



Città di Torino

Programma
Annuale
dell'Amministrazione

Rendiconto



2010

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL
PROGRAMMA ANNUALE
DELL'AMMINISTRAZIONE**

ESERCIZIO 2010

Lo Statuto della Città di Torino in vigore dal 10 aprile 2001 dispone all'articolo 36 che in allegato al Rendiconto il Consiglio Comunale provvede ad approvare la Relazione sull'attuazione del Programma Annuale dell'Amministrazione.

Coerentemente con tale dettato, il presente documento riporta i risultati e le iniziative fondamentali che l'Amministrazione ha realizzato nell'esercizio 2010 e il cui riflesso finanziario è compreso nel Rendiconto.

Viene precisato, in merito al presente documento, che esso non esplora tutti i settori di attività dell'Ente Comunale, né analizza in dettaglio tutti gli elementi che concorrono a determinare tutte le risorse di entrata e gli interventi di spesa del Rendiconto 2010; tale analisi di dettaglio è contenuta nella Relazione illustrativa che accompagna il Rendiconto per l'esercizio 2010.

In coerenza con l'articolazione del Programma Annuale dell'Amministrazione per l'esercizio 2010, approvato in allegato al Bilancio di previsione 2010, il presente documento sviluppa i seguenti temi:

1	GOVERNO DEL TERRITORIO	Pag. 5
1.1	- Ambiente	Pag. 7
1.2	- Gestione Verde Pubblico	Pag. 20
1.3	- Viabilità e Trasporti	Pag. 24
1.4	- Edilizia ed Urbanistica	Pag. 31
1.5	- Polizia Municipale	Pag. 35
2	SERVIZI AI CITTADINI	Pag. 43
2.1	- Famiglia, Salute e Politiche Sociali	Pag. 45
2.2	- Servizi Culturali	Pag. 50
2.3	- Sport, Grandi Eventi Sportivi e Tempo Libero	Pag. 53
2.4	- Risorse Educative	Pag. 71
2.5	- Pari Opportunità e Politiche di Genere	Pag. 75
2.6	- Politiche per la Casa	Pag. 78
2.7	- Decentramento – Area Metropolitana	Pag. 90
2.8	- Politiche di Integrazione, Rigenerazione Urbana - Decoro e Arredo Urbano – Bagni Pubblici	Pag. 90
2.9	- Servizi Civici	Pag. 107
2.10	- Attività Cimiteriali	Pag. 112

3	ECONOMIA	Pag. 113
3.1	- Patrimonio	Pag. 115
3.2	- Pianificazione e Controllo Partecipazioni	Pag. 116
3.3	- Sistemi Informativi e Telematici	Pag. 117
3.4	- Lavoro, Formazione, Sviluppo e Fondi Europei	Pag. 122
3.5	- Commercio - Turismo – Attività Produttive e Marketing Urbano	Pag. 130
4	ORGANIZZAZIONE E RISORSE	Pag. 141
4.1	- Tributi e Catasto	Pag. 143
4.2	- Risorse Umane	Pag. 144
4.3	- Politiche Giovanili	Pag. 158
4.4	- Relazioni Internazionali	Pag. 170
4.5	- Cooperazione Internazionale e Pace	Pag. 172
4.6	- Politiche dei Tempi e Orari	Pag. 177
4.7	- Contratti Appalti ed Economato	Pag. 179
4.8	- Servizi Meccanizzati	Pag. 185

GOVERNO DEL TERRITORIO

1.1 AMBIENTE

CICLO INTEGRATO RIFIUTI

Le azioni e le iniziative del sono state finalizzate nel passato 2010 ai seguenti obiettivi:

Potenziare ulteriormente la raccolta differenziata dei materiali recuperabili

Pulizia della città e igiene del suolo: migliorare la Città e la sua percezione

Campagne di educazione ed informazione

Sostenere il percorso di realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti che servirà la Città di Torino ed i Comuni limitrofi appartenenti alla stessa Associazione d'Ambito.

A)POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

A fine anno 2010 la percentuale di raccolta differenziata RD si è attestata al 42,2 % (dato di pre-consuntivo), confermando per la Città di Torino il primo posto fra le Città Metropolitane Italiane.

Il raggiungimento di questo risultato è stato in gran parte ottenuto attraverso la progressiva estensione sul territorio del sistema di raccolta differenziata integrata RDI, il cosiddetto "porta a porta", basato sulla internalizzazione nei cortili od aree private dei singoli stabili della raccolta separata delle 5 frazioni merceologiche carta e cartone / vetro e lattine / organico / plastica / rifiuto indifferenziato.

Il sistema di raccolta "porta a porta", che oggi serve oltre 400.000 utenti, è stato avviato con un Piano Pluriennale nell'anno 2004, ed è stato poi implementato negli anni seguenti, con un costante e progressivo aumento della percentuale RD media della Città:

32,0 % nel 2004 - 35,3 % nel 2005 - 36,9 % nel 2006 - 39,3 % nel 2007 – 40,7 % nel 2008 – 41,5 % nel 2009.

Si evidenzia (dati di fine 2010) che la RD ha superato il 60% sulle aree cittadine già interessate dal "porta a porta", mentre si è attestata su valori prossimi al 33-34% nei quartieri ove la raccolta è effettuata con i classici contenitori stradali.

L'azione di cui sopra, unita ad altre specifiche iniziative e ad una aumentata sensibilità ambientale dei cittadini, ha quindi permesso alla Città di raggiungere a fine 2010 la percentuale media di RD del 42,2 %.

Si è così superato l'obiettivo del 40% che l'Amministrazione si era data nelle "Linee Programmatiche 2006-2011" del luglio 2006, quando fu insediata la nuova Giunta Comunale.

Va poi menzionato anche il consolidamento del progetto "Buon Samaritano", che nell'anno 2010 ha prodotto il significativo recupero di 131 tonnellate (dati aggiornati a novembre 2010) di eccedenze alimentari, su due circuiti separati:

Raccolta di pane e frutta dalle mense scolastiche comunali per oltre 20 tonnellate.

Raccolta di pane, frutta, formaggi, carne e pesce presso l'ipermercato Auchan di corso Romania per oltre 110 tonnellate.

B)PULIZIA DELLA CITTÀ E IGIENE DEL SUOLO: MIGLIORARE LA CITTÀ E LA SUA PERCEZIONE

La partecipata AMIAT SpA ha proseguito anche in corso d'anno la riorganizzazione dei servizi previsti dal Piano di Lavoro annuale, concordandoli col Settore, al fine di garantire alla Città una pulizia soddisfacente e mediamente di buon livello.

Nell'ambito del Contratto di Servizi stipulato con la stessa AMIAT, è poi proseguita l'azione di verifica del servizio erogato alla Città in termini di "qualità erogata", sia utilizzando il sistema di monitoraggio stipulato nel 2002 con le Associazioni dei Consumatori e con AMIAT, sia effettuando numerosi e costanti sopralluoghi e controlli diretti da parte di personale dedicato del Settore, nonché coordinando l'operato della vigilanza ambientale svolta dalle Guardie Ecologiche Volontarie GEV.

Nel 2010 sono stati altresì riconfermati, nell'ambito dei "servizi a richiesta" previsti nel contratto di servizio con AMIAT, anche degli interventi di cancellazione di scritte o di graffiti su edifici pubblici di particolare pregio, nonché di scritte aventi carattere offensivo verso le istituzioni.

Particolare attenzione è stata data in corso d'anno anche all'abbandono dei rifiuti sul suolo pubblico e privato tramite solleciti scritti verso i trasgressori identificati, finalizzati alla rimozione di quanto abbandonato ed al ripristino dei siti interessati.

Il Settore ha poi richiesto di inserire alcuni adempimenti di proprio interesse all'interno di provvedimenti ordinatori in capo ad altri Settori.

Si precisa, in merito a quanto sopra, che la vigilanza ambientale non costituisce un compito istituzionale del Settore, che interviene solamente su richiesta degli Organi (Procura, ARPA, Provincia, NOE dei Carabinieri, Guardia di Finanza ...) a cui è demandato tale compito.

Si sottolinea ancora che il Settore, nell'ambito della collaborazione con le Guardie Ecologiche Volontarie GEV e su loro segnalazioni, ha spesso potuto raggiungere l'obiettivo della rimozione dei rifiuti e il ripristino dello stato originario dei luoghi, senza dover ricorrere a provvedimenti ordinatori.

Inoltre, in seguito ad esposti e segnalazioni da parte di privati o di associazioni o di organi di vigilanza, il Settore ha più volte richiesto l'intervento del gestore del servizio AMIAT per la rimozione di rifiuti abbandonati o la bonifica di discariche abusive sul suolo pubblico, nei casi in cui i trasgressori siano rimasti ignoti.

Si sottolinea infine che il Settore, nel corso del 2010, ha disposto 57 interventi di derattizzazione e deblattizzazione su aree pubbliche, realizzati dal gestore del servizio AMIAT.

C) CAMPAGNE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Nel mese di marzo (20-25 marzo) il settore ha organizzato e coordinato presso lo sportello "ProgetTO Energia" l'iniziativa "Passaparola, 5 giorni per parlare d'ambiente" finalizzata alla sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche ambientali, promuovendo in tale occasione l'uso di borse riutilizzabili per la spesa in alternativa ai sacchetti monouso in polietilene.

A novembre, nell'ambito della "Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti" (20/28 novembre), si è poi organizzata una serie di eventi volti a sensibilizzare i cittadini sulla tematica della riduzione dei rifiuti alla fonte.

E' proseguita l'attività di informazione e rapporto diretto con la cittadinanza, in relazione al ciclo integrato dei rifiuti, attraverso il numero verde Informambiente della Divisione, che permette ai cittadini che telefonano di mettersi in contatto direttamente con gli uffici di interesse per avere un'informazione più completa e mirata.

Si sono inoltre gestite circa 300 richieste scritte di informazioni / chiarimenti, pervenute al Settore da singoli cittadini, da URP o dalle Circoscrizioni..

Sempre sul fronte della comunicazione ai cittadini, nel corso del 2010 il Settore ha costantemente aggiornato i contenuti delle pagine web di riferimento del sito divisionale.

Con riferimento alla riduzione dei rifiuti, si evidenzia infine che il Settore, raccogliendo una sollecitazione del Sindaco ed unitamente alle Divisioni Commercio e Polizia Municipale si è attivato al fine di prevedere, attraverso una modifica di regolamento comunale, il divieto di distribuzione sul territorio cittadino, a far data dal luglio 2010, dei sacchetti non biodegradabili per l'asporto delle merci.

D) SOSTENERE IL PERCORSO DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI CHE SERVIRÀ LA CITTÀ DI TORINO

Anche nel 2010 è proseguito il forte impegno dell'Amministrazione a realizzare, attraverso la società di scopo TRM SpA, l'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti sul sito del Gerbido, a suo tempo messo a disposizione dell'area metropolitana torinese dalla Città di Torino.

E' opportuno ricordare si tratta di un progetto di nuova generazione che si sviluppa su tre linee, avvalendosi di strumentazione sofisticata che assicura il controllo costante della combustione e del ciclo termico, la sorveglianza del processo di raffreddamento dei fumi per il recupero energetico e dell'abbattimento delle sostanze inquinanti, mediante il monitoraggio delle emissioni.

Il ricorso a queste tecnologie rende quindi il termovalorizzatore ambientalmente compatibile, garantendo da un lato la sicurezza per le popolazioni abitanti in prossimità dell'impianto e dall'altro degli importanti benefici energetici in termini di teleriscaldamento e di produzione di energia elettrica.

Un forte contenzioso aveva caratterizzato anche l'esercizio 2009 in merito alla scelta del costruttore dell'impianto, con la conseguente necessità di gestire due processi paralleli:

l'uno relativo all'approvazione del progetto esecutivo contrattuale finale

l'altro alla ristrutturazione del contratto di finanziamento, causa la modifica dell'Appaltatore ed i conseguenti ritardi nell'erogazione del finanziamento.

Questa complessa fase è stata superata nel 2010 e quindi si prevede che i lavori per la realizzazione dell'impianto possano ora procedere speditamente.

Per quanto attiene alla scelta del costruttore, il definitivo progetto esecutivo contrattuale si era potuto approvare nel dicembre 2009, con la aggiudicazione dell'appalto all'ATI CNIM.

In merito al finanziamento, va rimarcato il ruolo determinante svolto dalla Città nel processo di chiusura della negoziazione con gli enti finanziatori, ottenuto a fine 2009 - inizio 2010 nonostante il momento di estrema crisi del mondo finanziario.

Nel gennaio 2010 TRM ha così potuto stipulare il definitivo contratto di finanziamento, primo nel suo genere in Italia anche con riferimento all'importante quota del 75% circa sottoscritta dalla Banca Europea degli Investimenti.

Esso prevede un impegno finanziario complessivo di 503 milioni di euro, di cui 413 con finanziamento bancario in "project financing" e 90 tramite risorse messe a disposizione dai Soci, attraverso il capitale sociale.

Non appena conclusosi il complesso iter del finanziamento, nello stesso gennaio 2010 è stato formalmente stipulato il nuovo contratto d'appalto con l'ATI CNIM.

L'8 febbraio 2010 si è quindi avviato concretamente il cantiere e si è finalmente riusciti a conseguire un obiettivo che si rincorreva da decenni sul territorio metropolitano torinese.

Il crono-programma del progetto presenta quindi la seguente caratterizzazione temporale:

Febbraio 2010 => avvio del cantiere

Gennaio 2013 => termine dei lavori (1080 giorni contrattuali)

Febbraio 2013 => avvio esercizio provvisorio

Febbraio 2014 => avvio esercizio commerciale.

Si prevede che l'impianto del Gerbido, una volta a regime, potrà :

fornire energia elettrica per 175.000 famiglie di 3 persone;

riscaldare 17.000 abitazioni da 100 metri quadri;

permettere il risparmio di oltre 70.000 tonnellate di combustibile tradizionale.

AMBIENTE E TERRITORIO

INQUINAMENTO ACUSTICO

Nel corso dell'anno 2010 la Città di Torino ha proseguito la collaborazione con A.R.P.A. nell'ambito del piano di risanamento acustico della Città di Torino eseguendo tra l'altro specifici studi finalizzati alla caratterizzazione ed alla gestione del rumore prodotto dai locali pubblici nell'area "Rive del Po – Parco del Valentino".

Per l'attività di prevenzione e repressione dell'inquinamento acustico sono stati effettuati oltre un centinaio di controlli con misure fonometriche e avvii di procedimento ed emesse, ove necessario, le conseguenti ordinanze.

Gli uffici hanno rilasciato autorizzazioni in deroga ai limiti di emissioni sonore per le attività di cantieri e manifestazioni su area pubblica.

Sono stati infine rilasciati pareri inerenti il rispetto del Regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico della Città di Torino e conformità alla zonizzazione acustica della Città, nell'ambito di provvedimenti edilizi autorizzativi a costruire e di varianti e strumentazioni urbanistiche.

INQUINAMENTO DA CAMPI ELETTROMAGNETICI

La gestione della tematica inquinamento da campi elettromagnetici viene effettuata in collaborazione con i Dipartimenti ARPA Piemonte di Torino e di Ivrea.

In seguito agli esposti e a richieste da parte di privati cittadini e associazioni, per l'anno 2010, sono stati effettuati numerosi controlli su impianti radiotelevisivi, su impianti di telefonia e su sorgenti a bassa frequenza (linee elettriche, cabine di trasformazione e linee tram).

INQUINAMENTO IDRICO

L'ufficio preposto ha rilasciato autorizzazioni allo scarico di reflui domestici non in pubblica fognatura ed ha proseguito l'attività di verifica degli scarichi civili non allacciati, attraverso sopralluoghi e richieste di documentazione tecnica.

BONIFICHE DEL SUOLO

Gli interventi di bonifica realizzati o in corso di realizzazione da parte di soggetti pubblici e privati sono oltre 150, di cui 12 attivati nel 2010

TERRE E ROCCE DA SCAVO

L'ufficio competente per tale attività ha prodotto circa 350 verifiche-pareri su progetti edilizi comprendenti la produzione di terre e rocce da scavo, ed ha assunto specifiche determinazioni dirigenziali di approvazione di progetti di riutilizzo di terre da scavo.

VIA (VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE) – VAS (VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA)

Nell'anno 2010 si sono verificate le prescrizioni inserite nel provvedimento della G.C. per la compatibilità Ambientale della Metropolitana linea 1 – tratto Porta Nuova/Lingotto e nella Determina Dirigenziale di esclusione dalla fase di valutazione della procedura di VIA del progetto "Realizzazione Centro Direzionale Intesa Sanpaolo".

Sono stati inoltre verificati, con esclusione dalla procedura di Via, n. 2 parcheggi con capacità superiore a 500 postiposti auto.

Relativamente alle procedure di VAS, sono stati condotti procedimenti di verifica di assoggettabilità e procedimenti di valutazione inerenti varianti e strumenti urbanistici di competenza comunale.

AMIANTO

L'ufficio preposto a tale tematica ha avviato procedimenti ed adottato ordinanze finalizzate alla bonifica o esecuzione di corretta gestione e manutenzione di manufatti contenenti amianto.

TUTELA AMBIENTE

QUALITÀ DELL'ARIA

Inquinamento atmosferico e misure di limitazione del traffico veicolare

L'ufficio monitora quotidianamente i valori dei principali inquinanti atmosferici (biossido di Azoto, monossido di Carbonio, benzene, biossido di Zolfo, PM10, Ozono) rilevati dalle stazioni di monitoraggio gestite da ARPA Piemonte e provvede ad inserirli nella sezione apposita del sito WEB della Città per consentire ai cittadini un'informazione sempre puntuale.

Nel 2010 le limitazioni dei veicoli Euro 0 benzina e Euro 0 e Euro 1 diesel sono state estese anche ai veicoli Euro 2 diesel immatricolati da più di 10 anni ed è anche entrata in vigore la nuova ZTL.

Il Settore ha inoltre proseguito nell'attività di analisi ed elaborazione dei dati sulla qualità dell'aria per valutare l'efficacia dei provvedimenti assunti.

Nel corso dell'anno 2010 si sono confermati i notevoli miglioramenti, in termini di riduzione di concentrazioni di PM10 e NO2, degli anni scorsi rispetto al 2006, anno di introduzione delle limitazioni dei veicoli più inquinanti. Per quanto riguarda il particolato sospeso fine (PM10) il valore medio annuale è infatti diminuito nel 2010 del 37% rispetto al 2006 e il numero dei superamenti del 45%. Per quanto attiene al biossido di azoto (NO2) nel 2010 il valore medio annuale è diminuito del 25% rispetto al 2006 ed il numero di superamenti del 95% (i dati possono subire modifiche a seguito validazione di terzo livello da parte di ARPA Piemonte). Il Settore ha inoltre proseguito la gestione amministrativa connessa alle attività di prevenzione, controllo e repressione di inquinamento atmosferico svolte dagli organi di controllo: Settori tecnici dell'ente, Vigili Urbani, ARPA, ASL, e con Regione e Provincia.

Informazione e Comunicazione

Nel 2010 è proseguita l'attività di informazione e rapporto diretto con la cittadinanza attraverso il numero verde Informambiente e l'apposita casella "informa.ambiente@comune.torino.it" che, come già negli ultimi due anni, permette ai cittadini che telefonano di mettersi in contatto direttamente con gli uffici di interesse per avere un'informazione più completa e mirata.

Gli uffici forniscono informazioni ai cittadini relative alle limitazioni del traffico, alla qualità dell'aria ed alle varie forme di incentivazione alla mobilità sostenibile.

Durante il 2010 gli uffici hanno risposto a numerose richieste, in particolare rispetto alle ulteriori limitazioni dei veicoli.

Tavoli di lavoro, Elaborazioni, Studi

Il Settore ha partecipato, anche nell'ottica del fondamentale lavoro di "rete" connesso a tematiche ambientali, a tavoli di coordinamento e lavoro organizzati dalla Provincia di Torino su temi inerenti la mobilità sostenibile e normativa di settore.

Si sono inoltre intensificati incontri e rapporti con le altre Divisioni della città che si occupano di limitazioni del traffico e controllo del rispetto di tali misure (es. Mobilità e Polizia Municipale).

Il Settore ha poi creato ed aggiornato, nel corso del 2010, una serie di banche dati anch'esse utili per attività di studio, elaborazione di proposte e valutazione degli effetti, anche a livello dell'utente, dei provvedimenti intrapresi :

Parco auto ecologiche Città di Torino e Società Partecipate

Composizione parco auto residenti in Torino e aziende con sede in Torino suddiviso per categoria euro ed alimentazione

Individuazione ed analisi delle misure "anti-inquinamento" di altre città italiane e straniere, utile ad elaborare proposte attinenti il caso torinese

Catalogazione delle cause dei vari inquinanti atmosferici per Torino, attraverso la rielaborazione dei dati IREA (Inventario Regionale delle Emissioni in Atmosfera) 2007.

ADESIONE A BANDI/CAMPAGNE COMUNITARIE

Patto dei Sindaci

Nel corso del 2010 è stato elaborato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile di Torino (TAPE – Turin Action Plan for Energy) che la Città si è impegnata a predisporre con l'adesione formale al Patto dei Sindaci, iniziativa promossa dalla Commissione Europea che impegna le città a ridurre, entro il 2020, di oltre il 20% le proprie emissioni di anidride carbonica (CO₂).

Il 13 settembre 2010 il TAPE è stato approvato dal Consiglio Comunale (deliberazione n. 2010-04373/021) e nei giorni successivi il Piano è stato inoltrato alla Commissione Europea e al Ministro dell'Ambiente (focal point nazionale del Patto dei Sindaci). Il TAPE, elaborato in base alle indicazioni della Commissione Europea, prevede 51 azioni che favoriscono il risparmio energetico, incrementano l'efficienza energetica e il ricorso a fonti energetiche rinnovabili, da attuare entro il 2020, e in parte già attivate, che consentiranno di ridurre le emissioni di CO₂ al 2020 di oltre il 40% rispetto al 1991.

Smart Cities

L'alto target di riduzione delle emissioni di CO₂ al 2020 previsto nel TAPE dà a Torino la possibilità di mettersi in gioco come Smart City, una nuova iniziativa della Commissione e del Parlamento Europeo che metterà a disposizione delle città finanziamenti consistenti.

Per diventare Smart City è però necessario andare oltre l'attuazione delle azioni previste nel Piano; è necessario individuare, congiuntamente ai soggetti privati che operano sul territorio, non un singolo progetto, ma una piattaforma strategica che miri a rendere Torino "città intelligente" in grado di produrre alta tecnologia, ridurre i consumi energetici degli edifici, promuovere trasporti puliti e migliorare in generale la qualità della vita dei suoi abitanti all'insegna delle basse emissioni.

Alcuni passi verso Torino – Smart City sono già stati compiuti nel corso del 2010:

- il 29 novembre 2010, presso la sede di Environment Park, l'Assessore Tricarico ha incontrato i rappresentanti delle Aziende di Servizi, società, imprese, associazioni di categoria, istituti di ricerca che operano sul territorio torinese per presentare l'iniziativa Smart Cities e richiedere la disponibilità a sostenere Torino nella propria candidatura;

- il 6 dicembre 2010 a Bruxelles, in occasione del forum "Concerto in every city" l'Assessore Tricarico ha presentato il Piano d'Azione di Torino e le strategie d'azione che la Città intende avviare per rendere Torino "città intelligente"

- il 29 dicembre 2010, presso la sede del Settore Tutela Ambiente, è stato organizzato un incontro tecnico tra funzionari, dirigenti e direttori dell'Amministrazione Comunale al fine di confrontarsi sugli interventi di sostenibilità energetica già avviati dalla Città e definire le strategie da adottare per coinvolgere gli attori locali nel programma "Torino – Smart City".

Bando Europeo Life+ 2009 – Progetto Laika

Nel marzo 2010, nell'ambito del programma europeo LIFE+ 2009 Linea 2 – Politica e Governance ambientali - è stato presentato alla Commissione Europea il progetto Laika (Local Authorities Improving Kyoto Actions), di cui Torino è partner. In data 8 settembre 2010 è pervenuta comunicazione ufficiale della Commissione Europea di ammissione a finanziamento.

Il Progetto, di durata triennale (1 ottobre 2010 – 30 settembre 2013), coinvolge complessivamente altri quattro partners: il Comune di Milano in qualità di partner coordinatore, i Comuni di Lucca, Bologna, e il CE.Si.S.P - Centro per lo Sviluppo della Sostenibilità dei Prodotti - in qualità di partners associati.

I principali obiettivi di Laika sono:

- rendere operativo l'approccio metodologico proposto dalla Rete Cartesio per definire la strategia urbana per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti. La rete Cartesio è un network promosso dalle Regioni Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna e Toscana che si pone come principale obiettivo sviluppare approcci sostenibili alla gestione del territorio. In tale ambito la rete Cartesio, con il supporto tecnico dell'università Bocconi, ha realizzato le Linee Guida per la definizione e attuazione di una strategia di riduzione delle emissioni di gas serra da parte delle pubbliche amministrazioni;

- elaborare una metodologia che consenta di assegnare un valore economico alle riduzioni di emissioni di gas serra ottenute dalle amministrazioni locali a seguito dell'attuazione di azioni volte a ridurre i consumi energetici;

- simulare un mercato dei crediti acquisiti.

La Città di Torino ha il ruolo di attivare canali di informazione (sito web, pubblicazioni, organizzazione e partecipazione a conferenze) per diffondere i risultati e l'approccio metodologico sperimentato dai partners del progetto; il Progetto è gestito in collaborazione tra il Settore Tutela Ambiente e il Settore Relazioni Internazionali.

Bando Europeo IEE 2009 – Progetto City SEC

Nel 2010 è stato avviato il progetto denominato "City_SEC", finanziato con il programma europeo IEE (Intelligent Energy Europe Programme) 2009 e formalizzato ad aprile del 2010, che ha l'obiettivo di formare delle Comunità per l'Energia Sostenibile (SEC) per supportare gli enti locali che intendono aderire al Patto dei Sindaci.

La Città ha aderito al progetto in qualità di "Municipalità di eccellenza" e viene gestito in collaborazione tra il Settore Tutela Ambiente e il Settore Relazioni Internazionali.

Alla fine di settembre del 2010 è stata organizzata a Torino, nell'ambito del progetto stesso, una visita studio di due giorni, riservata ai partner italiani e croati, a realtà particolarmente significative dal punto di vista ambientale presenti sul territorio e un momento di formazione e informazione sulla metodologia utilizzata dalla Città, per la predisposizione del proprio Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (TAPE) elaborato per il Patto dei Sindaci.

Igiene Ambientale – Campagna per il contrasto alla diffusione delle zanzare

E' stata attuata la decima Campagna di contrasto alla diffusione delle zanzare sul territorio cittadino, secondo quanto previsto dal progetto approvato dalla Giunta Comunale e ammesso a cofinanziamento dalla Regione Piemonte (L.R. 75/95).

A seguito di specifica delega della Città, gli interventi previsti nel progetto sono stati attuati direttamente dalla Regione Piemonte, attraverso il soggetto coordinatore IPLA s.p.a.

La Città ha contribuito attivamente alla realizzazione della Campagna 2010 garantendo un fattivo rapporto con la cittadinanza per accogliere le segnalazioni relative a presenza di zanzare e intervenire in tempi brevi.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

A.P.E. - Acquisti Pubblici Ecologici

In attuazione del Protocollo d'intesa APE, anche nel 2010 sono stati acquistati dalla Amministrazione diverse tipologie di prodotti utilizzando i previsti criteri ecologici, rilevati dall'attività di monitoraggio annuale.

Nel corso dell'anno il Comitato di Monitoraggio, al quale partecipano i rappresentanti di tutti gli Enti sottoscrittori e per la Città di Torino il Settore Tutela Ambiente, ha proseguito il lavoro di elaborazione e valutazione di contenuti per aggiornare e ampliare il Protocollo nel corso del 2011, tra questi, in particolare, i criteri ambientali relativi ai prodotti tessili.

Promozione mobilità ciclabile

Prestiti gratuiti

E' proseguita nel corso del 2010 l'attività di prestito gratuito di biciclette comunali ad Enti e Associazioni che ne hanno fatto richiesta sia per lo svolgimento di iniziative ed attività ludiche sia per metterle a disposizione dei propri addetti in alternativa all'uso dell'automobile.

Sono stati coinvolti 28 enti (con 35 prestiti) per 1200 biciclette prestate.

Ufficio Biciclette

Si è sviluppato il lavoro dell'Ufficio Biciclette con la cura e il coordinamento del tavolo comune tra le associazioni e i Settori dell'Amministrazione che hanno competenze nella mobilità ciclabile. Nel tavolo è proseguita l'analisi della rete delle piste ciclabili, il vaglio delle proposte avanzate dalle associazioni e la conseguente messa a punto di priorità d'intervento sia sui c.d. punti neri sia nella realizzazione di nuovi tratti.

E' stata completata l'elaborazione del Vademecum del ciclista urbano aggiornandola alle ultime modifiche del Codice della Strada (agosto 2010), ne è stata curata la stampa di 25.000 copie ed avviata la distribuzione nel corso delle iniziative ambientali e presso associazioni e diversi punti informativi della Città.

E' stata realizzata la nuova Mappa delle piste ciclabili e delle stazioni del servizio Bike Sharing [TO]Bike. Ne sono state stampate 8.000 copie (in previsione dell'aggiornamento del 2011) di cui 6500 già distribuite.

Bike Sharing

Il 6 giugno 2010, domenica ecologica, è stato inaugurato [TO]Bike, il servizio Bike Sharing della Città, con le prime 15 stazioni attive. Nel mese di agosto è stato aperto al pubblico lo Spazio [TO]Bike in via Milano 2 per il rapporto con l'utenza e dove è possibile acquistare direttamente tutte le tipologie di abbonamento.

Contemporaneamente sono proseguiti i lavori di realizzazione di altre stazioni fino ad arrivare a 50 stazioni attive a fine anno, con 4.000 abbonati al servizio.

Domeniche Ecologiche - iniziative ambientali

Sono state organizzate 3 domeniche ecologiche con chiusura al traffico motorizzato privato della ZTL ed una, il 28 febbraio, con la chiusura al traffico di tutto il territorio comunale. Quest'ultima, promossa dall'ANCI e con l'adesione di moltissimi comuni della pianura padana, è stata caratterizzata dallo svolgimento di diverse iniziative di informazione, sensibilizzazione e animazione in Piazza Castello e Piazza S.Carlo, oltre a iniziative itineranti in bicicletta nel centro città.

Il sabato 20 marzo "Muoversi senza inquinare", si è svolta la giornata di informazione e sensibilizzazione sul tema della mobilità sostenibile nell'ambito di "Passaparola, 5 giorni per parlare d'Ambiente" organizzata dalla Divisione Ambiente.

Domenica 9 maggio, Giornata Nazionale della Bicicletta: la Città ha aderito organizzando in Piazza San Carlo una manifestazione di sensibilizzazione e

promozione della bicicletta e collaborando alla realizzazione di “Bimbinbici 2010”, curata dall’associazione Bici&Dintorni – FIAB, che ha visto la partecipazione di circa 600 persone tra bambini e genitori.

Nel fine settimana del 5 giugno, Giornata mondiale dell’Ambiente, e 6 giugno, domenica ecologica, tutto il centro, e non solo, della città è stato coinvolto in una grande kermesse sull’Ambiente che ha visto insieme moltissime iniziative ed eventi di diversi enti e associazioni. Tra gli eventi in particolare l’inaugurazione del servizio bike sharing [TO]Bike e la grande manifestazione Bike Pride che ha portato diverse migliaia di ciclisti in Piazza Castello a favore del maggior uso della bicicletta come mezzo di trasporto.

22 settembre - Giornata Internazionale “In città senza la mia auto” : per promuovere la mobilità sostenibile e l’uso dei mezzi di trasporto alternativi all’automobile, con particolare riferimento alla bicicletta, la Città ha aderito, nell’ambito della Settimana Europea della mobilità sostenibile, alla Giornata “In città senza la mia auto” con la chiusura al traffico veicolare di un tratto di Via Roma. E’ stato promosso e organizzato un ricco ventaglio di iniziative ed attività di animazione, informazione, divulgazione in partnership con varie associazioni ed enti del territorio.

Con apposite pagine web, manifesti e locandine promozionali è stata informata e invitata a aderire tutta la cittadinanza.

La domenica ecologica del 26 settembre si è svolta in concomitanza della campagna “Puliamo il Mondo” di Legambiente, edizione italiana di *Clean Up the World*, il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo, cui la Città di Torino ha aderito. L’edizione 2010 si è svolta nei giorni 24, 25, e 26 settembre e la Città di Torino ha partecipato con la fornitura di 750 kit individuali di pulizia a disposizione dei circa 800 volontari per la pulizia di parchi, giardini e sponde fluviali.

Contributi

Sono stati erogati contributi al Festival CinemAmbiente, il maggior festival del cinema a tematica ambientale in Italia ed uno dei principali in Europa, e alle varie associazioni che hanno aderito alla Giornata Europea “In città senza la mia auto” del 22 settembre collaborando con la Città all’organizzazione della manifestazione.

SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE E TUTELA ANIMALI

SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE

Nel corso del 2010 l’ufficio si è occupato della gestione dei Progetti Metano ed Idrogeno, delle Risorse Idriche, delle Politiche Energetiche, del coordinamento del Numero Verde e della casella di posta elettronica InformAmbiente della Divisione.

Progetto Metano

Nel 2010 è proseguita la gestione amministrativa per l’erogazione dei fondi previsti dalla Convenzione del Ministero dell’Ambiente denominata “Progetto Metano”, di

cui il Comune di Torino è capofila nazionale, nell'ambito dell'incentivazione rivolta all'acquisto di veicoli a metano ed all'apertura/implementazione di stazioni di rifornimento di metano.

Progetto Idrogeno

Nel 2010 è proseguita la gestione amministrativa per l'erogazione dei fondi previsti dal progetto Regionale "Sistema Piemonte Idrogeno", di cui il Comune di Torino è coordinatore regionale, finalizzato a supportare la ricerca e lo sviluppo delle sperimentazioni sull'idrogeno nella Regione Piemonte.

Risorse Idriche

Nel 2010 sono proseguiti i rapporti con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "ATO/3 Torinese", che ha funzioni di governo e di controllo dei servizi idrici integrati, e con la società SMAT S.p.A., che è invece il Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Di seguito si riportano le attività più significative di ATO/3:

Revisione del Piano d'Ambito per la Gestione del Servizio Idrico Integrato;

Definizione dei criteri di priorità per la redazione del programma degli investimenti;

Protocollo d'intesa per la regolamentazione dei dissipatori di rifiuti alimentari;

Modifiche e integrazioni al Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

Tariffa d'ambito: impostazione criteri per la definizione della modulazione tariffaria per l'anno 2011.

Politiche Energetiche

Si riportano le attività più significative svolte nel 2010 dall'ufficio Politiche Energetiche:

Progetto My Future: protocollo d'intesa per l'installazione di impianto fotovoltaico su scuola di proprietà comunale promosso e finanziato da Vodafone, Enel.si e Legambiente;

Progetto Europeo SCI-NETWORK: sviluppo dell'innovazione nel campo dell'edilizia sostenibile attraverso gli strumenti del public procurement (appalto pubblico) e della condivisione delle proprie esperienze;

Gestione attuazione Bando "Incentivi per gli impianti fotovoltaici", rivolto ai cittadini per l'erogazione di incentivi in conto capitale per promuovere la realizzazione di impianti fotovoltaici;

Diffusione del Progetto Internazionale CO2 Neutralp, in collaborazione con il Settore Relazioni Internazionali: studio di fattibilità di un sistema fotovoltaico atto alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, da utilizzare per l'alimentazione dei compressori del metano per i mezzi pubblici e studio di fattibilità per la realizzazione di una rete di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici da installare sul territorio cittadino;

Attuazione ProgetTO Energia: gestione dello sportello permanente di informazione sulle normative e le tecnologie per l'efficienza energetica e l'uso delle fonti

rinnovabili, rivolto a cittadini, imprese e professionisti che operano prevalentemente nel settore edilizio;

Gestione "Variante Energetica dei sottotetti in deroga alla L.R. 21/98";

Aggiornamento dell'Allegato Energetico al Regolamento Edilizio.

Attività con l'Agenzia per l'Energia e Ambiente della Città di Torino:

Progetto "10.000 Tetti Fotovoltaici";

Progetto "Piemonte Fotovoltaico"

Progetto di apertura e gestione "Sportello Energia" della Città di Torino;

Progetto P.T.I. di sostenibilità energetica

Attività formative volte al risparmio energetico in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Torino.

Controllo Energetico Pratiche Edilizie;

Aggiornamento Allegato Energetico Ambientale.

Numero Verde e posta elettronica InformAmbiente

Il settore ha coordinato le risposte sui temi ambientali vari quali: incentivi per la realizzazione di impianti fotovoltaici, tutela animali, inquinamento acustico e territoriale, informazioni sulla normativa relativa all'accensione degli impianti termici, limitazioni al traffico, incentivi alla mobilità sostenibile, rifiuti campagna anti-zanzare, ecc...

Inoltre mensilmente al Formez dei report relativi al "Progetto Linea Amica".

TUTELA ANIMALI

Nel 2010 l'ufficio si è occupato della parte amministrativa, dei rapporti con cittadini, enti e istituzioni nonché della gestione della Consulta, dei volontari, delle colonie feline e della gestione amministrativa dei canili municipali, affidati tramite gara ad un organismo esterno.

Di seguito si riportano le attività più significative:

Coordinamento e gestione dell'iter per le modifiche da apportare al Regolamento 320 "Regolamento per la Tutela ed il Benessere degli Animali in Città".

Controllo sull'applicazione del Capitolato Speciale d'Appalto che regola la gestione dei Canili Municipali;

Gestione sportello al pubblico del Canile Rifugio di strada Cuornè 139;

Gestione sportello al pubblico del Canile Sanitario di Via Germagnano 11;

Relazione con cittadini, enti e istituzioni, per supportarli nei loro rapporti con gli animali d'affezione e per favorire l'instaurarsi di un positivo rapporto uomo/animale ed evitare la piaga dell'abbandono;

Gestione dei volontari operanti all'interno delle strutture dei Canili Municipali e collaborazione con l'A.S.L. Veterinaria per lo svolgimento dei corsi di formazione;

Gestione delle colonie feline e dei rapporti con gli affidatari (gattari\e);

Controllo e sopralluoghi, in collaborazione con i Vigili Urbani, per la verifica delle segnalazioni di maltrattamento e cura dei rapporti con la Procura per i casi di animali sotto sequestro;

Coordinamento e promozione dell'attività della Consulta delle Associazioni del Volontariato Animalista della Città di Torino, a supporto delle attività legate al tema degli animali;

Aggiornamento dell'opuscolo "Pet & The City" contenente informazioni utili per i proprietari di animali;

Progetto "Formazione Volontari per il miglioramento della gestione di cani definiti problematici;

Iniziative volte a fornire ai volontari strumenti per migliorare la vita degli animali (cani e gatti adulti e cuccioli);

Predisposizione di schede, nell'ambito del progetto "Etologico", con il profilo caratteriale degli animali al fine di individuare sia i parametri gestionali per migliorare il benessere dell'animale durante il suo soggiorno in canile, sia le affinità tra cane e futuro proprietario

Diffusione Progetto "io e il mio Amico cane", in collaborazione con l'ASL competente e l'unità cinofili della Polizia di Stato – Questura di Torino. la campagna destinata agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado;

Progetto "Svuotiamo i Canili", con la collaborazione dell'ASL competente e le Associazioni di Volontariato Animalista.

1.2 GESTIONE VERDE PUBBLICO

GRANDI OPERE DEL VERDE PUBBLICO

Le attività del Settore nel corso dell'anno 2010, in attuazione del Programma Pluriennale dei Lavori Pubblici, sono state finalizzate al miglioramento della qualità ambientale urbana da ottenere attraverso la realizzazione di nuove aree verdi cittadine ed il recupero e la valorizzazione qualitativa e funzionale delle aree verdi esistenti, con particolare attenzione alla ridefinizione del sistema dei parchi collinari e delle aree spondali dei fiumi cittadini comprese nel "Progetto Torino Città d'Acque"; è quindi proseguita l'attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di riqualificazione di aree fortemente degradate, oggetto di assoluta priorità nell'attività del Settore, coerentemente con le linee programmatiche dichiarate di prosecuzione del progetto Torino Città d'Acque, di ulteriore arricchimento del patrimonio verde e di valorizzazione delle risorse storiche, paesaggistiche e ambientali del territorio cittadino.

Nel corso dell'anno sono stati avviati i lavori relativamente al lotto Valdocco Nord e al lotto Mortara, parte del più ampio intervento di trasformazione urbana definito Parco Dora Spina 3, opera cofinanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri

nell'ambito della celebrazione del centocinquantésimo anniversario dell'Unità d'Italia.

E' inoltre proseguita la progettazione e l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria su tutto il territorio cittadino attraverso la ristrutturazione di giardini di quartiere.

L'organico del Settore al 31 dicembre 2010 è composto di 28 unità.

ATTIVITÀ SVOLTE

Le attività più significative che hanno avuto corso nell'anno 2010 sono state:

- progettazione a livello di studio di fattibilità, progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, eseguita direttamente dal personale del Settore o in coordinamento e controllo per progetti o parti specialistiche di essi non eseguibili direttamente per carenza di organico;
- esecuzione di opere nell'ambito dei LL.PP. (direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo) per la realizzazione / riqualificazione di aree verdi;
- gestione rapporti con altri Enti / Amministrazioni per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni (AIPO, Ente Parco del Po, Soprintendenza ecc.);
- ottenimento e gestione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di verde pubblico nell'ambito di urbanizzazioni, PRU, PRIU, ecc. ;
- svolgimento di particolari compiti amministrativi quali pareri, gestione di incarichi professionali, gestione tecnico.- contabile dei lavori in rispondenza alle vigenti norme delle opere pubbliche.
- approvazione del Protocollo di intesa per la realizzazione di una "corsia verde" attrezzata di collegamento fra le residenze sabaude collocate nella cintura metropolitana e le aree verde regionali ad esse connesse (la Mandria, Avigliana, Rivoli, Stupinigi, Superga), nell'ambito del Progetto strategico della "Corona Verde";
- definizione degli interventi sul sistema del verde nell'ambito del PISU "Barriera di Milano" individuazione di nuove centralità di quartiere, sia nel verde che nell'uso sociale degli spazi, con ridefinizione delle funzioni e aumento della fruizione dello spazio pubblico per la socializzazione e il gioco, attraverso la realizzazione di alcuni interventi significativi nelle aree verdi.
- presentazione della candidatura al progetto Europeo Life 2010+ per il riordino selvicolturale dei boschi collinari ai piedi della Basilica di Superga.

Gli obiettivi raggiunti dal Settore nel corso del 2010 sono stati i seguenti:

Opere eseguite o in corso di esecuzione su impegni di spesa assunti in esercizi precedenti:

- Manutenzione Straordinaria verde pubblico (5 lotti), lavori collaudati;
- Sponde Stura Lotto 1 –Torino Città d'Acque Parco Arrivore, lavori collaudati;
- P.Ri.U. Casino Barolo – Aree verdi, lavori collaudati;
- Realizzazione Parco Stura sponda destra 1° stralcio – lotto A, lavori collaudati.
- P.Ri.U. Parco Dora Spina 3 lotto Mortara; lavori in esecuzione
- P.Ri.U. Spina 3 lotto Valdocco sub A; lavori in esecuzione
- Interventi straordinari sul verde pubblico nelle circoscrizioni 1/10; lavori consegnati

OPERE PROGETTATE E APPROVATE NELL'ESERCIZIO 2010

P.Ri.U. E 27- E 29 realizzazione ciclopiste di collegamento, progetto esecutivo;
Interventi di riassetto idrogeologico percorsi collinari Superga, progetto esecutivo;
P.Ri.U. Spina 4 realizzazione aree verdi, progetto esecutivo;
Interventi di riassetto idrogeologico Parchi collinari circoscrizione 7, progetto definitivo;
Riqualificazione ambientale zona Fioccardo 3° stralcio - completamento, progetto esecutivo;
Realizzazione parco Stura sponda destra – completamento, progetto definitivo;
Manutenzione straordinaria del Verde Pubblico anno 2010, progetto preliminare e definitivo;
Completamento lavori di riqualificazione ambientale area ex Ceat, progetto esecutivo;
(P.R.U.S.S.T) Tangenziale Verde - realizzazione percorso ciclopedonale, progetto preliminare.

PROGETTI FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2010

Riqualificazione ambientale zona Fioccardo - completamento, progetto esecutivo;
Realizzazione parco Stura sponda destra - completamento;
Manutenzione straordinaria del Verde Pubblico anno 2010.
L'importo complessivo delle opere impegnato nell'anno 2010 ammonta a 3,6 milioni di Euro.
Per quanto riguarda invece la spesa corrente sono stati impegnati 19.690,00 Euro per acquisto di materiali e servizi per la redazione dei progetti e spese di funzionamento.

GESTIONE VERDE PUBBLICO

Il patrimonio verde della Città di Torino nel 2010 ha superato i 20 milioni di mq di aree verdi, di questi quasi 10 milioni sono mantenuti dal settore centrale Verde Gestione e comprendono i grandi parchi a valenza cittadina e i giardini storici. La gestione e la cura degli spazi verdi viene effettuata in parte in economia diretta con risorse interne all'ente mediante l'impiego di 80 giardinieri a cui sono affidate le aree verdi storiche o di particolare pregio e le fioriture ed in parte tramite appalti di servizi affidati ad imprese profit e cooperative sociali.

Il patrimonio arboreo della Città di Torino ammonta ad oltre 60.000 piante lungo i viali stradali e nei giardini storici, a 100.000 alberi presenti in parchi e giardini ed ad oltre 80.000 alberi presenti nei 160 ettari di bosco di proprietà comunale. L'attività di gestione delle alberate, interamente in carico al settore centrale Verde Gestione, persegue il duplice obiettivo di garantire la sicurezza del cittadino dal potenziale rischio di schianto di alberi o di parti di essi e nello stesso tempo conservare e proteggere gli alberi in quanto patrimonio della Città.

Manutenzione ordinaria dei grandi parchi, fioriture ed aree gioco

Per quanto riguarda il verde orizzontale e la manutenzione ordinaria integrata dei parchi urbani, nel 2010 si è completato il triennio di applicazione del modello manutentivo di gestione integrata applicato ai grandi parchi in gestione integrata in full service. Tale modello ha previsto l'integrazione di più servizi riferiti ai 25 parchi principali cittadini (sfalcio erba, igiene del suolo, pulizia servizi igienici, monitoraggio e manutenzione aree gioco, noleggio biciclette ...) e ha consentito di razionalizzare le attività manutentive ed effettuare un vero e proprio tutoraggio delle aree oggetto di affidamento da parte delle imprese aggiudicatrici. L'integrazione tra interventi di pulizia e di manutenzione del verde ha consentito di migliorare l'aspetto qualitativo dei parchi ed ottenere un positivo riscontro da parte degli utenti. Considerati i positivi risultati di gestione integrata dei parchi, come era già stato previsto nel bando di gara, a fine 2010 sono state perfezionate le procedure per la ripetizione del servizio per l'anno 2011, affinché si proceda con le stesse modalità di gestione.

Sono inoltre proseguite anche nel 2010 le esperienze di utilizzo del pascolo controllato nei parchi collinari e la fienagione nei parchi naturalistici fluviali quali il Parco della Pellerina ed il Parco della Colletta.

Gli allestimenti e le decorazioni floreali non sono stati incrementati, ma con un potenziamento delle attività in economia è stato mantenuto il livello quantitativo e qualitativo dell'anno 2009. Sono stati allestiti 3 ponti fioriti nel periodo estivo ed uno solo nel periodo primaverile ed autunnale.

Nel 2010 sono proseguiti gli interventi di monitoraggio della sicurezza e rinnovamento delle aree gioco cittadine così come previsto nel Piano di Riqualificazione delle Aree Gioco. In particolare sono stati effettuati 10 interventi di riqualificazione in 10 aree gioco differenti con la sostituzione ed il rinnovamento delle attrezzature deperienti o non più conformi alla normativa vigente mediante fornitura e montaggio di nuove attrezzature ludiche, la sostituzione di pavimentazioni di sicurezza e l'installazione di cartellonistica di regolamentazione. E' stata inoltre realizzata un'area fitness al Parco del Valentino.

Al fine di avvicinare i cittadini alle attività di tutela e manutenzione del verde sono state implementate ed arricchite le pagine web all'interno del sito della Città. Inoltre è stato migliorato e velocizzato il servizio di risposta alle segnalazioni che fanno i cittadini attraverso un indirizzo di posta elettronica dedicato al verde.

Progetto di Manutenzione Straordinaria del Parco del Valentino

Nel corso dell'anno sono state ultimate le procedure di gara pubblica e sono iniziati i lavori relativi alla manutenzione straordinaria del parco del Valentino per un importo complessivo di 1,2 milioni di Euro. Tali lavori prevedono il rifacimento di 2 bagni pubblici e il restauro di un terzo, il rifacimento dell'area per il tempo libero di Viale Ceppi, la realizzazione di un percorso per diversamente abili all'interno del Giardino Roccioso, il restauro della grotta rocciosa di Viale Virgilio ed altri interventi minori.

Progetto Sponsor

E' proseguito il progetto di ricerca Sponsor per le aree verdi già avviato nel triennio 2007-2009. Nel 2010 gli sponsor che hanno partecipato al bando sono stati Unicredit per la fornitura di alberi, AES per la manutenzione Piazza Solferino, Reviplant per la fornitura di materiale per educazione ambientale nelle scuole.

Monitoraggio, controllo di stabilità e manutenzione delle alberate

Nel corso del 2010 si è concluso l'appalto quinquennale di Interventi Straordinari di Controllo Fitostatico con tecnica V.T.A. (Visual Tree Assessment) che ha permesso di verificare oltre 45.000 alberi/anno in viali, parchi, giardini e cortili scolastici. Nel corso dell'anno sono state ultimate le procedure di gara pubblica gli Interventi Straordinari di Monitoraggio e Controllo di Stabilità per il biennio 2011 – 2012 per un importo di 1,265 milioni di Euro.

Allo scopo di migliorare l'attività di gestione delle alberate è proseguita l'attività di sperimentazione svolta con il concorso dell'Università di Torino che ha prodotto risultati di interesse scientifico ed applicativo nella individuazione precoce con tecniche biomolecolari degli agenti di carie del legno che sono la principale causa di schianto degli alberi. E' continuata la sperimentazione di monitoraggio dell'alberata di Corso Vittorio Emanuele con l'utilizzo di marcatori biomolecolari.

Nell'ambito della manutenzione ordinaria delle alberate, sono stati eseguiti lavori di potatura di messa in sicurezza ed abbattimenti conseguenti al monitoraggio di stabilità. Nel rispetto del piano di assestamento delle potature, che sulla base di parametri tecnici prefissati identifica le località che necessitano di potatura, sono stati oggetto di intervento di potatura e di rimonda gli alberi di viali, giardini, scuole, piazze e parchi che risultavano fuori turno.

E' proseguita con successo l'attività "Dona un albero alla tua Città" tramite la quale i cittadini contribuiscono alla messa a dimora di nuovi alberi in parchi e giardini. Al fine di migliorare la qualità degli alberi donati dai cittadini, sono state modificate le modalità operative delle donazioni, con l'utilizzo di materiale vegetale prelevato dal vivaio comunale che presenta dimensioni superiori e con una miglior vitalità.

1.3 VIABILITA' E TRASPORTI

Nel 2010 la Città ha continuato a perseguire l'obiettivo di "garantire nel modo più efficace ed efficiente il soddisfacimento della domanda di mobilità e di riqualificazione dello spazio pubblico attraverso l'uso compatibile delle risorse disponibili".

Sono pertanto proseguite le attività di progettazione, realizzazione gestione previste dal Piano Urbano del Traffico (PUT) approvato nel 2002 con lo scopo di migliorare le condizioni di mobilità ed accessibilità nell'area urbana, attraverso la gestione infrastrutture del suolo, la riqualificazione dello spazio pubblico, le infrastrutture e urbanizzazioni, la mobilità, i parcheggi, affrontando il governo e la gestione dei cantieri che condizionano la mobilità nel territorio urbano.

Il budget di spesa corrente per l'anno 2010 a carico del bilancio è stato di € 5,3 mln che è stato utilizzato per il 100%.

Per quanto riguarda gli investimenti, tra le opere pubbliche previste nel Programma annuale 2010, ne sono state finanziate per un totale di €. 12 mln., di cui €. 8 mln. con nuovo mutuo della Città, €. 2 con economie di mutui già perfezionati e €. 0,2 mln. con contributi.

PIANIFICAZIONE

L'attività di pianificazione del 2010 è stata caratterizzata dalla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) con le azioni e misure operative e la predisposizione della banca dati che ha sistematizzato su supporti informatici condivisi tutte le informazioni detenute dai vari Enti che si occupano di mobilità nella Città di Torino.

E' stato quindi definito un quadro rappresentativo del sistema della mobilità, articolato in dati statistici e territoriali (popolazione, addetti, tassi di motorizzazione), caratteristiche qualitative della domanda di mobilità delle persone e delle merci (sulla base di indagini campionarie, conteggi e simulazioni), dati sull'offerta trasportistica (offerta TPL su ferro e gomma, rete stradale, sistema della sosta...), dati ambientali (qualità dell'aria, livelli di rumore,...), dati sul traffico e carico della rete viaria (flussi di traffico, assegnazione modellistica, monitoraggio del traffico, incidentistica ecc).

Il PUMS è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 8 giugno 2010.

Attività di comunicazione . redazione sintesi illustrativa; allestimento pannelli di comunicazione per presentazione pubblica; predisposizione sito PUMS sul Geoportale della città in collaborazione con il Settore Sistema Informativo e il CSI; presentazione pubblica alla GAM; presentazione alle Circoscrizioni per i pareri di competenza.

Attività di approvazione: redazione deliberazione consiglio comunale ed emendamenti in relazione ai pareri espressi e alle Osservazioni depositate.

E' stato approvato l'ampliamento ZTL a seguito di un percorso di consultazione dei soggetti rappresentativi delle realtà economico e sociali e di verifica delle esigenze di accessibilità ai servizi localizzati nell'area con incontri con i soggetti interessati (direttori scolastici, responsabili laboratori analisi mediche e ospedali, Associazioni di commercianti, consumatori e Associazioni ambientaliste).

Con deliberazione del 12 febbraio 2010 (mecc. 1000659/119), è stato approvato il nuovo perimetro della ZTL Centrale, la disciplina di tale area e dei permessi di circolazione.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto dirigenziale del 4 marzo 2010 ha autorizzato il Comune di Torino all'installazione e all'esercizio di ulteriori 28 impianti per la rilevazione degli accessi dei veicoli alla ZTL Centrale, con un periodo di pre esercizio.

Il sanzionamento degli accessi non consentiti sull'intero perimetro dell'area estesa è stato attivato il 4/10/2010.

In anticipazione del PUMS sono stati realizzati, su finanziamento Ministeriale, i seguenti progetti:

proseguimento progetto “Van Sharing” nella Zona a Traffico Limitato Ambientale; progetto “anno 2007 mobilità sostenibile–anticipazioni” co-finanziato da Ministero Ambiente (€ 10 mln.) per bike sharing, piste ciclabili, parcheggio CTO, tram storici, bus elettrici (potenziamento linee Star)

avviato il progetto “anno 2008 mobilità sostenibile – anticipazioni” co-finanziato da Ministero Ambiente (€ 2,35 mln.) per aumento corsie riservate, VMS per porte elettroniche.

TRASPORTI

E' proseguita durante il 2010 la riorganizzazione delle linee dei mezzi pubblici in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e GTT.

E' continuata la sperimentazione del potenziamento del servizio della linea 13 attraverso l'istituzione della “lineapiù” con un alto livello di soddisfazione da parte degli utenti.

Nel 2010 è proseguito il servizio notturno nel fine settimana e prefestivi “NIGHT BUSTER” costituito da 10 linee percorrenti le direttrici principali del trasporto pubblico.

Il Comune di Torino, l'Agenzia per la Mobilità e GTT hanno realizzato questa alternativa di trasporto sicura per i frequentatori dei locali notturni e per permettere di contenere l'afflusso delle auto private nelle aree centrali.

E' stata seguita l'espansione del servizio verso alcuni Comuni dell'area metropolitana programmata dall'Agenzia della mobilità metropolitana.

E' proseguita con l'Agenzia per la mobilità l'attività di pianificazione del servizio in relazione all'avvio della metropolitana da Porta Nuova al Lingotto e alla gestione di cantieri importanti come il Passante ferroviario.

E' stato predisposto il bando di gara per la gestione del trasporto pubblico locale (autobus, tram, metropolitana) nonché per la gestione dei servizi relativi alla sosta a pagamento, il servizio di navigazione sul Po e dell'ascensore della Mole Antonelliana, attualmente gestiti dal Gruppo Torinese Trasporti. Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 27 ottobre 2010 ed è seguito l'invito a presentare l'offerta con l'invio del capitolato.

Con GTT si è definito il progetto per partecipare al bando regionale con la proposta di acquisto di due nuove imbarcazioni da destinare alla navigazione sul fiume Po in servizio pubblico di linea e turistico.

Per quanto attiene alla Metropolitana, prosegue l'attività di coordinamento e vigilanza sui lavori eseguiti da GTT.

Sono in corso i lavori sul tratto Porta Nuova-Lingotto; GTT ha sviluppato i progetti per il prolungamento sud (Lingotto-Bengasi).

Approvato lo studio di fattibilità della linea 2 e il progetto preliminare del 1° lotto funzionale (tratta Rebaudengo/G.Cesare), è proseguito lo studio e la verifica del tracciato, delle stazioni e della tratta a nord-est (Pescarito)

I cantieri su Via Nizza sono proseguiti con attività di accompagnamento che hanno previsto un continuo monitoraggio della viabilità e ripetuti incontri con operatori e cittadini.

Si sono sviluppati i progetti di riqualificazione di v. Nizza, in particolare di piazza Carducci che è in corso di realizzazione.

Per quanto riguarda il Passante Ferroviario, prosegue l'attività di coordinamento e vigilanza sui lavori eseguiti da RFI per la realizzazione del Passante Ferroviario (c. Vittorio Emanuele II/c. Grosseto) e per la connessione con la ferrovia Torino-Ceres.

E' stato attuato un piano di interventi di mitigazione dell'impatto dei cantieri sulla viabilità, anche con l'apertura anticipata di attraversamenti come ad es. v. Breglio.

E' in corso di realizzazione la seconda galleria tra c. Vittorio Emanuele II e c. Grosseto e in fase di completamento la stazione sotterranea di Porta Susa.

Sono ultimati i lavori di copertura della trincea di corso Lione eseguiti da RFI per conto della Città.

La Città partecipa al tavolo regionale per la linea di Alta Capacità Torino-Lione e siede al tavolo dell'Osservatorio Tecnico coordinato dall'Arch. Mario Virano.

E' proseguita l'attività di rapporto con i cittadini nella gestione dei cantieri attraverso l'organizzazione di comitati di cantiere e assemblee pubbliche nelle Circoscrizioni.

SPAZIO PUBBLICO

Per quanto riguarda gli interventi di riqualificazione:

- sono stati avviati i lavori in v. C. Alberto

- è in corso il PISL di Borgata Tesso

Si è sviluppata la progettazione del Piazzale Superga e i lavori di riqualificazione sono stati appaltati.

E' stato predisposto il progetto per l'ingresso al Museo di scienze naturali dal piazzale Valdo Fusi con attraversamento sotterraneo di v. Accademia Albertina.

Con lo scopo di garantire la massima fruibilità da parte dei cittadini e la qualità dello spazio pubblico, è proseguita l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio esistente (impianti semaforici, patrimonio viabile, segnaletica stradale, abbattimento delle barriere architettoniche) e dei ponti, alvei e rivi collinari.

Per quanto riguarda la segnaletica stradale sono stati verniciati mq. 32.541 di passaggi pedonali, linee d'arresto e preostacoli e Km. 151.870 di linee orizzontali; eseguite circa 37.500 azioni di pronto intervento su segnali stradali, paline mobili provvisorie per manifestazioni.

Per la manutenzione degli impianti semaforici sono stati ristrutturati 11 impianti, realizzato 1 nuovo impianto semaforico.

E' proseguita l'attività di coordinamento e monitoraggio della manutenzione ordinaria del suolo decentrata alle Circoscrizioni (effettuati circa 30.300 interventi di piccola entità quali buche, marciapiedi; ultimati interventi su strade e marciapiedi della città).

Sono stati ultimati i lavori della manutenzione straordinaria riguardanti i lavori del lotto 4 del bilancio 2007 e dei 12 lotti del bilancio 2008 (€ 5,8 mln.).

In totale gli interventi hanno interessato circa 218.000 mq. di carreggiate e sedimi stradali, 93.450 mq. di marciapiedi e la posa di 250 archi per posteggio bici.

Sono in corso i lavori di manutenzione straordinaria bilancio 2009 – dodici lotti (€ 4.67 mln.)

Impegnati interventi di manutenzione straordinaria (€ 6 mln.) del bilancio 2010.

VIABILITA' INVERNALE

Nei periodi stagionali è stata garantita la viabilità attraverso il contratto con l'AMIAT per lo sgombero neve.

Predisposto il nuovo contratto tra la Città di Torino e l'AMIAT, con le modifiche rese necessarie sulla base delle indicazioni emerse dalle gestioni precedenti e dalle collaborazioni con le Circoscrizioni, si è sviluppato il confronto con le Associazioni dei Consumatori per la stesura della Carta dei Servizi da parte di AMIAT.

VIABILITA' CICLABILE

Sono stati effettuati interventi di nuova realizzazione, manutenzione e completamento di piste ciclabili per circa 5,1 Km.: c.so Sebastopoli, c.so Vittorio Emanuele II, v. Zino Zini, c.so Duca degli Abruzzi.

In totale sul territorio ci sono circa 105 Km. di piste ciclabili in sede propria, circa Km. 8,7 su corsie riservate, Km. 15 circa promiscue su marciapiedi (oltre a circa Km. 40 nei parchi).

Sono proseguite le attività di manutenzione ordinaria di ponti cavalcavia sottopassi, dell'alveo Po e corsi d'acqua cittadini, dei rivi collinari e canali irrigui per un totale di circa 96 interventi.

Tra le opere progettate e finanziate, la passerella ciclo-pedonale sul torrente Dora in corso Verona è stata ultimata, il ponte su Via Livorno è in stato avanzato dei lavori.. Sono proseguiti i lavori di manutenzione straordinaria sul ponte Amedeo VIII e terminati sul ponte Diga.

Nell'ambito delle aree di trasformazione urbana (P.R.U., P.R.I.U., PEC, ecc) sono proseguite le attività di coordinamento, progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione dello spazio pubblico oltre al coordinamento degli interventi privati in ambiti di trasformazione urbana a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

PROGRAMMI DI RECUPERO URBANO (PRU)

Sono terminati i lavori del PRU Artom Parco Colonnetti sud, PRU C.so Grosseto – sistemazione controviali e banchina centrale C.so Cincinnato – viabilità Q 37. E' stato finanziato il PRU di Borgata Mirafiori.

PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA (PRIU)

Sono avanzati i lavori PRIU Spina 3 nuovo Corso Mortara 2° lotto Borgaro-Orvieto (in ultimazione), come il nuovo ponte sulla Dora di v. Livorno.

PARCHEGGI

Per quanto riguarda i parcheggi in struttura proseguono i cantieri del parcheggio Capuana e sono terminati i lavori del parcheggio Venchi Unica (parcheggio d'interscambio con il Metrò)

E' stata affidata la concessione per il parcheggio Galileo Ferraris; per il parcheggio CTO il concessionario sta predisponendo il progetto esecutivo.

Sono stati predisposti gli atti per il parcheggio Gran Madre.

PARCHEGGI PERTINENZIALI

Nel 2010 sono stati ultimati i seguenti parcheggi pertinenziali: via Aosta, via Envie e piazza Adriano per un totale di n.584 posti auto.

Sono in corso di esecuzione i parcheggi di: via Fossata, , via Passo Buole, via Caraglio.

Del bando 2008 sono iniziati i lavori dei parcheggi piazza Chironi e via Cercenasco; assegnati via Ponchielli e via Piobesi.

Per quel che riguarda i bandi 2009 la situazione parcheggi è la seguente: Cittadella, Solferino, Boston e Le Chiuse aggiudicati.

GESTIONE DELLA MOBILITA'

La gestione della mobilità ha l'obiettivo di raggiungere un coordinamento tra i diversi sistemi di trasporto, riorganizzare la viabilità, pianificare ed organizzare i parcheggi e le aree di sosta, migliorare la sicurezza della circolazione e della sosta mirando alla riqualificazione delle aree ambientali e pedonali.

E' stato predisposto il piano della mobilità dei visitatori della S. Sindone e gestito per la sosta da GTT.

E' proseguita l'attività gestionale del contratto di servizio con GTT per la gestione della sosta a pagamento su suolo pubblico.

E' proseguita la gestione dei contrassegni di circolazione in ZTL, con l'aumento di richieste in relazione all'ampliamento della ZTL centrale.

E' proseguita la gestione, con GTT, del contratto di servizio trasporto disabili a mezzo minibus attrezzati unificato con la Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie e con la Divisione Servizi Educativi ed è stato avviato un progetto sperimentale di servizio a chiamata per estendere il servizio ai cittadini collocati in lista d'attesa. Nel corso del 2010 sono state inviate 606 lettere con proposta di adesione al nuovo servizio, che si è avviato con i primi 287 aderenti.

E' proseguita la gestione dei posti auto riservati alle persone disabili, personali e "generici" con inserimento delle relative ordinanze di istituzione e revoca in apposito data-base.

Sono state perfezionate le verifiche rispetto agli aventi diritto con incrocio anagrafico per riscontro nominativi deceduti o emigrati. E' stata eseguita una mappatura sull'intero territorio, suddiviso per Circoscrizione, dei posti auto generici riservati a disabili.

E' stato verificato il controllo requisiti per l'assegnazione dei posti auto personali e di adeguamento alla delibera approvata nel 2003, sulla base delle lettere ricevute dai cittadini.

Sono stati Assegnati n. 306 nuovi posti auto ad personam, revocati n. 336 posti auto per mancanza e/o venir meno requisiti (totale posti auto riservati n. 2.765).

Si è approfondita la verifica delle modifiche al "Regolamento del servizio di trasporto delle persone fisicamente impedite all'accesso e alla salita" con l'Assessorato alla Famiglia, Salute e Politiche Sociali e si è sviluppato il confronto con le varie Associazioni.

TELEMATICA

E' stato approvato nuovo contratto di servizio 5T per la gestione dei sistemi telematici del traffico, autovelox e porte elettroniche.

Nell'ambito del Progetto Strategico Mobilità (PSM) per l'estensione del sistema 5T con finanziamento del Ministero Infrastrutture e Trasporti (€ 11,3 mln.) sono stati attivati 30 nuovi impianti centralizzati.

SICUREZZA

E' proseguita l'attività progettuale e attuativa di interventi mirati di ridisegno di aree d'intersezione, rotonde sperimentali, formazione piattaforme rialzate ed attraversamenti pedonali rialzati per ridurre la velocità in diversi siti della Città tra cui quelli interessati da scuole.

. Nell'ambito del Bando del Ministero dei Trasporti per l'adeguamento degli attraversamenti semaforizzati per i non vedenti, sono in corso lavori del "Percorso non vedenti lotto 3" ed è stato appaltato il "Percorso non vedenti lotto 4".

Si è aggiornato il progetto "Interventi integrati di telecontrollo , monitoraggio e dissuasione su direttrici di attraversamento della Città " di c.so Unità d'Italia, in attesa del nulla osta del Ministero.

COMUNICAZIONE

L'attività di comunicazione è particolarmente curata per i cantieri aperti e le modifiche viabili significative. A questa si accompagna l'ascolto dei cittadini e l'interlocuzione con le Circoscrizioni.

In particolare nel 2010 si sono eseguite le seguenti attività:

- comunicazione per inizio, proseguimento e progettazione lavori attraverso progettazione e grafica di strutture e stampati informativi.
- gestione e aggiornamenti del sito internet.

Attraverso gli strumenti sopra elencati, è stata data comunicazione per inizio, proseguimento e progettazione dei seguenti lavori: ponte Amedeo VIII, ponte Diga, via Broglio, via Carlo Alberto, passante ferroviario; per inaugurazione passerella c.so Verona; per la nuova ZTL centrale. E' stata realizzata la pubblicazione della cartina "Torino 365 in centro"; sono stati ideati i cartelli per la presentazione del Piano Urbano della mobilità sostenibile.

1.4 EDILIZIA ED URBANISTICA

In un clima economico generale di forte difficoltà, segnali di tenuta vengono sia dalla cosiddetta "azienda grandi opere" sia dal settore delle costruzioni che, adeguatamente sostenuto, può dare un significativo contributo nella produzione di reddito e quindi nel sostegno alla domanda interna.

L'impegno realizzativo sulle grandi trasformazioni urbane e le opere olimpiche, è stato massimo. Le une e le altre costituiscono leve essenziali per la modernizzazione della città: nuova modernizzazione dopo quella industriale di inizio novecento.

Quando l' "azienda grandi opere" (che ha molto aiutato a compensare la caduta dei livelli occupazionali dell'industria) avrà completato la sua missione, la città dovrebbe essere in grado di cogliere le opportunità di riposizionamento internazionale collegate alla nuova infrastrutturazione per la mobilità sostenibile ed alla rinnovata dotazione di servizi qualificati.

Nel breve periodo il mercato immobiliare è però un poco affaticato, pur avendo ripreso slancio l'investimento nei "beni rifugio", a fronte della elevatissima volatilità degli investimenti finanziari. La fiducia degli investitori sulla capacità del mercato di assorbire la nuova offerta, si è mantenuta comunque abbastanza elevata. E ciò si è rivelato essenziale per il sostegno dei processi soprarichiamati, perché il grosso delle risorse da impegnare nelle trasformazioni, comprese le urbanizzazioni, sono di natura privata.

Il compito dell'Amministrazione è essenzialmente quello di promuovere le condizioni di fattibilità, ed orientare e guidare il processo di modernizzazione.

E' aumentata l'offerta immobiliare, a prezzi ancora concorrenziali, che ha attratto sulla città quote crescenti della domanda di residenza e di servizi avanzati alla produzione. Ma soprattutto è confermata la fiducia degli operatori e degli investitori circa la concreta praticabilità delle prospettive di trasformazione e ammodernamento della struttura urbana che il piano regolatore faceva intravedere, ma sulla cui effettiva operabilità la fiducia agli inizi degli anni novanta era molto bassa.

Moltissimi gli atti cui si è posto mano. Più rilevante di ogni altro certamente l'adozione del progetto preliminare della variante 200 relativa alla ridefinizione del ruolo e dell'immagine urbana delle parti di città interessate dalla realizzazione della tratta nord della linea 2 di metropolitana. Una operazione che ha il senso di un vero e proprio nuovo piano regolatore del quadrante nord est della città aperto verso l'area metropolitana.

È appena necessario richiamare invece i programmi in corso ed in fase di completamento volti a sostenere la presenza del Comune in settori chiave dell'innovazione tecnologica e dell'offerta abitativa sociale.

In questo alveo si collocano l'accesso alle cospicue risorse pubbliche nazionali ed europee per la bonifica, l'infrastrutturazione e riconversione delle aree industriali dimesse. Dai programmi di riqualificazione della Spina Centrale ai programmi di recupero urbano delle aree periferiche, alla bonifica delle aree delle Basse di Stura da destinare a parco, ai PRUSST (Programmi di Riqualificazione per lo Sviluppo Sostenibile del Territorio) "Tangenziale Verde" ed "EuroTorino".

Sono state adottate le nuove varianti delle aree produttive, finalizzate a ridurre gli indici di edificabilità, migliorare la dotazione di servizi ed ampliare la gamma delle destinazioni d'uso, di servizio alla produzione, ammesse in dette aree. Con ciò si completa il riequilibrio del piano verso il giusto riconoscimento del ruolo che il segmento produttivo e dei servizi all'impresa deve avere nell'economia della città, ed al contempo si arricchisce la dotazione di servizi per gli addetti, adeguandoli agli standard europei.

E' stato altresì assunto il provvedimento attuativo del cosiddetto "piano casa" volto a favorire una ripresa congiunturale dell'attività edilizia diffusa ma tuttavia non stravolgente il paesaggio urbano.

Si sono inoltre intensificate le attività di studio ed elaborazione di atti finalizzati alla revisione e adeguamento del P.R.G. ad oltre 15 anni dalla sua formazione. Il grande dinamismo del mercato immobiliare, ha reso necessaria l'adozione di numerose varianti, modifiche, accordi di programma, piani esecutivi, insomma del complesso armamentario disciplinare che l'annosa esperienza attuativa ha messo in campo.

Tra le varianti urbanistiche volte a favorire la trasformazione di aree industriali dimesse vanno segnalati i piani esecutivi Lancia nord, Osi-Ghia e ISVOR Fiat, nonché la variante sull'area Alenia di Corso Marche e la variante sul Palazzo del Lavoro di Italia '61. Tutte operazioni finalizzate a riqualificare attraverso l'inserimento di nuove funzioni urbane, aree da tempo dimesse o sotto utilizzate.

Va rimarcato peraltro come il numero relevantissimo delle "varianti" urbanistiche proposte al Consiglio sia in misura significativa riconducibile ad una "distorsione" dell'attuale impianto normativo su cui si fonda il piano regolatore.

Nel dibattito disciplinare i tempi sono infatti ampiamente maturi per una radicale revisione della legislazione quadro, a cui tanto il Parlamento che il Consiglio Regionale stanno attendendo, che superi definitivamente la concezione del piano che pretende una disciplina tanto dettagliata e rigida degli usi del suolo ammessi, da risultare del tutto incongruente con le accelerate dinamiche di mutamento che caratterizzano la nostra epoca.

E' assolutamente necessario separare gli elementi strutturanti il funzionamento della città, che devono costituire il nocciolo duro dell'attività pianificatoria delle pubbliche amministrazioni e quindi il contenuto proprio del piano regolatore, da ciò che tale valenza non ha.

Il resto è consegnato alla fase operativa e può essere governato da strumenti attuativi più agili e flessibili che non costringano a configurare ogni volta l'attuazione, come se fosse "in variante" al piano regolatore.

In conclusione, muovendo rigorosamente lungo le linee di pianificazione del PRG del '95, si è fortemente operato per inverarne le previsioni introducendo gli aggiustamenti necessari ad adeguarlo al tempo presente.

Quanto sopra è tanto più necessario in relazione ai temi che acquisiscono sempre maggiore peso nell'attenzione dell'Amministrazione. Quale contributo può dare l'Amministrazione Comunale al sostegno dello sviluppo economico operando la ridefinizione del ruolo di grandi aree urbane di cui si propone il riuso? Dalle aree ferroviarie e di scalo di Porta Nuova e Lingotto, alle aree industriali della FIAT AVIO (di cui è stato approvato in accordo di programma la radicale rifunzionalizzazione ad ospitare anche la nuova torre uffici dell'Amministrazione Regionale) e soprattutto di Mirafiori, acquistate con Provincia e Regione per sostenere una nuova forte integrazione fra ricerca e formazione e innovazione/trasferimento tecnologico su cui opera il Protocollo firmato con il Politecnico.

Altri interventi significativi in corso sono finalizzati a promuovere lo sviluppo e la dotazione dei servizi per la formazione superiore e la ricerca: Manifattura Tabacchi ed area Italgas per l'Università ed ex OGR per il Politecnico.

Inoltre, mettendo a frutto la notevole esperienza da tempo maturata in tema di redazione e attuazione dei cosiddetti "programmi complessi" che hanno interessato tanta parte delle periferie cittadine (P.R.U., P.R.I.U., contratti di quartiere, Programma Urban 2), la Città ha redatto gli studi di fattibilità, su finanziamenti promossi dalla Regione Piemonte, relativi a due Programmi Territoriali Integrati (ovvero, in base ai criteri definiti in sede regionale, progettualità in grado di promuovere lo sviluppo sotto il profilo economico, ambientale, culturale e sociale). Attraverso il primo Programma la Città si propone di studiare come dinamicizzare da un punto di vista sociale ed economico l'area di Barriera di Milano e Regio Parco attraverso interventi relativi alle infrastrutture della mobilità di livello metropolitano, alla creazione di zone residenziali, commerciali e produttive, di aree verdi, e all'innovazione tecnologica applicata nell'ambito dei servizi pubblici. Con il secondo Programma, invece, la Città si candida ad operare sul tema dell'efficienza energetica e dell'uso delle fonti rinnovabili in quanto potenziali fattori di sviluppo sostenibile, anche sotto il profilo economico, del territorio.

Sempre nell'ottica di promuovere interventi straordinari volti al risanamento di aree caratterizzate da fenomeni di degrado fisico e sociale, sono in corso di attuazione i due piani di recupero (PdR) di iniziativa pubblica, concernenti sei isolati ubicati nei quartieri di Borgo Dora, Porta Palazzo e San Salvario. Altri ambiti di recupero obbligatorio sono in fase di precisa individuazione.

Resta infine il tema della qualità morfologica, architettonica e urbana, più che mai attuale in una fase di rinnovi tanto radicali di parti intere di città. L'Amministrazione si è attrezzata per far fronte alla grande responsabilità di consegnare al futuro una città bella oltre che funzionale e sicura. In questo senso muove la nomina, nella

nuova composizione, della Commissione Edilizia, volta ad assicurare il massimo di rappresentanza e di pluralismo culturale. Al contempo è stata costituita ed è operativa la "Commissione del Paesaggio" prevista in applicazione del nuovo codice dei Beni Ambientali. Tutto ciò al fine di favorire il confronto e il dibattito fra i diversi attori quale fattore di convergenza di energie e di intelligenze essenziali ad ogni buon risultato.

EDILIZIA PRIVATA

Significativo per il comparto Edilizia Privata è stato l'adeguamento funzionale delle procedure e dell'organizzazione dell'attività tecnica e amministrativa, determinato dall'esigenza di snellimento e accelerazione impressa dalle disposizioni legislative del T.U. sull'Edilizia. In particolare, l'estensione della procedura sulla D.I.A. a nuove tipologie di interventi edilizi comporta una maggiore attenzione al monitoraggio dei procedimenti e dei relativi termini di definizione e sposta il fulcro dell'attività dal momento dell'istruttoria al momento del controllo e verifica sul territorio. In tale prospettiva si inserisce l'entrata a regime di un apposito Settore per la Vigilanza Edilizia. Notevoli complessità gestionali sono derivate inoltre dalle nuove disposizioni introdotte dal così detto Codice dell'Ambiente. Si è reso necessario acquisire nuove analisi sul clima acustico e sulla adeguatezza dei suoli ad ospitare le nuove destinazioni d'uso proposte. Sono analisi e verifiche specialistiche che chiedono nuove competenze nelle strutture pubbliche e crescenti complessità, nelle procedure autorizzative. Il che certo è fonte di preoccupazione in relazione ai maggiori tempi richiesti per completare l'istruttoria.

A partire dal 2005 si è inoltre condotta a termine la riorganizzazione degli uffici dell'Edilizia Privata (peraltro già avviata negli anni scorsi con la unificazione delle attività di sportello nel nuovo settore Servizi per l'Edilizia). Prendendo le mosse da un "progetto qualità" che ha visto un esteso coinvolgimento di personale interno tecnico e amministrativo, il processo di riorganizzazione si è quindi concretizzato in un riassetto organizzativo impostato sull'accorpamento di funzioni tecniche e amministrative (in precedenza suddivise tra due settori distinti) per procedimenti istruttori ora attribuiti ad altrettanti nuovi settori (Permessi Edilizi, DIA, Permessi Convenzionati e Suolo Pubblico, Vigilanza Edilizia). E' inoltre proseguita la riorganizzazione dei servizi al pubblico, con la ridefinizione dei servizi informativi, la realizzazione degli Sportelli informativi edilizi e dell'applicazione telematica, attuata in collaborazione con il Servizio Telematico Pubblico, denominata "Sportello facile". Da segnalare inoltre che è stato revisionato e implementato con nuove norme aventi valore cogente l'"Allegato Energetico-Ambientale", di particolare attualità, in vista di politiche di sviluppo sostenibile e di ricorso a fonti energetiche alternative agli idrocarburi di derivazione fossile.

E' stato infine approvato ed è entrato in applicazione il nuovo regolamento comunale in materia di "Disciplina del Contributo di Costruzione" che ha strutturato in modo organico l'insieme delle discipline e modalità applicative che si sono consolidate nella

prassi, in modo da offrire agli operatori un riferimento univoco per quanto concerne gli oneri dovuti.

E' altresì stata redatta in adeguamento al "Codice degli appalti", che purtroppo continua ad essere oggetto di nuove revisioni, la aggiornata disciplina dell'esecuzione, a scomputo degli oneri dovuti, delle opere di urbanizzazione da parte degli operatori privati proponenti gli interventi di trasformazione urbana.

Nell'insieme si sta realizzando un coerente quadro di riferimento normativo finalizzato al perseguimento di uno snellimento procedurale nella salvaguardia, oltretutto dell'interesse pubblico e privato all'attuazione degli interventi di ammodernamento della struttura urbana, anche della trasparenza e imparzialità della Pubblica Amministrazione.

1.5 POLIZIA MUNICIPALE

L'articolazione programmatica è stata incentrata nel 2010 soprattutto sulle tematiche fondamentali della sicurezza stradale, della sicurezza urbana, della tutela del consumatore, nonché del miglioramento del rapporto amministrazione/cittadino, con particolare riguardo alle procedure amministrative gestite dalla divisione, che costituiscono, nel contesto di una grande realtà metropolitana, le componenti più importanti e tipiche della 'mission' della Polizia Municipale. Anche in tale anno, la prospettiva fondamentale è stata dettata dalla partecipazione della Polizia Municipale al Progetto Qualità che, già nei precedenti anni, ha coinvolto importanti reparti e settori del Corpo.

In sintesi, le attività realizzate nel 2010 possono essere dettagliate come di seguito.

Protocolli di sicurezza operativa

E' stato avviato, già da alcuni anni, con l'intento di garantire un adeguato livello di sicurezza operativa, e la massima tutela degli appartenenti alla Polizia Municipale, nell'ottica, altresì, di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività poste in essere dal Corpo, il progetto per la realizzazione di specifici protocolli operativi atti a definire modelli e linee guida, finalizzati a garantire uniforme e perfetta esecuzione dei compiti d'istituto, garantendo al contempo adeguati livelli di sicurezza operativa negli interventi. Tale progetto ha trovato nel 2010 una nuova importante fase di sviluppo, in un quadro dinamico di costante aggiornamento che ha consentito di integrare i documenti procedurali e tecnico operativi già predisposti nei precedenti anni, con nuovi strumenti, appositamente pensati per particolari situazioni di operatività che, per la complessità e delicatezza sociale della materia, richiedono una maggiore flessibilità, adattabilità e modularità operativa, sulla base dell'elaborazione e studio delle diverse esperienze maturate nei settori di competenza. In particolare, sono stati realizzati lo studio, l'emanazione e la messa a regime di specifiche linee guida per l'attività del Nucleo Prossimità per gli interventi in materia di aggregazioni giovanili disturbanti.

Interventi per la sicurezza urbana

La sicurezza urbana continua ad essere uno dei punti nodali in cui l'amministrazione di una complessa realtà metropolitana deve misurarsi nell'esercizio delle proprie competenze di tutela delle più avvertite esigenze della cittadinanza. In tale prospettiva, è stato messo in atto un quadro complesso e coordinato di interventi, pensato in un'ottica di azione equilibrata fra implementazione dei contingenti e reparti operativi e potenziamento delle strutture di supporto scientifico e tecnologico e di opportuno coordinamento e sinergia organizzativi.

Potenziamenti ed implementazioni del Nucleo Investigazioni Scientifiche e del Nucleo Cinofili

Oltre all'ulteriore potenziamento dei servizi tecnico scientifici ed investigativi a supporto delle esigenze della Polizia Municipale nei servizi di controllo del territorio, attraverso l'acquisizione e il rinnovo di tecnologie di rilevazione ed accertamento per le attività di indagine e di polizia giudiziaria, è stata acquisita, nel 2010, con specifico contributo erogato dalla Provincia e dalla Regione, una Stazione Mobile Polifunzionale in grado di dialogare in rete con collegamento umts direttamente con il laboratorio del Nucleo. Tale possibilità è stata altresì prevista anche a favore di analoghe strutture create dalle polizie municipali di sei comuni partners che possono così avvalersi della specifica competenza del Nucleo Investigazioni Scientifiche, che ha maturato fra l'altro una ormai pluridecennale esperienza e Know how in materia di analisi dei documenti falsi, grazie anche alla dotazione delle più innovative ed avanzate tecnologie del settore.

Per l'anno 2010 è stata attuata, inoltre, una specifica fase di sviluppo del Nucleo cinofili che ha comportato la sostituzione di n. 1 quadrupede, in ragione dell'età e delle condizioni di salute dell'animale in impiego, con la relativa attività di nuova formazione/addestramento e l'aggiornamento ed approfondimento formativo specifico per tutte le unità del nucleo, attraverso apposito affidamento a struttura specializzata.

Progetti e programmi di interventi operativi

Progetto "Terra e acque in rete" e costituzione del nuovo Nucleo Progetti Operativi

Il 2010 ha visto la realizzazione di un progetto finanziato dalla Regione Piemonte che coinvolge diversi partners fra cui la Prefettura di Torino, che si è impegnata a promuovere l'attivazione di un Tavolo Multidisciplinare coinvolgendo i rappresentanti dei Carabinieri, della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza e gli altri partners, vale a dire, Poste Italiane, Smart srl licenziataria del marchio McDonald's e la Federazione Italiana Canottaggio.

Gli interventi previsti nel patto sono stati coordinati in un'unica strategia, al fine di rispondere alle problematiche di sicurezza sopra delineate, e sono stati sviluppati attraverso la ricerca e la soluzione dei problemi, le azioni di presidio, di controllo, di interventi di rete e la presenza sul territorio.

In tale ambito di interventi, è stato istituito un gruppo di operatori della Polizia Municipale denominato “Nucleo progetti operativi” con specifiche competenze in materia di tutela del decoro urbano, con particolare attenzione al decoro delle aree verdi e delle sponde fluviali e al contrasto del degrado nella Città (abbandono dei rifiuti, danneggiamento del verde e/o arredi urbani, atti di vandalismo, graffiti sui beni pubblici, danneggiamento della segnaletica, ecc...). nonché alla tutela delle persone che vivono nella città (anziani presso gli Uffici Postali, bambini/giovani nei parchi, ecc...).

Progetto Quietè

Il progetto Quietè ha l’obiettivo di rendere efficaci i servizi a contrasto delle problematiche di disturbo notturno da locali, al fine di dare un segno incisivo alla questione dell’inciviltà legata ai locali notturni, con particolare riferimento alle questioni di schiamazzi/rumori/disturbo della quietè delle persone e del decoro/pulizia dei territori.

L’attuazione è condotta dalla PM in modo sinergico tra propri reparti, mediante servizi in borghese di osservazione e controllo da parte del Nucleo Progetti Operativi, con supporto trasversale, sia della Centrale Operativa, sia del Contact Center. Le operazioni di controllo visibile che si sono rilevati necessari, sono stati operati dal Nucleo Progetti Operativi, unitamente al Nucleo Polizia Amministrativa e al Nucleo Progetti e Servizi Mirati.

Il Contact Center raccoglie l’esito di tutte le attività e mantiene aggiornato il database Report Disturbi.

Il progetto, che è partito i primi di novembre 2010 e troverà il suo naturale sviluppo nel 2011, ha già visto 17 locali notturni oggetto di intervento, con l’irrogazione successiva di sanzioni amministrative pecuniarie, denunce penali e anche sanzioni accessorie.

Controlli sulla sicurezza dei locali di pubblico spettacolo

Sempre nel 2010, è stato avviato uno specifico progetto di controllo programmato per la sicurezza ed il rispetto della vigente normativa sui locali pubblici che prevede una stretta collaborazione fra il Nucleo Polizia Amministrativa, il Nucleo Investigazioni Scientifiche e Tecnologiche ed il Nucleo Progetti e Servizi Mirati. Tale progetto prevede un’attività programmata che comporta una totale copertura di controllo sui locali presenti sul territorio cittadino nell’ottica di tutela della sicurezza urbana, del rispetto della normativa sui locali pubblici (con particolare riguardo all’igiene e sicurezza locali), sulle emissioni acustiche nonché quella sulla somministrazione di bevande alcoliche.

L’attività viene programmata anche tenendo conto delle segnalazioni e delle rilevazioni di problematiche pervenute al Contact Center.

Attività di collaborazione con organizzazioni di volontariato

In una prospettiva di sussidiarietà orizzontale e di coinvolgimento partecipativo sugli importanti temi della sicurezza e tutela della piena fruibilità del territorio, nell’anno

2010, è stata implementata ulteriormente l'attività di collaborazione con le organizzazioni di volontariato per assicurare sul territorio una presenza costante di supporto e assistenza ai cittadini con particolare riguardo alle zone che segnalano problemi di disordine urbano e/o, dove è avvertita, una esigenza di maggiore sicurezza reale e percepita del territorio. Le attività svolte in collaborazione, secondo modelli opportunamente differenziati in base a specifiche esigenze, vanno dalle attività coordinate con l'Associazione City Angels, fino alla ormai consolidata azione svolta dall'Associazione Telefono Rosa.

La presenza dei volontari ha assicurato, oltre che un supporto informativo e di segnalazione per il Corpo di Polizia Municipale, sulle esigenze e problematiche specifiche che si palesano sul territorio, un'ulteriore canale di informazione ed assistenza per il cittadino in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all' art. 118, co. 4 C.

Interventi per la sicurezza stradale

E' proseguita, nell'anno 2010, l'azione già iniziata nell'anno precedente, in collaborazione con la Regione Piemonte, e particolarmente finalizzata a garantire capacità d'intervento, privilegiando la specializzazione per i servizi che richiedono standard qualitativi particolarmente elevati.

In tale ambito, è stato posto in essere, già a partire dal 2008, un intervento mirato, a durata pluriennale, con finanziamento della Regione Piemonte, realizzato a cura del Nucleo Mobile del Settore Sicurezza Stradale, in stretto coordinamento con la Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, le Sezioni Circoscrizionali del Corpo ed il Settore Sicurezza Urbana.

Il progetto denominato "Interventi per la sicurezza stradale", presentato in risposta ad un bando della Regione Piemonte per l'acquisto di strumentazione tecnica, al fine di intensificare i controlli ex artt.186 e 187 del cds, è stato accolto dalla Commissione di valutazione che lo ha posizionato in testa alla graduatoria stilata .

L'obiettivo annuo preventivato e realizzato, oltre alla sensibilizzazione ed informazione della cittadinanza verso le problematiche legate alla guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche o stupefacenti è consistito in n. 9.527 controlli ex art.186 e 187 C.d.S. L'attività suddetta ha coniugato, come già negli anni precedenti, i compiti di informazione e sensibilizzazione del cittadino sulle importanti tematiche relative alla sicurezza ed alla prevenzione di comportamenti gravemente pericolosi, come la guida in stato di ebbrezza o in condizioni di alterazione psicofisica, con quelli, strettamente complementari, di vigilanza, controllo e repressione delle violazioni della normativa in materia.

Progetto "Qualità"

Nell'ambito del più ampio progetto di certificazione, con standard ISO 9000/EFQM, di tutti i servizi della Città rivolti al cittadino, sono stati, nel 2010, portati ulteriormente avanti gli interventi progettuali rivolti a realizzare una progressiva certificazione dei reparti del Corpo di Polizia Municipale che operano per offrire diversi e fondamentali servizi al cittadino di competenza della C.A.

Nel triennio 2007-2009 erano stati già certificati i seguenti reparti:

Centrale Operativa;

Ufficio Relazioni Esterne – Contact Center;

Ufficio Studi e Formazione (come reparto erogante servizio a supporto);

Nucleo di Prossimità;

Ufficio Verbali (processi di front-line);

Sezioni Territoriali 2°, 3° e 4° in merito alla certificazione dei processi relativi alla rilevazione degli incidenti stradali ed all'attività di Polizia Commerciale relativa al controllo del commercio in sede fissa.

Detti reparti hanno tutti brillantemente superato gli audit periodici anche per l'anno 2010, confermando l'efficacia e l'elevato standard dei sistemi di qualità adottati.

Tutta l'attività per la certificazione di cui sopra è stata realizzata dai reparti suddetti, coordinati dal Team Qualità Divisionale (individuato nel personale dell'Ufficio Affari Generali-Sviluppo e Innovazione) e in collaborazione con il Team Qualità Centrale del Servizio Centrale Risorse Umane.

Ma, soprattutto, nell'anno 2010, è stato possibile conseguire la certificazione per i medesimi processi già individuati per le sezioni 2°, 3° e 4°, anche per le sezioni 7°, 9° e 10°.

Servizi garantiti in occasione dell' Ostensione della SS. Sindone

A partire dal 10 aprile 2010, ha richiesto un particolare impegno organizzativo, sia per il Corpo di Polizia Municipale, che per la Direzione Protezione Civile e Trasmissioni, l'importante evento dell'ostensione della Sacra Sindone che ha avuto durata fino al 23 maggio 2010. L'evento, come di consueto, ha richiamato numerosi pellegrini e visitatori, ed ha, come sempre, richiesto alle due strutture di svolgere in condizioni di particolare ed elevatissima efficienza molteplici compiti fra i più delicati ed importanti nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali. Un particolare ulteriore impegno è stato richiesto per la giornata del 2 maggio 2010, che ha previsto la visita del sommo Pontefice, ed ha comportato un ulteriore accrescersi del livello qualitativo e quantitativo dell'intervento in termini di organizzazione e di risorse umane impegnate.

In particolare, la Polizia Municipale ha previsto ed attuato uno specifico programma di attività, individuando i fondamentali obiettivi nei seguenti settori di intervento:

controlli, vigilanza e servizi in materia di viabilità e regolazione del traffico;

assistenza, supporto informativo per i visitatori;

controllo abusivismo commerciale;

presidio percorso sindonico e programma di interventi per la vigilanza nell'ambito della zona aulica.

Detti servizi hanno coinvolto un contingente stabile per tutto il periodo interessato, di 44 giorni, per n. 80 addetti al giorno. Sono, inoltre, stati previsti specifici servizi interforze, secondo le disposizioni dell'Autorità di pubblica sicurezza.

Interventi per la sicura fruibilità dei servizi al cittadino e tutela del consumatore

Servizi operativi orientati alla sicurezza del cittadino

E' proseguito, anche per il 2010, l'impegno del Corpo di Polizia Municipale, diretto ad interventi mirati a garantire la tutela della sicurezza del cittadino sul territorio, sotto lo specifico profilo della libera e sicura fruibilità dei servizi della Città e nelle più diverse problematiche in cui il personale di polizia municipale è chiamato ad intervenire. Hanno trovato attuazione su questa linea di azione, in particolare gli importanti interventi di tutela della sicurezza sui servizi di trasporto pubblico (Bus sicuro), gli interventi del Nucleo Progetti e Servizi Mirati, anche attraverso il supporto del Nucleo Cinofili, il Servizio di Prossimità.

Tutela del consumatore

Anche per il 2010, sono stati realizzati importanti interventi nel quadro della tutela del cittadino nella sua specifica qualità di "cittadino consumatore". In particolare, è continuato lo speciale impegno per un'attività mirata incentrata sulle competenze assunte dal Nucleo Mercati, inserito nel Settore Polizia Commerciale, con il conseguimento di significativi risultati nelle attività di contrasto all'abusivismo commerciale realizzate in collaborazione con le sezioni circoscrizionali e con il Nucleo Progetti e Servizi Mirati. Inoltre, sono state sviluppate e ulteriormente programmate specifiche attività di presidio e controllo del rispetto delle norme di legge o regolamento poste a tutela del consumatore e disciplinanti l'attività commerciale sulle aree pubbliche, realizzate anch'esse in stretto coordinamento con l'attività del Nucleo Progetti e Servizi Mirati.

Obiettivi gestionali e organizzativi

Nuove sedi

Anche nell'anno 2010, ha trovato ulteriore attuazione il programma di rinnovo e riqualificazione delle sedi del Corpo già a suo tempo definito. Oltre al trasferimento della Centrale Operativa del Corpo, attuato nell'ambito del progetto di integrazione tecnico-organizzativa con il Servizio di Protezione Civile, sono da segnalare la collocazione nella nuova sede delle Squadre Nomadi e del Nucleo Progetti operativi.

Formazione

Nel 2010, è stato avviato un completo piano formativo che ha previsto, innanzitutto, il corso di formazione di ingresso per agenti di polizia municipale, che ha coinvolto n. 71 agenti di nuova assunzione, sia della Città di Torino, che di altri comuni della Regione. Inoltre, lo specifico programma ha previsto, sia l'aggiornamento di base sulle materie istituzionali per il personale di vigilanza, sia la formazione specialistica: con corsi in materia di tecniche di briefing (n. 86 operatori), addestramento per procedure tecniche per la sicurezza operativa (n. 284 operatori), corsi di tiro operativo avanzato, corsi per l'utilizzo di attrezzature tecniche operative (tonfa, defibrillatori, capsicum, ecc.), un corso regionale per formatori di educazione stradale. Sono stati pure realizzati un corso di qualificazione per personale da

collocarsi in ruolo di posizione organizzativa (n. 67 unità) e i corsi specialistici per personale appartenente al Nucleo Progetti Operativi.

PROTEZIONE CIVILE E TRASMISSIONI

Nel 2009 la Direzione Protezione Civile e Trasmissioni è diventata parte integrante della Divisione Corpo di Polizia Municipale. Dopo l'esperienza che ha visto uno sviluppo ed implementazione del Servizio di Protezione Civile comunale attraverso la creazione di un'apposita Direzione competente, si è resa possibile una nuova integrazione con il Corpo di Polizia Municipale con l'obiettivo di creare nuove sinergie ed economie organizzative che consentiranno di conseguire obiettivi importanti di qualità ed efficienza dei servizi offerti. Le linee guida del progetto, già avviato nel 2009, hanno trovato il loro naturale completamento nel 2010.

Principali iniziative, interventi ed attività gestite

Nel corso dell'anno, sono stati realizzati oltre 70 interventi di protezione civile di vario genere, in condizioni ordinarie ed in emergenza, per esercitazioni, addestramento, prevenzione, soccorso ed informazione della popolazione, con frequenti attivazioni del volontariato comunale, sia appartenente alle associazioni convenzionate con la Città (Sezione comunale), sia inserito organicamente nella Direzione Protezione Civile e Trasmissioni (Gruppo comunale).

Uno specifico servizio di assistenza ed informazione al cittadino è stato, infine, garantito dalla Direzione Protezione Civile e Trasmissioni, attraverso l'impiego di personale ausiliario e volontario con particolare attenzione ai luoghi di maggiore attrazione e frequentazione da parte dei pellegrini e visitatori.

Fra gli altri grandi eventi cittadini gestiti dalla Direzione, in termini di presidi di prevenzione ed impiego di numerosi volontari, si ricordano in particolare la visita del Papa (2 maggio), i festeggiamenti patronali di San Giovanni del 23-24 giugno e la Turin Marathon (14 novembre).

La Direzione Protezione Civile e Trasmissioni ha, inoltre, concorso ad alcune iniziative sociali, con proprie risorse umane (dipendenti e volontari) e strumentali, quali la colletta del banco alimentare del 27 novembre.

Fra gli interventi effettuati, 30 sono stati gli allertamenti delle funzioni/strutture di supporto a seguito d'avviso di avverse condizioni meteo e conseguente rischio idraulico-idrogeologico, venti-temporali molto forti e ondate di calore.

Nel corso del trascorso anno scolastico, inoltre, sono proseguiti gli impegni educativi e di prevenzione offerti mediante la diffusione del progetto rivolto alle scuole dell'obbligo denominato "Salviamoci la pelle", per un totale di 2.030 alunni, attività conclusasi con la consueta manifestazione del 29 maggio.

Creazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.)

Il nuovo assetto di coordinamento organizzativo con il Corpo di Polizia Municipale ha previsto l'attuazione di un centro unificato per la gestione degli interventi

operativi sul territorio, sia in condizioni ordinarie, sia in situazioni di emergenza, che può, altresì, essere aperto al coordinamento e alla sinergia con altri soggetti istituzionali operanti in materia di sicurezza pubblica, stradale, urbana, protezione civile, ecc., in caso di necessità o di particolari eventi. Il progetto è basato sulla sinergia funzionale e l'unificazione operativa delle strutture e dotazioni logistiche e operative della Centrale Operativa del Corpo di Polizia Municipale, della Centrale Operativa del Servizio di Protezione Civile e della Centrale di gestione del sistema di radiocomunicazioni TETRA.

Si è così giunti alla creazione di una struttura unitaria ad elevata capacità tecnologica e di coordinamento operativo, in grado di conseguire elevati livelli di integrazione organizzativa e di intervento fra i diversi reparti ed uffici impegnati sul territorio.

SERVIZI AI CITTADINI

2.1 FAMIGLIA, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

La Divisione, cui fanno capo gli interventi socio assistenziali derivanti al Comune da leggi nazionali (L.328/2000) e regionali, svolge le proprie funzioni attraverso una serie di servizi centralizzati e decentrati, in cui opera personale amministrativo, tecnico e ausiliario.

I principi fondamentali posti dalla normativa per la costruzione del sistema dei servizi sociali possono essere sintetizzati come segue:

Programmazione partecipata: all'interno del Piano Regolatore Sociale;

Integrazione socio-sanitaria;

Sussidiarietà;

Professionalità.

SALUTE E RAPPORTI CON LE A.S.R.

Nel corso dell'anno sono state implementate le attività di promozione della salute e tutela del benessere di persone giovani, disabili e anziani svolte nell'ambito del progetto "Da Città a Comunità 2", volto alla prevenzione delle dipendenze giovanili con una vasta rete di partner delle realtà del terzo Settore, e del progetto europeo Ring, mirato al supporto formativo della relazione d'aiuto tra caregiver e persone anziane e disabili.

Inoltre è stato potenziato il raccordo tecnico amministrativo con le Aziende Sanitarie cittadine finalizzato all'esercizio delle funzioni di programmazione, indirizzo, monitoraggio e verifica delle attività, con particolare riferimento all'area socio sanitaria.

STRANIERI E NOMADI

Nell'anno 2010 l'Ufficio Stranieri ha continuato gli interventi progettuali, in una ottica ormai divenuta sistemica, in favore di particolari categorie di stranieri (richiedenti protezione internazionale, rifugiati, vittime di tratta e di violenza). Si è operato per dare continuità alle azioni, per consolidarne i contenuti e ampliare le prospettive di soluzione delle problematiche rappresentate dagli stranieri beneficiari delle iniziative/progetti. Grande impegno è stato dedicato per consolidare la numerosità dei progetti dando loro una configurazione organica per promuovere il processo di transizione da attività progettuali a servizi stabili e duraturi nel tempo. In quest'ottica è stato firmato un Accordo triennale tra la Città di Torino e il Ministero dell'Interno che prevede l'attivazione di interventi assistenziali rivolti a richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria a partire dal 21 aprile 2010. Per rispettare gli impegni assunti la Città ha provveduto a sostenere con contributi mirati le associazioni del territorio con le quali aveva già collaborato negli ultimi anni e con alcune delle quali aveva realizzato specifici interventi di accoglienza e accompagnamento sociale.

La presenza sul territorio di persone vittime di tratta ha riguardato nel 2010 soprattutto il fenomeno della prostituzione femminile.

Nel corso del 2010 le attività gestionali previste dal Regolamento delle Aree Sosta attrezzate della Città, sono state realizzate nei campi Rom con la collaborazione di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese. L'attività in favore delle persone di origine Rom è stata orientata al sostegno ai nuclei più fragili in collaborazione con i Servizi Sociali di territorio e con i Servizi Sanitari, i consultori pediatrici, i consultori familiari, l'Ufficio d'Igiene e le Aziende Ospedaliere. Di particolare rilievo sono state le consulenze e l'invio ai Servizi, le istruttorie per la regolarizzazione dei documenti, le pratiche di cittadinanza e quelle relative ai permessi di soggiorno. In tale attività l'Ufficio Nomadismo ha beneficiato del contributo fornito dal Raggruppamento di cui sopra che ha messo in sinergia le risorse del proprio progetto "T'd'I ROM", finanziato dalla Provincia di Torino per l'inserimento lavorativo e la regolarizzazione dei documenti. Nel 2010 nelle aree sosta attrezzate, in collaborazione con i Servizi Tecnici, i vari Settori interessati dell'Amministrazione (Contratti e Appalti, Verde Pubblico, ecc.) e le Aziende Municipalizzate AMIAT, IRIDE, SMAT, sono stati effettuati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. E' continuato il monitoraggio dei siti spontanei abitati dalla popolazione Rom sul territorio cittadino per un totale di circa 1200 persone. L'osservazione di questi insediamenti consente un aggiornamento costante delle presenze Rom sul territorio, il monitoraggio dei siti in merito alla pericolosità che si presenta in queste zone in particolari condizioni climatiche, il controllo ed il contenimento di possibili problematiche socio-sanitarie delle persone.

ANZIANI

Le attività concertate tra Aziende Sanitarie, Regione e Città hanno avuto come fulcro sia l'incremento dei posti letto per persone anziane non autosufficienti, sia la loro ottimizzazione all'interno del percorso di continuità assistenziale.

In questa direzione la Città ha provveduto nel 2009 alla concessione per la costituzione di diritti di superficie per la realizzazione di Residenze Sanitarie Assistenziali e flessibili nelle aree: Mongrando, Torre Pellice, Andezeno e degli edifici, già residenze per anziani, Casa Serena e Villa delle Primule. Nel 2010 si è dato corso alla concessione delle aree denominate: ambito 6 Bertolla Nord; Via Delleani; ambito 12 Cascina Grangia; Area 8 Al Collegno: per un totale di circa 1300 posti letto.

La Città inoltre ha investito nello sviluppo della qualità delle strutture comunali in due direzioni: adeguamento strutturale e progetto gestionale. Tale investimento ha consentito l'accreditamento socio-sanitario della residenza "Istituto Buon Riposo" e la progettazione degli interventi di riqualificazione e normalizzazione della residenza "Istituto Cimarosa" presso la quale si sta concretizzando un modello di intervento, che punta prevalentemente alla risocializzazione e recupero di competenze dei soggetti con pregresse e prolungate esperienze di marginalità.

Nel 2010 sono aumentate le domande di servizi residenziali per la non autosufficienza, a fronte però di un'acclarata diminuzione della capacità di risposta delle A.S.L. rendendo necessario, in relazione ai limiti del budget disponibile, introdurre criteri di priorità nell'accesso alle prestazioni, comunque definiti

considerando sia la condizione sanitaria, sia la debolezza socio-economica degli individui.

FAMIGLIA

Il 1 febbraio 2010 è stato aperto il “Centro per le relazioni e le famiglie” punto di riferimento in Città per le funzioni di informazione, orientamento, consulenza ai cittadini e operatori, definendo parallelamente i servizi e le opportunità da offrire e garantire a livello decentrato. Sia per quel che concerne il Centro per le Relazioni e le Famiglie cittadino che per le iniziative da sostenere o potenziare a livello dei singoli territori, è stata prevista una significativa collaborazione con le organizzazioni del Terzo Settore. In questo contesto il Centro per le Relazioni e le Famiglie svolge funzioni di attivazione, regia e coordinamento della rete delle risorse esistenti a livello cittadino garantendone l’appropriatezza e la specificità.

E’ proseguita l’attività per la concessione delle misure di contrasto alla povertà e per il sostegno alle famiglie numerose, (“Assegno per il nucleo familiare” per famiglie con almeno tre figli minori di età 1437 nel 2010 ed “Assegno di maternità” per madri che non hanno ricevuto prestazioni di maternità dall’INPS o dal datore di lavoro 1330 nel 2010). Entrambi gli assegni sono concessi in particolari condizioni economiche rilevate con l’I.S.E. e liquidati dall’INPS.

Il percorso di riordino della domiciliarità ha rafforzato il confronto e le azioni volte al sostegno delle famiglie che hanno al loro interno soggetti deboli, in particolare anziani, sia per sgravarne il carico assistenziale che per sostenerne la permanenza a casa, in collaborazione con le diverse agenzie del privato sociale. In termini di attivazione di prestazioni domiciliari, l’elencazione riferita alla popolazione anziana prevede: assistenza domiciliare, servizi di tregua, pasti a domicilio, affidamento di anziani, cure familiari, telesoccorso, servizio aiuto anziani.

ADULTI IN DIFFICOLTA’ E SOSTEGNO AL REDDITO

Nel 2010 il Progetto *Prevenzione delle Fragilità Sociali e Sostegno agli Adulti in Difficoltà* ha condotto a regime il processo di riorganizzazione avviato negli anni precedenti, ha posto le basi per la creazione di un gruppo misto di confronto (ASL, Organizzazioni Sindacali, Organizzazioni di secondo livello del volontariato, associazionismo, cooperazione sociale). Si è condotta inoltre, in collaborazione con l’Università “L. Bocconi” di Milano e circa 450 volontari, la prima indagine conoscitiva sul fenomeno dell’Homelessness a Torino.

A tutela della salute degli ospiti dei dormitori ed in considerazione delle loro frequenti difficoltà nel contattare e rapportarsi con i servizi sanitari, e in collaborazione con gli operatori del Servizio Sanitario e gli affidatari dei servizi si è lavorato sulla prevenzione sanitaria aumentando i controlli e sottoponendo un significativo numero di ospiti delle case di ospitalità ad appositi screening, utilizzando sia il Dispensario di Igiene Pubblica sia l’ambulatorio sociosanitario di Via Sacchi 47.

L’Associazione protesi dentaria ha fornito cure odontoiatriche a 820 cittadini segnalati dai servizi sociali e/o sanitari. Attraverso una innovativa forma di

partnerariato tra la Città, le Ferrovie dello Stato, la Fondazione *Enelcuore* e la cooperativa *Animazione Valdocco* si sono completamente ristrutturati i locali siti in Via Sacchi 49, che ospitano l'ambulatorio sociosanitario dedicato ai cittadini in condizioni di marginalità estrema. Nel 2010 nell'ambulatorio sono stati accolti 911 cittadini. Sono terminati i lavori di ristrutturazione ed ampliamento della capienza da 24 a 42 posti del dormitorio di Via Carrera 181; sono iniziati i lavori di ristrutturazione ed ampliamento, da 24 a 40 posti, del dormitorio di Via Foligno, 10. L'attività del *Call Center* ha consentito l'ottimizzazione delle Case di Ospitalità notturna, con un tasso di riempimento del 100%. Si sono accolte nelle case di ospitalità notturne 1325 persone (342 donne e 982 uomini), 264 delle quali hanno fruito di interventi di accompagnamento sociale personalizzato con progetti di reinserimento.

Nel 2010 sono stati affidati in concessione i servizi abitativi di primo e secondo livello e tra questi il *Centro Polifunzionale* sito in V. Marsigli 12/14, da marzo 2010 residenza temporanea per 31 cittadini e, nell'ottica della coesione sociale, luogo in cui si sono avviate nell'anno attività promozionali e commerciali aperte alla cittadinanza.

Nel 2010 si è sperimentato l'accordo operativo stipulato con la Compagnia di San Paolo e l'Ufficio Pio, mediante la gestione congiunta del progetto di sostegno all'abitare a favore di donne sole in condizioni di fragilità a causa di eventi spiazzanti e di donne con figli inserite in strutture alberghiere o comunitarie. Sempre nell'ambito dell'abitare si è consolidato il raccordo tra i Servizi Sociali, la Divisione Edilizia Residenziale Pubblica e l'Agenzia Territoriale per la Casa (ATC) e si sono programmati nuove strutture di *housing sociale*.

Nel 2010 è proseguito il raccordo con la Divisione *Formazione, Orientamento e Lavoro*. Si sono inseriti cittadini nei "Piani di occupabilità", si è collaborato per l'attuazione dei Piani Regionali contro la disoccupazione; si sono consolidati i rapporti con le Agenzie Formative che seguono i cittadini che attuano percorsi di politiche attive del lavoro nell'ambito dei Fondi strutturali europei.

MINORI

Anche nel 2010, in ottemperanza alla legge nazionale 184/83 così come modificata dalla legge 149/2001, sono stati perseguiti gli obiettivi di sostegno e aiuto nel proprio ambiente di vita ai minori e loro nuclei a rischio al fine di permettere e favorire un accettabile sviluppo evolutivo ed evitare la necessità di ricorso a strutture e accoglienze al di fuori della famiglia.

Nel contempo, qualora ciò non fosse possibile nonostante i sostegni di cui sopra, sono state attivate le azioni e servizi di sostituzione (affidamento; strutture residenziali; adozioni). In particolare l'affidamento familiare con priorità per le fasce 0-5 anni e 6-10.

Nel corso dell'anno 2010 i minori beneficiari di interventi sociali particolarmente rilevanti (affidamenti familiari, inserimenti in centri diurni, strutture e accoglienze residenziali, educativa territoriale, tirocini formativi, interventi di domiciliarità;

progetti territoriali cittadini quali “Provaci ancora Sam” e “Accompagnamento Solidale”) sono stati complessivamente circa 6.200

I servizi e gli interventi di sostegno al nucleo e al minore sono: l'educativa territoriale, i centri diurni, i percorsi di formazione e lavoro, l'accompagnamento solidale, l'assistenza domiciliare familiare, gli affidamenti diurni, i luoghi neutri.

I servizi ed interventi di accoglienza residenziale di minori da soli o di gestanti e madri con figli sono: il pronto intervento minori gestanti e madri con figli, gli affidamenti familiari residenziali, le adozioni, le strutture residenziali e i progetti di autonomia e sostegno per le dimissioni,

L'Ufficio Minori Stranieri del Settore Minori ha proseguito gli interventi di presa in carico di competenza a favore di minori stranieri non accompagnati attraverso accoglienza, supporto relazionale e accompagnamento educativo, minorenni vittime della tratta e della prostituzione o sfruttati nello spaccio o in altre attività illegali, minori richiedenti protezione internazionale o rifugiati ; minori segnalati dai servizi della Giustizia minorile e madri con bambino straniero con disfunzionalità nelle relazioni genitoriali o di nuclei famigliari multiproblematici non di competenza dei Servizi Sociali Circoscrizionali.

Inoltre tale Ufficio gestisce gli interventi (Pronto intervento minori e madri con figli) e i progetti (Educativa di strada rivolta a minori stranieri; In & Out) già citati nonché i progetti Masnà per richiedenti asilo e/o titolari di protezione umanitaria e Step by Step per minori stranieri non accompagnati.

DISABILI

Le trasformazioni demografiche e socio-economiche caratterizzano l'attuale scenario torinese secondo alcune direttrici: un elevato tasso di invecchiamento della popolazione; l'atomizzazione dei nuclei familiari; una significativa crescita della domanda anche legata: all'aumento dell'aspettativa di vita di persone con gravi disabilità permanenti; all'aumento della sopravvivenza a gravi patologie invalidanti, congenite o connatali per quanto si riferisce ai minori, o acquisite per gli adulti; alla presenza di fattori multiproblematici che si innestano in una condizione di insufficienza mentale; alla contrazione delle risorse in ambito scolastico che portano all'uscita prematura delle persone che necessitano di appoggio.

Negli ultimi anni si è sempre più sviluppato un lavoro di analisi dei bisogni e di sviluppo di politiche che sostengano una evoluzione del welfare. In particolare nel corso dell'anno 2010 il confronto con il terzo settore, l'associazionismo ha portato ad elaborare delle strategie e delle linee di intervento innovative.

L'impegno di chi opera a contatto con le persone che esprimono bisogni di cura in stretta connessione con la società civile tutta deve essere orientato verso il saper leggere i processi di trasformazione sociale, cogliere i continui e rapidi cambiamenti approntando un sistema che sia flessibile e sostenibile. Ne consegue la necessaria evoluzione del sistema dei servizi che deve modificarsi radicalmente per diventare parte integrante della comunità, in grado di proporsi come risorsa non solo per le persone e le famiglie, ma anche per le realtà formali e informali presenti sul territorio, in grado di diventare moltiplicatore di risorse nella comunità. Si tratta di consolidare

la coesione sociale ed il patto di alleanza con tutte le forze sociali – profit e no profit – presenti sul territorio realizzando un modello di welfare di comunità evoluto.

E' inoltre necessario perseguire l'ottica di appropriatezza degli interventi che significa svolgere una attività costante di verifica, di monitoraggio e di riprogettazione al fine di utilizzare le risorse disponibili ed ampliarle attraverso la riconversione dell'esistente in modo da renderlo aderente all'evoluzione delle persone, delle loro condizioni di salute e dei loro nuclei di riferimento.

La strategia che consente una corretta definizione degli interventi da attivarsi è la modalità di approccio alle problematiche delle persone che deve considerare prioritariamente il bisogno e non la tipologia specifica di disabilità con la valorizzazione delle potenzialità del singolo e del suo contesto di vita.

Per quanto attiene i percorsi di analisi della domanda e di definizione delle possibili risorse la convenzione con le Aziende Sanitarie Locali torinesi ne prevede la condivisione secondo un quadro programmatico congiunto che individua quale prioritari gli interventi di domiciliarità, volti al mantenimento delle persone nel loro contesto di vita, e l'accoglienza in servizi semiresidenziali. Il ricorso alla residenzialità avviene solamente nei casi in cui non sia in alcun modo possibile provvedere con altri interventi (domiciliari e diurni).

Tutti gli interventi sono quindi connotati dalla compartecipazione socio-sanitaria sia per gli aspetti tecnici che per quelli finanziari fatte salve le prestazioni a totale carico sanitario.

Per quanto attiene i nuovi servizi nel corso del 2010 sono stati attivati: un nuovo centro diurno dedicato alle persone con esiti di trauma cranico con elevati bisogni assistenziali; una comunità alloggio ed un gruppo appartamento; tre servizi per l'autonomia.

Sono proseguiti nel corso del 2010 i progetti "Motore di ricerca: comunità attiva", "InGenio bottega d'arte e antichi mestieri", "Arte plurale" "Progetto Prisma" ed è stato avviato il progetto "TU Talenti Unici".

Il mantenimento dei livelli di welfare raggiunti in questi anni è stato messo a dura prova dalle scelte attuate dalla Regione Piemonte.

Infatti in relazione alla diminuzione dei fondi trasferiti e dei diversi criteri di riparto applicati, che non tengono conto dell'articolata realtà metropolitana e dei fattori di deprivazione socio economica, della gravità dei casi in carico, dei nuovi bisogni sociali, della sempre più complessa condizione dei minori, la Città ha dovuto affrontare con risorse proprie una significativa penalizzazione.

Nel corso dell'anno è stato presentato un ricorso contro i provvedimenti regionali, di cui al 31/12 non si conosce ancora l'esito.

2.2 SERVIZI CULTURALI

L'aspetto più sorprendente del panorama delle politiche culturali nella Città di Torino durante il 2010 è consistito nel fatto che, malgrado il contenimento degli investimenti non solo comunali ma nella seconda parte dell'anno anche regionali, le diverse

componenti di una parte del sistema cultura, quella più in vista, si sono trovate a registrare forse i maggiori successi della loro storia. Questo grazie a diversi fattori: la venuta a maturazione di scelte avvenute in passato, la capacità di affrontare le difficoltà con fantasia e spirito di sacrificio, una maggiore disponibilità dei partner privati, una risposta straordinaria da parte del pubblico che in alcuni casi ha anche significato incrementi significativi di entrate. Per fare qualche esempio: nel 2010 abbiamo avuto l'Ostensione della Sindone con la maggiore risposta di pubblico di tutti i tempi; la stessa cosa si può dire del Salone del Libro, del Salone del Gusto e di Terra Madre, di MiTo Settembre Musica, di Torino Spiritualità, di Luci d'Artista (in questo caso oltre al successo di pubblico va registrato il record di esposizione mediatica internazionale), della rassegna Prospettive del Teatro Stabile e anche delle stagioni precedente (2009-10) e seguente (2010-11), dell'offerta del Teatro Regio con la sua trionfale spedizione in Giappone e in Cina, della partecipazione del pubblico alle attività dei musei civici e di altri musei di cui la Città è socio fondatore come il Museo del Cinema e il Museo Egizio, e l'elenco potrebbe proseguire a lungo.

A questo dato di fatto vanno contrapposte due considerazioni: 1) non è avvenuta la stessa cosa per quello che potremmo definire "tessuto culturale diffuso", il quale ha subito in modo molto sensibile e in alcuni casi fatale i cosiddetti "tagli" alla cultura; 2) se davvero il FUS verrà contratto come finora è stato deliberato dal Governo e la Regione Piemonte davvero intendesse ridurre come annunciato del 50% i contributi del 2010 che già erano stati ridimensionati del 20% rispetto a quelli del 2009, il sistema culturale della nostra Città entrerà in un drammatico stato di crisi. Qualora avvenisse una cosa del genere si potrà dire, come affermavano i lavoratori del Regio lo scorso 5 marzo quando il Teatro si è aperto alla città per tutto il giorno riscuotendo un travolgente successo di pubblico (assolutamente popolare e niente affatto di élite), che davvero non appena raggiunto il livello più alto di qualità e anche di quantità mai raggiunto dal nostro sistema culturale, la politica dello Stato ma anche degli Enti territoriali ha deciso di invertire la rotta e di distruggere quanto nell'ultimo decennio, ma anche negli otto anni precedenti, la nostra comunità aveva saputo costruire sulla base di scelte strategiche individuate e perseguite di comune accordo.

Per quanto riguarda il Comune di Torino è proseguito nel 2010 lo sforzo per individuare soluzioni e modalità nuove allo scopo di consentire al sistema culturale cittadino di non retrocedere dalle importanti posizioni raggiunte negli ultimi anni e di presentarsi in modo adeguato all'appuntamento del 2011 che vedrà ancora una volta Torino al centro dell'attenzione nazionale e internazionale.

La sfida ha riguardato in primo luogo il rapporto con le principali fondazioni culturali partecipate dalla città che sono:

- la **Fondazione Torino Musei**, che nel 2010 ha visto affermarsi il rinnovato e in continua evoluzione allestimento della GAM, l'avvio di nuovi interventi di restauro della Galleria che portava da Palazzo Madama a Palazzo Reale e dei giardini medioevali, l'avvio di un programma di mostre e soprattutto di attività culturali a vasto raggio nel nuovo Museo d'Arte Orientale, l'inizio dei lavori nei locali dell'ex ristorante San Giorgio al Borgo Medievale;

- il **Teatro Regio** che ha visto ulteriormente rafforzarsi nel corso del 2010 il proprio prestigio a livello internazionale grazie a una trionfale tournée in Giappone e in Cina, dove è stato l'unico teatro lirico italiano ad essere stato invitato all'Expo Universale di Shanghai;

- il **Teatro Stabile** che tra le diverse sue attività, la più innovativa delle quali è certamente la rassegna autunnale denominata "Prospettive", ha realizzato durante l'anno un programma di avvicinamento ai temi del 150° dell'Unità d'Italia;
- il **Salone del libro**, che ha incentrato sul tema della memoria la sua edizione, ha avuto come paese ospite l'India e ha organizzato un nuovo importante "programma off" in alcuni quartieri della Città

La Città ha continuato a svolgere un ruolo importante nei principali musei di cui è socio: il **Museo Egizio**, il cui progetto di rinnovo del percorso espositivo è stato messo a gara e che vedrà la cordata vincente iniziare il cantiere nel giugno 2011, il **Museo del Cinema** che ha raggiunto un numero di visitatori molto maggiore di quello conseguito nell'anno olimpico, il **Museo dell'Automobile** che durante il 2010 ha operato a ritmi serrati per la realizzazione del progetto di ampliamento dello studio Zucchi e di quello per il riallestimento curato da François Confino, in modo da presentarsi pronto all'appuntamento con il Presidente Napolitano che inaugurerà il nuovo museo il giorno 19 marzo 2011; il **Museo del Risorgimento** completamente rinnovato in chiave più contemporanea che verrà riaperto sempre dal Presidente della Repubblica il giorno precedente.

La Città è stata inoltre impegnata in due progetti innovativi che l'hanno vista protagonista: il **Museo Torino**, portale informatico che avrà il suo centro nella Corte Medievale di Palazzo Madama che diventerà uno spazio dove tutti i visitatori potranno gratuitamente assistere a una multivisione che offrirà al pubblico le informazioni e i codici necessari per conoscere la storia della città; l'**Istituto per la Memoria del lavoro** che, grazie all'impegno della Compagnia di San Paolo, sarà realizzato nella parte dei quartieri juvarriani prospiciente il Museo Diffuso, insieme al quale andrà a costituire così un importante polo di conoscenza e formazione sulla storia del Novecento. E' stato il settore Edifici per la Cultura a redigere il progetto esecutivo che presto andrà in gara. Analogo lavoro il medesimo settore ha realizzato per il restauro e la valorizzazione del **castello di Santena** per i quali è stato attivato un finanziamento ricavato dai fondi regionali FESR.

Il 2010 è stato un anno di consolidamento dei rapporti di collaborazione con il Comune di Milano: oltre al festival **Mito Settembre Musica**, che accanto alle grandi orchestre ha presentato un progetto dedicato alla Turchia e ha confermato l'impegno di "Mito per la Città", sono stati realizzati insieme due momenti dedicati al tema dell'arte contemporanea, uno in primavera con focus milanese e uno - ormai affermato - in autunno con focus su Torino. Per quanto ci riguarda la denominazione **Contemporary Art Torino Piemonte** ha segnato non solo il focus di novembre-dicembre ma l'insieme delle attività sviluppate dal "sistema" durante tutto l'anno. Questo grazie al sostegno non solo economico ma progettuale della Fondazione Crt per l'Arte Contemporanea che ha realizzato nuove azioni di promozione del nostro

“sistema” e dei diversi attori, pubblici e privati, che lo compongono, a partire da un sito molto imponente e che è diventato famoso a livello internazionale.

E' stata poi realizzata un'edizione speciale delle **Luci d'Artista**, grazie ai diversi partner finanziari che ne permettono la realizzazione. Quasi tutta la collezione è stata esposta, è stata creata un'opera nuova curata dal direttore della GAM, è stata ospitata una spettacolare installazione di Richi Ferrero nel cortile di Palazzo Chiabrese, abbiamo concesso durante l'anno alcuni prestiti ad altre città e ad altri festival europei dedicati alla luce.

Dopo il successo della prima edizione di Biennale Democrazia, oltre la preparazione per l'edizione del 2011, il 2010 ha visto la città impegnata nel progetto Democrazia 2.0, dedicata ai temi della sostenibilità, su incarico della Regione Piemonte in occasione del titolo di Capitale europea dei giovani.

E' stato un anno non facile per la rete delle **biblioteche civiche**, uno dei servizi culturali essenziali per i cittadini, perché non si è riusciti a risolvere il problema del personale e pertanto parecchie strutture hanno funzionato a mezzo tempo. Tuttavia è proseguito l'intervento di restauro della villa della Tesoriera dove potrà essere riallestita la biblioteca musicale (ora provvisoriamente a disposizione del pubblico nei locali della Circoscrizione 7 in corso Vercelli) mentre sono iniziati i lavori in via Barbaroux dove è stata individuata la nuova sede della biblioteca Torino Centro, ormai non più contenibile in via della Cittadella.

La **Solenne Ostensione della Sindone** dal 10 di aprile al 23 di maggio è stato uno dei momenti più significativi dell'anno per la città di Torino, sia sul delicato versante organizzativo dell'evento (per il quale sono arrivati a Torino 2 milioni e mezzo di visitatori), che ha visto la città presiedere il Comitato, sia per quanto riguarda la costruzione dell'offerta culturale che è stata ricchissima e a cui hanno concorso tutte le principali realtà istituzionali e associative del sistema culturale cittadino.

Infine, dopo il programma “Meno Uno” nel mese di marzo, nel 2010 si sono concentrati gli sforzi organizzativi dedicati al coordinamento e alla promozione delle gigantesche celebrazioni per il **Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia** raccolte nel progetto Esperienza Italia che, in accordo con le altre realtà che compongono il Comitato Italia 150, è stato definito in tutte le sue parti e che si svolgerà da marzo a novembre non solo nei due poli principali delle OGR e della Venaria Reale ma anche in tutto il resto della Città. Si tratta dello sforzo più consistente che sia stato fatto dal 1961 a oggi, se si considera non solo la ricchezza dell'offerta ma anche la quantità di difficoltà che sono state fraposte dalle scelte politiche del governo in carica e dalla crisi finanziaria tuttora in corso.

2.3 SPORT, GRANDI EVENTI SPORTIVI E TEMPO LIBERO

La Divisione Sport e Tempo Libero opera dall'anno 2009 nell'ambito della Vice Direzione Generale Servizi Tecnici, Ambiente, Edilizia Residenziale Pubblica e Sport

ed è costituita dalla Direzione, dal Settore Sport, dal Settore Tempo Libero e dal Settore Edilizia Sportiva.

DIREZIONE

Nel 2010 la Direzione ha proseguito la gestione diretta e unitaria, per il Settore Sport e il Settore Tempo Libero, del bilancio e degli atti amministrativi, delle Risorse Umane, dell'informazione e della promozione sulle attività della Divisione, dell'applicazione delle norme in genere ed in particolare con riferimento al D. Lgs. 81/2008, del protocollo, dei servizi economici e logistici, della custodia della sede, svolgendo inoltre il coordinamento del Progetto Qualità relativo alla Piscina Stadio Monumentale, certificata ISO 9001 il 16 giugno 2010.

Ha inoltre soprinteso al Settore Edilizia Sportiva, per il quale ha gestito direttamente il protocollo, dando unitarietà d'indirizzo alle funzioni amministrative e assicurando nel contempo l'autonomia necessaria allo svolgimento di quelle tecniche.

L'ufficio protocollo ha curato le competenti attività della Direzione stessa, nel Settore Sport, del Settore Tempo Libero e del Settore Edilizia Sportiva.

La segreteria/ufficio bilancio si è dedicata alla gestione dei provvedimenti amministrativi del Settore Sport e del Settore Tempo Libero, alle funzioni relative alla predisposizione ed alle attività della gestione del bilancio e del P.E.G. della Divisione ed alle attività riferite al controllo di gestione. Ha monitorato ed indirizzato i provvedimenti amministrativi in relazione agli aspetti regolamentari e giuridici.

L'Ufficio Informazione e Promozione ha curato:

la gestione del numero verde;

il costante aggiornamento del sito web della Divisione, con la pubblicazione dell'informazione relativa alle manifestazioni promosse dal Settore Sport e dal Settore Tempo Libero e l'aggiornamento delle pagine dedicate agli impianti sportivi, ai progetti e a tutte le attività dei Settori;

la gestione della newsletter;

la gestione di indirizzari di Federazioni, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni Sportive, Scuole ecc;

la realizzazione dell'opuscolo informativo "Alimentazione + Sport", in collaborazione con la Divisione Servizi Educativi, il Servizio Centrale Informazione e l'Istituto di Medicina dello Sport di Torino, allo scopo di trasmettere, agli Insegnanti e a tutti gli alunni delle Scuole Primarie e Secondarie di 1° Grado, un messaggio semplice e diretto che, coniugando lo sport con l'alimentazione, contribuisse allo sviluppo psicofisico dei ragazzi;

la realizzazione di materiale informativo in collaborazione con l'Ufficio Progetti scolastici della Divisione;

la promozione di "Città per Camminare", progetto di marketing sportivo e territoriale, patrocinato dalla Fondazione Scuola del Cammino con il supporto della Regione Piemonte, al quale la Città di Torino ha aderito per lo sviluppo del fitwalking;

la promozione della "Carta Etica per lo Sport Piemontese", in collaborazione con la Regione Piemonte;

la forte promozione di alcuni eventi ed iniziative di tempo libero maggiormente rappresentativi per il Settore (Festa del Patrono della Città di Torino, iniziativa "Ventaglio d'Argento", Pass 60 e il Capodanno over 60).

Inoltre, le buone relazioni e la collaborazione con l'Ufficio di educazione fisica e sportiva per la Provincia di Torino e per la Regione Piemonte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca hanno consentito un ottimale coordinamento delle modalità di comunicazione con gli Istituti scolastici, che in ambito cittadino e nel resto della regione sono stati informati sulle varie iniziative sportive dai Coordinatori degli Uffici scolastici provinciali.

Dette sinergie hanno consentito di raggiungere significativi livelli di partecipazione da parte delle scolaresche non solo alle competizioni di forte richiamo per il pubblico, quali ad es. la Coppa del Mondo Disabili di sci alpino – Sestriere 2010 (18-23 gennaio), la Coppa del Mondo di Fioretto femminile (5-6-7 marzo), o i Campionati del Mondo di pallavolo maschile (25-27 settembre) ma anche agli eventi che godono di minor notorietà, quali il Campionato italiano di Ice Sledge hockey, svoltosi il 16 gennaio o il XXV Trofeo Internazionale Minibasket e Basket giovanile (17-20 giugno), a conferma della progressiva apertura del mondo scolastico alla conoscenza di differenti discipline sportive, con particolare sensibilizzazione alle attività dei diversamente abili.

L'Ufficio Servizi Economici, Logistica e Qualità ha svolto varie funzioni trasversali per tutta la Divisione, inerenti alla sua attività di coordinamento degli acquisti di beni e servizi e delle funzioni logistiche per gli impianti sportivi e per gli uffici della sede; l'Ufficio inoltre ha soprinteso, coadiuvato dal R.S.P.P., anche al Servizio di Prevenzione e Protezione, provvedendo all'individuazione e alla valutazione dei rischi e delle misure per la sicurezza negli ambienti di lavoro - sia presso la sede della Divisione, sia presso i n. 5 impianti sportivi a gestione diretta, sia presso i n. 2 impianti a gestione mista - nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs. n. 81/2008).

Ha inoltre svolto un ruolo particolarmente rilevante nel completamento del percorso (iniziato nel 2009) che ha portato in data 16.06.2010 all'ottenimento della certificazione ISO 9001 per la Piscina Stadio Monumentale ed nel successivo processo di mantenimento e di gestione delle azioni correttive ed azioni preventive previste dalle procedure del Progetto Qualità.

Gli introiti del Settore Sport (comprensivi degli impianti centralizzati) e del Settore Tempo Libero sono stati curati dall'Ufficio Cassa che ha gestito inoltre la cassa per le spese minute e urgenti, mentre tutte le pratiche relative all'archiviazione della posta e alla gestione delle Risorse Umane sono state svolte dall'Ufficio Protocollo e Personale.

Sono state potenziate anche le funzioni di informazione per il pubblico e di custodia della sede, istituendo nell'atrio della sede un servizio atto a dare indicazioni agli utenti.

A seguito del riacquisto della piena proprietà del terreno compreso tra la via Tunisi, Spano, Filadelfia e Giordano Bruno, corrispondente all'ex impianto sportivo "Filadelfia", la Divisione Sport e Tempo Libero aveva, a far tempo dal 2007, avviato, insieme alla nuova Società Torino F.C. S.p.A. ed alle varie associazioni di tifosi, un

serrato dialogo, istituendo un tavolo di lavoro condiviso, che ha funzionato per più di un anno con innumerevoli incontri allo scopo di individuare il miglior modo di pervenire celermente alla ricostruzione del glorioso impianto sportivo.

Pertanto, con deliberazione del C.C. del 25 febbraio 2008, n. mecc. 2008 00130/10, è stata approvata la costituzione della Fondazione per la ricostruzione e gestione dello Stadio Filadelfia e del relativo statuto.

Successivamente, in fase di costituzione del diritto di superficie dell'area a favore della costituenda Fondazione è emerso che parte dell'area da conferire era gravata da due iscrizioni ipotecarie.

Tale problema è stato risolto entro il 31.12.2010 con la cancellazione delle ipoteche e ciò permetterà di completare l'iter di nascita della Fondazione e, conseguentemente, per la ricostruzione dello Stadio Filadelfia.

SPORT

Nel corso del 2010 il Settore Sport si è essenzialmente dedicato al perseguimento delle seguenti finalità:

gestire, ampliare e agevolare l'utilizzo dell'impiantistica cittadina;

supportare e incentivare la pratica sportiva attraverso la realizzazione di grandi eventi sportivi di risonanza internazionale per consentire alla Città di proseguire l'attività di accoglienza di altri grandi eventi di richiamo dopo le XX Olimpiadi Invernali e l'Universiade Invernale Torino 2007;

realizzare direttamente o indirettamente, per mezzo delle Federazioni sportive, degli Enti di Promozione Sportiva o delle Società ad essi affiliate, attività sportive agonistiche o ricreative aperte a tutta la cittadinanza.

Per quanto concerne la finalità di cui alla lettera a):

nel 2010 è stato attuato un più ampio ed efficace utilizzo degli impianti in qualità di sedi di attività e manifestazioni sportive ed in parte anche extra-sportive. Nonostante si è stato operato un incremento e ad un aggiornamento di alcune tariffe di utilizzo, i proventi connessi all'uso degli impianti sportivi hanno subito una lieve flessione, dal momento che sono state concesse agevolazioni tariffarie per sostenere alcune iniziative, patrocinate e di rilevanza cittadina o rivolte agli atleti Under 15 (come previsto dal Regolamento n. 168 "Regolamento impianti e locali sportivi comunali"), che non hanno potuto essere sostenute con un contributo finanziario da parte della Città;

sono considerevolmente aumentate le ore di utilizzo da parte del pubblico che effettua sport a domanda individuale sia nella Piscina Stadio Monumentale che nello Stadio del Ghiaccio, in cui già dal 2006 è attivo un servizio di noleggio pattini a disposizione dell'utenza;

è proseguito il rapporto con gli Istituti scolastici attraverso un protocollo d'intesa finalizzato a rendere più efficaci gli sforzi di collaborazione tra la Città ed il mondo della scuola. Tra gli obiettivi cui mira il citato protocollo vi è la condivisione delle iniziative sportive che la Città promuove in favore delle scuole attraverso i progetti

appositamente sviluppati a favore degli studenti delle Scuole primarie e delle Scuole Secondarie di 1° grado;

è stata rinnovata la convenzione con la Federazione Italiana Sport Ghiaccio per la promozione del progetto Vivi il Ghiaccio per la diffusione, la conoscenza e la pratica della disciplina del pattinaggio sul ghiaccio attraverso la proposta alle scuole di moduli propedeutici alle discipline stesse sotto la guida di istruttori qualificati per l'anno scolastico 2010/2011 con l'ingresso all'impianto gratuito e il costo agevolato dell'affitto pattini;

in relazione alla gestione degli impianti sportivi in concessione, si è provveduto al rinnovo di concessioni per n. 18 impianti sportivi, sono state costituite n. 3 nuove concessioni, n. 1 modifica di concessione e si sono predisposti n. 5 bandi di esternalizzazione di impianti.

In merito ai punti b) e c), sono continuati e si sono sviluppati i buoni rapporti con Enti di Promozione Sportiva, CONI, Federazioni, Associazioni sportive e privati relativamente all'uso degli impianti comunali, così come è stato costante il supporto agli stessi nell'organizzazione e nel sostegno economico alle manifestazioni sportive nazionali ed internazionali, (per le quali c'è stato un incremento della richiesta e per le quali si sono ricevute numerose attestazioni di gradimento per la fattiva collaborazione offerta dal Settore Sport).

Un gruppo di lavoro formato da alcuni dipendenti che già operano negli impianti centralizzati, costituito presso il Settore, ha continuato a fornire un solido supporto tecnico ed operativo, relativamente alle numerose manifestazioni organizzate nella Città, offrendo così un valido ed efficace contributo in servizi. I suddetti dipendenti si sono adoperati, ad esempio, per attività di montaggio e smontaggio palchi, sorveglianza durante gli eventi, collaborazione e supporto tecnico agli organizzatori, verifica del regolare svolgimento delle manifestazioni, raccordo con gli altri soggetti della Città ed esterni coinvolti per il buon funzionamento organizzativo di tante manifestazioni. In particolare, grazie all'esperienza maturata nella gestione di eventi a carattere internazionale, il personale amministrativo e quello tecnico del Settore Sport è stato coinvolto attivamente, oltre che nelle numerose manifestazioni nazionali ed internazionali con forte e positiva ricaduta d'immagine per la Città, in particolare, nell'organizzazione dei Campionati Europei di Atletica Leggera Indoor, del Meeting Internazionale di Atletica Leggera, della Coppa del Mondo di Fioretto Femminile, di Eurogymnica, dei Campionati del mondo di pallavolo e della Supercoppa di pallavolo, dei Campionati del mondo di Lotta universitari, nonché in importanti eventi realizzati al Palaghiaccio Tazzoli, alla Piscina Monumentale e al Palazzetto dello Sport, impianti gestiti egregiamente dal personale del Settore Sport.

Un grande numero di competizioni si è svolto in particolare presso lo Stadio del Ghiaccio di Via San Remo 67, dotato di due piste di ghiaccio: l'impegno del Personale assegnato all'impianto è stato particolarmente apprezzato per l'idonea preparazione delle piste e per l'attenzione all'efficace collaborazione in tutte le funzioni organizzative con i Comitati organizzatori all'interno della struttura. Durante il 2010 l'impianto ha ospitato gare a livello regionale e nazionale e a marzo 2010 si è svolto l'ISU World Figure Skating Championship 2010, la centesima edizione del

Campionato Mondiale di Pattinaggio di Figura, che ha visto il Palaghiaccio Tazzoli come pista per gli allenamenti.

Nel 2010 il Settore Sport, per la gestione degli impianti sportivi e per le attività promozionali, si è avvalso della collaborazione di n. 48 dipendenti (organico al 31.12.2010), così suddivisi secondo qualifica:

- n. 1 Dirigente
- n. 2 Responsabili Amministrativi in Posizione Organizzativa
- n. 4 Responsabili Amministrativi
- n. 5 Responsabili Impianti Sportivi
- n. 5 Istruttori Amministrativi
- n. 1 Istruttore Amministrativo Part-Time
- n. 15 Istruttori Impianti sportivi
- n. 1 Assistente Tecnico
- n. 13 Assistenti Tecnico Impianti sportivi
- n. 1 Assistente Servizi Generali

Nel 2010 i proventi del Settore Sport sono stati pari ad € 1.834.590,47, così suddivisi:

Diritti di segreteria € 499,20

Diritti vari € 606,30

Palazzo dello Sport € 109.792,68

Bar – Concessioni € 239.016,60

Campi di calcio € 38.125,89

Palestre € 49.297,78

Cuffie € 177,20

Piscine € 178.551,62

Piste del Ghiaccio € 311.303,33

Gestione Stadi € 761.678,11

Riscossione da accordo transattivo RAI € 145.541,76

Sono proseguiti ed incentivati i rapporti collaborativi con le Circoscrizioni in ordine all' applicazione del Regolamento n. 295 (Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunale) che prevede interazioni tra il Settore Sport e ciascuna Circoscrizione. Inoltre è stata ricostituita la Commissione incaricata di vigilare sull' utilizzo degli spazi per le attività agonistiche (art. 4 del Regolamento n. 168 (Regolamento Impianti e Locali Sportivi Comunali). Gli uffici sport delle Circoscrizioni sono stati costantemente supportati nel loro lavoro dalla collaborazione delle strutture tecnico amministrative del Settore Sport della Divisione.

Attività sportive rivolte alle scuole primarie e secondarie di 1° grado

Nel 2010 sono proseguite le attività previste dai progetti “GIOCA PER SPORT” e “A SCUOLA PER SPORT”. Detti progetti hanno offerto la possibilità agli alunni delle Scuole primarie e Secondarie di 1° grado torinesi di sperimentare le varie discipline sportive attraverso corsi per l'avvicinamento a differenti sport, affidati alle rispettive Federazioni Nazionali con il tramite dei rispettivi Comitati territoriali, ed in particolare:

arti marziali
atletica leggera
baseball e softball
canoa e kayak
football americano
ginnastica
hit ball
hockey su prato
orienteering
pallacanestro
palla tamburello
pallamano
pallavolo
pattinaggio
rugby
scherma
tiro con l'arco.

Le classi delle Scuole primarie coinvolte sono state 765; le classi delle Scuole secondarie di 1° grado coinvolte sono state 822. Gli alunni partecipanti sono stati complessivamente circa 37.000.

Progetto Corsi di nuoto per le scuole primarie

Il progetto "Corsi di nuoto" si rivolge alle scuole primarie statali e paritarie cittadine. E' un'attività molto importante per i bambini in questa fascia di età, di indubbia valenza per il loro sviluppo psicomotorio.

Il progetto ha proposto n. 10 lezioni di nuoto effettuate nelle piscine comunali cittadine in gestione diretta ed in concessione.

Per l'anno scolastico 2009/2010 hanno partecipato circa n. 180 classi, per un numero complessivo di 4.166 ore per circa 5.300 alunni di cui n. 80 disabili.

Durante lo svolgimento delle attività sono stati effettuati sopralluoghi su richiesta dei referenti scolastici o sportivi e a campione, durante i quali lo svolgimento dei corsi è stato monitorato anche attraverso la compilazione di questionari di gradimento.

Progetto Torneo Giocatletica

Nell'ambito delle iniziative di promozione rivolte alle scuole elementari il progetto TORNEO GIOCATLETICA CITTA' DI TORINO, svolto in collaborazione con l'Associazione Sportiva Safatletica, è stata un'iniziativa di avviamento all'atletica in chiave ludica, che ha visto gli alunni partecipi a pieno titolo con genitori e docenti al progetto stesso. Il progetto ha coinvolto più di 500 classi del quarto e quinto anno, di cui 60 classi finaliste, ed ha avuto il suo culmine in un momento di festa in cui è stata rappresentata la popolazione delle scuole elementari della Città.

Il progetto ha visto la partecipazione anche di ragazzi disabili e si è articolato in più fasi:

monitoraggio degli alunni delle classi quarta e quinta delle Scuole primarie cittadine

partecipanti all'iniziativa attraverso test delle qualità fisiche;
finale cittadina che si è svolta presso lo Stadio di Atletica Primo Nebiolo nell'ambito della grande festa conclusiva dei progetti scolastici denominata "Un Giorno per Sport".

Festa finale delle attività sportive rivolte alle scuole primarie e secondarie di 1° grado

Per dare maggiore visibilità ai progetti "Gioca per sport", "A scuola per sport" e "Giacatletica" il giorno 19 maggio 2010 si è svolta una festa finale, denominata "Un Giorno per Sport" all'interno dello Stadio di Atletica Primo Nebiolo e, contemporaneamente, lungo i viali di Parco Ruffini, dove sono stati allestiti i campi di prova di diverse discipline sportive. Gli studenti delle Scuole Primarie e Secondarie di 1° Grado, in questa occasione, oltre a fare il tifo per le classi finaliste, hanno avuto l'opportunità di saggiare una vasta gamma di sport nel percorso appositamente predisposto "Prova gli Sport". Le premiazioni si sono svolte nel Palazzo dello Sport di Parco Ruffini.

All'evento hanno partecipato circa 10.000 alunni e 900 insegnanti.

Progetto "Educata... mente sport"

Nell'anno scolastico 2009/2010 è proseguito il percorso di collaborazione con la Scuola Universitaria Interfacoltà in Scienze Motorie (SUISM), dal titolo "Educata...mente sport", relativo alle attività motorie di base, rivolto alle classi prime e seconde delle Scuole Primarie.

Il progetto, che ha registrato l'adesione di n. 50 classi del biennio della Scuola Primaria, si è potuto avviare tramite una convenzione tra Città e SUISM, che prevede la messa a disposizione gratuita da parte di quest'ultima di Tirocinanti appositamente preparati.

Il progetto "Educata...mente sport", che sta mostrando forti potenzialità nello sviluppo del rapporto tra insegnanti e alunni nell'insegnamento dell'attività motoria di base, è a costo zero per la Città.

Controllo medico sportivo

Nell'anno 2010 è proseguita con efficacia l'iniziativa di offrire visite mediche agli alunni del 1° anno delle Scuole Secondarie di 1° grado cittadine presso l'Istituto di Medicina dello Sport F.M.S.I. di Torino. Sono state effettuate visite per 6.600 ragazzi.

Tali visite consistono in:

- esame clinico e misure antropometriche
- controllo visivo
- elettrocardiogramma prima, durante e dopo sforzo
- spirometria
- dinamometria
- valutazione posturale
- esami urine

Gli esami hanno lo scopo di verificare il livello di efficienza fisica dei soggetti esaminati.

Progetto "Pass 15 Sport"

Nel 2010 i "nuovi quindicenni" di Torino e dei Comuni della prima cintura torinese si sono avvicinati alle attività sportive attraverso il progetto "Pass 15 Sport", che ha offerto loro la possibilità di saggiare gratuitamente un interessante ed articolato pacchetto di discipline sportive:

lanci in tandem con il paracadute

escursioni estive in montagna

parco avventura

corso di atletica leggera

corso di canoa

equitazione

corso di roller

tennis

hit ball

pattinaggio sul ghiaccio

ingressi piscine comunali

football americano

hockey su prato

discipline orientali

corso di arrampicata sportiva

tiro con l'arco

scherma medioevale

- baseball
- canottaggio
- hockey subacqueo
- ginnastica artistica e acrobatica
- capoeira

Giochi sportivi studenteschi

Si è svolta, come ogni anno, un'importante iniziativa istituzionale organizzata in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione (M.I.P.) - Ufficio Scolastico Regionale (USR), che ha interessato il Settore Sport per quanto attiene alla fase comunale delle gare di Sci Alpino (slalom gigante) e di Snowboard, svoltesi nel mese di gennaio 2010, e delle competizioni di Atletica Leggera, tenutesi in aprile. Sono state coinvolte circa 43 Scuole Secondarie di 1° grado della Città per un totale di circa 1101 ragazzi in gara nelle diverse discipline. Per questa iniziativa il Settore ha partecipato attivamente con il proprio personale nella programmazione delle competizioni, nell'allestimento degli impianti sportivi necessari per le attività agonistiche, nella messa a disposizione del materiale di premiazione, ed ha offerto la necessaria collaborazione durante le gare per la buona riuscita dei giochi.

Sport e handicap

Nell'ambito delle diverse iniziative volte a sensibilizzare il territorio in tema di sport e handicap la Civica Amministrazione, sulla base delle esperienze acquisite nel corso degli anni, ha sviluppato una politica di promozione sportiva tesa da un lato a sostenere economicamente le Associazioni dei giovani atleti disabili e, dall'altro, a rendere più visibili, anche ai non addetti ai lavori, le diverse discipline sportive praticabili attraverso la collaborazione ed il sostegno delle iniziative promosse dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle Associazioni attive in questo ambito.

Sono stati ampliati e diversificati gli interventi a sostegno delle varie realtà associative che operano da anni sul territorio cittadino e che di fatto hanno recepito l'esigenza dei soggetti diversamente abili di partecipare attivamente alla vita sociale per mezzo dello sport.

Sulla scia del successo degli ultimi anni, è stata intensificata la promozione di manifestazioni ed esibizioni di discipline sportive praticate da atleti disabili, organizzando eventi tesi a diffondere e portare a conoscenza del grande pubblico le iniziative e le discipline sportive che possono essere da loro praticate con notevoli risultati.

L'impegno e i continui stimoli che l'Amministrazione ha rivolto allo sport per i diversamente abili sono stati recepiti da alcune società sportive che, proprio nella nostra Città, hanno organizzato prestigiosi tornei quali ad esempio l' "VIII Trofeo della Mole" – Tennis in Carrozzina (6 – 11 luglio).

Si segnalano ancora: il Torneo "Matti per il Calcio" organizzato dall'Ente di Promozione Sportiva U.I.S.P. e riservato ai Disabili Mentali (Giugno 2010 – Festa finale), la 17^a edizione di "Campioni allo Specchio" (10-11 aprile) organizzato dall'A.S.D. P.H.A.N.D.A., il Campionato Nazionale 2010 – Calcio a 5 maschile al quale ha partecipato il Gruppo Sportivo Sordoparlanti di Torino, oltre all'adesione da parte della Civica Amministrazione al Progetto "Adotta un Campione"

Si pone in evidenza inoltre che in tutti i progetti scolastici sopra indicati, in collaborazione con le Federazioni sportive e con gli Enti di Promozione Sportiva affidatari dei corsi, si è prestata viva attenzione ad agevolare la partecipazione dei ragazzi disabili, mettendo a loro disposizione personale qualificato in relazione al grado e al tipo di problematica segnalata al momento dell'adesione delle classi alle attività sportive.

Azioni di supporto per le iniziative minori (contributi, patrocinii, servizi)

Tra i compiti istituzionali della Civica Amministrazione in ambito di sviluppo e promozione dello sport, quello di divulgare presso i giovani le nuove discipline sportive rappresenta senza dubbio un obiettivo stimolante. A tale fine il Settore Sport, nell'anno 2010, compatibilmente con le ridotte disponibilità finanziarie, ha proseguito l'azione di sostegno alle Società e ai gruppi sportivi mediante l'erogazione di contributi finalizzati al buono svolgimento delle manifestazioni minori, ma non per questo meno importanti, soprattutto per quanto concerne la promozione e la diffusione dello sport agonistico e amatoriale in ogni disciplina.

Il Settore ha, pertanto, sostenuto l'azione di Enti di Promozione Sportiva, Associazioni, Comitati Organizzatori, gruppi sportivi ecc. contribuendo alla realizzazione di un sempre maggior numero di iniziative attraverso interventi consistenti in: contributi finanziari, erogazione di servizi, alcuni dei quali messi a disposizione tramite l'operato dei dipendenti del Settore Sport, reperimento del materiale di premiazione, supporto tecnico per gli allenamenti in occasione di manifestazioni, supporto amministrativo per la corretta realizzazione degli eventi, concessione degli impianti di rilevanza cittadina con l'applicazione delle agevolazioni previste dal regime tariffario, ecc.

Tra le n. 152 manifestazioni alle quali la Città ha aderito nel 2010 concedendo il Patrocinio, molte hanno riscosso un successo di pubblico ben superiore alle aspettative.

A titolo puramente esemplificativo si elencano: il "13^a Rally Monte Carlo Historique 2010", il "Campionato Italiano Femminile di Lotta", la "Partita del Cuore" e inoltre esibizioni di arti marziali, pallacanestro, rugby, danza sportiva, che sono stati alcuni tra gli eventi ai quali, nell'arco del 2010, il pubblico torinese ha potuto assistere con sempre crescente interesse.

La Royal Half Marathon per Telethon si è tenuta il 12 dicembre 2010, in concomitanza con la maratona televisiva "Telethon" indetta per la consueta raccolta fondi a sostegno della ricerca per le malattie genetiche. La competizione podistica ha interessato le principali vie e piazze del centro storico della città e parte del parco del Valentino. Comunicando un concreto messaggio di solidarietà cui sono state coinvolte le scuole cittadine. La società organizzatrice, "Giro d'Italia Run" non è nuova a imprese di largo respiro; ha infatti curato l'organizzazione di 51 maratone corse in altrettanti giorni consecutivi riportando risultati riconosciuti a livello mondiale dalla "Guinness World Records", inserendo quindi la città di Torino nelle prestigiose pagine dell'edizione 2010 del libro dei record.

Manifestazioni sportive nazionali ed internazionali

La nostra Città ha promosso e sostenuto fino ad oggi un cospicuo numero di iniziative a carattere nazionale ed internazionale che hanno contribuito a conferire lustro e positiva ricaduta sull'immagine stessa di Torino anche dopo il grande evento olimpico del 2006, consentendo alla Città di maturare e consolidare esperienze e capacità tecnico-gestionali ed organizzative di assoluto rilievo.

Nel corso dell'anno 2010, oltre a ospitare alcune importanti manifestazioni ormai consolidate quali la Turin Marathon, il Meeting Internazionale di Atletica Leggera Memorial Primo Nebiolo, il Trofeo Internazionale della Mole – Tennis in carrozzina (una manifestazione tra le più seguite nella categoria riservata ai diversamente abili), il Trofeo Sporting Challenger di tennis, il Torneo Internazionale di Canottaggio Silver Skiff, la Città è stata platea di altri importanti eventi sportivi di rilevanza nazionale ed internazionale.

Nel 2010 Torino è stata inoltre la sede del World Figure Skating Championships Torino 2010, Campionato Mondiale di Pattinaggio artistico, le cui gare si sono svolte

dal 22 al 28 marzo al Palavela; il PalaTazzoli, impianto di rilevanza cittadina a gestione diretta, è stato utilizzato per gli allenamenti degli atleti.

La Città ha ottenuto la propria candidatura per ospitare nel 2010 il "1st FIBA U17 World Championship for Men" di Pallavolo con l'assegnazione di un girone eliminatorio del Campionato Mondiale di Pallavolo Maschile, che si è svolto nel mese di settembre presso il Palazzo dello Sport.

A queste si sono susseguiti numerosi eventi sportivi di rilievo, quali:

- Coppa del Mondo di Fioretto Femminile (5-8 marzo 2010), con la partecipazione di 30 nazioni e i più prestigiosi nomi della scherma mondiale e italiana

- D'Inverno sul Po 2010, con circa 3.000 spettatori

- Torino Motor Fest Edizione 2010, tappa del Campionato Mondiale di Supermoto organizzato dalla Federazione Motociclistica Internazionale che ha visto la partecipazione di 350 campioni presso l'Oval Lingotto a fine maggio. Lo spettacolo di evoluzioni motociclistiche e quad è stato trasmesso in diretta televisiva e in collegamento Eurovisione con 45 Nazioni per un totale di oltre 15 milioni di spettatori, e con 32.000 spettatori presenti. La manifestazione ha registrato la partecipazione di 350 piloti

- Turin Marathon, con la partecipazione di 2.300 atleti provenienti da oltre 41 Nazioni in rappresentanza dei 5 continenti (14 novembre)

- Meeting Internazionale di Atletica Leggera "Memorial Primo Nebiolo", con la partecipazione di 220 atleti provenienti da 14 Nazioni per gareggiare nelle numerose specialità dell'Atletica (15 giugno)

9° Trofeo Sporting Challenger, l'unico evento che si svolge in Piemonte tale da rappresentare il massimo livello agonistico del tennis internazionale (luglio);

- Trofeo Kinder e Silver Skiff sul Po, sfida tra equipaggi provenienti da ogni parte d'Europa, dal Canada e dagli USA (novembre)

- "International Horse Show Italia 2010".

Presso il Palazzo dello Sport di Parco Ruffini si sono svolte numerose manifestazioni di grande prestigio, tra cui si segnalano a titolo di esempio: la Coppa del Mondo Ido Synchro Dance (Hip Hop) organizzata dalla Federazione Danza Italiana (gennaio); il Campionato professionisti di Thai boxe con i più grandi atleti a livello mondiale (gennaio); la Coppa del Mondo di Fioretto Femminile – Gran Prix Fie (marzo), il 25° Torneo internazionale di minibasket e basket giovanile, al quale hanno partecipato più di 2.000 ragazzi tra gli 8 e i 16 anni provenienti da diverse Nazioni europee; i Campionati Mondiali Universitari di Lotta greco-romana (ottobre)

Inoltre, dopo 5 anni di assenza, anche la Dama internazionale è ritornata a Torino con la competizione di maggior prestigio a livello mondiale: il XVI Trofeo "Torino Internazionale".

Come è ormai tradizione da vari anni, il programma di tali eventi è stato arricchito dalle numerose manifestazioni sportive cittadine che si svolgono ogni anno nella nostra Città e che sono spesso ospitate nei grandi impianti gestiti direttamente dal Settore Sport. Grazie alla comprovata capacità organizzativa delle Società, delle Federazioni e degli Enti di Promozione sportiva ed alle diverse sinergie attivate con i

diversi Settori dell'Amministrazione, sono stati superati il numero di 200 manifestazioni sportive realizzate lo scorso anno sul territorio cittadino.

Per la buona riuscita delle manifestazioni che hanno avuto luogo nel 2010 la Città ha messo a disposizione degli organizzatori servizi e supporti; la Divisione Sport e Tempo Libero ha partecipato attivamente a numerose delle manifestazioni elencate, ed in particolare a quelle svoltesi negli impianti a gestione diretta, attraverso l'operato dei propri dipendenti in servizio presso i singoli impianti.

TEMPO LIBERO

Le iniziative per la terza età, gli spettacoli viaggianti e le manifestazioni cittadine legate al Carnevale Torinese e ai festeggiamenti di San Giovanni Santo Patrono della Città sono i tre principali filoni di intervento dell'attività del Settore Tempo Libero.

Tra le competenze del Settore rientrano anche il coordinamento dei bagni pubblici, il raccordo cittadino dei centri d'incontro e la gestione dell'Arena Continassa.

Favorire la fruizione di eventi e spettacoli nonché l'incontro e l'aggregazione attraverso la programmazione di progetti, iniziative e opportunità rivolte ad una cittadinanza composita e variegata in riferimento ad età, provenienza ed estrazione sociale, questo è lo scopo principale degli interventi realizzati dal Settore, nell'ambito della terza età e delle manifestazioni cittadine.

Per quanto riguarda lo spettacolo viaggiante il Settore svolge un ruolo di coordinamento amministrativo sul territorio cittadino delle attività e delle categorie di esercenti ad essa collegate: dagli artisti di strada, ai giostrai, ai circensi, attraverso il rispetto di specifiche norme regolamentari di settore e di quelle collegate alla pubblica sicurezza ed ai regolamenti di polizia urbana, del suolo pubblico e del verde pubblico.

Iniziative per la terza età

Nel 2010 è proseguito il progetto "Un Anno d'Argento", creato nel 2007 con due principali finalità:

ottimizzare le risorse finanziarie disponibili

riunire tutte le iniziative legate alla terza età sotto un unico "marchio" che potesse servire da segno distintivo, e riconoscibile nelle campagne di comunicazione alla cittadinanza.

"Un Anno d'Argento" contiene al suo interno progetti mirati a soddisfare differenti esigenze: "Giochi D'Argento" per lo sport e l'attività fisica; "Ventaglio d'Argento" per il teatro, l'operetta ed il ballo; "Pass60" carnet di iniziative sportive e culturali riservato a chi compie sessant'anni; "Menù d'Argento" un elenco di ristoranti con menù a prezzo riservato agli over60; "Capodanno Insieme" la tradizionale festa di fine anno riservata agli over60.

Nel 2010, nonostante la disponibilità di fondi sia sensibilmente diminuita, gli "over 60", attraverso l'iniziativa "Un Anno d'Argento", hanno comunque potuto fruire delle 5 iniziative progettuali che compongono il progetto, quali:

Capodanno Insieme: i cittadini over 60 residenti in Torino, hanno sempre dimostrato molto interesse alla festa organizzata dalla città in occasione dei festeggiamenti di fine anno. Nell'ultima edizione 2010 la serata è stata offerta attraverso la prenotazione da parte della Città di 1000 posti usufruibili dagli interessati con il pagamento di una quota parte del biglietto, essendo la restante parte a carico del Comune, per la festa di fine anno denominata "Aspettando il Capodanno", organizzata presso il Palazzo dello Sport - Parco Ruffini, con un concerto-spettacolo con una rinomata orchestra, uno spettacolo di cabaret e brindisi di mezzanotte con musica e ballo.

Menù d'Argento: l'iniziativa, volta ad offrire a coloro che abbiano superato i 60 anni di età la possibilità di recarsi al ristorante con i parenti e/o amici/che (in numero max di tre compreso il/la sessantenne), è stata riproposta anche nel 2010 e realizzata, in collaborazione con EPAT e FIEPeT. I 47 ristoranti aderenti all'iniziativa, hanno proposto, a prezzi concordati da 10, 15 e 26 Euro, varie tipologie di menù. L'offerta ha compreso complessivamente 79 proposte, delle quali 15 con menù a 10,00 Euro, 27 con menù a 15 Euro e 37 con menù a 26 Euro.

PASS 60: l'iniziativa, consistente nell'offerta di un ricco ventaglio di opportunità culturali, sportive, ricreative, è stata realizzata a partire dal mese di marzo 2006 e, per il 2010, ha coinvolto tutti i cittadini torinesi nati nel 1950.

Il Pass60, presenta due elementi centrali:

- 1) offrire l'occasione ai neosessantenni, per un intero anno, di avvicinarsi al mondo culturale, ricreativo e sportivo nella sua varietà;
- 2) incentivare un percorso di partecipazione attiva al tessuto culturale e sociale della Città per instaurare nuove relazioni e scoprire nuovi interessi.

A coloro che aderiscono viene rilasciata una tessera nominativa, valida per un anno, che associata ad un carnet di tagliandi consente di poter fruire delle opportunità messe a disposizione dalla Città.

Per l'anno 2010, i cittadini torinesi nati nel 1950, hanno potuto avvalersi di alcune opportunità a titolo completamente gratuito e di altre a fronte di parziale pagamento di una quota simbolica. Il Pass60 edizione 2010 è stato costruito assemblando le opportunità di seguito elencate:

concerti musicali (La Nuova Arca (Accademia della Voce di Torino), Associazione Lingotto Musica, Teatro Regio, Orchestra Filarmonica di Torino, Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, Unione Musicale, MITO Settembre Musica);

spettacoli teatrali (Teatro Stabile di Torino, Teatro Agnelli, Fondazione Teatro Piemonte Europa, Officine Caos, Teatro Baretto);

visite a mostre d'arte e musei (Museo Egizio, Museo Civico Pietro Micca, Museo della Frutta, Museo di Anatomia Umana, Museo di Antropologia Criminale "Cesare Lombroso", Museo Nazionale del Cinema);

acquisto a tariffa agevolata per abbonamento "Musei Torino Piemonte 2011" e abbonamento annuale Gruppo Trasporti Torinesi "60 più";

iscrizione a tariffa agevolata per l'Anno Accademico 2010/2011 all'Università della Terza Età;

itinerari storico-culturali (Basilica di Superga, Teatro Regio);

partecipazione ad attività ricreative attivate in città (tranvia Sassi-Superga, Ascensore Panoramico della Mole Antonelliana, tour Torino Magica e Torino Gialla, Sala Danze Garden);

ingressi a manifestazioni sportive (Meeting Internazionale di Atletica Leggera);

partecipazione a Matinée Ciclistiche nei parchi e lungo i fiumi di Torino;

corsi di avviamento ad alcune discipline sportive (acquagym, ballo di gruppo, ballo latino-americano, biodanza, difesa personale, fitness, ginnastica, nuoto, pattinaggio su ghiaccio, tai chi chuan, tennis, tiro con l'arco, yoga);

ingresso gratuito, per tutto l'anno, per il nuoto libero presso le piscine comunali.

Si sono dimostrati interessati al progetto ed hanno provveduto al ritiro della prevista tessera e del carnet di buoni indispensabili per fruire delle varie iniziative, n. 3.439 neosessantenni.

VENTAGLIO D'ARGENTO: l'iniziativa offre ai cittadini torinesi ultra sessantenni l'opportunità di assistere a spettacoli teatrali, pomeriggi musicali e danzanti, concerti di musica classica tenuti da giovani artisti, concerti di musica classica presso chiese cittadine. Inoltre per favorire l'importante rapporto intergenerazionale tra nonni e nipoti è prevista la partecipazione congiunta ai luna – park.

Spettacoli viaggianti

Nel corso del 2010 in conformità con quanto previsto nel Decreto Ministeriale 18 maggio 2007 “Norme di sicurezza per le attività di spettacolo viaggiante”, ripreso con nota del Ministero dell'Interno prot. n. 17082/114 del 1 dicembre 2009 di chiarimenti e indirizzi applicativi dell'applicazione del medesimo, è stato avviato apposito iter amministrativo connesso all'obbligo per gli esercenti appartenenti alla categoria, di verifica delle proprie attrazioni. Dopo la verifica delle attrazioni, ed il parere positivo della Commissione competente preposta, i comuni sono tenuti al rilascio di un codice identificativo per ognuna delle attrazioni registrate sulle licenze degli esercenti residenti.

Per l'attribuzione del codice sono pervenute 152 domande per un totale di circa 400 attrazioni. Nel 2010 sono stati attribuiti 156 codici.

In considerazione delle problematiche emerse dall'analisi delle attrazioni da parte delle Commissioni preposte, nel dicembre 2010 il Ministero dell'Interno ha concesso alla categoria una ulteriore proroga di un anno per ottemperare a quanto stabilito dal decreto.

Inoltre nel rispetto del disposto all'art. 1 della Legge 337 del 18 Marzo 1968, che riconosce la funzione sociale dello spettacolo viaggiante e ne sostiene il consolidamento e lo sviluppo, il Settore ha continuato a fungere da supporto all'espletarsi dell'attività di spettacolo viaggiante, occupandosi dei necessari incombenzi amministrativi.

In particolare, nel corso dell'anno 2010, si è provveduto a:

rilasciare e/o variare le licenze annuali d'esercizio relative ad esercenti l'attività di spettacolo viaggiante residenti in Torino e valide su tutto il territorio nazionale, comprese le integrazioni e le modifiche alle attrazioni inserite sulle stesse a seguito di acquisti, vendite, permutate effettuate durante l'anno;

rilasciare le licenze temporanee ed annuali per attrazioni singole o a piccoli gruppi dislocate in varie zone cittadine e rilasciare altrettanti permessi di occupazione di suolo pubblico compreso il conteggio e l'introito diretto e anticipato dei canoni dovuti;

rilasciare le licenze temporanee per complessivi 7 Luna Park cittadini ed altrettanti permessi di occupazione suolo pubblico, compreso il conteggio e l'introito diretto ed anticipato dei canoni dovuti;

rilasciare le licenze temporanee in occasione dello svolgimento del tradizionale Luna Park di Carnevale ed altrettanti permessi di occupazione di suolo pubblico compreso il conteggio e l'introito diretto ed anticipato dei canoni dovuti per le 127 Ditte partecipanti.

Per quanto riguarda l'esercizio delle attività, nel corso del 2010 si è consolidata una procedura, avviata nel 2009, congiunta con il Settore Tutela Ambiente per il rilascio delle autorizzazioni, in deroga all'utilizzo di apparecchiature sonore durante le manifestazioni di spettacolo viaggiante. Sempre nel 2010 è stata iniziata una procedura analoga con il Settore Verde Pubblico per la prevenzione e la tutela del verde e delle alberate da eventuali danni e/o dalla violazione della normativa in vigore, da parte degli esercenti le attività di spettacolo viaggiante.

Inoltre sono state gestite le 4 aree sosta per gli esercenti dello spettacolo viaggiante e le loro carovane-abitazione, ubicate alla Pellerina, al Fioccardo, in Corso Ferrara ed in Via Faccioli per un totale nel corso del 2010 di 436 occupazioni di suolo pubblico temporanee.

Nel periodo natalizio nell'area Spettacoli Viaggianti di Parco Carrara è stato ospitato un complesso circense.

Sono state rilasciate le autorizzazioni necessarie allo svolgimento della manifestazione ricorrente "Natale in Giostra", che si è svolta nel V Padiglione del complesso di Torino Esposizioni.

derivanti dalle concessioni di suolo pubblico e dal rimborso, da parte degli esercenti, delle spese per consumo di acqua potabile e per raccolta e smaltimento rifiuti.

Eventi di tempo libero

Festeggiamenti di San Giovanni:

Nel 2010 i festeggiamenti di San Giovanni si sono svolti dal 19 al 24 giugno.

Durante le 6 giornate hanno avuto luogo 43 appuntamenti alcuni dei quali consolidati dalla tradizione cittadina altri legati ad eventi culturali, sportivi e musicali.

Hanno avuto luogo appuntamenti tradizionali quali il Corteo Storico, la Benedizione dei pani e dei buoi sul sagrato del Duomo e la consegna dei ceri benedetti e l'accensione del Farò, accompagnati da un corollario di momenti di attrazione diversificati.

Il calendario di manifestazioni ha dato vita ad una kermesse, che ha animato le vie del centro, i Murazzi e le sponde del Po con un susseguirsi di eventi culturali, sportivi, folkloristici e musicali, tra cui spettacoli di musica dal vivo, cui sono seguiti, nei giorni successivi, spettacoli teatrali, danze folcloristiche, tornei di calcio e di bocce, concerti bandistici.

Per l'occasione Torino è stata anche la sede di importanti manifestazioni quali: il torneo internazionale di squash - 1° trofeo "Torino International Squash Challenge"-torneo internazionale di squash realizzato in Piazza Vittorio Veneto in una suggestiva struttura completamente realizzata in vetro, nei giorni 18/19/20 giugno. L'evento ha coinvolto gruppi dell'Estate Ragazzi, Le Associazioni disabili e i cittadini attraverso l'invito alla prova con l'ausilio di istruttori qualificati; il "15° Sestriere storico" che ha avuto luogo nello scenario di Piazza Vittorio Veneto; la corsa podistica "Il Miglio di Torino" che è stata organizzata per il quarto anno consecutivo in Piazza San Carlo. Il 23 giugno ha avuto luogo il consueto e consolidato Corteo Storico con l'accensione del tradizionale Farò, con la partecipazione delle autorità cittadine.

Il giorno 24 la Città ha vissuto il culmine dei festeggiamenti, permettendo a cittadini e turisti di vivere una giornata di festa, di provare l'esperienza di un giro in canoa sul Po, di ammirare le auto storiche in parata su via Po e assistere alla regata di canottaggio. Inoltre le principali piazze torinesi sono state animate da mercatini tematici.

Alcune piazze e luoghi caratteristici del centro sono stati allestiti come improvvisate sale da ballo dove sotto la guida di esperti maestri si poteva provare a danzare sulle note di un Tango Argentino.

Nel tardo pomeriggio del 24 sono stati approntati in Piazza Vittorio Veneto un palco, un maxischermo e con la collaborazione di Quartarete si è dato il via ad una kermesse che ha visto protagonisti cabarettisti e cantanti, intrattenendo il pubblico presente sino a tarda serata e oltre i festeggiamenti.

I medesimi si sono conclusi con il tradizionale spettacolo pirotecnico, preceduto dalla fiaccolata sul fiume, che hanno regalato momenti magici al numerosissimo pubblico che gremiva le sponde del fiume tra il Ponte Vittorio Veneto, i Giardini Ginzburg, l'area ex zoo comunale e il Monte dei Cappuccini.

Carnevale:

La manifestazione, organizzata in collaborazione con l'AGIS-ANESV, è giunta alla sua sesta edizione ed ha visto il coinvolgimento delle maschere tradizionali, cui si sono affiancati artisti di strada, giocolieri, gruppi folkloristici, personaggi del circo, bande musicali e majorette. Hanno partecipato alla sfilata, rinviata a causa del maltempo al 7 marzo 2010, 30 gruppi organizzati, che si sono esibiti nei viali perimetrali del Parco della Pellerina, sede del grande luna park di Carnevale e della Fiera dei Vini.

E' stata inoltre organizzata, nella giornata del 14 marzo 2010, la quinta edizione della "Bike Carnival", in collaborazione con l'Ufficio di Educazione Fisica e sportiva della Provincia di Torino – Regione Piemonte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che ha visto coinvolte circa 72 classi delle scuole primarie torinesi, per un totale di circa 250 alunni, che hanno aderito e partecipato allo svolgimento di una stracittadina cicloturistica in maschera.

La Bike Carnival si conferma per il quinto anno consecutivo la cicloturistica cittadina con il più alto numero di partecipanti.

Inoltre le manifestazioni legate al Carnevale Torinese sono state arricchite dalla presenza di mercatini tematici e dalla prima edizione della "Carnival Street Parade" sfilata di bande in maschera che hanno avuto luogo nel centro cittadino ed al Parco della Pellerina.

La spesa sostenuta per la realizzazione delle tre iniziative, nell'anno 2010 ammonta ad € 18.000,00.

Centri d'Incontro

Si è provveduto al monitoraggio delle attività proposte nei centri d'incontro circoscrizionali, delle sedi e degli orari. Nel contempo si sono riviste e, in alcuni casi, aggiornate, le informazioni contenute nel sito internet.

Arena Continassa

Per permettere un ottimale utilizzo della struttura nel corso del 2010 è stato pubblicato il bando per la concessione a terzi dell'impianto.

L'area è stata utilizzata nell'autunno del 2010 dalla comunità musulmana che ha organizzato il raduno di preghiera per la fine del "Ramadan" con 25.000 presenze.

EDILIZIA SPORTIVA

Il Settore Edilizia Sportiva svolge i seguenti compiti istituzionali:

Progettazione e costruzione di nuovi impianti sportivi decentrati e centralizzati;

Adeguamento degli impianti sportivi alle normative vigenti;

Pareri e perizie relative all'agibilità ed alle condizioni statiche delle strutture, perizie relative al contenzioso amministrativo;

Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi centralizzati e degli impianti natatori circoscrizionali, per quanto riguarda le strutture edilizie, con il loro adeguamento alle normative vigenti ed in parte alla manutenzione degli impianti tecnologici (trattamento acqua piscine) ad eccezione di quelli elettrici e termici che sono istituzionalmente affidati all'A.E.M. Spa (ora IRIDE Servizi Spa);

Manutenzione ordinaria degli impianti sportivi centralizzati e degli impianti natatori circoscrizionali dei soli edifici, impianti tecnologici esclusi;

Adeguamento degli impianti sportivi alle normative di sicurezza vigenti, sia, per l'ottenimento dei certificati definitivi (C.P.I.) che per l'adeguamento alle richieste dell'A.S.L. specie per quanto riguarda le piscine;

Controllo tecnico sulle attività delle Società Concessionarie degli impianti sportivi comunali consistenti in:

Verifica per la parte edilizia, dei progetti proposti dalle Società Sportive per la ristrutturazione e messa a norma degli impianti sportivi comunali, al fine di controllare la loro rispondenza alle normative vigenti;

Controllo dell'esecuzione dei lavori per la parte edilizia eseguiti dalle Società Concessionarie.

Attività svolte

Nell'anno 2010 sono stati approvati n. 3 progetti definitivi, n. 2 progetti esecutivi riguardanti interventi specifici e manutenzioni.

Rilevante è stato l'impegno del Settore nell'elaborazione di progettazioni e nella conclusione di alcuni cantieri, compatibilmente con il personale in organico, la cui attività viene in parte assorbita da compiti di carattere tecnico-amministrativo ed in parte dalla gestione degli impianti.

Per quanto attiene l'Ordinaria Manutenzione i lavori sono stati eseguiti puntualmente in funzione delle esigenze e compatibilmente con i fondi disponibili pur risultando le capacità operativo-economiche del Settore non sempre adeguate alle necessità ed all'entità del patrimonio edilizio-sportivo.

Opere completate nell'anno 2010

Riqualificazione e messa a norma della Piscina "Trecate";

Manutenzione Straordinaria degli impianti sportivi centralizzati e delle piscine;

Interventi per l'ottenimento del C.P.I. negli impianti "Stadio del Baseball" e "Palazzetto Le Cupole";

Interventi di rimozione e smaltimento delle coperture in cemento amianto

Opere iniziate ed in fase di esecuzione nell'anno 2010

Impianto di calcio Vallette – Realizzazione nuovo fabbricato spogliatoi per i due campi di calcio;

Nuovo Palazzo del Nuoto – Intervento di completamento;

Nuovo impianto sportivo in Via Sansovino

Progetti approvati nel corso del 2010

Interventi manutentivi straordinari e di messa a norma degli impianti tecnologici di alcuni impianti sportivi;

Manutenzione straordinaria dello Stadio Olimpico;

Lavori di manutenzione straordinaria, sistemazione e restauro degli impianti natatori e centralizzati per il 2010;

Bocciofila "Madonna del Pilone" – Ricostruzione sede.

2.4 RISORSE EDUCATIVE

Il contenimento della spesa imposta agli enti locali dalla normativa nazionale e dal riordino dei trasferimenti regionali, nonché i riflessi dell'applicazione per il secondo anno della riorganizzazione scolastica derivante dalla "riforma Gelmini" hanno caratterizzato le politiche educative e dell'istruzione a livello cittadino. La Città, proprio per rispondere a queste difficoltà, ha comunque operato per mantenere alto il livello della qualità dei servizi erogati, sia per rispondere al meglio alla domanda delle famiglie in un momento di crisi economica che continua a riflettersi sul reddito, sia per sostenere le scuole dell'obbligo nella offerta dei progetti educativi. Non certo

sostituendosi a quanto lo Stato ha voluto ridimensionare, ma accentuando il sostegno all'offerta educativa che già da anni questa amministrazione ha perseguito; il progetto "Crescere in Città", per esempio, organizzato per conto della Divisione dall'Istituzione Torinese per un'Educazione Responsabile (ITER) ha segnato oltre 100.000 presenze di allievi e studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado cittadine.

In questo contesto, è continuato il rafforzamento nell'offerta di posti presso i nidi d'infanzia cittadini. Complessivamente, al 31 dicembre 2010 erano disponibili 4.135 posti con un incremento di 142 posti rispetto al 2009 (che diventeranno rispettivamente 4.194 posti con un incremento quindi di complessivi 201 dall'inizio del 2011 in confronto all'inizio del 2010). L'aumento è stato reso possibile dalla riapertura del nido di via Ferrari, e dall'incremento delle capacità ricettive in alcuni nidi mediante la revisione del numero massimo delle iscrizioni previste presso le strutture, realizzata anche grazie alla disponibilità dei collegi delle educatrici ed in accordo con le OO.SS. La Città ha inoltre usufruito di 456 posti presso 4 strutture aziendali, 5 nidi in esercizio presso edifici concessi o locati dal comune, 27 nidi privati convenzionati, con un incremento di 52 posti. Sono stati così complessivamente messi a disposizione al 31.12.2010 4.591 posti nei nidi d'infanzia. Questo impegno riorganizzativi e finanziario (che ha peraltro determinato dal 2005 ad oggi un incremento pari a 789 unità) permette oggi di dire che l'offerta complessiva del sistema territoriale integrato nei nidi d'infanzia è pari al 32,73% dei potenziali aventi diritto e che se consideriamo il sistema allargato dell'offerta (ludoteche, baby parking, centri bambini e genitori, ecc.) tale percentuale si colloca al 37,01%, con ciò superandosi ampiamente gli obiettivi posti dai parametri di Lisbona. Ovviamente, è proseguita l'attività di scuola d'infanzia in 83 sedi, assicurando 8.824 posti, in raccordo con le scuole statali e paritarie convenzionate; per queste ultime l'amministrazione ha confermato il sostegno attraverso contributi per complessivi €. 3.300.000 per le spese di gestione, oltre i fondi assegnati dalla Regione Piemonte ai sensi della legge regionale n. 28/2007 (art. 14), per un totale di €. 877.000. Nell'anno, la collaborazione è andata accentuandosi attraverso una condivisa lettura della convenzione in corso, tale da ampliare in forma significativa l'integrazione dell'offerta.

La necessità di efficiente utilizzo delle risorse dettate dal contenimento della spesa ha peraltro innescato processi di riorganizzazione funzionali tuttavia al mantenimento della qualità educativa. In questo senso, è da considerare il progetto di attività di avvicinamento alle lingue straniere, che prevede, a partire dal 2011, una pluralità di proposte offerte tramite insegnanti di lingua in organico all'Istituzione Torinese per una educazione Responsabile (ITER), insegnanti di sezione appositamente formati e laboratori condotti da una agenzia specializzata e attraverso un progetto concordato con l'associazione U.L.A.O.P. (costituita tra le Fondazioni C.R.T. e Paideia), così come la formazione delle insegnanti di sezione e per i laboratori di inglese. Non da meno è stato il percorso formativo sulle così dette "Esigenze Educative Speciali" a sostegno della diffusione delle relative competenze alle insegnanti di sezione, a parziale sostituzione della cessazione della figura di insegnante addetta ai bisogni

educativi speciali e, al fine di dare una più efficace ed efficiente risposta alle esigenze dei bimbi con certificazione di disabilità, la sperimentazione nella diversificazione del sostegno anche con l'assegnazione di personale educatore ed operatore.

L'impegno nel campo educativo è stato anche confermato dalla politica occupazionale assunta: nel corso del 2010 sono stati banditi concorsi pubblici e sono state immessi in servizio in ruolo dal 29/12/2010 37 insegnanti di scuola dell'infanzia, 22 educatori e 10 assistenti educativi.

Nei confronti della scuola dell'obbligo, oltre ai già citati percorsi del "Crescere in Città" sono proseguiti gli interventi di sostegno al diritto allo studio: 5.388.358 pasti erogati (oltre ai 594.440 degli asili d'infanzia e 2.420.911 nelle scuole dell'infanzia), oltre 31.000 studenti che hanno usufruito a vario titolo dei trasporti scolastici e 1.326 abbonamenti a "Trambusto".

Ed inoltre, proprio nel contesto del sostegno qualificato dell'offerta formativa, nel 2010 ed in relazione agli obiettivi e agli interventi volti all'inclusione dei minori stranieri, è stato siglato il Protocollo d'intesa "Lingua italiana per tutti" tra la Città di Torino e l'Ufficio Scolastico Provinciale di Torino - MIUR., finalizzato ad una risposta efficace e responsabile alla presenza degli alunni di cittadinanza non italiana attraverso azioni congiunte e sistemiche. La Divisione ha predisposto quindi un Piano di intervento che contempla la messa a disposizione di risorse per consentire l'attuazione di corsi intensivi di Italiano Lingua 2, la promozione di Patti Territoriali nelle zone dove sono già in atto processi di spostamento della popolazione straniera (Circoscrizioni 3 - 4 - 5 e 9) e il sostegno delle scuole nei territori già caratterizzati da alta presenza di popolazione straniera attraverso iniziative di valorizzazione della diversità linguistica e culturale nell'ottica della promozione di Poli di qualità interculturale (Circoscrizioni 6 e 7). Sempre in quest'ambito si è dato inoltre corso alla realizzazione del Progetto "Incontrare il mondo a scuola" prevedendo l'assegnazione di 18 volontari del Servizio Civile per svolgere il loro intervento in 18 scuole, e all'iniziativa "Le mie Lingue", che ha consolidato la rete di collaborazioni tra le varie Divisioni interessate, le Istituzioni scolastiche, le Associazioni, Case editrici ecc. Il progetto ha coinvolto 414 docenti delle scuole del primo ciclo, principalmente attraverso la loro partecipazione a 5 work-shop e a 2 convegni. Inoltre, è stato attivato il progetto NOI "Nuovi Orizzonti Interculturali" per la prima accoglienza e il sostegno extrascolastico in 5 circoscrizioni cittadine (i bambini e i ragazzi che hanno usufruito delle attività sono stati 150) e si è continuato a iscrivere e monitorare le frequenze di 432 alunni rom e sinti nelle scuole dell'infanzia e dell'obbligo.

Sempre a sostegno del percorso scolastico è da considerare la prosecuzione del "Provaci ancora, Sam!", che ha coinvolto 31 scuole della città, 5 CTP e 4 moduli di Tutela Integrata per un totale di 642 alunni/studenti di cui 508 ragazzi seguiti nella parte riguardante la Prevenzione e 134 nel Recupero. Così come sono da ricordare 262 bambini con disabilità seguiti da 137 insegnanti di sostegno e di attività integrative distaccate nelle scuole statali primarie e 177 minori con disabilità grave inseriti nei Cesm o seguiti attraverso percorsi di arteterapia, oltre a 36 minori seguiti

dalla Consulenza educativa domiciliare e 84 soggetti sordi e 38 soggetti ciechi, inseriti in percorsi scolastici.

In questo contesto, è da sottolineare come fattore positivo il protocollo d'intesa con le AA.SS.LL. cittadine in cui è prevista una compartecipazione tecnico-finanziaria delle AA.SS.LL. per le nuove prese in carico nella fascia di età 1-5 anni anche per gli interventi socio-educativi ed abilitativi per minori sordi, ciechi e ipovedenti gravi. Infine, è proseguito il compito specifico di orientamento ai percorsi d'istruzione, tramite il COSP: con l'inizio dell'anno scolastico sono state accolte e orientate 111 classi (II ^) delle scuole secondarie di primo grado e con l'inizio del nuovo anno scolastico 2010-2011 l'azione è proseguita verso le 134 classi III^, oltre a 750 incontri individuali di orientamento/ riorientamento per giovani delle scuole medie inferiori e del biennio delle superiori e dei frequentanti i percorsi nei CPIA/CTP, con particolare attenzione ai giovani a rischio di dispersione e circa 150 giovani segnalati dai Servizi sociali.

Non è da dimenticare che gli interventi verso le famiglie e a supporto del successo formativo si attuano anche attraverso specifici sostegni alla spesa e, se richiesti, attraverso sostegni alla relazione genitoriale. Nel primo senso, è da ricordare l'erogazione dei fondi relativi alla normativa nazionale e regionale in materia di diritto allo studio: anche nel 2010, le famiglie hanno richiesto con un unico modulo (MURC) le sovvenzioni previste e, grazie anche ad una capillare attività di comunicazione sul territorio e nelle scuole, le domande presentate, in aumento rispetto all'anno 2009, sono state in tutto 30.030. Nell'anno, sono state inoltre distribuite circa n. 44.000 cedole utilizzate presso i 150 cartolibrari che hanno aderito al protocollo d'intesa sottoscritto con le Associazioni di categoria Ascom e Confesercenti. Oppure, la prosecuzione del progetto "Un anno per crescere insieme", mediante il quale sono stati concessi 58 contributi a famiglie nelle quali un genitore ha utilizzato il congedo parentale. Per quanto riguarda il sostegno alla genitorialità, possiamo ricordare l'attività, per il primo anno completo, del Centro per le relazioni e le famiglie di Via Bruino.

E sicuramente nasce da una esigenza di maggiore efficienza del servizio l'avvio del passaggio a Soris della riscossione coattiva e in un secondo momento di quella volontaria delle tariffe dei nidi e della ristorazione scolastica. Ma anche, attraverso una razionalizzazione dei bollettini emessi e un possibile sviluppo della tariffazione verso il consumo puntuale, una maggiore attenzione alle esigenze espresse negli ultimi anni dalle famiglie stesse.

Peraltro, nell'ambito di una politica tariffaria equitativa, oltre a non aver incrementato nel 2010 le tariffe stesse, si è costituito un gruppo di lavoro specifico tra personale di più uffici allo scopo di potenziare l'attività di controllo delle dichiarazioni ISEE presentate dall'utenza dei servizi educativi. A questo proposito, è stata avviata una collaborazione con il Settore Gestione Informatica Divisione e banche dati - D.I.A.N.A. Progetti Speciali della Divisione Servizi Tributarî, al fine di consentire lo scambio di informazioni e di incrociare i dati relativi ai nuclei familiari degli utenti di vari servizi della Città. Il controllo si è concentrato, inoltre, sulle autocertificazioni presentate per ottenere i contributi relativi al diritto allo studio. Nel corso dell'anno

sono stati effettuati i controlli successivi sulle domande (MURC 2009) presentate per il diritto allo studio, per le quali era già stato erogato il beneficio da parte della Regione Piemonte.

Infine, si è proceduto in processi atti a certificare la qualità dei servizi, cercando quindi non solo a parole, ma anche attraverso specifiche modalità di verifica, la rispondenza degli stessi a modalità operative coerenti e trasparenti. Oltre al mantenimento della certificazione di qualità per i servizi di ristorazione e alla certificazione regionale del COSP, ITER ha ricevuto la certificazione regionale come ente formatore e, attraverso un lavoro congiunto tra il Settore Certificazione del Progetto Qualità Centrale e i servizi della Divisione, si è proceduto nella stesura delle Procedure, delle Specifiche di Qualità e della Carta della Qualità dei Nidi d'Infanzia, al fine di ottenere nel 2011 la Certificazione ISO 9001 di 3 nidi: il nido di Corso Mamiani, Via Ventimiglia 199 e Via S. Chiara.

E' proseguita e si è conclusa la ricerca di customer satisfaction con le famiglie che usufruiscono del nido d'infanzia. Ad oggi sono state dunque effettuate complessivamente 49 ricerche nei nidi d'infanzia coinvolti i cui esiti sono stati rielaborati ed inseriti nelle pagine web divisionali, anche queste riviste completamente nei contenuti e nel contesto grafico, al fine di aumentare le informazioni disponibili per il pubblico.

Dunque, un sistema cittadino che si è sforzato di reagire complessivamente ad un possibile contenimento, di risorse e di progettazione, consci che la sfida in campo educativo rimane una delle principali per una città che guarda allo sviluppo e alla coesione sociale. Che Torino oggi sia rimasta ancorata all'altezza degli obiettivi che si era data e che proprio per questo sia una città ed un sistema educativo osservato e preso anche a riferimento a livello nazionale lo può ben testimoniare l'organizzazione nel mese di marzo, in collaborazione con il "Gruppo Nazionale Nidi Infanzia del Convegno Nazionale sull'Infanzia, incentrato sul tema dei diritti delle bambine e dei bambini, che ha visto la presenza di oltre 2.000 persone provenienti da tutta Italia e da diversi stati europei.

2.5 PARI OPPORTUNITÀ E POLITICHE DI GENERE

Nel corso del 2010 sono proseguite le "tradizionali" attività dell'Amministrazione in tema di Pari Opportunità coerentemente con gli obiettivi individuati nella fase previsionale, pur in una situazione di progressiva riduzione delle risorse proprie di Bilancio che hanno subito una diminuzione del 70% dal valore del 2007.

Iniziative per l'uguaglianza dei diritti e per il superamento del divario di genere

Un altro importante passo nella direzione della consapevolezza dell'azione amministrativa della Città in tema di pari opportunità e di integrazione della dimensione di genere è stato attuato attraverso la realizzazione del Bilancio di Genere del Comune di Torino per il terzo anno consecutivo.

Il documento consiste in una rilettura del Bilancio Consuntivo 2009, con qualche aggiornamento sul 2010, e si pone in continuità con il Bilancio di Genere realizzato gli anni scorsi. Accanto ad una preliminare analisi del contesto socio demografico cittadino si è proceduto, come di consueto, alla riclassificazione dei dati di bilancio secondo il genere. L'Amministrazione ha inteso cogliere e analizzare i riflessi finanziari delle decisioni politiche "scomponendo" il bilancio a livello settoriale "ricomponendolo" in una classificazione per aree che offrono un immediato riscontro delle politiche in chiave di genere e, di conseguenza, consentono una maggiore trasparenza di lettura e di riflessione sull'efficacia della spesa secondo criteri di uguaglianza, parità, equità. Nell'edizione di quest'anno è stato realizzato un approfondimento sulle tematiche relative ai Servizi Sociali, ai Servizi Educativi e alle politiche del Lavoro della Città.

Nell'ambito della messa in opera del Piano di Azioni Positive della Città (triennio 2008 – 2011), dopo aver portato a termine la Modifica del Codice di Comportamento, che è stato adeguato alla normativa antidiscriminatoria, e la Modifica del Regolamento del Comitato Pari Opportunità per armonizzarne le attività con il cambiamento dei dettati legislativi e regolamentari susseguitisi negli ultimi anni, è stato istituito, nel luglio 2010 un unico Organismo denominato CO.PO.MO. (Comitato Paritetico per le Pari Opportunità e la tutela dal Mobbing).

Sul tema dell'uguaglianza dei diritti tra tutti le categorie dei cittadini l'Amministrazione ha fatto propria l'iniziativa popolare per l'approvazione di un regolamento per il riconoscimento delle unioni civili. La Città si è impegnata, oltre al rilascio di un attestato di famiglia anagrafica basata su vincoli affettivi, ad individuare, insieme con i soggetti promotori dell'iniziativa popolare, eventuali discriminazioni ancora presenti all'interno dei regolamenti comunali.

Sul versante della difesa dei diritti civili, l'Amministrazione ha inoltre appoggiato la Consulta Torinese per la Laicità delle Istituzioni per la preparazione delle iniziative relative alla giornata dedicata a Giordano Bruno.

Diffusione della cultura della parità e delle buone pratiche

Per favorire un'educazione attenta alle differenze e secondo modelli non stereotipati, si sono organizzati per il 2010 percorsi formativi destinati ad allievi/e e insegnanti.

Il progetto formativo "Ingiustizie e discriminazioni di tutti i generi? No, grazie", realizzato in collaborazione con l'Associazione ProgettarSi e rivolto ad allieve/i e insegnanti degli istituti superiori di Torino e provincia sui temi delle discriminazioni e delle violenze è stato sostenuto con il contributo della Città e della Provincia di Torino.

Le tematiche sulle quali sono stati orientati i dibattiti sono state individuate fra i fenomeni di ingiustizia (legalizzata o meno) che vede le donne bersagli "privilegiati", insieme alle minoranze (razziali, religiose, ecc.), controllo della sessualità, violenza e sue forme, discriminazioni legate all'orientamento sessuale, discriminazioni sul lavoro.

Per gli anni scolastici 2009-2010 e 2010-2011 è stato intrapreso un lavoro congiunto tra l'Ufficio Pari Opportunità e il Servizio Lgbt in collaborazione con la Provincia di

Torino – Servizio Pari Opportunità e Politiche dei Tempi e con il CE.SE.DI. (Centro Servizi Didattici) affinché i percorsi formativi rivolti alle scuole, proposti dal Settore, vengano inseriti nel Catalogo CE.SE.DI., distribuito a tutte le scuole medie inferiori e superiori di Torino e provincia.

Il lavoro ha individuato due proposte formative: una sul tema del contrasto ad ogni forma di discriminazione e violenza; la seconda dal titolo “Percorso didattico di sensibilizzazione su tematiche di pari opportunità uomo – donna”, è stato progettato da ottobre 2010 ad aprile 2011 presso il Museo Diffuso della Resistenza di Torino, in collaborazione con l’Istituto Wesen.

Sul tema della violenza contro le donne sono state realizzate diverse iniziative in occasione del 25 novembre, Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne; in particolare è stata offerta alla cittadinanza una rassegna teatrale svoltasi dal 20 al 27 novembre e, grazie alla disponibilità degli “archivi RAI”, la proiezione del documentario “Processo per stupro” realizzato nel 1978 in occasione del primo processo a porte aperte della storia italiana.

Sul piano del contrasto agli stereotipi di genere nella pubblicità l’Amministrazione ha prodotto in collaborazione con l’Associazione Lofficina – Scambiaidee un video dal titolo “Ma le donne”, una raccolta tratta dalla pubblicità televisiva.

Prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza contro le donne

Si è concluso il progetto ACTION (Azioni Coordinate Trasversali Inter-Organizzative No alla violenza di genere), indirizzato a rafforzare le azioni di sistema per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne. In esso la Città ha svolto il ruolo di capofila e si è giovato di un ragguardevole partenariato composto da Provincia di Torino, Provincia di Rimini, alcuni Comuni dell’area torinese, il CIRSDi dell’Università di Torino e cinque Associazioni dei territori.

Il progetto era volto principalmente al potenziamento delle reti locali. Le azioni, il cui nucleo si è realizzato nel corso del 2009 e si è concluso a fine febbraio 2010 con un seminario di restituzione dell’attività svolta, hanno riguardato la ricognizione del funzionamento della rete di Istituzioni, Enti ed Associazioni che lavorano sul tema della violenza e la realizzazione di un programma di sensibilizzazione per operatori/trici delle forze dell’ordine e dei servizi sociali.

A seguito del lavoro condotto è stato conferito un nuovo assetto al Coordinamento Cittadino Contro la Violenza alle donne, tramite il rinnovo del Protocollo d’Intesa: esso ha assunto una dimensione provinciale e sono stati riorganizzati i gruppi di lavoro ai quali è stato dato concreto appoggio ed impulso.

In particolare, il gruppo Accoglienza ha predisposto un progetto per il Centro antiviolenza con case rifugio che vede la partecipazione dei Servizi sociali cittadini e delle Associazioni del Coordinamento.

Da aprile 2010 il servizio di accoglienza e supporto delle donne maltrattate si è trasferito nei locali del Centro per le relazioni e le famiglie di Via Bruino che ospita anche il servizio di ascolto e consulenza telefonica legato al numero verde nazionale 1522 contro la violenza alle donne, istituito dal Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità del Ministero.

La Città è stata coinvolta dall'università degli studi di Bologna come partner nella definizione di un progetto per la partecipazione al bando europeo Dafne III.

Il progetto denominato "Dafne III – Lex Operator" ha ottenuto i finanziamenti e vedrà il suo avvio nel 2011. Il capofila e l'Università di Bologna, il partenariato vede oltre alla Città di Torino altri soggetti dell'area torinese (Associazione Donne e Futuro, Demetra, Azienda Ospedaliera Molinette, Associazione Il Cerchio degli Uomini) coinvolti a diverso titolo. L'obiettivo del progetto è duplice: da un lato creare protocolli di intesa tra "gli operatori della legge" (Forze dell'Ordine, Magistratura, Consiglio degli Avvocati, Prefettura) nei quali fissare procedure, linee guida di intervento per i casi di donne vittime di violenza domestica; nell'altro di continuare la formazione degli "operatori della legge" elaborando e moduli formativi specifici.

Azioni per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere

Nel corso dell'anno, si è lavorato alla realizzazione del progetto AHEAD (Against Homophobia European Administration Devices) finanziato all'interno del Specific Programme "Fundamental rights and citizenship" 2007-13 promosso dall'Unione Europea, di cui il Comune di Barcellone è capofila.

Tale progetto coinvolge sul piano locale CIRSDE dell'Università di Torino, Regione Piemonte, Provincia di Torino e Coordinamento Torino Pride e sul piano internazionali a Comune di Colonia, CEPS Barcellona, AMPGIL Barcellona, MTA SZKI Budapest, Centre for Youth Work Studies Brunel University (GB). Lo specifico del nostro impegno all'interno del progetto ha riguardato la progettazione e la sperimentazione di percorsi formativi innovativi.

La Città ha gestito ancora nel 2010 la segreteria della RE.A.DY – Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni antidiscriminazione per orientamento sessuale e identità di genere – svolgendo un importante ruolo di raccordo e di proposta.

2.6 POLITICHE PER LA CASA

Le politiche per la casa attuate nel 2010 hanno perseguito l'obiettivo di promuovere un ampio ventaglio di risposte ad una domanda abitativa sempre più diversificata, sviluppando inoltre azioni per la permanenza nel mercato privato della locazione delle fasce deboli.

L'Amministrazione comunale ha cercato direttamente sul mercato privato parte delle risposte che l'edilizia sovvenzionata non è più in grado di dare, attraverso l'estesa attuazione di politiche di sostegno al reddito, la creazione di strutture, strumenti e incentivi volti a favorire l'incontro tra domanda e offerta, l'incremento dei programmi di ristrutturazione di immobili degradati, anche attraverso progetti sperimentali, con contenuti fortemente innovativi.

E. R. P. – ASSEGNAZIONI E DECADENZE

Nell'anno 2010 è proseguita l'attività di istruttoria, iniziata nel 2008, delle domande di partecipazione al V Bando Generale (2007) per l'assegnazione degli alloggi di erps; inoltre sono stati assegnati complessivamente 532 alloggi di cui 530 di e.r.p.s. ad aventi diritto inseriti nelle graduatorie del IV e del V Bando Generale oltre che dell'emergenza abitativa.

Si sono inoltre affinate le procedure volte a confermare il mantenimento dell'assegnazione o estromettere i nuclei familiari che abbiano perso i requisiti di legge.

Si è trattato non soltanto di accelerare correttamente ogni fase dell'attività definendo nei vari casi i tempi tecnici da osservare, ma di operare una parziale riorganizzazione di alcuni reparti/uffici per migliorare la produttività dopo aver ridistribuito e razionalizzato il relativo carico di lavoro.

Nel corso dell'anno 2010 a fronte delle segnalazioni dell'Agenzia Territoriale per la Casa sono stati avviati n. 307 procedimenti di decadenza dal diritto all'assegnazione ed emessi n. 144 decreti, peraltro in parte superati da adempimenti e regolarizzazioni effettuati dai nuclei interessati. Nel corso del 2010, al di là dei rilasci spontanei, sono stati eseguiti a cura del Corpo di Polizia Municipale n. 53 ordini di sgombero.

Pagamenti Fondo Nazionale Sostegno alla Locazione

L'intero procedimento che attiene l'attribuzione ad ogni comune e l'erogazione da parte di questi agli aventi diritto delle quote spettanti del Fondo Nazionale per il Sostegno alla Locazione è svolto da due gruppi di uffici che appartengono a due distinti Settori della Divisione.

Nell'ambito del Settore Bandi e Assegnazioni sono svolte le fasi di accertamento e impegno dell'importo complessivo attribuito al Comune e dei pagamenti agli interessati, previa istruttoria delle relative pratiche secondo le domande presentate all'altro Ufficio, che deve emettere annualmente un apposito bando.

Nell'anno 2010 sono state computati e liquidati contributi con l'erogazione complessiva di 13 milioni di Euro riferiti a 21.938 beneficiari delle edizioni del Fondo Nazionale relative alle annualità 2007 e 2008.

Emergenza Abitativa

Nel 2010 sono state raccolte n. 671 domande di emergenza abitativa e presentate n. 297 segnalazioni dai Servizi Socio-Assistenziali della Città. Le domande e le segnalazioni sono istruite dagli uffici, avvalendosi del Corpo di Polizia Municipale - Nucleo Edilizia Abitativa – Assistenza, ed esaminate dalla Commissione Emergenza Abitativa che si riunisce due volte la settimana.

Relativamente alle domande presentate autonomamente da cittadini sottoposti a procedura esecutiva di rilascio dell'alloggio bisogna rilevare che risultano tuttora in corso 13 casi di contenzioso legale, di cui ben 5 attivati nel 2010.

Ricoveri Alberghieri

Prosegue il servizio di ricovero alberghiero per le famiglie sgombrate dall'abitazione in caso di ordinanze di inagibilità o per esecuzione di sfratto quando il nucleo abbia già ottenuto esito positivo a seguito di domanda di alloggio popolare e non sia immediatamente disponibile un alloggio idoneo alla composizione del nucleo stesso. Nell'anno è aumentato il numero delle famiglie ricoverate e sono aumentati di conseguenza i tempi della durata del ricovero stesso.

Osservatorio sulla Condizione Abitativa

Nell'anno 2010 è stata curata l'edizione on line dell'Osservatorio sulla Condizione Abitativa di Torino ospitata nel portale Informacasa del sito della Città.

Tale Osservatorio si propone di potenziare e coordinare tutti gli strumenti finalizzati al monitoraggio del sistema abitativo, innanzitutto mettendo in relazione le molteplici informazioni desumibili dalle banche dati esistenti sia all'interno del Comune che presso diversi altri Settori della Pubblica Amministrazione, ed in secondo luogo acquisendo e gestendo dati e informazioni desumibili attraverso periodiche rilevazioni, presso fonti private.

E' in corso la pubblicazione cartacea, giunta alla sesta edizione, del documento.

EDILIZIA SOCIALE

Sui temi dell'housing sociale sono da tempo in corso riflessioni e sperimentazioni nella maggior parte dei paesi europei che aprono spazi sia a forme di intervento di una finanza "etica", disponibile ad investimenti immobiliari con rendimenti non speculativi, bilanciati da garanzie e agevolazioni pubbliche, sia a forme di gestione socio-immobiliare con attese di remunerazioni "etiche". In un contesto di questo tipo i possibili attori diventano il Terzo Settore, le Fondazioni bancarie, i grandi investitori, attraverso forme di "finanza etica", mentre i Comuni assumono il ruolo di promotori, registi e garanti degli interventi da realizzarsi.

Per i Comuni diventa in questo senso importante realizzare una buona integrazione tra politiche per la casa e politiche urbanistiche, queste ultime possono infatti concorrere in maniera determinante a creare un quadro di convenienze economiche tali da attrarre capacità finanziarie e gestionali private per la realizzazione di abitazioni sociali in locazione, attraverso specifiche varianti al piano Regolatore, sconti sugli oneri di urbanizzazione, incentivi volumetrici per gli interventi meritevoli, priorità nella concessione di aree, obblighi nelle convenzioni per le aree.

Si indicano qui di seguito alcuni progetti finalizzati agli obiettivi di cui sopra che hanno trovato realizzazione nell'anno 2010:

Residenze temporanee: l'albergo sociale (sono iniziati i lavori per la realizzazione dell'albergo sociale di via Ivrea 24, redatti i progetti dell'intervento di Piazza della Repubblica 14 da parte degli operatori selezionati nel 2008 con procedura di evidenza pubblica).

Residenze collettive sociali – Piano comunale per il Social Housing (sono stati selezionati i progetti e gli operatori che realizzeranno 3 residenze collettive sociali finanziate con i fondi localizzati dalla Regione Piemonte).

Progetto per il mix sociale nei quartieri pubblici (sono state avviate le nuove coabitazioni solidali di via Nizza 15,17, di via Poma e Scarsellini e di via Pio VII, che si aggiungono alle due già funzionanti in via San Massimo e Corso Mortara).

Fondo salvasfratti (contributo di 100.000 Euro concesso dal Programma Housing della Compagnia di San Paolo; è stato completato il pagamento delle domande in graduatoria a seguito dell'avviso pubblico, beneficiari famiglie a rischio di morosità a causa della riduzione del reddito).

CONVENZIONI E CONTRATTI

Il Settore ha operato all'interno della divisione Edilizia Residenziale pubblica attuando le norme legislative Nazionali e Regionali anche con strumenti innovativi nel cercare di dare risposte alla domanda abitativa in proprietà e in locazione, proveniente dalle fasce deboli della cittadinanza.

Programmi di edilizia residenziale sovvenzionata, agevolata/convenzionata da realizzarsi a cura di operatori pubblici e privati.

Delega di funzioni della Regione Piemonte ai Comuni in materia di Edilizia (Legge Regionale 15.3.2001, n. 5)

A seguito della concreta applicazione della Legge Regionale 15.3.2001, n. 5 in materia di delega di funzioni da parte della Regione Piemonte ai Comuni, si è provveduto alle verifiche relative al possesso dei requisiti soggettivi da parte dei locatari ed acquirenti di alloggi di edilizia agevolata, nonché alle verifiche relative ai requisiti oggettivi degli interventi fruitori di finanziamenti pubblici, ed al conseguente rilascio dei relativi attestati, al fine di consentire alla Regione Piemonte di erogare i contributi ai soggetti (cooperative ed imprese edilizie) attuatori degli interventi edilizi.

In totale sono stati rilasciati n.118 attestati, di cui:

n° 4 relativi ai requisiti oggettivi degli interventi agevolati;

n°59 relativi ai requisiti soggettivi di locatari ed acquirenti in interventi agevolati;

n°16 relativi ad accertamenti e dichiarazioni per la rateizzazione dei costi di manutenzione in condomini gestiti da ATC, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2008 07170/104;

n°39 relativi ai contributi individuali previsti dal Bando Giovani Regione Piemonte; per il rilascio di questi ultimi attestati si è provveduto ad effettuare le opportune verifiche tecniche ed i necessari sopralluoghi per verifica dell'effettivo inizio e/o fine lavori.

Finanziamenti Regionali di Edilizia Residenziale Pubblica assegnati alla Città nel 2010-2011

"Il Programma Casa Regionale "10.000 alloggi entro il 2012" Il biennio e anticipo III biennio ha assegnato nel corso del 2010 al Comune di Torino finanziamenti regionali per oltre 49 milioni di Euro. vincolati ad E.R.P secondo le seguenti tipologie:

Acquisto di n. 148 alloggi e n. 84 box	€ 18.151.720,00
Recupero edilizio di n. 48 alloggi	€ 4.965.218,00
Ristrutturazione urbanistica di n. 180 alloggi	€ 22.943.250,00
Manutenzione di n. 58 alloggi	€ 1.571.427,00
Attività di Locare metropolitano.	€ 1.418.424,47

La quasi totalità di detti finanziamenti verrà incassato sul Bilancio comunale nell'esercizio 2011.

Finanziamenti Regionali di Edilizia Residenziale Pubblica assegnati ad Operatori Privati

Il Programma Casa Regionale "10.000 alloggi entro il 2012" Il biennio e anticipo III biennio ha assegnato ad Operatori privati nel corso del 2010 finanziamenti per € 4.025.261,00 vincolati alla realizzazione, sul territorio cittadino, di n. 39 alloggi di edilizia agevolata e n. 19 alloggi di edilizia agevolata sperimentale.

Convenzionamenti di Edilizia Residenziale con Operatori privati

Con Deliberazione del Consiglio Comunale del 5 luglio 2010 è stato approvato lo schema di convenzione modificativa/integrativa, ai sensi dell'art. 18 della Legge 17 Febbraio 1992, n. 179 e successive modificazioni, per consentire alla Cooperativa G. Di Vittorio di cedere gli alloggi e relative pertinenze ai rispettivi Soci assegnatari, in riferimento alle convenzioni edilizie ai sensi dell'art. 35 della Legge 22 ottobre 1971 n. 865 per la concessione del diritto di superficie novantanovenne sulle aree di proprietà comunale costituenti il Lotto 2/2 della Zona E/27 (oggi Via Pietro Cossa 280/34), ed il lotto 4/3a della Zona E/ 29 (oggi Via Pietro Cossa 293/20) del Piano di Edilizia Economico-Popolare ex Legge 167/62.

Tale provvedimento prevede la corresponsione da parte della Cooperativa Di Vittorio degli oneri di urbanizzazione residui aggiornati, che dovrà avvenire contestualmente alla formalizzazione degli atti convenzionali modificativi/integrativi delle convenzioni originarie.

In esecuzione delle Convenzioni attuative dei PRIU Spina 3 e Spina 4, che stabilivano una quota di S.L.P. in regime di edilizia convenzionata, nel corso del 2010 sono pervenuti gli atti di vendita di 73 alloggi e relative pertinenze realizzati dalla State Street Global Investments S.G.R. p.a., ora Fondamenta S.G.R., nell'ambito Z.U.T. 4.13/1 del PRIU Spina 3, Comprensorio "F" Valdellatorre, nonché gli atti di vendita di 256 alloggi e relative pertinenze realizzati dalla Diorama S.p.A. nell'ambito della ZUT 5.10/1 del PRIU Spina 4, "Parco Cigna".

Si è proceduto quindi alla verifica dei prezzi di prima cessione applicati dall'Operatore e dei relativi atti, finalizzata alla successiva presa d'atto da parte della Città.

Con Determinazioni Dirigenziali in data 25 marzo 2010 e 7 dicembre 2010 sono state approvate le penali a carico, rispettivamente, della Società Sarfys s.r.l. e dei Condomini subentrati agli operatori privati sottoscrittori delle Convenzioni Urbanistiche per la mancata locazione ai sensi dell'art. 32 della legge 457/78 negli ambiti di rispettiva competenza, ovvero PRIU Superga e PEC ZUT Rivoira.

Concessione di aree comunali all'A.T.C. di Torino di aree in diritto di superficie per la realizzazione di Edilizia Residenziale Pubblica

Sul lotto 1 (parte) nell'ambito del Piano Particolareggiato ex INCET, di proprietà della Città, la Regione Piemonte aveva a suo tempo localizzato un finanziamento di € 4.166.876,14, ai sensi delle leggi 457/78 e 179/92 per la realizzazione di 36 alloggi.

Successivamente la Regione Piemonte ha integrato tale finanziamento con l'ulteriore importo di € 1.705.391,91 Euro, per un totale di € 5.872.268,05.

La suddetta integrazione tiene conto inoltre della disponibilità finanziaria di € 842.384,64, corrispondente alla somma del costo di acquisizione dell'area (€ 558.410,25) e degli oneri di urbanizzazione (€ 283.974,39), dovuta alla Città quale corrispettivo della concessione del diritto di superficie.

L'A.T.C. ha quindi rideterminato il costo globale dell'intervento includendo, sia i maggiori oneri derivanti dall'aggiornamento del prezziario relativamente ai costi di recupero sia la stima di spesa inerente la bonifica dell'area a seguito dell'approvazione del piano di caratterizzazione; la nuova stima dei costi, che peraltro prende già in considerazione la fattibilità di attuare n. 40 alloggi anziché i 36 inizialmente previsti.

Pertanto, con deliberazione in data 12 aprile 2010 è stata approvata la nuova convenzione per la concessione all'A.T.C. di Torino del lotto summenzionato in diritto di superficie novantanovenale per consentire la realizzazione del programmato intervento edilizio.

All'interno del P.R.I.U. "Spina 4" la Città di Torino aveva assegnato all'A.T.C. i diritti edificatori comunali immediatamente attivabili.

In tale ambito la Regione Piemonte ha assegnato all'A.T.C. un finanziamento pari a Euro 5.585.997,00, derivante dalle risorse del quadriennio 1996/99 di cui alla Legge 17 febbraio 1992, n. 179 ed alla deliberazione del Consiglio Regionale in data 24 aprile 2001, D.C.R. 160 – 14475; integrato con un finanziamento pari ad € 6.242.975,11.

Tali risorse si aggiungono al finanziamento pari ad € 1.239.496,56 già messo a disposizione a tal fine dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Il programmato intervento edilizio nel P.R.I.U. "Spina 4" comprendente circa 69 alloggi da realizzarsi a cura di A.T.C.

Pertanto, con Determinazione Dirigenziale in data 14 luglio 2010 si è provveduto ad adeguare lo schema di convenzione per la concessione all'A.T.C. del lotto

corrispondente ai diritti edificatori comunali, in diritto di superficie novantanovenale.

Gestione del patrimonio immobiliare comunale affidato all'A.T.C. di Torino

Con atto pubblico amministrativo n. 3770 in data 26 gennaio 2010 è stata stipulata la Convenzione tra la Città e l'A.T.C. – Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino per la gestione del patrimonio immobiliare comunale a prevalente destinazione residenziale pubblica.

La convenzione, relativamente agli alloggi amministrati da A.T.C. per i quali vengono incassati i canoni di locazione, autorizza l'Agenzia medesima a sostenere spese, anche di manutenzione straordinaria diffusa, presentando il saldo d'esercizio alla Città.

In data 9 marzo 2010, l'Agenzia ha trasmesso alla Città un prospetto di massima delle risultanze della gestione dell'esercizio 2009, in cui, tra gli altri, sono stati indicati i costi per interventi manutentivi eseguiti nel corso dello stesso esercizio, complessivamente pari ad Euro 3.492.896,34, di cui € 1.518.080,04 al lordo di I.V.A per interventi riconducibili alla fattispecie di manutenzione straordinaria diffusa su tutto il patrimonio di E.R.P. della Città amministrato dall'Agenzia.

Pertanto, con Determinazione Dirigenziale in data 3 luglio 2010, nel prendere atto degli interventi di manutenzione straordinaria diffusa eseguiti dall'A.T.C. e del relativo parere tecnico favorevole, è stata approvata la spesa complessiva di € 1.518.080,04 a favore dell'A.T.C.

Dagli elaborati contabili presentati da ATC relativi alla gestione del patrimonio Comunale di ERP si è riscontrato un risultato positivo di esercizio incamerato sul bilancio comunale di € 2.498.499,00.

La Città di Torino partecipa al Consorzio Comunale Torinese (CIT) con una quota di maggioranza. Dalla partecipazione al consorzio ne è derivata una quota attiva incamerata sul bilancio comunale di € 500.000,00.

Piano Nazionale di Edilizia Abitativa

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 7 – 421 del 2 agosto 2010 è stato approvato l'Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni d'interesse, da parte di operatori pubblici (Comuni e Agenzie Territoriali per la Casa) e privati (cooperative edilizie e imprese di costruzione), in relazione al Piano nazionale di edilizia abitativa, ex D.P.C.M. del 16 luglio 2009, che prevede finanziamenti pubblici al fine di incrementare l'offerta di abitazioni in locazione a canone sostenibile, la dotazione di servizi e infrastrutture di quartieri degradati, la trasformazione di aree produttive dismesse, la ricucitura di aree periferiche ed essere situate in comuni a forte disagio abitativo.

In linea con gli obiettivi del Piano nazionale e della summenzionata deliberazione regionale la Città, con deliberazione della Giunta Comunale in data 28 settembre 2010 (mecc. 2010 05574/104), ha approvato le manifestazioni d'interesse relative ai seguenti ambiti cittadini: l'area "Barca", compresa tra le Strade Settimo, San Mauro e Cascinotto, compresa nello Studio di Fattibilità approvato con deliberazione della

Giunta Comunale in data 27 gennaio 2009 (mecc. 2009 00258/070) per la sua presentazione alla Regione Piemonte, in riferimento al "Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012" e l'area "Alenia", oggetto di Programma Integrato adottato con deliberazione della Giunta Comunale in data 12 aprile 2010 (mecc. 2009 04331/009). Sono stati programmati complessivamente n. 117 alloggi di cui n. 76 alloggi oggetto di richiesta di finanziamento alla Regione Piemonte per € 6.620.608,61 e n. 41 autofinanziati.

Con lo stesso provvedimento è stato approvato anche lo schema di Avviso pubblico per la selezione dei soggetti privati in osservanza delle condizioni comunicate dalla Regione Piemonte.

Concessione di immobili ad operatori privati per la realizzazione di Residenze Collettive Sociali

La Regione Piemonte, con deliberazione della Giunta Regionale n. 27-7346 del 5 novembre 2007, ha approvato le "Linee guida per il social housing in Piemonte" ad integrazione del "Programma Casa: 10.000 alloggi entro il 2012", di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 94-43238 del 20 dicembre 2006 e con deliberazione n. 55-9151 del 7 luglio 2008 ha quindi approvato le caratteristiche degli interventi, i criteri e le procedure per l'individuazione dei casi pilota di "social housing".

La Regione Piemonte, con Determinazione Dirigenziale n. 129 del 6 aprile 2009, ha approvato ed ammesso a finanziamento tutte le cinque proposte presentate dalla Città per la realizzazione delle Residenze Collettive Sociali, e, tra queste, quelle relative agli interventi localizzati sugli immobili di proprietà della Città siti in Via Paganini 30 e Via Zandonai 24, in relazione ai quali sono stati localizzati i contributi pari, rispettivamente, ad € 220.046,00 ed € 771.450,00, mentre la restante parte dei costi di realizzazione sarà a carico degli operatori "no profit" in autofinanziamento.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 ottobre 2009, che ha preso atto dei finanziamenti localizzati dalla Regione ed ha demandato a successivi atti l'espletamento della procedura di evidenza pubblica per la scelta degli operatori privati "no profit" e per l'approvazione dei contratti di concessione degli immobili, con Determinazioni Dirigenziali in data 3 dicembre 2010, a seguito dell'espletamento della suddetta procedura, sono stati approvati gli schemi di contratti di concessione in comodato trentennale dell'immobile di Via Paganini 30 e di concessione in diritto di superficie trentennale dell'area di Via Zandonai 24, da stipulare con gli operatori privati individuati dalla Città.

Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e soppressione dei vincoli gravanti sulle aree P.E.E.P.

In relazione alla procedura avviata dalla Città nel 2001, finalizzata alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà ed all'eliminazione dei vincoli per le aree già concesse in proprietà, ai sensi dell'art. 31 della Legge 448/98 l'ufficio si occupa dell'istruttoria e dell'approvazione degli schemi di convenzione da stipularsi con i proprietari delle unità immobiliari interessate.

Nel corso del 2010 sono state approvate n. 87 convenzioni, di cui 80 riguardanti la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e 7 relative alla soppressione dei vincoli. Gli importi accertati dalla Città per rivalutazione del costo dell'area ai sensi della Legge citata ammontano in totale a € 994.116,25.

Determinazione e pagamenti dell'imposta comunale sugli immobili relativa al patrimonio comunale di E.R.P.

La Città è proprietaria di n. 3.296 alloggi di E.R.P., n. 2.846 box e posti auto, n. 215 locali vari ubicati in 36 Comuni; si è provveduto alla liquidazione dell'importo complessivo di €. 375.349,00 a favore di quei comuni in cui il calcolo dell'I.C.I. determina un debito a carico della Città.

Esercizio del Diritto di Prelazione per l'acquisto di Alloggi di Edilizia Convenzionata

In merito all'esercizio del diritto di prelazione a favore della Città, relativo all'acquisizione di unità abitative realizzate in regime di edilizia residenziale agevolata/convenzionata su aree comunali concesse in diritto di superficie, è stata svolta l'istruttoria riguardante n. 9 unità immobiliari e relative pertinenze al fine della successiva acquisizione.

La Città ha esercitato il diritto di prelazione relativo all'acquisizione di n. 4 unità abitative e n. 3 box, realizzati in regime di edilizia residenziale agevolata/convenzionata su aree comunali concesse in diritto di superficie; gli alloggi così acquistati sono stati assegnati a soggetti in possesso dei requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Il prezzo massimo di acquisizione della predetta unità immobiliare è stato stabilito sulla base dei criteri previsti dalle rispettive convenzioni per le cessioni successive all'assegnazione. Si è quindi provveduto all'affidamento di tale unità all'A.T.C. per la gestione ed amministrazione.

La spesa sostenuta per acquisire dette unità abitative è stata di €. 625.432,37.

Bando pubblico di concorso per l'acquisto di unità immobiliari

Il Consiglio comunale il 12 ottobre 2009 ha approvato un Bando per l'acquisto di immobili con fondi E.R.P. il quale prevede che qualsiasi proprietario o impresa costruttrice sul territorio cittadino possa offrire in vendita alla Città immobili immediatamente disponibili o in corso di realizzazione, purché abbiano le caratteristiche tecniche ed economiche stabilite dalle norme di E.R.P.

Tale modalità di acquisto ha la finalità di incrementare il patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica promuovendo, attraverso interventi finalizzati alla creazione di un mix sociale, politiche volte a contrastare fenomeni di emarginazione e ghettizzazione. Il programma è finanziato con proventi derivanti dalla vendita di alloggi di E.R.P., ai sensi della Legge 560/93, che ne vincola a tal fine il ricavato, con fondi derivanti dalla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà di cui alla Legge 448/1998 o da eventuali programmi regionali e/o statali finalizzati all'incremento del patrimonio di edilizia comunale.

Nel corso dell'anno 2010, mediante il bando pubblico sono state acquisite n. 18 unità immobiliari con una spesa di €. 2.356.933,00.

Acquisto di unità immobiliari in attuazione della Variante n. 37 al N.P.R.G.

A seguito delle Convenzioni attuative stipulate dalla Città di Torino gli operatori si impegnano a dare attuazione all'articolo 7 delle N.U.E.A. di P.R.G., come modificato dalla Variante 37 al P.R.G. e in particolare all'obbligazione di cessione alla Città di alloggi la cui S.L.P. corrisponda al 10% del totale della S.L.P. realizzabile all'interno dell'area di intervento eccedenti i 4.000 mq..

Tale provvedimento permette alla Città di incrementare il patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, promuovendo, attraverso interventi finalizzati alla creazione di un mix sociale, politiche volte a contrastare fenomeni di emarginazione e ghettizzazione.

Misure a sostegno della locazione privata

Immobiliare Sociale Lo.C.A.Re. (Locazioni Convenzionate Assistite, Residenziali)

La Città si è dotata di strumenti innovativi per favorire l'accesso e la permanenza, sul mercato privato della locazione, di famiglie in condizioni di emergenza abitativa che non avrebbero possibilità di accesso all'E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica) o che potrebbero accedervi solo in tempi estremamente lunghi.

Da alcuni anni all'interno della Divisione Edilizia Residenziale Pubblica, si è costituita l'Immobiliare Sociale Lo.C.A.Re. (Locazioni Convenzionate Assistite, Residenziali) che svolge funzioni di Centro Servizi per la Locazione, qualificandosi come punto d'incontro tra domanda ed offerta sul mercato privato della locazione per consentire la permanenza sul mercato privato della locazione a migliaia di famiglie in emergenza abitativa che dallo stesso rischierebbero altrimenti di essere espulse.

La Giunta Comunale ha approvato le linee guida per il funzionamento di tale struttura dotando Locare di strumenti operativi per far fronte alle esigenze dell'emergenza abitativa tra i quali si richiamano: contributi agli inquilini ed incentivi ai proprietari, concessione di un Fondo di Garanzia al proprietario per eventuali inadempienze contrattuali dell'inquilino nella corresponsione di canoni e spese ripetibili, un incentivo al proprietario per la concessione di proroga all'esecutività dello sfratto, agevolazioni fiscali previste sull'ICI. Un'ulteriore finalità è quella di favorire la stipula di contratti convenzionati come normati dalla 431/98 che consentono di calmierare i canoni d'affitto sul mercato della locazione. Il contributo all'inquilino è nella misura fissa di €. 1.600, gli incentivi ai proprietari sono modulati da €. 1.500 fino ad €. 3.000 in proporzione alla durata del contratto di locazione prevedendo l'importo maggiore per i contratti convenzionati di sei anni più due.

Dall'anno successivo alla stipula del contratto, l'inquilino potrà presentare domanda al Comune per accedere al Fondo Nazionale per il Sostegno alla Locazione, riducendo in tal modo l'onere del canone corrisposto.

Nell'anno 2010, n. 491 famiglie hanno risolto il loro problema abitativo in un alloggio di edilizia privata, accompagnate in tale percorso da Lo.C.A.Re. Tale servizio ha comportato per la Città un onere di €. 1.452.726,00.

Lo.C.A.Re. Metropolitano

Nel corso dell'anno 2010 si è aggiornata la formazione della graduatoria unica dei richiedenti aggiornabile da tutti i Comuni di Lo.C.A.Re. METROPOLITANO estendendo il modello torinese ad 11 comuni dell'area metropolitana attraverso un accordo deliberato e sottoscritto nel 2007 da tutte le amministrazioni comunali aderenti.

EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA

La carenza di alloggi di Edilizia Abitativa Pubblica ed il numero crescente di sfratti ha aumentato il problema dell'emergenza abitativa per la Città, pertanto il reperimento di alloggi pubblici attraverso la costruzione, l'acquisto e la ristrutturazione diventa attività prioritaria del Settore Edilizia Abitativa Pubblica.

La competenza specifica del settore E.A.P. è la conservazione del patrimonio abitativo ed il reperimento di nuovi alloggi di edilizia abitativa pubblica.

L'attività svolta durante il 2010 è stata principalmente la seguente:

Studi di fattibilità; progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, compreso il coordinamento e controllo delle progettazioni di opere specialistiche (strutture, impianti tecnologici, ecc.) che per carenza di organico sono affidate convenzionalmente all'A.T.C. e/o a professionisti esterni; direzione lavori; coordinamento della sicurezza e collaudo di nuovi edifici o ristrutturazione e riqualificazione di fabbricati esistenti.

Studi di fattibilità e progettazione preliminare e definitiva e realizzazione; direzione lavori; coordinamento della sicurezza e collaudo e/o certificato di regolare esecuzione di opere di manutenzione straordinaria degli stabili del patrimonio comunale e di edilizia abitativa pubblica.

Bandi nazionali e CEE per l'ottenimento di finanziamenti per la realizzazione di interventi di edilizia abitativa pubblica.

Pareri e valutazioni delle scelte progettuali degli interventi di recupero e/o manutenzione straordinaria degli stabili di E.A.P., previsti nei Contratti di Quartiere e nei P.R.U.

Gestione per l'erogazione dei contributi del Fondo Speciale per l'eliminazione delle barriere Architettoniche di cui alla L. 13/89 per un importo complessivo di Euro 720.942,68.

ATTIVITÀ/OPERE COMPLETATE NELL'ANNO 2010

Manutenzione Ordinaria su stabili del patrimonio comunale residenziale – Anno 2009

Manutenzione Straordinaria diffusa su stabili del patrimonio c.o.3378

Manutenzione Straordinaria di stabili siti in Rivoli, Via di Nanni n.ri 18-20

Manutenzione straordinaria diffusa esecuzione lavori a seguito ordinanze

Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo ascensori

Per un importo totale di 1.260.000 milioni di Euro.

ATTIVITÀ/OPERE INIZIATE E/O IN FASE DI ESECUZIONE NELL'ANNO 2010

Interventi sugli stabili di edilizia abitativa pubblica affidati, mediante apposita convenzione, all'Agenzia Territoriale per la casa della Provincia di Torino:

Manutenzione straordinaria stabili siti in Torino Via Artom, 81;

Manutenzione straordinaria stabili siti in Torino – Via Maddalene 2-6-10-14;

Recupero immobili in Torino compresi tra le Vie Barbaroux, Vic. S.Maria Lotto II;

Contratto di Quartiere Via Ghedini - Via Gallina: Progetto di Manutenzione straordinaria stabili E.A.P.;

Contratto di Quartiere Via Dina: Progetto di Manutenzione straordinaria stabili E.A.P.

Programma di controllo, manutenzione e rimozione dei manufatti contenenti amianto in stabili ERP;

Manutenzione Straordinaria alloggi di risulta in Torino – Distretti nord, sud e centro;

Manutenzione Straordinaria diffusa e messa a norma su stabili di Edilizia Residenziale Pubblica.

Demolizione stabili esistenti e consolidamenti immobili siti in Torino, P.za della Repubblica n. 13 – lotto I;

Manutenzione straordinaria stabili siti in Settimo T.Se Via Foglizzo 2-20 e C.so Piemonte 46-48;

Manutenzione Straordinaria su stabili del patrimonio comunale residenziale – emergenza abitativa (c. o. 3741);

Manutenzione Straordinaria su stabili in Torino Via Guala 95-97 e Via Sidoli 34-36;

Manutenzione Straordinaria su stabili in Torino - Via Vittime di Bologna 5-15;

Manutenzione Straordinaria stabili di Edilizia Abitativa Pubblica patrimoniale sito in Torino, Via Pianezza n.ri 151-163 e recupero sottotetto;

Manutenzione Ordinaria su stabili del patrimonio comunale residenziale – Anno 2010.

Per un importo totale di 35 milioni di Euro.

PROGETTI APPROVATI NEL CORSO DEL 2010

Ristrutturazione urbanistica per la realizzazione di E.A.P. sovvenzionata per anziani area Venchi Unica in Torino Via Vandalino – C.so Marche. Approvazione progetto preliminare;

progetto definitivo lavori di Manutenzione Ordinaria stabili del patrimonio comunale residenziale – Anno 2010;

progetto definitivo lavori di Manutenzione Straordinaria diffusa per messa a norma di stabili di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà della Città;

progetto definitivo lavori di Manutenzione Straordinaria diffusa per messa in sicurezza stabili di Edilizia Abitativa del patrimonio comunale.

Per un importo totale di 7,2 milioni di Euro.(7.216.706).

2.7 DECENTRAMENTO – AREA METROPOLITANA

L'attività dell'Amministrazione sulle tematiche del Decentramento si è concentrata su due principali ambiti di intervento: nel primo versante essa ha assicurato il necessario raccordo tra le Circoscrizioni ed il Comune, nel secondo ha formalizzato una proposta organica per il riordino e la riforma della materia.

Per ciò che attiene alla vita del Decentramento nell'attuale assetto istituzionale, si è ulteriormente consolidato il settimanale appuntamento con i Presidenti all'interno del Comitato di Coordinamento. Tale istituto si è configurato come il principale strumento di confronto e di concertazione sulle problematiche che via via sono state poste all'ordine del giorno.

Per quanto riguarda l'elaborazione del disegno di riforma del decentramento, nel corso del 2010 è stata definitivamente formalizzata una proposta articolata che si poneva gli obiettivi di aumentare le competenze delle unità amministrative decentrate e di migliorarne il funzionamento, accrescendo al contempo la partecipazione dei cittadini e delle cittadine alla vita del territorio.

La Giunta ed il Consiglio Comunale non hanno ritenuto di approvare la bozza proposta.

In tema di Area Metropolitana, è stato necessario constatare come alla legge n. 42/2009 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione" che prevede, tra l'altro, la disciplina delle Città Metropolitane, non abbia, per ora, fatto seguito alcun decreto applicativo che comporti la nascita di tali istituzioni.

2.8 POLITICHE DI INTEGRAZIONE, RIGENERAZIONE URBANA – DECORO E ARREDO URBANO – BAGNI PUBBLICI

CONCESSIONE OCCUPAZIONE TEMPORANEA SUOLO PUBBLICO

Le attività istituzionali relative alle concessioni temporanee di suolo pubblico riguardano:

rilascio delle concessioni di occupazione temporanea di suolo pubblico a vario titolo;
accettazione istanze di occupazione temporanea di suolo pubblico delle piazze
auliche, cura dell'istruttoria e rilascio delle relative concessioni;
accettazione e gestione istanze, istruttoria e concessione di ponteggi e steccati;
accettazione e gestione istanze, istruttoria e concessione di dehors continuativi;

accettazione e gestione istanze relative alle strutture precarie che necessitano di permesso di costruire e concessione di occupazione suolo pubblico;
riscossione dei canoni dovuti ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 446/1997 e relativo Regolamento attuativo (n. 257) relativamente alle occupazioni temporanee di spazi ed aree pubbliche;

controllo e contabilizzazione delle entrate anche di Circoscrizioni, Polizia Municipale, Settore Spettacoli Viaggianti;

procedure sanzionatorie e recupero dell'evasione, con eventuale trasmissione dei dati occorrenti alla formazione del ruolo al concessionario della Città per la riscossione coattiva;

gestione del contenzioso in sede amministrativa e giurisdizionale, con assunzione diretta del patrocinio e della difesa giurisdizionale della Città nella gestione del contenzioso in capo al Dirigente del Settore, in forza della delega del Sindaco in data 5/6/2007.

Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati avviati e conclusi gli iter procedurali relativi a n. 6.508 concessioni oltre all'esame di n. 979 pratiche relative ai dehors continuativi, cui si devono aggiungere n. 1.680 autorizzazioni alla posa e installazione di ponteggi e steccati, n. 1.408 proroghe rilasciate per ponteggi e steccati, n. 103 nuove concessioni precarie, n. 280 concessioni relative agli scavi, per un totale di n. 11.008 atti, in lieve flessione rispetto all'anno precedente (n. 11.541 atti nel 2009).

Si è proseguito nell'attività di riorganizzazione e di ottimizzazione delle procedure amministrative al fine di snellire ed ottimizzarne gli iter procedurali.

E' proseguita l'opera di recupero dei canoni evasi relativi all'occupazione abusiva di suolo pubblico, accertati a seguito dell'opera di vigilanza sul territorio con conseguenti verbali emessi dagli agenti del Corpo di Polizia Municipale. Tale notevole impegno ha registrato positive ricadute sul fronte delle entrate, con un conseguente recupero di € 73.229,11 a fronte di un ingiunto di € 95.111,84. Sul fronte del recupero coattivo, nel corso dell'anno 2010 sono stati emessi n. 4 ruoli con n°. 400 posizioni iscritte, riferite agli arretrati finanziari degli anni 2008 e la parte restante del 2009, per un totale di € 112.453,63 relativi ai canoni di occupazione temporanea del suolo pubblico insoluti, mediante l'utilizzo del programma informatico di trasmissione a SORIS S.p.A.

Nonostante la notevole massa dei provvedimenti ingiuntivi notificati ai debitori della Città, si è registrata una sensibile riduzione del contenzioso (trend inversamente proporzionale), grazie all'efficace difesa approntata in rappresentanza della Città dal Settore Suolo Pubblico-concessioni temporanee ed agli esiti positivi riscontrati nel corso dell'ultimo quadriennio in sede giurisdizionale.

La complessa attività istruttoria interdivisionale delle istanze di occupazione suolo pubblico è stata semplificata, nel corso del 2010, escludendo le occupazioni per lavori edili dalla Conferenza di servizi. Questo ha permesso non solo di rispettare il termine regolamentare dei 15 giorni, ma nella quasi totalità delle concessioni di rilasciare le autorizzazioni in tempi inferiori. Le manifestazioni di rilevanza cittadina sono state invece sottoposte all'esame del Tavolo Tecnico, alla cui istruttoria è

demandato il sapiente monitoraggio dei molteplici risvolti connessi. Nel corso dell'ultimo anno, l'opera di attenta disamina si è rivelata vincente nella capacità di governare il fenomeno senza vietarne lo svolgimento: si è registrata infatti una significativa riduzione, fin quasi alla scomparsa, delle polemiche sugli organi di stampa legate alla realizzazione delle manifestazioni più impegnative sul territorio cittadino. L'impegno del Tavolo si è concretizzato in n. 32 sedute, per complessive n. 315 pratiche esaminate, con n. 206 pareri favorevoli, n. 3 pareri negativi, n. 104 pratiche sospese e n. 2 pratiche annullate.

Nel corso del 2010, si è provveduto a curare particolarmente il processo di progressivo adeguamento del "Regolamento Canone Occupazioni Spazi ed Aree Pubbliche" della Città (n. 257) non soltanto alle mutate condizioni di trasformazione economica ed urbanistica del territorio, con conseguente modifica di alcuni coefficienti moltiplicatori per specifiche tipologie di occupazione, ma anche al rinnovato quadro normativo, nonché all'attenzione all'equità dei cittadini e degli operatori, alla semplificazione procedurale, nel rispetto dei criteri contenuti negli articoli 8 e 10 del Regolamento stesso. Frutto di questo lavoro, che ha richiesto il coordinamento ed il confronto con tre altre Divisioni (Tributi, Commercio e Mobilità) in un complesso processo di sintesi condivisa, è stata l'approvazione in Giunta in data 21 dicembre 2010 di una proposta di modifica regolamentare da sottoporre al Consiglio, che ha ottenuto il parere ampiamente favorevole, senza condizioni, delle Circoscrizioni interpellate che hanno richiesto l'illustrazione in commissione decentrata.

Al fine di rendere facilmente accessibili le informazioni connesse all'occupazione del suolo pubblico, in applicazione al nuovo "Regolamento Canone Occupazioni Spazi ed Aree Pubbliche", è stata curata anche l'elaborazione e la predisposizione di apposite schede del "Vademecum", che contengono varie informazioni sulle diverse tipologie di occupazione (sedi, orari, modulistica, costi, divieti ecc.), ed è stata resa disponibile on-line una guida divulgativa utile e completa per ogni esigenza di occupazione temporanea del suolo pubblico, reperibile in internet al sito http://www.comune.torino.it/pdf/vademecum_osp.pdf.

La finalità è quella di fornire al pubblico, per ciascun tipo di occupazione, tutte le informazioni essenziali, anche se espresse in modo sintetico, per rispondere, attraverso la pubblicazione, ai quesiti più ricorrenti degli utenti e per agevolare la presentazione delle istanze.

In attuazione al vigente Regolamento Canone Occupazioni Spazi ed Aree Pubbliche, si è quindi continuato, anche nel corso dell'anno 2010, a dare attuazione alla disciplina e valorizzazione dei cosiddetti "O.P.I.", operatori del proprio ingegno, ossia coloro che vendono o espongono per la vendita oggetti realizzati dal venditore personalmente, proprie opere d'arte od opere dell'ingegno a carattere creativo, comprese le proprie pubblicazioni di natura culturale, scientifica od informativa, realizzate anche mediante supporto informatico. E' quindi proseguita l'opera di aggiornamento dell'apposito registro degli OPI previsto dal Regolamento, ossia del nuovo registro comunale con iscrizione obbligatoria per l'ottenimento della concessione di occupazione suolo pubblico, che attualmente annovera n. 355 iscritti

(n. 245 nel 2009). A tal fine un'apposita Commissione interna, ha esaminato nel corso dell'anno 2010 ben n. 100 nuove istanze (con lieve flessione rispetto alle n. 133 istanze del 2009, ma con trend in costante crescita) di coloro che producono personalmente opere dell'ingegno di abilità e di bravura nel campo grafico o pittorico, ovvero realizzano oggetti di pregio e di arte, al fine di curarne la vendita diretta.

Poiché, infine, il nuovo Regolamento fa rinvio ad apposita deliberazione della Giunta Comunale sia per l'individuazione delle aree e degli spazi destinati, sia per la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei posteggi si è altresì proceduto ad individuare apposite aree cittadine centrali per ospitare durante l'anno il mercatino degli Operatori del Proprio Ingegno, approvate dalla Giunta Comunale, ed appositamente incrementate durante il periodo natalizio.

Il totale delle concessioni rilasciate agli OPI durante lo scorso anno ammonta a n. 1134. Si è assistito ad un fenomeno nuovo: un numero crescente di richieste sono state presentate dai "nuovi poveri", persone della classe media, di buona cultura, precedentemente occupate in modo stabile che hanno perso improvvisamente il lavoro e non riescono a reinserirsi a causa dell'età e, naturalmente, della situazione di crisi generale. Si tratta di un gruppo di soggetti che si differenzia notevolmente dal "nucleo storico" degli Operatori del Proprio Ingegno e dalla categoria nel complesso, estremamente eterogenea, composta originariamente da individui che vivono in condizioni di disagio economico e/o sociale privi di altre fonti di sostentamento, nonché da coloro che per scelta esercitano questa forma di vendita come attività principale, e infine da altri, ancora stabilmente occupati, che considerano l'attività di Operatore come hobby a cui dedicarsi nel tempo libero.

Inoltre, l'iscrizione nel Registro degli Operatori del Proprio Ingegno del Comune di Torino viene sempre più spesso richiesta come titolo per l'ammissione ad eventi o manifestazioni organizzati da altri Comuni o da associazioni al di fuori del nostro territorio comunale. L'attenzione a tale qualifica dimostra che si è diffusa l'informazione sull'esistenza del nostro Registro e che la condizione di iscritto è tenuta in particolare considerazione oltre il confine strettamente urbano.

Si sono notevolmente snellite le procedure di istruttoria preliminare relative alla installazione dei dehors continuativi e delle opere in precario, sia le conseguenti verifiche e regolarizzazioni, semplificando la dialettica procedurale nei suoi aspetti tecnico-amministrativi, nonostante la complessità dell'iter attuativo, conseguente all'attuazione della normativa edilizia e del Regolamento Dehors.

Nel corso dell'anno 2010, in attuazione delle linee programmatiche espresse dalla Giunta Comunale in materia di decoro urbano, si è proseguito nell'importante e complesso progetto mirato al censimento ed alla regolarizzazione dei precari edilizi su marciapiede, quali intercapedini, griglie, bocche di lupo, avviato nell'anno 2009 nell'ambito territoriale delle circoscrizioni territoriali 1 e 8. Nel corso del 2010 è stata conclusa la circoscrizione 8 e sono state iniziate e concluse le Circoscrizioni 7, 3 e la maggior parte della 4.

La finalità del suddetto censimento, che dovrà essere esteso all'intero contesto urbano, è quella di verificare la regolarità dei manufatti edilizi, quali pertinenze interrato per l'aerazione e la ventilazione di stabili principali, e contestualmente di

regolarizzare il pagamento del canone dovuto alla Città per l'occupazione del suolo pubblico cittadino.

L'incasso della suddetta operazione nell'anno 2010 è stato pari ad Euro 274.858,79 e le concessioni rilasciate a seguito del perfezionamento dell'iter di regolarizzazione determineranno nei prossimi anni un'entrata costante del canone per la Città, con prelievo permanente da parte della Società di Riscossione (SORIS) ed incasso a cura della Divisione Tributi.

Il compito dei sopralluoghi di ricognizione è stato demandato alla Fondazione Contrada Torino, che ha effettuato, nel corso di tutto l'anno 2010, n. 1.932 rilevamenti di stabili non regolari, con individuazione dei proprietari o degli amministratori di riferimento.

Si è avviato un processo di costruzione di una identità di immagine urbana di qualità elevata e di valorizzazione della risorsa "spazio pubblico", attraverso un sistema consapevole e coordinato di istruttoria tecnico-amministrativa e di sinergia delle azioni dei soggetti pubblici e privati, volto al miglioramento qualitativo dell'ambiente e degli spazi urbani. L'utilizzo delle piazze storiche del centro cittadino, in questa nuova prospettiva, era stato disciplinato in attuazione della deliberazione n. mecc. 2006 07272/103 approvata dalla Giunta Comunale il 10 ottobre 2006. Sulla scorta dell'esperienza maturata, nel corso dell'anno 2009 si è proceduto alla revisione della regolamentazione delle aree cittadine di particolare rilevanza, delineando una disciplina organica della materia, anche in relazione all'entità delle richieste (che nel corso dell'anno 2010 ha raggiunto la ragguardevole soglia di n. 271) ed alla rilevanza delle iniziative, che implicano ricadute notevoli in termini di impatto sulla cittadinanza e sull'immagine della città, nel rispetto dei parametri ambientali ed architettonici che sottendevano le linee guida della precedente deliberazione.

ARREDO URBANO

Nel 2010 si è dato attuazione ai progetti già approvati dalla Città negli anni precedenti portando a termine le procedure di aggiudicazione e dando avvio all'esecuzione dei lavori di risistemazione e recupero di alcune aree.

Particolarmente rilevante è stata la sistemazione definitiva dell'arredo di piazza Vittorio.

La più grande piazza torinese è stata pedonalizzata negli anni scorsi in relazione alla realizzazione del parcheggio sotterraneo. In seguito è stato approvato dalla Giunta Comunale il Progetto Integrato d'Ambito che, regola le possibilità di utilizzo del suolo da parte delle attività commerciali e definisce l'assetto degli elementi di arredo in relazione alla necessità di proteggere le diverse isole dal parcheggio abusivo.

Le piramidi in cemento che caratterizzavano la sistemazione provvisoria sono state sostituite da dissuasori (fissi e mobili), portabici e fioriere progettate ad hoc e coerenti con il contestoaulico della piazza. Il numero assai rilevante di oggetti da posare ha comportato una attenta pianificazione del cantiere in modo da non interferire con le attività dei pubblici esercizi che hanno posizionato i loro dehors.

Nell'area centrale storica si è approvato il Progetto Integrato d'Ambito di Via Lagrange, in seguito ad uno stretto confronto con la Associazione di Via. Il progetto, predisposto sentendo l'Associazione di Via completa l'intervento di riqualificazione del suolo dotando la via dei manufatti di arredo. E' in corso la fase di avvio l'indizione della procedura ad evidenza pubblica per la fornitura e posa degli arredi di via Lagrange che verrà finanziata con mutui contratti nel 2010.

Si è avviata, inoltre la progettazione di alcuni elementi d arredo praticabili dagli skaters nella piazza Valdo Fusi.

Si è intervenuti anche in ambiti non centrali .

In particolare nell'ambito della realizzazione del Progetto Più Spazio Più Tempo finanziato dalla compagnia San Paolo, sono state aggiudicate le procedure per l'acquisizione degli arredi e la realizzazione dei progetti dei Giardini Spanzotti e di Via Balbo, si sono eseguiti i lavori restituendo così riqualificate queste prime due aree residuali alla cittadinanza. Tutto ciò si è svolto con la massima partecipazione delle parti sociali (scuole, associazioni, Circoscrizioni,...) e in stretta collaborazione con Fondazione Contrada Torino, seguendo una nuova metodologia di progettazione che parte da una attenta e rilevante analisi degli usi di ogni spazio urbano da parte dei diversi soggetti e nelle diverse fasce della giornata.

In particolare l'apertura dei cantieri, i lavori e le inaugurazioni si sono svolte con una intensa e continua attività di accompagnamento che ha permesso un continuo scambio informativo con i soggetti radicati sul territorio. Tale attività è poi confluita nella firma di un patto d'area che prevede una stretta collaborazione tra ente pubblico, altre istituzioni e cittadini riuniti in forme organizzate per la cura delle aree su cui si è intervenuti.

I cantieri sono sempre stati introdotti da eventi di animazione territoriale ed artistica (workshop) realizzati in collaborazione con Contrada Torino: questi momenti hanno visto la partecipazione dei cittadini e di molti bambini delle scuole che hanno potute connotare lo spazio con elementi di propria produzione in modo da costruire una forte identità con il sito.

Con la stessa metodologia (definito interventi sulle aree residuali) è stato affrontato il progetto di risistemazione dello spazio di via Cecchi, predisponendo tutti i dettagli e il capitolato di gara, ora in corso.

Gli interventi sulle aree residuali sono stati accompagnati da un ulteriore Progetto, per il quale la Città aveva visto riconoscersi, in esito ad un Bando provinciale per il finanziamento di progetti in materia di sicurezza, un contributo con la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte ex L.R. 23/2007: il Progetto "Pixel – Quali Spazi per quale Città – L'uso sociale dello spazio pubblico e la percezione di insicurezza" per il quale, in collaborazione con la Fondazione Contrada Torino, partner della Città nel progetto, ha terminato la fase esecutiva e provveduto già a rendicontare alla Provincia.

Particolare impegno è stato riservato al Programma di Qualificazione Urbano di Barriera di Milano.

All'interno del PISU Urban 3 si è seguito, nella sua fase attuativa, la definizione delle azioni di intervento per il recupero di aree degradate dal punto di vista degli

elementi di arredo urbano, per l'intervento sulle facciate cieche (in collaborazione con Contrada Torino) e di promozione ed intervento per il comparto commerciale dell'area di Barriera di Milano, (area connotata dalla presenza di addensamenti commerciali di assoluta rilevanza).

Il primo tema prosegue, sul territorio interessato dal Pisu il lavoro delle aree residuali, mentre la seconda azione amplia gli interventi seguiti da Contrada Torino, e ormai quasi tradizionali per la Città di Torino, di recupero di facciate cieche dei condomini con interventi artistici. L'azione sul commercio si è già concretizzata attraverso il monitoraggio e la georeferenziazione sul territorio delle informazioni sul commercio e alla realizzazione dello studio ed elaborazione grafica delle azioni di promozione del commercio e di dettaglio progettuale. In particolare, in attesa dell'approvazione da parte della Regione Piemonte, della misura relativi ai grandi capoluoghi piemontesi, si è preparata tutta la documentazione per la presentazione del PQU di Barriera di Milano.

Anche alcune delle attività di tipo ordinario come l'espressione dei pareri per le occupazione di suolo pubblico (con dehors e con precari edilizi) e per l'installazione di impianti pubblicitari ha subito alcuni aspetti innovativi.

Si è proceduto, innanzitutto ad un attento lavoro di revisione del Regolamento Dehors. In particolare, dopo aver rivisto negli anni scorsi molti aspetti di tipo tecnico, si intende rinnovare, nell'ottica della semplificazione, gli aspetti procedurali con un maggiore coinvolgimento delle unità decentrate sul territorio e con una maggiore articolazione del canone, che garantisca una maggiore equità tra i diversi tipi di strutture che si sono venuti a delineare nel corso degli anni passati a seguito dell'applicazione del Regolamento.

Regolamento che ha prodotto un decisivo miglioramento della qualità e un conseguente miglioramento della cultura della progettazione di questo manufatto da parte dei professionisti. Ecco quindi che ora lo stretto controllo operato dalla prevista Commissione e previsto nella fase di analisi del progetto può essere spostato alla fase di messa in opera, con una riduzione dei tempi di rilascio della concessione. E' stata elaborata la proposta di revisione che ora sarà inviata all'esame del Consiglio.

Per i precari e per la pubblicità è stata messa a punto la procedura di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (ove prevista) a seguito della recente operatività della Commissione Paesaggistica.

Gli aspetti procedurali sono assai complessi in applicazione di quanto disposto dalla norme sovraordinate (nazionali e regionali), peraltro non sempre coordinate. Per questa ragione si sono operate anche alcune revisioni della struttura organizzativa cercando di ridurre i tempi di rilascio e facilitando le attività dei privati. E' stato predisposto un vademecum da distribuire in particolare ai soggetti meno abituati a seguire pratiche complesse dal punto di vista progettuale (agenzie per la pubblicità) per la stesura della relazione paesaggistica.

Con riferimento agli impianti pubblicitari si è approvato la nuova linea che è stata la base per la definizione della gara, seguita dai servizi pubblicitari, per la sostituzione degli standard, prevedendo anche quali siano gli assi urbani su cui intervenire in modo prioritario per l'installazione dei nuovi impianti.

Si è inoltre collaborato, sia sotto l'aspetto della valutazione degli impianti pubblicitari, che nella considerazione dell'impatto paesaggistico, con la Divisione Ambiente per l'installazione delle stazioni del Bike Sharing.

DECORO URBANO

Il 2010 è stato istituito un Settore Decoro Urbano.

Azioni, progetti e strumenti realizzati

Regolarizzazione occupazione del suolo pubblico con precari edilizi. Verifica amministrativa nel territorio urbano per l'accertamento del non dichiarato. L'esito dei rilievi ha rappresentato lo strumento di base per l'avvio delle procedure di regolarizzazione in 3 Circoscrizioni e per l'accertamento delle conseguenti entrate 2010 correlate a questo tema.

Progettazione e realizzazione del sistema informativo per la gestione di tutti i dati relativi alla gestione del processo di regolarizzazione dei precari non dichiarati (oltre agli esiti dei rilievi sul territorio, invio comunicazioni agli amministratori, contraddittorio, verifiche, procedure di regolarizzazione, procedimenti coattivi, accertamenti entrate, pagamenti e relative rateizzazioni).

E' stata curata la realizzazione di due manuali informativi correlati al tema delle occupazioni del suolo pubblico:

- un Vademecum per la regolarizzazione dei precari edilizi
- la Guida 'Occupare il suolo pubblico' per divulgare e facilitare le modalità di richiesta della generalità di permessi di occupazione. Guida è stata realizzata e distribuita in 10.000 copie ed è inoltre disponibile sul sito internet della Città.

Interventi di tinteggiatura edifici - Rilascio verbali colore.

Installazione tende su facciate edifici - L'attività riguarda la verifica di conformità al disposto del Regolamento comunale di Polizia Urbana (conformità espressa attraverso il silenzio assenso).

Si sottolinea che la realizzazione dal 2010 sul sito del Settore Decoro Urbano sono disponibile una sezione dedicata alle pratiche di richiesta installazione delle tende su facciata. Fino a luglio non esisteva nessuna fonte di informazione on-line relativa a questo tema (si veda il box Tende su facciata nella sezione Procedure e modulistica del sito).

Ideazione e realizzazione campagna di comunicazione '107 colori

Il decoro urbano è un sistema di valori che fa riferimento ad un patrimonio collettivo e che vive della collaborazione tra pubblico e privato. Gli affacci degli edifici privati sugli spazi pubblici sono un esempio di questo sistema di qualità.

In questo quadro si collocano le azioni che dall'inizio degli anni '80 l'Amministrazione ha rivolto e rivolge alla valorizzazione e alla cura delle facciate degli edifici della città attraverso lo strumento del Piano del Colore e delle attività dell'Ufficio Colore.

In relazione ad una tendenziale riduzione (circa 30%) degli interventi di tinteggiatura negli ultimi 5 anni (circa 4000 interventi all'anno contro gli oltre 6000 del quinquennio precedente) e ad un'attività di monitoraggio sugli interventi realizzati nelle singole Circoscrizioni dal 2007 ad oggi, è stata promossa a distanza di oltre 10 anni dall'approvazione del Piano del Colore, un censimento e un bilancio sullo stato di conservazione delle facciate della città. Tra il 2009 e il 2010 il censimento ha rilevato tutte le facciate in stato di significativo degrado nelle Circoscrizioni 1,3,4,7,8. con una media di edifici su cui è prioritario intervenire a breve pari al 25%. I rilievi verranno effettuati nel corso del 2011 sulle rimanenti Circoscrizioni.

Con riferimento ai primi esiti del censimento, nel 2010 è stato avviato il progetto di comunicazione *'107 Colori'* (la tavolozza dei colori della Città di Torino) che si articolerà nel tempo attraverso strumenti, campagne e iniziative diversificate (anche in termini di soggetti a cui si rivolgono).

Nel corso del 2010 sono stati realizzati 4 iniziative/strumenti di comunicazione:

1) Realizzazione del nuovo sito internet Decoro Urbano www.comune.torino.it/decorourbano con specifiche sezioni dedicate al Piano del Colore, agli interventi di tinteggiatura, all'installazione di tende su facciate (vedi pagine web allegate, rimandando alla consultazione del sito, on-line dal mese di luglio). Il nuovo sito fornisce informazioni che fino a luglio non erano disponibili ai cittadini se non recandosi presso gli Uffici del Settore.

2) Piano di incontri e iniziative pubbliche rivolte agli amministratori degli stabili della città.

Sono state realizzate 2 iniziative pubbliche. Le 2 iniziative si sono rivolte a gruppi di amministratori di stabili della Circoscrizione 1 con la finalità di riavviare con modalità diretta il dialogo sull'attuazione del Piano Colore e promuovere interventi di tinteggiatura sulle facciate più degradate (esito del censimento) della zona centrale in vista degli eventi del 2011.

Le due iniziative pubbliche hanno dato esito positivo in termini di prima e diretta sensibilizzazione sul tema, in termini di avvio dei lavori di tinteggiatura su alcuni edifici dell'area centrale, in termini di esame congiunto delle problematiche connesse alla scarsa cura delle facciate da parte dei proprietari.

3) Prima campagna diffusa rivolta ai cittadini

Nel quadro della campagna *'107 colori'* si è ritenuto importante differenziare le azioni di comunicazione rivolte ai diversi soggetti a cui far pervenire il concetto/messaggio *'la facciata di ogni casa è una parte della città.'*

Oltre alla sensibilizzazione avviata con i soggetti professionali, si è rilevata la necessità di informare e comunicare alla generalità dei cittadini che la cura delle facciate è obbiettivo che attiene al mondo privato ma ha forti ricadute sulla qualità e il decoro della città, tant'è che il tema trova spazio nei regolamenti della città che trattano il tema del decoro urbano.

Molti cittadini non sono a conoscenza del fatto che tinteggiare la propria facciata con la periodicità individuata dai regolamenti è, da una parte una scelta di buon senso per evitare costosi interventi di restauro, dall'altra un "obbligo civico" regolamentato.

P.A.Pu.M. Progetto Arte Pubblica e Monumenti

Si è data continuità e sviluppo alle attività di gestione del database e del sito web del Centro di Documentazione P.A.Pu.M., sia aggiornando le informazioni relative alle opere d'arte pubblica già censite sia provvedendo ad inventariare e schedare dal punto di vista artistico, urbano, tecnico e amministrativo le opere di prossima realizzazione. C'è stata un'attiva partecipazione alla Commissione d'Arte Urbana della Città di Torino; P.A.Pu.M. fa parte di INCCA – International Network for the Conservation of Contemporary Art, associazione internazionale che ha lo scopo di promuovere lo sviluppo e la condivisione internazionale di informazioni per la conservazione delle opere d'arte moderna e contemporanea.

Nel 2010 è stato ideato il progetto Quick&Smart.

Con riferimento alla crescente popolarità dei nuovi strumenti di comunicazione portatile, il progetto si propone di rendere disponibile una fruizione innovativa del patrimonio di Arte Pubblica di Torino. La lettura attraverso smartphone di un QR-Code posizionato su ogni opera d'arte pubblica consentirà l'accesso immediato sia ad informazioni di base sull'opera che alla scheda dell'opera disponibile sul sito www.comune.torino.it/papum. Il progetto sarà realizzato e inaugurato nel 2011 in concomitanza con gli eventi legati alle celebrazioni del 150enario dell'Unità d'Italia.

Fondazione Contrada Torino

E' proseguito il coordinamento delle attività della Fondazione Contrada Torino che ha la missione di coadiuvare la Città nell'attuazione di interventi di riqualificazione urbana e territoriale che vedono coinvolti, congiuntamente, interessi pubblici-privati. Il principale ambito d'azione riguarda le diverse componenti dello spazio pubblico della città.

In questa fase l'attività di coordinamento della Fondazione ha riguardato queste specifiche aree di intervento in tema di Decoro Urbano:

- attività della Commissione Colore e valorizzazione del Piano Colore
- censimento dello stato di conservazione delle facciate degli edifici su spazio pubblico
- censimento dei precari edilizi non regolarizzati ai fini dell'occupazione del suolo pubblico
- interventi di riqualificazione e rivitalizzazione dei percorsi porticati
- predisposizione programma di azioni 2011-2012.

RIGENERAZIONE URBANA E INTEGRAZIONE

Si tratta delle politiche di rigenerazione urbana come risposta al degrado fisico e sociale, operando con un approccio di tipo integrato e intersettoriale all'interno della Pubblica Amministrazione, e nel rapporto tra questa e i cittadini. Inoltre sono proseguite le iniziative volte a sostenere e coordinare i processi di integrazione dei cittadini immigrati.

Per quanto riguarda le politiche di integrazione dei nuovi cittadini immigrati, viene svolta una funzione di facilitazione, di attivazione di reti di relazione e in qualche caso di coordinamento operativo, nelle azioni attivate dalla Città, dalle altre istituzioni pubbliche, dalle associazioni e dal terzo settore, con una specifica attenzione al nascente fenomeno delle associazioni di immigrati costituitesi negli ultimi anni e operanti sul territorio torinese.

Le attività nel corso del 2010 si sono sviluppate nei seguenti ambiti:

Programmi di rigenerazione urbana;

Azioni locali di rigenerazione urbana;

Reti e programmi europei;

Integrazione;

Iniziative ed eventi culturali.

PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE URBANA

Nei programmi complessi di riqualificazione urbana si inseriscono i Programmi di Recupero Urbano di via Artom, via Ivrea e corso Grosseto, il Contratto di Quartiere I di via Arquata, i Contratti di Quartiere II di via Dina, via Parenzo e via Ghedini.

Programmi di recupero urbano

Sono conclusi gli interventi fisici e infrastrutturali previsti dal PRU di via Ivrea, sono nella fase conclusiva quelli previsti dal PRU di via Artom, mentre proseguono alcuni degli interventi previsti dal PRU di corso Grosseto. Nei tre ambiti territoriali si è concluso anche il servizio di accompagnamento sociale e sono state attivate specifiche azioni locali di rigenerazione urbana (vedi paragrafi successivi).

Contratti di quartiere

Si sono conclusi gli interventi previsti dal Contratto di Quartiere di via Arquata, mentre rimane ancora da completare l'iter procedurale di trasferimento fondi all'ATC della Provincia di Torino, soggetto attuatore dell'intervento, in quanto il Ministero delle Infrastrutture ha richiesto ulteriori specifiche sugli interventi effettuati. Per quanto attiene gli interventi previsti dai CdQ II di via Dina, via Ghedini e via Parenzo, l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie assegnate per la loro realizzazione ammontano complessivamente ad: € 8.921.343,96 per l'ambito di via Dina; € 12.643.085,90 per l'ambito di via Ghedini; € 9.510.757,49 per l'ambito di via Parenzo. Gli impegni finanziari, le modalità e i tempi di attuazione, le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie e le modalità di collaudo sono state regolate dai Protocolli di intesa le Convenzioni sottoscritti nel 2007 dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, dalla Regione Piemonte, dall'ATC della Provincia di Torino e dalla Città. I tempi dettati dai Protocolli di Intesa sono stati rispettati, approvando i progetti esecutivi degli interventi prima e avviando le procedure di gara per l'affidamento alle imprese poi.

Contratto di Quartiere I di Via Arquata

Si sono conclusi gli interventi fisici previsti dal Contratto di quartiere ma è proseguito il rapporto con alcuni dei soggetti che componevano l'Agenzia per lo Sviluppo di Via Arquata, i quali hanno stipulato un nuovo accordo tra di loro e sulla base di questo si sono impegnati a realizzare specifiche azioni locali di rigenerazione urbana (vedi paragrafi successivi).

Sempre nell'ambito di via Arquata è proseguita la collaborazione al Progetto Polycity, co-finanziato dall'Unione Europea, che ha come partner italiani il Centro Ricerche Fiat (capofila), il Politecnico di Torino, l'ATC e l'AEM. Il progetto ha come obiettivo la ricerca e la sperimentazione di forme e tecnologie di riscaldamento ecosostenibili e dell'impatto che queste hanno sulla cittadinanza.

CONTRATTO DI QUARTIERE II DI VIA GHEDINI

Nel corso del 2010 sono state realizzate le azioni previste dal programma di lavoro annuale proposte raggruppamento temporaneo di imprese a cui è stato affidato il servizio di accompagnamento al contratto di quartiere.

L'affidamento del servizio ha comportato un impegno di € 129.018,26 mentre i contributi ai soggetti locali del Tavolo Sociale ammontano a € 15.000,00.

CONTRATTO DI QUARTIERE II DI VIA DINA

Nel 2010 sono state realizzate le azioni previste dal programma di lavoro annuale presentato dal raggruppamento temporaneo di imprese a cui è stato affidato il servizio di accompagnamento al contratto di quartiere.

L'affidamento del servizio ha comportato un impegno di € 130.680,00, mentre i contributi ai soggetti locali ammontano a € 9.400,00. Sono stati inoltre finanziati per € 5.000,00 i servizi alla persona per lo Spazio Anziani di via Dina.

CONTRATTO DI QUARTIERE II DI VIA PARENZO

Nel 2010 sono state realizzate le azioni previste dal programma di lavoro annuale presentato dal raggruppamento temporaneo di imprese a cui è stato affidato il servizio di accompagnamento al contratto di quartiere.

L'affidamento del servizio ha comportato un impegno di € 131.948,82, mentre i contributi ai soggetti locali ammontano a € 23.000,00.

Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile ("Contratti di quartiere 3")

Nel corso del 2010 è stato rideterminato il cronoprogramma del Contratto di quartiere III di Barriera di Lanzo (area ex Veglio) e sono proseguite le azioni preliminari per la predisposizione del sito. La progettazione esecutiva è stata spostata all'anno 2013. Il programma consentirà di completare la realizzazione della "Spina reale" e comprende residenze sociali, urbanizzazioni e azioni di accompagnamento.

Urban Barriera di Milano (PISU - Programma integrato di sviluppo urbano, fondi strutturali 2007-2013)

Nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali 2007-2013 (Fesr e Fse) nel 2010 si è definito, d'intesa con il Settore Fondi strutturali, un articolato programma di intervento per la riqualificazione dell'area di Barriera di Milano, presentando alla Regione Piemonte il dossier di candidatura. L'area sta attraversando una fase di criticità e degrado – sia sul piano economico e sociale sia sul piano ambientale e infrastrutturale – e richiede dunque una specifica azione di sostegno e rigenerazione guidata dalla Città. L'obiettivo del programma, attraverso l'azione congiunta della Città, della Circoscrizione, delle diverse Divisioni competenti e di altri attori pubblici e privati, è la realizzazione di un insieme integrato e coordinato di interventi di infrastrutturazione materiale e immateriale volti a promuovere lo sviluppo economico, la riqualificazione fisica e ambientale, la coesione sociale e la qualità della vita, l'identità e le culture del territorio.

Piani di recupero di Porta Palazzo e San Salvario

Nel corso del 2010 sono proseguite le attività di accompagnamento per la realizzazione dei Piani di Recupero nei quartieri di Porta Palazzo e San Salvario, che comprendono la concessione di contributi a fondo perduto per interventi di riqualificazione degli edifici interessati. Tali attività sono curate dal Comitato The Gate – Porta Palazzo e dalla Fondazione Contrada Torino Onlus.

AZIONI LOCALI DI RIGENERAZIONE URBANA

Con deliberazione della Giunta comunale del 3 marzo 2009 (mecc. 2009 – 00942/70) sono state approvate le Linee guida per le azioni locali di rigenerazione urbana. Per la realizzazione di tali azioni la Città svolge un ruolo di co-progettazione e supporto anche economico di azioni prevalentemente immateriali realizzate da soggetti locali (associazioni, cooperative e imprese sociali, organizzazioni sindacali e del volontariato, comitati spontanei di quartiere, attori locali che a diverso titolo operano sul territorio). In alcune aree si sono costituiti soggetti giuridici specifici su diretta promozione pubblica (agenzie pubbliche/private come The Gate e Parco Dora), in altre operano associazioni di secondo livello (Agenzia per lo sviluppo locale di San Salvario, Agenzia per lo sviluppo locale di Pietra Alta), nelle altre i soggetti locali operano nell'ambito di un "tavolo sociale" coordinato dalla Città.

L'obiettivo delle azioni locali di rigenerazione urbana è la definizione di un modello innovativo di welfare urbano che consenta di affrontare la complessità attraverso un'articolata attività di presidio e servizio rivolta ai quartieri della città, in grado di accompagnarne la riqualificazione e l'infrastrutturazione materiale, di promuovere e sostenere le reti immateriali dello sviluppo locale, di alimentare la democrazia e costruire cittadinanza.

Il *Laboratorio di quartiere* – che può essere promosso dalla Città così come proposto da soggetti già attualmente impegnati sui territori – è al tempo stesso il luogo fisico, il presidio sul territorio, e l'insieme di attività dello sportello locale, in grado di costruire nel tempo un rapporto diretto e costante con gli abitanti dell'area,

promuovendo il protagonismo e la responsabilizzazione dei cittadini nel processo di rigenerazione urbana. Esso realizza le seguenti attività:

Sportello territoriale.

Promozione dello sviluppo locale e della qualità urbana.

Animazione sociale, iniziative ed eventi culturali.

Informazione, comunicazione.

La Città offre ai laboratori di quartiere, oltre al sostegno economico da individuare sulla base della programmazione annuale, un servizio di coordinamento che comprende:

- la collaborazione nella definizione del programma annuale delle azioni;
- il supporto alla realizzazione delle stesse;
- il monitoraggio e la valutazione delle azioni realizzate;
- la trasversalità ed il raccordo con le politiche pubbliche sovra-territoriali.

Nel corso del 2010 sono state cofinanziate, per un importo complessivo di euro 330.591,00 le seguenti azioni locali di rigenerazione urbana:

Laboratorio di Quartiere Corso Taranto

Laboratorio di Quartiere Falchera

Agenzia per lo sviluppo locale di San Salvario Onlus

Agenzia per lo sviluppo di Pietra Alta

Laboratori di Quartiere Cincinnato e Sospello

Laboratorio di Quartiere di via Arquata

Laboratorio di Quartiere San Paolo - Cenisia

Fondazione della Comunità di Mirafiori

Laboratorio Banfo 3 - Barriera di Milano

Comitato Parco Dora.

RETI E PROGRAMMI EUROPEI

Rete Tematica BHC - Building healthy communities (Urbact II Fast Track)

La Città di Torino è capofila del progetto: Le ricadute cittadine del progetto saranno definite nell'ambito del previsto Programma integrato di sviluppo urbano finanziato dai fondi strutturali 2007-2013. La Rete Tematica BHC - Building healthy communities prevede un importo complessivo di € 635.000,00 di cui € 19.050, 00 di cofinanziamento a carico della Città di Torino

Nel 2010 si sono realizzate le seguenti azioni:

Secondo seminario tematico su qualità della vita e rigenerazione urbana (Torino, marzo 2010)

Sessione di auditing Commissione Europea (marzo- aprile 2010) per fase I

Scambio multilaterale su marketing sociale (Barnsley luglio 2010)

Meeting residenziale del Gruppo di Management (Pisa agosto 2010)

Terzo seminario tematico sull'uso dei Fondi Strutturali (FESR-FSE) per includere la salute in tutte le politiche urbane (Bacau settembre 2010)

Scambio multilaterale su programmi complessi di rigenerazione urbana e utilizzo di

indicatori di qualità della vita, salute e sostenibilità

Definizione del Piano di Azione Locale inserito nel PISU Barriera di Milano.

Progetto Local forums for developing participatory democracy

(Programma Diritti fondamentali e cittadinanza 2007-2013)

Seminario di chiusura del progetto a Barcellona (11-13 febbraio 2010).

INTEGRAZIONE

Servizio Civile Volontario Giovani Immigrati

Nel 2010-2013 è proseguita l'esperienza del Servizio Civile Volontario per Giovani Immigrati, grazie al cofinanziamento della Compagnia di San Paolo. Il primo periodo di servizio è dedicato alla formazione di base sulle funzioni dell'ente pubblico e sulla conoscenza reciproca. Nella seconda fase i volontari collaborano alla realizzazione di specifici progetti e azioni di rigenerazione urbana, anche in collaborazione con associazioni e Laboratori di quartiere. Infine i giovani sono sollecitati a rileggere il proprio servizio, raccogliendo e sistematizzando dati, materiali documentali e riflessioni in merito a quanto realizzato nell'ambito del progetto.

L'iniziativa ha comportato nell'anno 2010 una spesa corrente di euro 20.000,00.

Bando provinciale immigrazione (Legge 40/1998)

Il Settore ha proseguito nel 2010 il ruolo di coordinamento (sia per le fasi di predisposizione, sia per le fasi di monitoraggio e rendicontazione) dei progetti attivati dai diversi Settori della città a valere sui fondi del Bando provinciale per progetti e iniziative per l'integrazione delle cittadine e dei cittadini stranieri.

Nell'ambito dei progetti presentati alla Provincia di Torino, il Settore ha curato l'iniziativa "In piazza s'impara", realizzata dal Comitato "The Gate- Porta Palazzo" e gli studi preliminari per il progetto di riqualificazione dell'Ufficio Immigrazione della Questura.

L'importo complessivo è di Euro 24.000,00.

Progetto "kit di accoglienza"

Tutte le indagini e le rilevazioni ad oggi disponibili sottolineano la necessità e l'urgenza di fornire ai nuovi cittadini immigrati strumenti in grado di attivare l'autonomia personale, per un reale processo di integrazione. Nel 2010 si è avviata l'elaborazione di una guida/mappa multilingue destinata ai cittadini immigrati residenti a Torino, che contiene una mappa della città e informazioni sui servizi. Il progetto è finanziato con i fondi residui della Compagnia di San Paolo.

Il progetto è finanziato per Euro 13.983,00 da spesa corrente, per la parte rimanente da fondi residui della Compagnia di San Paolo.

Progetto Infopoint Questura

Nel corso del 2010 si sono avviate attività di collaborazione con la Fondazione Contrada Torino e con gli uffici della Questura di Torino in relazione relative all'Ufficio Immigrazione di Corso Verona, dove ogni giorno mediamente 400

stranieri attendono in coda per la regolarizzazione della propria posizione. Gli obiettivi sono la: riduzione del sovraffollamento esterno e il miglioramento della fruibilità della struttura attraverso la riqualificazione degli spazi di accesso e la predisposizione di iniziative di informazione/accoglienza. Il Settore, a questo proposito ha messo a disposizione i giovani che svolgono il Servizio Civile Volontario per Giovani Immigrati per attività informative rivolte alle persone in coda. La Fondazione Contrada Torino ha realizzato i primi studi sulla possibilità di attivare interventi di riqualificazione degli spazi di attesa e organizzare nuove attività di informazione e accoglienza.

Il progetto è finanziato con i fondi residui della Compagnia di San Paolo.

BANDO “TORINO PLURALE”

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 07177/070 del 23 Novembre 2010 è stato approvato il Bando “Torino Plurale” per promuovere progetti, elaborati e realizzati da associazioni, volti a sostenere le politiche di integrazione dei nuovi cittadini torinesi. Il multiforme universo dell’associazionismo torinese – che comprende ormai anche una significativa componente di associazioni di immigrati, con le quali la Città ha individuato criteri e strumenti di collaborazione, con Deliberazione della Giunta Comunale del 22 giugno 2010, mecc. 03534/070 – costituisce uno snodo fondamentale per la costruzione di politiche di integrazione radicate nel territorio cittadino, sollecitando progettualità ed energie in grado di interagire con l’azione della pubblica amministrazione.

Al fine di orientare e coordinare le attività di progettazione e attuazione, la Città, grazie al sostegno economico della Compagnia di San Paolo, ha approvato il bando “Torino Plurale”, per selezionare progetti elaborati e realizzati da associazioni.

I progetti proposti riguardano le seguenti aree tematiche:

- a) Cittadinanza e spazio pubblico: progetti finalizzati a promuovere l’estensione dei diritti di cittadinanza, la lotta alle discriminazioni, l’acquisizione di strumenti per l’autodeterminazione nonché iniziative volte a valorizzare l’uso sociale dello spazio pubblico come ambito privilegiato di interazione/integrazione tra i cittadini.
- b) Seconde generazioni: interventi finalizzati a promuovere l’integrazione dei giovani immigrati di “seconda generazione” (nella scuola, nelle università, nel mondo del lavoro; attraverso la socializzazione, la comunicazione, il social networking, il web 2.0) come risorsa per lo sviluppo della città.
- c) Donne: progetti volti a promuovere percorsi di autonomia delle donne immigrate, anche attraverso strumenti di sostegno specifico o con l’attivazione di accompagnamenti mirati ad obiettivi di inclusione nel tessuto sociale cittadino.

L’ammontare delle risorse destinate ai progetti, grazie al finanziamento della Compagnia di San Paolo, è di complessivi euro 100.000,00.

La valutazione, selezione e avvio dei progetti avviene nell’anno 2011.

Protocollo d’intesa con IED-Torino

La Città ha siglato nel 2009 un protocollo d’intesa con l’Istituto Europeo di Design per la realizzazione di un piano di marketing sociale che permetta di definire e

monitorare strategie, obiettivi, azioni costi, e strumenti di comunicazione finalizzati alla diffusione e sensibilizzazione del tema “Torino Città Plurale”.

Grazie al cofinanziamento della Compagnia di San Paolo, nel 2010 si è conclusa la progettazione della campagna di comunicazione “Torino cresce plurale” da attivare nei primi mesi del 2011.

INIZIATIVE ED EVENTI CULTURALI

I processi complessi di trasformazione della città richiedono un approccio integrato e le politiche culturali sono un importante veicolo di rigenerazione urbana e integrazione dei nuovi cittadini. Il Settore quindi, in collaborazione con le Circoscrizioni e le Divisioni di volta in volta competenti, nel corso del 2010 ha contribuito alla realizzazione di iniziative, eventi culturali, azioni di animazione e socializzazione con l'obiettivo di attivare e sostenere processi di riappropriazione dello spazio pubblico (dalla “Festa dei Vicini” alle numerose iniziative realizzate nei quartieri della città). Azioni ed eventi culturali sono anche uno strumento per costruire un presidio attivo sul territorio attraverso la presenza di spazi collettivi di socializzazione, apprendimento, integrazione.

L'importo per le iniziative e gli eventi in tema di rigenerazione è stato pari a Euro 75.500,00, le azioni legate alle politiche di integrazione sono state finanziate da fondi residui della Compagnia di San Paolo.

Nel corso del 2010 si sono concluse le fasi di rendicontazione e valutazione del progetto “Open Mind”, realizzato nel 2009 e finanziato da U.E. e dal Ministero dell' Interno.

Per quanto riguarda le attività di comunicazione e informazione, nel corso del 2010 sono state rinnovate le pagine “Rigenerazione urbana” e “Torino Plurale” del sito web della Città e la newsletter “Torino Plurale”.

BAGNI PUBBLICI

Nell'ambito dei compiti di coordinamento relativi ai Bagni Pubblici cittadini si è provveduto anche per l'anno 2010 all'adeguamento annuale delle tariffe in vigore.

Nel corso del 2010 sono proseguite le seguenti gestioni:

servizio di gestione dei bagni pubblici di Via Luserna di Rorà, 8 , nella Circoscrizione 3, iniziata nel 2009, in concessione alla Cooperativa sociale La Talea di via Norberto Rosa 13/a, per la durata di anni 4 (scadenza dicembre 2012);

servizio di gestione dei bagni pubblici di Via Agliè n. 9, nella Circoscrizione 6, in concessione al Consorzio Kairos di Via Lulli n. 8/7, per la durata di 3 anni (scadenza dicembre 2011), estensibile fino ad un massimo di 10 in relazione all'entità degli investimenti;

servizio di gestione dei bagni pubblici di Corso Regina Margherita, 33, nella Circoscrizione 7, in concessione all'Associazione Volontari Alpini di Protezione Civile, per la durata di anni 4 (scadenza dicembre 2012).

Sempre nella Circoscrizione 7 è proseguita nel corso del 2010 la gestione del bagno turco-hammam di Via Fiocchetto, a cura del Centro Culturale Italo Arabo “Dar Al Hikma”.

Nel mese di maggio 2010 è stata affidata la concessione dei bagni pubblici di Via Cherasco 10, nella Circoscrizione 9, alle Cooperative Lancilotto di Via Mombasiglio 62 e Solidarietà di Via Perrone 3 bis, per la durata di anni 10 (scadenza 30 aprile 2020).

E' continuata nel 2010 l'attività di gestione dei bagni pubblici della Circoscrizione 4, ubicati in Via Bianzè, 28, gestiti direttamente dalla Circoscrizione.

Infine, è stato predisposto il bando di gara per l'esternalizzazione dei bagni pubblici della Circoscrizione 5 in Via Roccavione, 11, il cui iter amministrativo proseguirà nell'esercizio 2011.

2.9 SERVIZI CIVICI

Nel corso degli ultimi due anni il Settore Servizi Civici ha fatto un salto di qualità notevole, sia dal punto di vista strutturale, che dal punto di vista della relazione coi cittadini.

A parte le attività di routine, che il settore svolge con perizia ed estrema efficienza, si è cercato di apportare innovazioni e migliorie ai servizi esistenti, per aumentare il gradimento dei cittadini, ampliare le possibilità e ridurre i costi dell'amministrazione. Innanzitutto il Settore Servizi Demografici ed Elettorali è stato inserito nel Progetto Qualità ed ha ottenuto la certificazione ISO 9001. Sono state certificate le attività del salone Certificazioni e carte identità e del salone Iscrizioni anagrafiche e cambi indirizzo e nel corso del 2010 sono state portate avanti tutte le attività previste per il mantenimento della Qualità e per il collegamento alle attività di estensione del Progetto Qualità alle sedi anagrafiche decentrate delle Circoscrizioni 3 e 5.

Nel mese di ottobre 2010 è stata condotta un'indagine sulla soddisfazione del cliente nei due saloni certificati e i risultati sono stati positivi.

E' proseguita l'iniziativa "Mettiamoci la faccia" promossa dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione per rilevare la qualità del servizio percepita dagli utenti.

E' stata stipulata la convenzione con l'Ordine degli Avvocati per dare loro la possibilità di stampare la certificazione dei clienti on-line. I certificati stampati in tale modalità sono più che raddoppiati rispetto a quelli emessi nel 2009.

E' stata svolta attività di assistenza e di supporto alle circoscrizioni nel percorso volto all'ottenimento della certificazione di qualità di dette circoscrizioni.

Relativamente alla cancellazione anagrafica dei cittadini extracomunitari senza permesso di soggiorno, è stato concluso lo studio dell'applicativo informatico che verrà implementato nel mese di febbraio 2011 e consentirà di migliorare la gestione dei relativi procedimenti amministrativi, rendendoli più celeri.

Riguardo ai senza fissa dimora, si è in attesa della decisione del TAR Piemonte che è stato adito in merito all'iscrizione alla via fittizia "via della Casa Comunale" prevista dalla vigente deliberazione comunale.

Con l'allargamento del rilascio della carta d'identità elettronica a tutti i richiedenti, su appuntamento, visto che l'attuale dotazione delle apparecchiature in uso al

Settore si è arricchita di una postazione, si è registrato effettivamente un incremento del numero delle emissioni di tali documenti.

Per facilitare cittadini residenti con difficoltà motorie ed i degenti inseriti in strutture pubbliche è proseguita l'attività riferita alla consegna di carte di identità ed autenticazioni di firme direttamente all'indirizzo di residenza e nei luoghi di ricovero. Sono stati ristrutturati alcuni locali del Settore per adeguarli alla normativa sulla sicurezza e migliorare gli spazi lavorativi ed è stata rinnovata la cartellonistica informativa per il pubblico al fine di rendere più chiare le indicazioni per l'accesso ai vari uffici e ai servizi.

L'attività dello Stato Civile ha prodotto la stesura di n. 11.336 atti di nascita, n. 3.613 verbali di pubblicazioni matrimoniali, n. 4.880 atti di matrimonio e sentenze estere, n. 3.084 atti di cittadinanza e n. 11.032 atti di morte, per un totale complessivo di 33.945 atti.

Si è proceduto, come per i precedenti anni, nell'opera di formazione ed aggiornamento del personale.

Relativamente alle cittadinanze le giornate dedicate ai giuramenti sono aumentate da due a tre visto l'incremento degli stessi, che hanno determinato anche un aggravio degli incombenzi del reparto nascite per quanto attiene la conseguente prescritta trascrizione degli atti dei cittadini stranieri divenuti italiani.

I matrimoni in sede aulica sono stati n. 113, ed in considerazione dell'alto gradimento da parte dell'utenza cittadina, si è provveduto a ricercare nuove sedi che, per le loro specifiche caratteristiche, potessero essere annoverate in aggiunta a quelle già esistenti e, dopo i necessari contatti con la Fondazione del Teatro Stabile di Torino e gli opportuni provvedimenti ed atti deliberativi, è stata inaugurata la celebrazione dei matrimoni nello splendido scenario del Teatro Carignano.

Infine, hanno avuto luogo le annuali manifestazioni di celebrazione degli anniversari delle Nozze d'Argento e delle Nozze d'Oro delle coppie residenti, con il conseguente coinvolgimento di circa 6000 coppie.

L'Archivio dello Stato Civile ha provveduto al costante aggiornamento dei registri di nascita, matrimonio, cittadinanza e morte tramite l'apposizione delle annotazioni previste per legge, occupandosi nel contempo del rilascio della certificazione non emissibile tramite terminale e del ricevimento delle varie istanze riferite all'applicazione degli artt. 36 e 98 del DPR. 396/2000.

Nello svolgimento della propria attività il Servizio ha inoltre dovuto continuare a confrontarsi con le istanze e le problematiche poste quotidianamente dai sempre più numerosi cittadini stranieri che presuppongono un continuo aggiornamento riferito alla legislazione emessa in materia e un costante contatto con i vari Consolati interessati.

Nell'ambito delle autorizzazioni di polizia mortuaria è stata approvata, con apposito provvedimento dirigenziale, una nuova procedura tesa a snellire i tempi per il rilascio di autorizzazioni al trasporto internazionale di salme/resti/ceneri di defunti deceduti o già sepolti nei cimiteri cittadini.

Per consentire inoltre la tracciabilità degli affidamenti domiciliari di urne cinerarie autorizzati nell'ambito del territorio comunale l'ufficio di stato civile operante presso

l'ufficio funerali ha mantenuto una registrazione distinta in apposito foglio elettronico dei nominativi e relativi indirizzi di residenza degli affidatari.

Il servizio Elettorale, oltre alla normale attività di revisione delle liste elettorali e degli albi di presidente e scrutatori di seggio elettorale nonché di certificazione della qualità di elettore e di gestione delle sezioni elettorali e dei luoghi di votazione, ha provveduto ad esperire gli adempimenti assegnati per lo svolgimento delle elezioni del Presidente e del Consiglio regionale del Piemonte.

L'attività del Servizio è stata esplicata in un'ottica di miglioramento dell'applicativo NAO mediante la messa a punto delle procedure in atto e la realizzazione di una nuova procedura rivolta al rilevamento delle firme non valide sulle liste dei candidati presentate in occasione di elezioni amministrative della Città.

Presso il Settore Servizi Demografici ed Elettorali ha svolto attività la Commissione Elettorale Circondariale (CECIR) del circondario di Torino, che è un organo statale, disciplinato dal DPR n. 223/67 e sono presenti anche 19 sottocommissioni elettorali circondariali.

I compiti più rilevanti espletati dal Servizio Leva Comunale nell'anno 2010 possono essere così sintetizzati:

Formazione Liste Leva; variazioni Liste Leva; iscrizione e cancellazione Ruoli matricolari; rilascio di Atti Amministrativi: certificati di esito di leva, certificati di iscrizione nelle liste di leva, certificati di nascita iscrivendi liste altri comuni, fogli di congedo militare, dichiarazioni risultanze dati matricolari, onorificenze e documenti militari vari.

Sono state anche prodotte pratiche inerenti alle Pensioni di Stato.

Il Servizio infine, per compiti istituzionali, predispone due manifesti (inerenti le iscrizioni nelle liste di leva comunale) a firma del Sindaco, da affiggere su tutto il territorio cittadino.

STATISTICA E TOPONOMASTICA

Nel 2010 il Settore, con il supporto del gruppo SEGRETERIA, AMMINISTRAZIONE, BILANCIO ED AFFARI GENERALI, ha sovrinteso coordinato e supportato le attività legate alle consultazioni elettorali relative alle Elezioni del Presidente della Regione e del Consiglio Regionale del Piemonte del 28 - 29 marzo 2010, nel lavoro di ufficializzazione dei dati, a stretto contatto con il tribunale di Torino.

TOPONOMASTICA E NUMERAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda le targhe viarie, l'ufficio ne ha ordinato e seguito la posa di 220 in marmo e metallo e la pulizia di 85 in marmo, oltre che di 10 lapidi commemorative, mentre sono stati apposti 55 numeri civici. Ha poi seguito l'iter di 6 riunioni della Commissione Toponomastica, che hanno portato all'intitolazione di 18 nuove vie e/o giardini e/o edifici della Città, comprese lapidi commemorativi e/o cippi, a fatti o cittadini illustri considerati meritevoli. Si sono svolte 8 manifestazioni

di inaugurazione, e più precisamente di 4 giardini, 2 sedimi stradali e due pose di una targhe commemorative.

E' proseguita come sempre sia l'attività di ricezione via web con il Servizio SegnalaTO di segnalazioni di targhe viarie mancanti, danneggiate, ecc. da parte dei cittadini, sia la pubblicazione mensile sempre via Web di una newsletter, ricevibile da parte di chiunque ne faccia richiesta.

Il 2010 ha visto inoltre la costante partecipazione dell'ufficio a due diversi tavoli di lavoro: quello dell'Arte Pubblica e quello del S.I.T., Sistema Informativo Territoriale: al primo, in qualità di uno dei componenti della Commissione Consultiva Tecnico/Artistica che ha il compito di coadiuvare l'amministrazione nell'individuazione, promozione e fruizione delle opere d'arte contemporanea, ed al secondo in qualità di detentori di uno dei flussi informativi necessari all'alimentazione del Sistema Informativo Territoriale, la banca dati toponomastica e di numerazione civica, per contribuire allo sviluppo, alimentazione ed operatività del sistema Anagrafe territoriale comunale, nonché alla sua consultazione ed analisi integrata.

Nei mesi di novembre e dicembre, l'ufficio ha iniziato le attività di rilevazione del 6° *CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA* – intervista a 2915 aziende agricole- e della *RILEVAZIONE DI CONTROLLO DEI NUMERI CIVICI E DEGLI EDIFICI*, attività propedeutica al Censimento della Popolazione che avverrà il prossimo anno. Entrambe le attività termineranno nella primavera 2011.

STATISTICHE ISTITUZIONALI SULLE FAMIGLIE –INFORMATIZZAZIONE - ALLUVIONE

Nel corso del 2010 sono state effettuate le seguenti indagini:

- Consumi delle famiglie (gennaio-dicembre): su un campione costituito da 360 famiglie, ne sono state intervistate 305.
- Aspetti di vita quotidiana (febbraio): 259 famiglie intervistate su 461.
- Indagine pilota sui Consumi delle famiglie (maggio-giugno): 37 su 40.
- Eu-Silc Condizioni di vita delle famiglie in Europa (giugno): 181 su 330.

Si segnala inoltre che l'ufficio è stato coinvolto da parte dell'ISTAT nelle indagini relative a: Osservatorio Ambientale, Rilevazione dei prezzi relativi a beni e servizi per le Pubbliche Amministrazioni, Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella Pubblica Amministrazione, Rilevazione sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni pubbliche.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ci ha inoltre coinvolto sulla rilevazione "Dati di spesa e fisici riferiti ai trasposti e alla viabilità nelle amministrazioni nei comuni capoluogo di provincia".

Per quanto riguarda la "Nuova indagine sulle forze di lavoro", il compito dell'ufficio è stato quello di estrarre il campione delle famiglie da intervistare, informarle, dare consulenza ai rilevatori, mentre l'indagine vera e propria è stata effettuata direttamente dall'ISTAT.

L'Ufficio inoltre ha effettuato altre estrazioni campionarie per conto dell'ISTAT, relative a: indagine sui bilanci delle famiglie italiane effettuata dalla Banca D'Italia;

indagine sulle discriminazioni in base al genere, all'orientamento sessuale, all'appartenenza etnica; indagine "Multiscopo sulle famiglie: rilevazione sulla condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri; indagine longitudinale sulle transizioni scuola-lavoro (ISFOL).

L'attività relativa all'*Informatizzazione* mantiene i rapporti tra il Settore ed i Sistemi Informativi e tra il Settore ed il Csi, dà assistenza informatica a tutte le pdl del Settore e dà supporto informatico agli uffici del Settore, anche mediante sviluppo di procedure apposite (Access e Enterprise Guide).

Per quanto riguarda le attività residuali dell' *Alluvione*, nel 2010 l'ufficio ha gestito, in collaborazione con l'Avvocatura, una corposa e ripetuta richiesta di diritto d'accesso agli atti.

RILEVAZIONE PREZZI

L'attività ordinaria dell'Ufficio prezzi ha previsto un piano di campionamento pari a 11.725 quotazioni divise per le diverse tipologie distributive rilevate su 853 unità di rilevazione tra servizi e esercizi commerciali torinesi, che hanno permesso mensilmente, tra l'altro, di pubblicare, a seguito dell'approvazione dell'apposita Commissione Comunale di Controllo, l'anticipazione provvisoria degli indici cittadini dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Per quanto riguarda i servizi Web forniti alla cittadinanza, si segnala in particolare: 1) è stata adeguata la pubblicazione mensile di CompraTo, in collaborazione con il Settore Sistemi Informativi e visionabile sul sito della Statistica; 2) è proseguito l'aggiornamento della pagina Web del Settore Statistica/prezzi. 3) è proseguito l'invio al CSI di file utili alla pubblicazione dei vari indici inflattivi.

L'ufficio ha continuato a far parte del gruppo di lavoro istituito nel 2007 presso l'ISTAT di Roma "Sviluppo di un nuovo sistema di raccolta dati e di monitoraggio della qualità della rilevazione territoriale dei prezzi al consumo" che per il Comune di Torino ha comportato l'acquisizione di PC portatili a costo zero, nonché il rilascio di un applicativo Istat destinato alla rilevazione degli affitti delle abitazioni, che in precedenza venivano rilevati con questionari cartacei. Nel corso dell'anno si sono quotidianamente utilizzati i nuovi software, sia per la rilevazione prezzi sul territorio che per l'elaborazione dei dati necessari per il calcolo del dato inflattivo locale. Si segnala infine la partecipazione dell'ufficio alle riunioni formative organizzate dall'Istat presso la sede di Roma e a quelle presso la Camera di Commercio del tavolo "Mister prezzi".

STATISTICA E PUBBLICAZIONI

Nel 2010 è proseguita la collaborazione con il SIT per la messa on line dei dati 2009 e si è implementata quella con il Settore Pari Opportunità attraverso la partecipazione al gruppo di lavoro per la stesura del Bilancio di Genere, in veste di fornitori dei dati statistici. Si è consolidata anche la prassi di pubblicare i principali dati demografici sul sito del Settore.

E' stato pubblicato sul sito Web l'Annuario 2008 arricchito di altri contributi del Settore Commercio sui mercati regionali e delle Politiche sociali del lavoro sul

microcredito ed a novembre è stato presentato il Rapporto Interistituzionale sugli Stranieri 2009, contenente il consueto contributo prodotto dall'ufficio, che si è occupato anche del coordinamento editoriale.

Per quanto riguarda i principali interventi con soggetti (istituzioni) esterne, si evidenzia che

l 'Ufficio Pubblicazioni ha partecipato alla tavola rotonda organizzata dalla CGIL nell'ambito del Congresso provinciale, prevista per l'8 Marzo, con un intervento in materia demografica ed ha fornito i dati sulla popolazione per la mostra Turin -Earth organizzata dal Museo Diffuso della Resistenza, prevista per la primavera del 2011.

2.10 ATTIVITA' CIMITERIALI

Come programmato in seguito all'affidamento ad AFC Torino S.p.A. della conduzione dei Cimiteri cittadini, il Settore è assegnatario, tra l'altro, della gestione del Contratto di Servizio tra la Società e la Città di Torino, della concessione dei relativi contributi, e delle altre attività cimiteriali residue. Tra queste ultime figurano atti fondamentali quali le ordinanze relative agli orari ed ai servizi presso i sei Cimiteri nei giorni festivi e le determinazioni a contrarre per la Concessione di aree per la costruzione di Tombe private.

Tra le attività proprie rimaste a carico della Città e svolte dal Settore permangono inoltre quelle relative alla gestione delle Convenzioni con le ASL, con l'Arcidiocesi per l'assistenza religiosa, con la SOCREM, concessionaria del servizio di cremazione in Città e con la società Zanetti s.r.l., che su incarico della Città svolge il servizio di illuminazione votiva.

Sono in corso approfondimenti circa la gestione futura delle rispettive competenze sia riguardo ai servizi i cui affidamenti sono in scadenza, sia riguardo alle novità normative.

ECONOMIA

3.1 PATRIMONIO

La valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare comunale è sempre più condizione di equilibrio economico finanziario del bilancio comunale, oltretutto motore di sviluppo economico.

Per quanto concerne le vendite, sono stati perfezionati gli atti relativi alle cessioni del 2009.

La nuova Società di Cartolarizzazione, detenuta al 100% dalla Città di Torino, ha collocato sul mercato la parte prevalente del cosiddetto primo portafoglio di asset immobiliare acquisiti dalla città (edifici liberati dagli usi istituzionali e diritti edificatori) ed ha quindi potuto perfezionare l'acquisto anche del secondo portafoglio attingendo ad una apertura di credito bancario di oltre 40 milioni di euro.

Di particolare rilevanza anche per il 2010 è stato il tema della riconversione postolimpica del patrimonio realizzato o riqualificato in vista dell'evento olimpico. Si è trattato di partite amministrativamente assai complicate volte per la maggior parte a disciplinare efficacemente, ed in termini giuridicamente compiuti e trasparenti, un gran numero di concessioni di compendi immobiliari ai soggetti individuati per la gestione. Talora ciò è avvenuto in termini di redditività economica, più spesso in termini di utilizzi socialmente rilevanti (edilizia pubblica al MOI ed a Spina 3) e di sostegno a politiche di tutela ambientale (ARPA al MOI) o più in generale di promozione turistico-culturale ed economica della città. Torino Esposizioni in uso alla Fondazione Musei e all'Università; l'OVAL a GL ad integrazione del comprensorio fieristico, già nella disponibilità della Società francese; il Vela, il Palazzo Olimpico e le Arcate del MOI alla Fondazione Olimpica; ancora, parte del MOI al CONI.

In generale poi, in relazione alla necessità di reperire risorse interne per finanziare i nuovi investimenti senza ricorrere a nuovo debito (in un quadro finanziario che già presenta una elevata onerosità del debito pregresso), sul versante immobiliare è stata messa in campo una rigorosa razionalizzazione logistica del patrimonio in uso istituzionale, verso un significativo contenimento degli affitti passivi ed il superamento di situazioni di sottoutilizzo o di attesa che appaiono comunque incompatibili con un quadro di risorse scarse e di necessità di contenimento della spesa pubblica.

In esito a tale lavoro è stato predisposto il piano delle nuove dismissioni, confluite nella citata società di cartolarizzazione, che ha consentito di realizzare nell'anno risorse importanti senza costringere ad alienazioni dirette a terzi, in una situazione del mercato immobiliare che, quanto meno, può rappresentarsi come riflessiva.

È, infine, in corso un lavoro di revisione generale dei fitti attivi, volto a migliorare la redditività del patrimonio, e delle utenze a carico dell'Amministrazione per introdurre meccanismi di incentivo alla riduzione dei consumi, con finalità sia di contenimento della spesa che di riduzione degli impatti ambientali. La crescente attenzione che sia l'opinione pubblica che la platea dei produttori sta dedicando al tema, consente di ritenere possibile il perseguimento di risultati significativi.

3.2 PIANIFICAZIONE E CONTROLLO PARTECIPAZIONI

Il comparto delle utilities e delle altre aziende partecipate dalla Città rappresenta un importante strumento per la tenuta e lo sviluppo economico del territorio.

Anche nel 2010 la Città ha cercato di utilizzare la leva delle partecipate quale efficace motore di sviluppo locale potenziando le sinergie tra i differenti soggetti.

I principali temi intorno ai quali si è sviluppata l'attività nel 2010 sono stati:

Varo della società Iren S.p.A., nata dalla fusione di Iride con l'emiliana Enia. La società é operativa nel campo dell'energia, del gas, delle risorse idriche e degli interventi ambientali nel Nord-Ovest, interessando buona parte dei territori del Piemonte, Liguria ed Emilia attraverso la costituzione di società caposettore suddivise per la loro competenza nei vari oggetti sociali. La controllata Iride Servizi ha come business principale la gestione di servizi in campo energetico al Comune di Torino.

Scissione della controllata Gtt S.p.A. in due società; una di gestione, che mantiene anche il nome, ed una - Infratrasporti.To S.p.A.- proprietaria delle infrastrutture, controllata al 100% dal Comune che detiene principalmente la Metropolitana automatica ma anche la Linea 4 tranviaria. Nel corso dell'anno è stato inoltre approvato un protocollo d'intesa con la Regione Piemonte che prevede l'ingresso della stessa in Infratrasporti.To in una nuova holding di partecipazioni dedicata alla gestione dei trasporti. È stata inoltre indetta una gara unitaria di tutti i servizi di trasporto locale gestita dal Comune di Torino, ancora in fase di conclusione.

Aumenti di capitale di TRM secondo un piano di capitalizzazione, in linea con l'andamento dei lavori di costruzione del termovalorizzatore, di Amiat per ricapitalizzare la società anche nella prospettiva di una gara per il servizio, di Fct che potrebbe peraltro effettuare nuove acquisizioni mobiliari.

Sono state espletate le prime attività per la consultazione delle Associazioni di Consumatori a seguito dei rinnovi di Contratti di Servizio, come previsto dalla recente normativa. Le Associazioni sono state consultate per il contratto con la società Farmacie Comunali e per quello relativo alla viabilità invernale.

E' stato inoltre realizzato un progetto di ricerca sul bilancio consolidato dell'azienda Comune condotto dal Comune di Torino in collaborazione con il Dipartimento di Economia Aziendale, che offre un contributo utile per la gestione degli Enti Locali e delle sue partecipate

Nel corso dell'anno sono state impegnate spese in parte corrente per circa € 257 milioni soprattutto per far fronte ai corrispettivi previsti dai contratti di servizio e per il pagamento dei consumi di energia elettrica relativi all'Illuminazione Pubblica e agli impianti semaforici, mentre in conto capitale gli impegni sono ammontati a circa € 68 milioni; le entrate accertate sono ammontate a circa € 85 milioni, in linea con quanto realizzato nell'anno precedente.

3.3 SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI

Nel corso del 2010 la Direzione ha approntato il rinnovo della Convenzione in essere con il CSI-Piemonte per la gestione e sviluppo del sistema informativo dell'Ente. A seguito della richiesta degli enti pubblici consorziati, i servizi resi dal Consorzio sono stati articolati in servizi in esenzione IVA e servizi che ricadono nell'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto. Ciò ha comportato la redazione di due distinte Convenzioni triennali, poi approvate dal Consiglio Comunale.

Il Settore "Affari Generali, Amministrazione, Telefonia e Centro Stampa" e "E-Gov, Servizi Telematici e Portali", sono confluiti, ad aprile, in un unico Settore denominato "Infrastrutture e Servizi Telematici". Quest'ultimo ha poi assorbito, a settembre, la componente in staff alla Direzione dedicata alla gestione del Sistema Informativo.

Le elezioni Regionali hanno confermato la positiva esperienza organizzativa, in tema di raccolta dati, delle elezioni 2009, che aveva introdotto nuove modalità di acquisizione dei dati degli scrutini. La riduzione degli investimenti ha comportato una ridotta attività di sviluppo, puntando principalmente al consolidamento o completamento di progetti pluriennali già in corso, ovvero a far fronte a modifiche o imposte da variazioni legislative o regolamentari.

SIT

Nel corso del 2010 il Settore SIT ha consolidato le attività di servizio e coordinamento in materia di trattamento dell'informazione georiferita verso i Settori comunali che conferiscono nel Gruppo di lavoro SIT appositamente istituito; le attività sono state effettuate avvalendosi dell'operatività dell'Ente strumentale CSI Piemonte.

Sviluppi del Geoportale

Con riferimento ai dati e agli strumenti SIT, le attività del Settore si sono concentrate principalmente sull'implementazione dei contenuti del Geoportale del Comune di Torino, l'Infrastruttura di Dati Territoriali della Città di Torino e sulle attività mirate alla promozione, diffusione ed utilizzo dell'informazione territoriale entro e fuori la Città. Nel corso del 2010 è stata realizzata la nuova sezione del Geoportale dedicata al PUMS - il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile - sulla quale sono state pubblicati i progetti, i dati e le informazioni di competenza della Divisione, cui è demandata la prosecuzione delle attività di pubblicazione di contenuti in autonomia, a seguito di opportuna formazione.

La nuova sezione del Geoportale dedicata al PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (<http://www.comune.torino.it/geoportale/pums/>) - è stata pubblicata il 26 ottobre 2010. Contestualmente è stata, inoltre, inserito sul canale tematico del sito comunale dedicato ai Trasporti e Viabilità (<http://www.comune.torino.it/trasporti/>) il link con la news. Gli accessi alla sezione PUMS del Geoportale, pubblicata il 26 ottobre 2010, sono stati oltre 45.000 nel periodo ottobre dicembre dell'anno 2010.

La sezione del Geoportale dedicata al PRG Piano Regolatore Generale (<http://www.comune.torino.it/geoportale/prg>) è stata implementata di nuovi contenuti. Sono state create due nuove sottosezioni, dedicate all' *Albo Pretorio on line*, con relativa pubblicazione delle varianti e dei provvedimenti di esproprio, e agli *Strumenti Urbanistici Esecutivi*.

Rispetto alla sezione PRG (realizzata con un CMS - *Content Management System*) il sistema per la gestione dei contenuti è stata erogata ai funzionari incaricati del Settore Strumentazione Urbanistica la sessione di formazione all'uso del CMS per consentirne la gestione in autonomia. Gli accessi alla sezione PRG del Geoportale nell'anno 2010 sono stati oltre 748.000.

Nel 2010 è stata avviata la costituzione di un Focus Group dedicato al "Modello dei dati territoriali della città pubblica", in cui confluiscono i referenti delle Divisioni produttori nonché fruitori di informazioni territoriali riferite agli spazi ed aree pubbliche.

Nel corso del 2010, sono stati effettuati i seguenti incontri di formazione presentazione e promozione all'uso degli strumenti GIS promossi dal Settore:

nuovi livelli informativi geografici, sotto forma di *mapservices*, sono stati realizzati nel corso del 2010 concernenti layer di interesse trasversale da pubblicare sul Visualizzatore del Geoportale e sul SICC con riferimento in particolare ai dati di interesse turistico cittadino (musei, teatri, cinema, biblioteche, uffici turistici, anagrafici, postali, consolati, chiese e luoghi di culto, ospedali, farmacie, presidi ASL, consultori, sedi CAAF, scuole e servizi per l'infanzia, rete geodetica, cantieri e manto stradale, uffici di pubblica sicurezza: sedi Questura e Commissariati di Polizia di Stato, Carabinieri). Con riferimento a ciascun nuovo *mapservice*, nonché a quelli già pubblicati, è prevista l'esposizione del servizio nel protocollo WMS - *Web Map Service* - protocollo OGC che produce dinamicamente mappe di dati spazialmente riferiti a partire da informazioni geografiche. Sono stati coinvolti i principali Settori produttori nonché fruitori dell'informazione geografica e, ai fini della condivisione e pubblicazione dei dati sugli strumenti SIT deputati, sono stati effettuati i numerosi incontri operativi con i Settori coinvolti finalizzati alla condivisione delle basi informative settoriali, al fine di mappare i dati di interesse intersettoriale da rendere disponibili in cooperazione applicativa attraverso accordi condivisi e processi automatici di fruizione.

Il SIT della Città si è arricchito così di nuovi contenuti certificati dai Settori produttori, contribuendo alla valorizzazione, promozione e divulgazione del patrimonio informativo territoriale della Città, facilitando l'attività di quanti hanno necessità di disporre, nell'ambito dei propri processi amministrativi, di informazioni certificate, partecipando nel contempo ad una razionalizzazione della spesa e delle risorse, economiche e umane.

Nell'ambito dei rapporti con gli altri enti sono state avviate:

una Convenzione in materia di prevenzione territoriale del rischio idrogeologico tra il Comune di Torino e l'Arpa Piemonte un Protocollo di Intesa per lo scambio informativo con la Soprintendenza dei Beni Culturali del Piemonte.

Sistema Informativo Lavori Pubblici

Nel mese di novembre è stata avviata la fase di raccolta dei requisiti e l'analisi, propedeutiche allo sviluppo di programmi informatici di ausilio all'attività di Progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza. Nello specifico, Csi Piemonte in collaborazione con la Società Eldasoft, completata l'analisi, svilupperà sulla piattaforma Alice Gestione Lavori le personalizzazioni atte a coprire le necessità evidenziate dai settori tecnici dei Lavori Pubblici: piani di esercizio, aggiornamento della normativa tecnica sui materiali e redazione del fascicolo relativo ai piani della manutenzione.

Programma Elisa: Progetti ELI_CAT, ELI_FIS, FED_FIS

Il Settore ha curato, nell'ambito e in coordinamento con le attività dei Sistemi Informativi,

l'attuazione dei progetti indicati, in collaborazione con la Divisione Servizi Tributari. E' stata rilasciata in esercizio l'anagrafe SOR, sulla quale stati sviluppati i primi cruscotti tributari (Soggetti – Oggetti – Relazioni) rilasciati all'interno del nuovo Portale Elisa.

L'Anagrafe Comunale degli Immobili (ACI), comprensiva sia del modulo di navigazione che di gestione, è attualmente in fase di popolamento dei dati e costituirà la base informativa per i servizi del MUDE descritti nel seguito.

MUDE Piemonte – modello unico digitale dell'edilizia

Il Comune di Torino rappresenta l'ANCI nella Commissione incaricata della definizione del MUDE - Modello Unico Digitale dell'Edilizia; nella Commissione sono altresì rappresentate le Regioni e l'Agenzia del Territorio, con la Presidenza del Dipartimento Affari Regionali. Poiché il modello MUDE nazionale prevede un dispiegamento a livello regionale e comunale, nel corso del 2010, la città ha promosso la costituzione di un gruppo di lavoro tecnico con i soggetti interessati - in particolare Regione, Provincia, altri Comuni, Ordini Professionali – oggetto di specifica deliberazione regionale (luglio 2010) - che ha portato alla sottoscrizione di un "Accordo di collaborazione per la semplificazione amministrativa e il MUDE Piemonte". E' stato quindi realizzato il Portale MUDE Piemonte www.mude.piemonte.it nel quale è stato pubblicato il nuovo modello unificato ad uso dei professionisti e dei comuni partecipanti al progetto.

Sistema Informativo Edilizia

Il modulo di repertoriatura della nuova applicazione Pratiche Edilizie (SIPRED) è stato rilasciato in esercizio alla fine del primo semestre 2010, insieme al modulo di sincronizzazione con l'applicazione PROED (vecchia applicazione Pratiche Edilizie), in fase di progressiva dismissione. Parallelamente è proseguita l'analisi dei processi di lavoro degli uffici amministrativi che istruiscono le pratiche successivamente alla repertoriatura, con particolare riferimento ai processi di rilascio dei Permessi di Costruire e delle DIA. Questa attività di analisi, funzionale all'implementazione dei flussi di lavoro con gli strumenti di Business Process Management (BPM) disponibili

nell'ambito del progetto DoQui, ha consentito la presentazione, nel mese di luglio 2010, agli uffici amministrativi dell'Edilizia Privata, di un prototipo di scrivania virtuale per la gestione del processo di rilascio della DIA. Nei mesi successivi le risorse sono state concentrate sullo sviluppo del MUDE Piemonte.

Sistema Informativo Urbanistico

L'applicazione Gestione Varianti (IVAR) si è arricchita con funzionalità per il cambio di tipologia e la revoca di varianti, mentre è stata rilasciata la nuova versione dell'Estratto Urbanistico (ESTURB), evoluta con funzionalità di selezione e rotostraslazione di oggetti poligonali che consentono la migliore sovrapposizione fra carta tecnica e catasto.

INFRASTRUTTURE E SERVIZI TELEMATICI

La componente dedicata ai sistemi informativi ha operato mediando le richieste dei vari settori tenendo conto delle aree e delle linee di sviluppo di questi ultimi anni, della coerenza complessiva in termini architetture del sistema, e, ovviamente delle risorse finanziarie a disposizione.

E' proseguita l'attività volta al controllo dei livelli di servizio.

Su indicazioni fornite dal Comitato di controllo dei servizi le attività sono state incentrate su quelle di core business rispetto ad altre considerate meno strategiche, anche per ottimizzare i risultati tenendo conto della contrazione degli stanziamenti del bilancio comunale sull'area IT

Nel rispetto delle linee guida del sistema nazionale di e-government, che si pone l'obiettivo della modernizzazione della PA attribuendo un ruolo strategico alla digitalizzazione della stessa, i Sistemi Informativi hanno proseguito la diffusione dell'uso della piattaforma di gestione documentale sulle varie filiere, realizzando nell'ambito delle Risorse Finanziarie l'archiviazione degli ordinativi di pagamento, di incasso e delle ricevute positive e negative. Nell'ambito delle Risorse Umane è stata realizzata l'archiviazione dei cedolini on-line e dei cud on-line.

Sono stati realizzati progetti strategici in compartecipazione ad altri enti sovra-territoriali quali la Regione, nonché l'aggiornamento tecnologico per la dismissione della piattaforma Fortè.

I Sistemi Informativi hanno ulteriormente perfezionato nel corso del 2010 il sistema per la Raccolta Dati Elettorali, anche in vista della gestione dei prossimi eventi del 2011 che coinvolgono direttamente l'Amministrazione comunale.

Per quanto riguarda i siti web della Città sono state recepite le linee guida del Ministero dell'Innovazione, e, sempre in tema di trasparenza, è stata data attuazione della delibera del Consiglio Comunale riguardante la pubblicazione dell'Anagrafe degli eletti, nonché avviato l'Albo pretorio online. Complessivamente il sito ufficiale ha registrato 126.119.902 pagine lette con un media di 267.400 utenti unici al mese. La pagina Facebook ha un seguito di oltre 10mila utenti (caso unico in Italia) e

Twitter ha già superato i 7.500. Continua inoltre l'incremento degli utenti registrati su TorinoFacile (+14mila nel 2010).

Nel 2010, oltre al costante aggiornamento delle informazioni e delle notizie rivolte ai cittadini italiani e stranieri della Città, è stata posta una forte attenzione sui servizi self-service, sui servizi di contatto e sui progetti innovativi, denominati servizi Web 2.0, che mirano a proporre contenuti in modo dinamico e interattivo, favorendo la partecipazione e il contributo dei cittadini.

In questa prospettiva è stato sviluppato il sistema di Ticketing, un applicativo web che permette agli uffici comunali di gestire le richieste di intervento o di informazione in arrivo sulla casella di posta mediante un cruscotto web di gestione ticket. Con questo strumento, basato sul progetto open source OTRS (Open-source Ticket Request System), possono essere assegnati, gestiti e risolti i ticket relativi alle richieste, conservando lo storico e il tracciamento di tutto il flusso di lavoro.

Sono stati inoltre estesi, su Torinofacile, i progetti CertificaTO e CompilaTO. Il primo permette l'emissione e la stampa di certificati anagrafici e di stato civile, con filigrana elettronica, per sé e per i componenti della propria famiglia anagrafica. Il secondo invece fornisce al cittadino un servizio di compilazione completamente online di moduli che spaziano dai campi dell'edilizia a quelli del commercio, senza la necessità di presentarsi personalmente allo sportello. Nel primo caso l'estensione ha riguardato la possibilità, per gli albi professionali che abbiano stipulato una specifica Convenzione con la Città di Torino, di fruire online della certificazione per conto terzi. Nel secondo caso l'estensione ha riguardato gli ambiti di applicazione del servizio di compilazione online e la sua evoluzione in un sistema più completo basato su piattaforme innovative.

Tra i servizi innovativi, è stato realizzato MemenTO, il nuovo sistema di gestione e condivisione degli eventi realizzato dalla Città per permettere alle redazioni interne e agli stessi cittadini di inserire e condividere eventi di pubblico interesse inerenti la vita cittadina. Il servizio permette, inoltre, agli utenti registrati con Torinofacile di personalizzare le proprie agende e i propri calendari. Su questo sistema si basano il nuovo portale Torinocultura e la pubblicazione di appuntamenti e eventi delle Biblioteche Civiche.

E' inoltre stato implementato il nuovo palinsesto del canale YouTube della Città di Torino: YouTorino, dove sono presenti oltre 1500 edizioni dei vari prodotti multimediali finora realizzati. Attraverso i video ospitati racconta la Città e i suoi aspetti peculiari (il gusto, il design, l'architettura, lo sport, etc.) e informa periodicamente sugli eventi culturali. In particolare, ospita da più di un anno le edizioni quotidiane e settimanali del format Torino Web News, il video giornale multilingue a cura della Redazione Web e del Servizio civile volontario per Giovani Immigrati.

Le iniziative in capo telematico della Città hanno ricevuto due importanti riconoscimenti:

Premio eGov 2010, miglior progetto nazionale

PA Aperta 2010, primo assoluto per le realizzazioni multimediali di inclusione sociale.

Sul fronte della formazione interna sono stati realizzati alcuni seminari per posizioni organizzative e dirigenti su temi quali la posta elettronica e la comunicazione attraverso slideware. E' continuata l'attività, rivolta a tutti i dipendenti, del Centro di Esame ECDL.

3.4 LAVORO, FORMAZIONE, SVILUPPO E FONDI EUROPEI

Il processo di trasformazione virtuosa, avviato dall'economia torinese attraverso il crescente intreccio fra ricerca, formazione, produzione manifatturiera e servizi produttivi è stato messo a dura prova dall'eccezionale crisi finanziaria ed economica internazionale che, iniziata al termine dell'anno 2008, ha cominciato a produrre anche a Torino i temuti effetti recessivi.

Tali effetti, che hanno colpito particolarmente l'area torinese, si sono evidenziati nell'aumento considerevole del ricorso alla cassa integrazione, nell'aumento del numero dei disoccupati alimentato dal mancato rinnovo di molti contratti a tempo determinato o flessibili, anche nei settori della ricerca e dell'innovazione. Abbiamo, perciò, lavorato per consolidare e far funzionare quella logica di sistema fra Enti Locali, Regione, rappresentanze sociali, economiche e professionali, Enti finanziari sperimentata negli anni passati, con l'obiettivo di mantenere livelli occupazionali tali da garantire la tenuta economica e la coesione sociale della nostra area, anche perché questo quadro di crisi economica, rischia in particolare di aggravare e di rendere irreversibili le condizioni di esclusione lavorativa e sociale di chi si trova, a causa delle proprie caratteristiche personali, (titolo di studio, curriculum lavorativo, età, situazioni familiari ecc.) in gravi difficoltà nella ricerca del lavoro.

In questa logica abbiamo stipulato con la Provincia di Torino una rinnovata Convenzione per la gestione e l'integrazione dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro e di orientamento alla formazione, che mette a sistema le azioni congiunte di politica del lavoro sempre più orientate verso l'attuazione di progetti integrati e di collaborazione con soggetti del territorio.

Nel corso del 2010 abbiamo tra l'altro seguito in modo costante e puntuale tutte le situazioni di difficoltà e/o crisi aziendali, quali ad esempio Omnia Network, Agile, Tecnimont, Ages, attraverso un continuo dialogo con le OOSS Confederali e di Categoria e le Proprietà. Se per AGES vi è stata una parziale soluzione di ripresa industriale, la situazione di Tecnimont è ancora aperta e per ora non si sono ancora individuate soluzioni certe alternative al trasferimento di tutti i lavoratori a Milano.

Molte di queste vertenze sono state discusse anche nella III Commissione Consiliare.

Abbiamo inoltre portato il nostro contributo al tavolo regionale sulla crisi collaborando fattivamente su tutti i temi affrontati, dall'accesso al credito per le aziende, alle politiche industriali, al sostegno dei lavoratori in difficoltà.

In particolare ci siamo nel 2010 impegnati a consolidare gli interventi finalizzati a fornire risposte immediate alla mancanza di occupazione, assumendo oggi più di ieri tali interventi un valore di argine al problema concreto ed immediato della mancanza di reddito per molte famiglie.

Tenendo conto delle significative riduzioni di bilancio, e del perdurare dell'assenza di particolari normative di sostegno alle politiche messe in campo dalla Città su questo terreno, abbiamo qualificato nel 2010, le azioni di sostegno al reddito e politica attiva del lavoro nell'ottica di ottimizzare e muovere in una logica di sistema le risorse umane e finanziarie disponibili.

IL SOSTEGNO ECONOMICO AI LAVORATORI COLPITI DA CRISI

E' proseguito nel 2010 il Servizio Anticipo CIGS, istituito dalla Città nel 2004, attraverso il quale in base di una convenzione con l'INPS, la Città anticipa la cassa integrazione guadagni straordinaria (600 € mensili per dodici mesi più eventuali periodi di proroga o in deroga) ai dipendenti delle aziende fallite, in liquidazione coatta amministrativa, in amministrazione straordinaria,. Questo servizio, che ha ottenuto nel 2009 la Certificazione della Qualità ISO 9001, ha anticipato nel corso degli anni la CIGS, non solo per i lavoratori residenti in Torino ma anche per quelli residenti in altri 244 Comuni, in particolare della Provincia di Torino, che si sono convenzionati con la Città. Poiché nell'estate 2009 l'esperienza della Città è stata assunta dalla Regione Piemonte, che, attraverso L.R. 22 del 6 Agosto 2009, ha delegato l'Agenzia Piemonte Lavoro a operare sul territorio piemontese, per anticipare il trattamento di CIGS ai lavoratori dipendenti da aziende in Procedura Concorsuale, a partire dal mese di febbraio il servizio è stato erogato per quanto riguarda le nuove domande ai soli residenti in Torino. I lavoratori interessati sono stati complessivamente 576, di cui 274 hanno iniziato il periodo di CIGS nel corso del 2010, le domande presentate sono state 313; le aziende di provenienza dei lavoratori sono state 10.

Nel corso del 2010, in collaborazione con la Compagnia di San Paolo, è stato inoltre realizzato in via sperimentale il progetto "Reciproca solidarietà e lavoro accessorio" che, in un'accezione di welfare di comunità, ha inteso sostenere il reddito di persone in situazioni di disagio economico dipendenti dalla crisi occupazionale, attraverso attività retribuite promosse da enti non profit utilizzando lo strumento dei voucher per il lavoro accessorio ai sensi dell'art. 70 del d.lgs. 276/03. Tali attività hanno avuto a riferimento la "cura della comunità" e circa 700 persone attraverso i voucher del lavoro accessorio hanno ricevuto un'integrazione al reddito e potuto mantenere il senso del proprio ruolo attivo all'interno della comunità locale.

LA RETE NELL'AREA CITTADINA DI SERVIZI DI INFORMAZIONE, ORIENTAMENTO, SUPPORTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO, ALL'AUTOIMPIEGO E ALLA RICOLLOCAZIONE AL LAVORO

Il "Centro lavoro Torino", ha continuato a mantenere, anche nella crisi, l'obiettivo di sviluppare nuovi e specifici modelli di servizi di orientamento e consulenza, basati sull'integrazione pubblico/privato, per rendere più facile l'incontro tra domanda e

offerta di lavoro e sostenere i lavoratori di aziende in crisi. Il Centro Lavoro costituisce ormai un punto di riferimento stabile sul territorio, anche in questo caso la scelta innovativa della Città di Torino, rispetto ad esperienze di durata definita realizzate in altri contesti, è stata quella di garantire la continuità nel tempo di un servizio capace di rispondere ai bisogni dei cittadini che debbono affrontare ed adeguarsi ai cambiamenti sempre più rapidi del mercato del lavoro. Si sono offerti servizi sempre più individualizzati, compresi, grazie ad un contributo della Compagnia di San Paolo, specifici interventi formativi funzionali alla ricollocazione. In particolare sono continuate le attività informative, orientative e consulenziali, di supporto alla ricollocazione, alla continuità lavorativa o all'autoimpiego. Nel corso del 2010 il Centro ha registrato circa 10.400 passaggi. Circa 500 persone hanno usufruito della navigazione internet per la ricerca del lavoro e più di 1000 del servizio fax per l'invio delle domande di lavoro. Per quanto riguarda i servizi consulenziali individuali sono stati effettuate 218 consulenze personalizzate; 1.194 persone hanno partecipato ai 70 seminari che sono stati organizzati e sono stati redatti più di 1.200 curricula. Nel 2010 sono state prese in carico nel percorso di supporto alla ricollocazione ed alla continuità lavorativa 199 persone, tra queste, 89 sono state ricollocate. Sempre all'interno del Centro lavoro è proseguito il progetto PRATIKA che offre servizi di incubazione e sostegno all'autoimpiego: nel corso del 2010 sono state effettuate 53 valutazioni preliminari, 30 prosecuzioni dei servizi e 2 incubazioni, con erogazione di servizi relativi al project management, al business model, alla profilazione dei prodotti e alla consulenza sui finanziamenti.

Alla luce delle riduzioni di bilancio era stato effettuato nel 2009 un monitoraggio sui Servizi Decentrati per il Lavoro, che ha rilevato la necessità, per qualificarne la funzione di servizi di prossimità, di una messa a sistema con i Servizi per l'Impiego della Provincia. Nelle more della stipula della citata nuova Convenzione, la Provincia ha stanziato, a valere sul FSE, le risorse economiche, per la gestione per un anno di due sedi dei Servizi Decentrati per il Lavoro della Città di Torino. La Città ha continuato fino a maggio 2010 a garantire l'apertura del Servizio Decentrato presso la Circoscrizione 5 e ha contemporaneamente bandito e concluso la gara per la gestione del Servizio presso le Circoscrizioni 3 e 5 a partire da giugno 2010 fino a dicembre 2011.

Nel 2010 i Servizi Decentrati per il Lavoro collocati presso le Circoscrizioni 5-3 hanno registrato complessivamente più di 10.000 passaggi e le persone coinvolte in percorsi di consulenza sono state 151, sono stati redatti 353 Curricula, 85 persone hanno partecipato ai 17 seminari che sono stati organizzati.

Sono proseguiti presso il Settore Sviluppo Economico i Servizi di informazione e consulenza per lo sviluppo di microimprese e le attività di informazione rivolte ai lavoratori "atipici". Nel corso del 2010 sono state realizzate 80 consulenze di cui 61 presso gli uffici del Servizio Microcredito e 19 presso il Centro Lavoro della Città di Torino.

I CANTIERI DI LAVORO

La situazione di crisi economica e l'approvazione della nuova legge regionale sul lavoro (L.R.34/2008) ci hanno sollecitato a trasformare e differenziare i "Cantieri di Lavoro" per facilitarne la connessione con gli strumenti di politica attiva del lavoro e per adattarli alle differenti esigenze delle diverse fasce di popolazione.

Si tratta di sostanziali modificazioni già avviate nel 2009 e consolidate nel 2010. La prima riguarda l'orario settimanale d'impegno dei disoccupati diventato di 25 ore. Ciò ha consentito, tenuto conto dei tagli di bilancio di non diminuire il numero delle persone inserite, ha permesso di allineare i cantieri ad altre iniziative finalizzate all'occupazione, ha facilitato la partecipazione ai percorsi di orientamento e di sviluppo di abilità sociali, alle attività formative, che anche nel 2010 hanno integrato i cantieri per aiutare i disoccupati nella ricerca del lavoro.

D'intesa con le OO.SS., 350 disoccupati sono stati inseriti nei cantieri con un impegno orario di 25 ore settimanali. Le disponibilità di inserimento sono state suddivise in funzione delle diverse tipologie di disoccupati (persone sole, con famiglia ecc.) e delle fasce di età per far corrispondere i cantieri alle necessità dei differenti insiemi di popolazione. 125 persone che per la propria età non hanno possibilità di reinserimento occupazionale, sono state inserite nei cantieri fino al raggiungimento della pensione o al compimento dei 65 anni. Ai cantieri hanno infine partecipato 15 persone segnalate dalla Procura della Repubblica e 20 disabili segnalati dai Servizi sociali.

La seconda importante modificazione ha riguardato i cantieri rivolti a disoccupati qualificati, diplomati e laureati che sono stati individuati, in stretta collaborazione con il Servizio Centrale Risorse Umane, tra le riserve della graduatoria conseguente ai bandi. 80 disoccupati sono stati inseriti come qualificati nei progetti di cantiere presentati dai servizi comunali.

Tra i cantieristi 247 persone hanno partecipato ai percorsi di sostegno alla occupabilità, di queste 199 hanno usufruito di consulenza mentre 172 hanno partecipato ai corsi di formazione. Nel corso del 2010, per garantire un servizio ai cittadini efficace e trasparente, il processo "Cantieri di lavoro" ha conseguito la Certificazione di Qualità.

IL SOSTEGNO AI SOGGETTI PIÙ DEBOLI

Anche nel 2010 sono proseguite le attività tese a favorire l'occupazione di persone in condizioni di particolare svantaggio sociale e con problematiche complesse.

In collaborazione con i Servizi sociali e con il Centro per L'Impiego di Torino, circa 30 disabili fisici ed intellettivi sono stati segnalati ed inseriti in progetti di Formazione al Lavoro attivati dalla Provincia di Torino. Sono proseguiti i tirocini formativi finalizzati all'occupazione sostenuti da incentivo economico a favore di cittadini portatori di invalidità inferiore al 46%, ed in condizione di svantaggio occupazionale e sociale. E' inoltre proseguita la collaborazione con associazioni non profit per la realizzazione di progetti di inserimento lavorativo strettamente connessi al sostegno in altri ambiti di vita (casa, salute, famiglia, ecc), che spesso sono

all'origine delle difficoltà occupazionali , questi progetti hanno coinvolto nel 2010 circa 60 cittadini.

Una particolare attenzione è stata dedicata a detenuti o ex detenuti. Sono stati avviati o conclusi progetti riferiti a persone private della libertà personale. E' proseguito il sostegno al "Polo produttivo Vallette" per promuovere lo sviluppo delle attività lavorative svolte all'interno del carcere . In collaborazione con la Divisione Servizi Sociali nel 2010 si è realizzato un progetto d'inserimento sociale ed accompagnamento lavorativo, diretto ad alcuni richiedenti asilo.

Infine particolare rilevanza nelle politiche del lavoro rivolte ai soggetti più deboli ha l'attuazione del Regolamento comunale n. 307 che mira a favorire l'inserimento lavorativo di soggetti disabili e svantaggiati negli affidamenti a terzi di forniture e servizi della Città di Torino.

Nel 2010 le attività di controllo sono state integrate con azioni di valutazione della customer satisfaction sia delle persone svantaggiate inserite sia delle stazioni appaltanti, attività finalizzate a rilevare sia la qualità del servizio che degli inserimenti lavorativi. Si è redatto l'ormai consueto Rapporto Annuale, relativo all'anno 2009, sull'applicazione del Regolamento. I dati contenuti nel Report confermano l'impegno della Città nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate: 89 affidamenti ai sensi del regolamento 307 per una spesa complessiva di più di 10milioni di euro, 20 stazioni appaltanti, 431 persone occupate, molte delle quali con contratti di lavoro stabilizzato.

I PERCORSI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Se da un lato i tagli di bilancio ci hanno costretto da un lato a ridimensionare drasticamente i piani di valorizzazione dell'occupabilità, che tradizionalmente avviavamo in collaborazione con Circoscrizioni cittadine che quest'anno hanno coinvolto circa 20 cittadini torinesi appartenenti a fasce deboli del mercato del lavoro, dall'altro l'Accordo di Programma fra Provincia e Città di Torino per la realizzazione del Piano Provinciale pluriennale di orientamento, obbligo di istruzione e occupabilità, ci ha consentito, a partire dalla considerazione dell'importanza di attivare percorsi di aiuto per i giovani che si avvicinano al mondo del lavoro con titoli di studio bassi in questo periodo di forte crisi, di proporre alle Circoscrizioni, con cui collaboriamo nella realizzazione di progetti di accompagnamento al lavoro di fasce deboli, l'attivazione di percorsi dedicati ai giovani. Sono stati realizzati specifici percorsi dedicati a 194 18/22enni, inserendone 86 in progetti di alternanza formazione-lavoro e tirocinio, con l'obiettivo di sperimentare e attuare modalità di rafforzamento delle competenze. Sono stati inoltre inseriti in analoghi progetti 95 giovani 16/18enni, segnalati dai Servizi Sociali Decentrati (Educativa Territoriale). Inoltre, nell'intento di prevenire l'insuccesso scolastico/formativo e la demotivazione nel corso dell'estate 2010, abbiamo sperimentato in tre aree cittadine una esperienza detta "casa dei compiti" di rafforzamento formativo per giovani studenti del biennio del secondo ciclo di istruzione/formazione. I giovani inseriti nel percorso sono stati complessivamente 120, con un esito di successo molto alto: 111 giovani 14/16enni hanno superato infatti gli esami di riparazione.

L'UTILIZZO ORIENTATO DEI FONDI EUROPEI

Nel corso del 2010 è proseguita l'attività di progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo.

E' stato realizzato il progetto "L.E.I.L.A", in partenariato con le Città di Lille e Liegi, per lo scambio di buone pratiche negli inserimenti lavorativi di donne straniere che ha realizzato brevi tirocini transnazionali rivolti a persone in svantaggio lavorativo e si è avviato il progetto "TO.SCA. per la realizzazione di 91 tirocini di giovani in imprese europee.

Nel corso del 2010, con fondi derivanti dal F.S.E abbiamo concluso il Programma P.A.R.I. per la formazione e la riqualificazione delle assistenti familiari presenti nel sistema di domiciliarità della Città; il progetto, realizzato insieme alla Provincia e alla Divisione Servizi Socio-Assistenziali della Città, con la collaborazione di 15 agenzie formative e di 5 CTP cittadini ha coinvolto 569 (509 donne straniere) assistenti familiari, 368 disoccupate/sottooccupate hanno potuto usufruire di un sostegno al reddito nella partecipazione alle attività formative e 320 inserite ai corsi CTP hanno conseguito la licenza media inferiore. Attraverso il progetto abbiamo inoltre reso operativi fino a dicembre 2010 quattro sportelli sperimentali dedicati alle famiglie e agli assistenti familiari.

Inoltre nel corso del 2010, sempre in collaborazione con il Settore Famiglia della Divisione Servizi Sociali, si è avviata e realizzata la seconda annualità del progetto "Qualificazione degli assistenti familiari", che ha coinvolto anche attraverso un sostegno economico per la partecipazione alla formazione 207 soggetti disoccupati/sottooccupati.

Sul tema FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE continua la collaborazione con gli altri Settori potenzialmente beneficiari delle risorse dei Fondi strutturali, per garantire alla Città un adeguato livello di interlocuzione con la Regione Piemonte volto a definire nuovi contenuti e proposte per l'accesso alle risorse che la Commissione Europea ha destinato per il periodo 2007/2013.

I finanziamenti per i Piani Territoriali Integrati PTI, a valere sulle future risorse FAS di 5.000.000 di Euro per "La sostenibilità energetica come fattore di sviluppo: un piano per Torino" e di 3.710.000 di Euro per "Barriera mobile – Infrastrutture e qualità della vita nel quadrante nord est di Torino", per finanziare interventi di risparmio energetico negli edifici comunali, di Innovazione in campo energetico in Spina 3, di riqualificazione dell'area dello scalo Vanchiglia, nell'ambito della variante 200, non sono ancora stati sbloccati dalla Regione Piemonte.

Alcuni degli interventi previsti sono stati ricompresi nel Protocollo d'Intesa definito, nel marzo del 2009, con la Regione Piemonte per la finalizzazione di risorse comunitarie Fesr in Città. Si tratta in particolare di:

risanamento energetico di edifici scolastici. A seguito del citato Protocollo d'Intesa la Regione ha provveduto ad emanare un disciplinare per regolamentare le modalità di accesso al contributo comunitario, che ammonta a 11.410.000 euro, per il risanamento energetico di 7 edifici scolastici e del Conservatorio. Sono state presentate, dalla Città, le richieste di contributo a novembre 2010

realizzazione di un centro di sviluppo e di promozione relativo ai temi della efficienza energetica e dell'uso delle fonti rinnovabili (l'Energy Center).

L'ammontare complessivo di risorse Fesr da destinare all'Energy Center, ipotizzabile ai sensi di quanto previsto dal Protocollo, è di circa euro 17.000.000; La Città e il Politecnico hanno definito la progettazione preliminare e la bozza di protocollo di intesa che coinvolge anche la Compagnia di San Paolo.

Sempre nell'ambito del Protocollo d'Intesa con la Regione Piemonte la Città è assegnataria di 20.000.000 di euro per interventi finanziabili dalla misura del Por Fesr 3.2.2 configurati come Programmi Integrati di Sviluppo Urbano (PISU).

La Città di Torino ha presentato nel 2010 il dossier di candidatura che illustra gli interventi da realizzare a Barriera di Milano. (Urban 3).

Il Dossier è stato approvato dalla Regione Piemonte e la Città, attraverso il Comitato di scopo Urban 3 ha iniziato le prime attività propedeutiche al complesso programma previsto.

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa hanno trovato, inoltre, collocazione interventi che non hanno come diretto beneficiario dei contributi comunitari il Comune di Torino, ma il cui valore strategico in tema di sviluppo del territorio, in ogni caso, non può essere trascurato dalla Città stessa.

Gli interventi riguardano il completamento del Museo dell'Automobile, e la riqualificazione dell'Area di Mirafiori per opera della Società Torino Nuova Economia (TNE).

Sono in corso, da parte dei Settori Edifici per la Cultura, Ristrutturazioni e Nuovi Edifici Municipali e Suolo Pubblico Nuove Opere, i lavori finanziati dalla Regione Piemonte nell'ambito delle Opere Pubbliche previste dai PISL approvati nel 2008.

E' in piena attività operativa il Progetto SI.MO.NE, elaborato in collaborazione con la Divisione Infrastrutture e Mobilità, relativo ad un Bando per Progetti di Innovazione nella P.A. del Ministero degli Affari Regionali (Programma E.L.I.S.A.) nel campo dell'infomobilità, presentato congiuntamente alle Città di Genova e Bologna e alle Province di Firenze e Cagliari.

Sono quasi terminati i lavori relativi al Centro del Design: progetto, presentato dalla Città nell'ambito della misura 3.4 del Docup in partenariato con il Politecnico di Torino, la cui titolarità è stata trasferita a TNE proprietaria delle aree.

In ultima sintesi con i nuovi Fondi Strutturali 2007-2013 si sta procedendo, puntando su competenze e capacità interne all'ente che siano in grado di cogliere fin da subito le opportunità finanziarie che si presentano.

L'INFORMAZIONE E LE STATISTICHE LEGATE AL LAVORO

E' proseguita l'informazione fornita tramite la rivista di Informalavoro (anche in versione telematica), distribuita in 18.000 copie su base provinciale. Nel corso dell'anno sono stati pubblicati 22 numeri e 2 "Quaderni di Informalavoro", pubblicazioni monografiche su argomenti specifici legati ai temi del lavoro.

L'Osservatorio sul Lavoro e sulla Formazione, attraverso l'acquisizione di un modello di osservazione e di studio basato principalmente sull'analisi di informazioni estrapolate da archivi istituzionali che operano nel campo del lavoro e degli affari

sociali, fornisce una rappresentazione sistematica del mercato del lavoro torinese. Nel 2010 ha continuato la sua attività con l'aggiornamento e la georeferenziazione dei dati al 2009 e con una elaborazione degli stessi utile per l'individuazione di ulteriori azioni di sostegno allo sviluppo imprenditoriale e alla programmazione di politiche del lavoro. In particolare sono stati realizzati dei report di approfondimento su temi specifici legati allo sviluppo e un rapporto di ricerca dedicato al tema del lavoro dei giovani torinesi.

E' continuata infine l'attività, insieme al Settore Sistemi Informativi e con il supporto tecnico del Consorzio CSI, di progettazione, implementazione, e manutenzione del Sistema Informativo SPLIT-Lavoro, che costituisce lo strumento primario per tutte le attività e i progetti della Divisione Lavoro in quanto finalizzato alla raccolta e all'aggiornamento delle informazioni relative ai cittadini seguiti dalla Divisione.

Nella Divisione si è continuato in maniera sistematica a utilizzare l'applicativo "Cartella Cittadino". L'utilizzo costante dell'applicativo ha consentito alla Agenzia Piemonte Lavoro di svolgere nel corso del 2010 il monitoraggio sugli esiti occupazionali e formativi di tutte le persone coinvolte a vario titolo nei progetti lavoro della Città.

LO SVILUPPO ECONOMICO

Nel corso del 2010 si è attivamente lavorato alla progettazione del III Programma Integrativo degli interventi per lo sviluppo imprenditoriale previsto dall'art. 14 della legge 266/97 (Bersani), sia per quanto riguarda il Progetto FaciliTo Barriera di Milano, che opererà dal 2011 all'interno del più vasto Programma Urban 3, sia per quanto riguarda la Seconda Edizione del Progetto Faber, prevista anch'essa nel 2011. Ha proseguito la sua attività il VI Programma degli interventi per lo Sviluppo Imprenditoriale previsto dall'art. 14 della Legge 266/97 (Bersani) che è stato prorogato fino al 31/12/2011.

Gli interventi sono in corso con progetti in 4 aree della Città:

Accedo NIZZA tra Corso Vittorio Emanuele e Corso Marconi.

FaciliTo Dina nel quadrilatero tra i corsi Agnelli, Orbassano, Tazzoli e Cosenza.

Accedo Broglio nel quadrilatero tra corso Venezia e le vie Breglio, Bibiana e Stradella.

FaciliTo Campidoglio nel quadrilatero tra i corsi Svizzera e Tassoni e le vie Fabrizi e Lessona.

E' inoltre in corso Accedo Energia, una iniziativa operante su gran parte della Città riguardante il sostegno alle imprese per interventi di risparmio energetico.

Nel corso del 2010 sono proseguite le attività dei progetti "Pratika", rivolto principalmente alle "giovani partite IVA" del settore della creatività e "FaciliTo Tesso" che, operando in Borgata Tesso, integra servizi per le imprese e sostegno economico al fine di rivitalizzare un'area in forte difficoltà economico – sociale; quest'ultimo progetto si è concluso il 31/12/2010.

Con i residui del Progetto Facilito Tesso è stato progettato un nuovo intervento che si attiverà nel 2011 come "FaciliTo Basso San Donato".

E' oramai diventato un servizio consolidato lo Sportello MICROCREDITO, che grazie al contributo della Fondazione CRT, opera su tutta la Città, con ampi e positivi riconoscimenti.

Nel corso del 2010 è continuata l'attività di coordinamento e supporto agli Enti di sviluppo economico creati negli ultimi anni (Torino Wireless, Incubatore del Politecnico, Incubatore dell'Università, Progetto Galileo Satellitare, Comitato Promotore Distretto Aerospaziale, Comitato Promotore per l'Infomobilità e la Logistica Sostenibile); si è inoltre ulteriormente implementato l'impegno relativo alla progettazione integrata e partecipata rivolta alle dinamiche di sviluppo locale a partire dal coordinamento delle attività del Progetto FaciliTo e continuando a sostenere il Concorso per imprese innovative Start Cup Torino – Piemonte 2010 (VI edizione).

Obiettivo strategico è il sostegno all'innovazione con azioni mirate al supporto di una strategia di creazione di valore per il nostro sistema produttivo, alla diffusione del trasferimento tecnologico e di conoscenza, attraverso l'utilizzo di un modello metodologico di coesione e coazione da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo di sviluppo.

Si è continuato, congiuntamente all'Urbanistica, a seguire, nella fase istruttoria e procedimentale, sia il Progetto della Cittadella Politecnica sia il Progetto Mirafiori, affiancando di volta in volta il Politecnico e TNE.

3.5 COMMERCIO – TURISMO – ATTIVITA' PRODUTTIVE E MARKETING URBANO

Nell'Anno 2010 l'Assessorato al Turismo ed alla promozione della Città ha continuato a presidiare tutti quei settori che si sono rivelati strategici nelle politiche di promozione e di accoglienza degli ultimi anni, ciò anche a fronte di una cospicua riduzione dei budget.

In particolare, è diventato prioritario cominciare a tenere desta l'attenzione sulla città in previsione dei grandi eventi del 2011 (Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia) e del 2015 (Expo di Milano) attuando politiche di comunicazione e programmi per alimentare l'immagine di Torino quale città in evoluzione e protagonista nel panorama europeo.

La correlazione strategica tra turismo, cultura e grandi eventi è uno degli ambiti d'investimento più promettenti per il futuro.

Il lavoro è stato indirizzato all'elaborazione di un programma complessivo, capace di orientare le modalità di organizzazione e soprattutto, la strategia di promozione e massimizzazione dei benefici evitando il rischio di disperdere risorse.

È proseguita la politica degli eventi seguendo un criterio di programmazione, sostenuta non soltanto per rispondere alle esigenze culturali del territorio, ma anche come offerta in chiave turistica, costruendo un coordinamento tra gli Enti e le Associazioni, per fare in modo che l'offerta culturale diventi un ulteriore elemento di richiamo turistico.

Nel 2010 ci si è concentrati sulle molteplici azioni possibili per migliorare il sistema dell'accoglienza, considerato un vero e proprio strumento di promozione turistica.

L'Amministrazione in questi anni sta indirizzando le proprie politiche turistiche alla costruzione di un "sistema territoriale" attraverso un processo guidato e condiviso con le altre istituzioni. Prosegue altresì nell'attività di concertazione, avviata già da tempo, con tutti quei soggetti, pubblici e privati, che operano nel settore turistico, dell'accoglienza, del commercio e dei servizi.

Osservatorio sul Turismo e Commercio

Sono state effettuate due rilevazioni semestrali effettuate su di un panel di 300 esercizi commerciali del centro storico che hanno aderito all'iniziativa e gestite con la collaborazione di un gruppo di volontari di Torino&You. I risultati delle rilevazioni sono stati elaborati da Turismo Torino e Provincia e costituiscono il primo blocco di dati utili per produrre in seguito un documento che illustri l'incidenza del flusso turistico sul commercio ed evidenzia quali ricadute la recente crescita sta avendo nei settori del commercio, dei pubblici esercizi e della ristorazione.

È proseguita inoltre la collaborazione con Turismo Torino e Provincia nell'ambito delle attività di programmazione e gestione di diversi prodotti turistici e sono state inoltre svolte, come da programma, le attività di sostegno attraverso contributi per iniziative ed interventi di rilievo turistico-commerciale quali: Progetto Alitalia; Chok Emotion; Fiera del Libro, Automotoretrò, Etnotango.

Ostensione della Sindone

Il Tavolo Accoglienza Sindone nel corso del 2010 ha proseguito l'attività sul progetto "Accoglienza" e le prenotazioni sull'offerta di soggiorno elaborata hanno totalizzato circa 2000 presenze. Il sistema di prenotazione on line utilizzato è stato elaborato non solo per gestire quest'offerta turistica ma, viste le sue caratteristiche, anche per essere modulato e adattato ad altre iniziative che la Città di Torino organizza. A ridosso della chiusura dell'Ostensione e in accordo con il Centro Unico per le Prenotazioni, è stata inoltre inviata ad ognuno dei pellegrini che ha visitato la Sindone una mail di ringraziamento unitamente al calendario degli eventi in programma a Torino nei mesi successivi.

Progetto "Navigazione turistica sul fiume Po"

Il cantiere aggiudicatario della gara bandita da GTT, a seguito dell'affidamento del progetto da parte della Città, ha lavorato alla costruzione delle imbarcazioni con il vincolo contrattuale di procedere alla messa in acqua dei battelli entro e non oltre marzo 2011. Nel contempo è stata svolta attività di ricerca di sponsorizzazioni, nonché di pianificazione delle iniziative di promozione dei nuovi battelli che saranno inaugurati ed entreranno in servizio a marzo 2011, in occasione dell'avvio delle Celebrazioni del 150°.

PORTICI DI CARTA

Con la prima edizione, svoltasi nel 2007, e curata dalla Fondazione per il Libro, la

Musica e la Cultura, in collaborazione con i Presidi del Libro e la Città, si è inteso ampliare l'offerta culturale legata al libro con la realizzazione della più grande libreria d'Europa *en plein air*. "Portici di Carta" coniuga e traduce fattivamente il paradigma commercio-cultura-turismo, ospitando nel centro di Torino un ampio numero di librerie fortemente differenziate (dalle librerie per bibliofili ai *megastore*) distribuite su di un percorso espositivo e di vendita che valorizza il ricco sistema porticato del centro storico.

Il bilancio molto lusinghiero del 2007 ha trovato conferma, sia in termini di presenze che in termini commerciali, nella quarta edizione svoltasi sabato 18 e domenica 19 settembre con un programma ricco di iniziative incentrato in particolare sul 25° anniversario della scomparsa di Italo Calvino.

Particolare successo è stato conseguito dalla "Via del Gusto" dove i maitres chocolatiers di Torino e del Piemonte proponevano le loro creazioni più raffinate in dialogo con i libri consacrati ai piaceri del palato.

Promozione del patrimonio enogastronomico

Le risorse in campo eno-gastronomico rappresentano per Torino un vantaggio competitivo rispetto ad altre città italiane ed europee. L'Amministrazione sta lavorando con l'obiettivo di ricondurre a sistema una serie di interventi sui maggiori eventi dedicati al cibo che si sono sviluppati in questi anni anche per ottimizzare gli investimenti messi in campo fino ad oggi. In particolare si è voluta favorire una crescente integrazione tra due grandi eventi il Salone del Gusto e Terra Madre con l'obiettivo di creare una "massa critica" tale da portare Torino ad essere riconosciuta come una vetrina dell'eccellenza alimentare a livello europeo, in grado di misurarsi con altre realtà come Lione e Barcellona.

Terra Madre e Salone del Gusto

Al Salone del Gusto, che ha totalizzato 200.000 visitatori, è stato allestito uno stand promozionale tematico sulla produzione pasticceria del territorio dove sono stati proiettati video e distribuiti materiali. Lo stand è stato gestito con la collaborazione dei volontari di Torino&You ed è stato anche riservato uno spazio di vendita dei prodotti del merchandising turistico ufficiale della Città "ObjecTO".

A Terra Madre hanno partecipato 6.400 persone di cui 4432 delegati provenienti da 160 paesi del mondo e rappresentativi di 1557 comunità del cibo; 2643 contadini, allevatori, pescatori e produttori artigianali dell'agroalimentare; 560 cuochi; 283 docenti universitari e rappresentanti di istituti di ricerca; 771 studenti; 185 musicisti. 700 volontari; 1450 tecnici e rappresentanti di associazioni e istituzioni locali e 517 responsabili della Rete di Terra Madre. La Città ha riproposto l'iniziativa "Accoglienza in famiglia" secondo la formula già sperimentata con successo nelle due edizioni precedenti. Le 250 famiglie torinesi che hanno aderito hanno ospitato circa 300 delegati.

Cioccolato

La manifestazione è stata sospesa al fine di individuare un soggetto cui concedere il marchio depositato “CioccolaTO” ed affidare l’organizzazione delle prossime cinque edizioni (dal 2011 al 2015). È stata indetta una gara per l’affidamento e nel contempo per dare comunque continuità e non disperdere l’interesse verso il tema cioccolato nel mese di marzo. Confesercenti, Ascom e CNA in accordo e con il sostegno della Città hanno realizzato una manifestazione denominata “Chok Emotion”.

La gara è stata vinta dalla società APICE di Perugia - già organizzatrice della manifestazione Eurochocolate.

Food Market Festival VI edizione e MedEmporion

L’azione pilota del progetto sviluppata nel corso del 2010 è stata la creazione di un percorso turistico denominato “Tour di Porta Palazzo” per: completare la riqualificazione immateriale del mercato; inserire l’area tra le mete d’interesse gastronomico e di scoperta della Città; promuovere i prodotti locali per rafforzare il legame tra i coltivatori i produttori ed i consumatori.

Il “Tour di Porta Palazzo” è stato proposto nelle giornate di sabato nei mesi di novembre e dicembre con partenza dal punto informativo in piazza Castello con un programma che ha compreso Piazzetta Reale e l’area archeologica, alcuni punti significativi di Porta Palazzo (area contadini, targa Cirio, Palafuksas, Mercato del pesce) ed una serie di momenti di degustazione presso locali e negozi che hanno aderito all’iniziativa.

Sempre nell’ambito delle attività del progetto Med Emporion la Città di Torino e la Conservatoria delle Cucine Mediterranee il 12 e 13 giugno 2010 hanno organizzato il Torino Food Market Festival. La manifestazione ha ospitato gli operatori provenienti dalle città partners del progetto coinvolgendo naturalmente anche gli operatori di mercato locali, le Associazioni di Via e le Associazioni di Categoria Col diretti e C.I.A. Il Torino Food Market Festival si è sviluppato sulle aree di Porta Palazzo, Borgo Dora e Cortile del Maglio sconfinando anche nel Quadrilatero e nelle Piazze IV Marzo e Palazzo di Città. La Galleria Umberto I, utilizzata come collegamento, ha ospitato delle mostre fotografiche sui mercati cittadini e delle città partners di Med Emporion.

Progetto “Merchandising - ObjecTO”

Si è avviata la collaborazione con una selezione di aziende che avevano risposto alla manifestazione d’interesse per la creazione di una linea ufficiale di gadget turistici con il marchio ObjecTO, depositato dalla Città. Le aziende si sono rese disponibili ad investire economicamente sul progetto ed a riservare all’Amministrazione delle royalties per l’utilizzo del marchio. La linea è stata presentata a giugno 2010 e messa subito in vendita presso i punti informativi turistici cittadini. Nei mesi successivi si è lavorato per aprire nuovi canali di vendita (il duty free dell’aeroporto di Caselle; il punto informativo di Porta Nuova; i bookshop museali di Palazzo Madama, Museo Regionale di Scienze Naturali, GAM, Venaria Reale, MAO, Museo Egizio, Palazzo

Reale) a cui si sono aggiunti il circuito distributivo delle aziende partner e numerosi negozi del centro. Nel contempo sono state avviate numerose attività volte a promuovere la linea per incrementare le vendite e conseguentemente l'incasso delle royalties:

presenza della pubblicità della linea ObjecTO in diverse pubblicazioni promozionali e turistiche;

creazione del sito internet (www.objecto.it), sviluppato, curato e messo online dal Settore Infrastrutture e Servizi Telematici, con successiva implementazione per la vendita on-line;

punto vendita ambulante sperimentale realizzato in collaborazione con una delle aziende partner e utilizzato – di volta in volta - in occasione di manifestazioni, concerti ed eventi;

presentazione della linea a tour operator e PCO del congressuale, a numerose aziende del territorio ed allestimento di vetrine permanenti in diversi alberghi del centro cittadino, presso Torino Incontra ed il foyer del Teatro Regio.

City Operation 150° Anni Unità d'Italia

Secondo un modello già sperimentato negli anni, in particolar modo nel periodo pre-olimpico, - nel corso dell'anno sono state organizzate una serie di presentazioni aventi ad oggetto il programma di eventi, appuntamenti e mostre del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, e rivolte al target di operatori e addetti ai lavori i settori dell'accoglienza, del commercio e dei servizi. Fra gli invitati: i componenti del Comitato d'Indirizzo sul turismo, le Associazioni di categoria, i rappresentanti delle Circoscrizioni, le Associazioni di Via, i Volontari di Torino and You, ecc.

COMMERCIO – ATTIVITA' PRODUTTIVE

L'attività svolta dalla Divisione Commercio nel 2010 è stata caratterizzata da una profonda riorganizzazione del personale, per eliminare duplicazioni di procedure e ridistribuire le risorse sempre più scarse senza incidere sull'efficienza degli uffici.

Il Servizio offerto dalla Divisione Commercio riveste una funzione strategica nella politica di *immagine*, *comunicazione* e di *relazione* con la cittadinanza e le realtà commerciali della Città di Torino.

Il target dell'operatività della Divisione Commercio sono gli imprenditori, commercianti ed artigiani, consulenti e professionisti, operatori del commercio legati all'economia turistica che tutti i giorni comunicano ed interagiscono con noi.

Per gran parte di essi l'efficienza del Comune si misura dalla qualità delle risposte che ottengono nei nostri uffici e dalla soluzione dei loro problemi in modo chiaro ed il più semplificato possibile.

Il rapporto con l'utenza riveste quindi particolare importanza ed è la cartina tornasole di qualsiasi amministrazione che voglia misurarsi con i moderni criteri di "buona amministrazione" e "buona comunicazione".

Nel marzo 2010 la Divisione Commercio, ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001, che consente di garantire al cliente-utente di aver a che fare con una Pubblica Amministrazione che risponde con trasparenza ed efficacia alle esigenze ed al passo con i tempi.

Sono stati realizzati nuovi depliant informativi dei principali settori per l'utenza e la carta della qualità dei servizi in distribuzione sia agli sportelli che alla reception.

Nel corso del 2010 gli Uffici hanno continuato a partecipare agli incontri organizzati dalla Regione in vista dell'approvazione del nuovo Regolamento sullo Sportello unico per le Attività Produttive.

Il Regolamento è stato approvato con i seguenti atti: D.P.R. del 9/7/2010 n. 159 e con D.P.R. del 7/9/2010 n. 160.

L'operatività dei suddetti decreti è rinviata dal Legislatore al primo semestre dell'anno 2011, tuttavia gli uffici hanno continuato a coordinare le procedure amministrative della Divisione Commercio con quelle della Divisione Urbanistica Edilizia, al fine di estendere le procedure dello Sportello Unico anche a tutte le attività commerciali autorizzate dal Settore: in tale modo si facilita l'utente in quanto lo stesso nell'ambito del procedimento dello Sportello Unico presenta anche la necessaria documentazione per istruire la pratica dal punto di vista urbanistico-edilizio.

Nel corso dell'anno 2010 ai procedimenti già assoggettati alla procedura di Sportello Unico sono stati aggiunti quelli degli esercizi pubblici per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, e nel corso del 2011 si prevede di annettere anche i restanti procedimenti degli esercizi di vicinato e delle attività di estetica ed acconciatori.

Nel corso del 2010 l'Ufficio Manifestazioni ha elaborato, in base alle indicazioni politiche ricevute dall'Assessorato, un provvedimento generale approvato dalla Giunta Comunale con cui è stata predisposta la programmazione delle Feste di Via e successivamente con altro provvedimento sono state precisate anche le sanzioni amministrative applicabili nelle ipotesi in cui i partecipanti alle manifestazioni o gli organizzatori non si attengano alle disposizioni contenute negli atti concessori ed autorizzativi.

Nei suddetti documenti di programmazione è stato fissato un numero massimo di feste di via che ogni circoscrizione può organizzare ed inoltre si prevede l'apertura obbligatoria del 40% degli esercizi commerciali che insistono sull'area interessata alla festa, fra le innovazioni più significate si segnala altresì un numero massimo di operatori ambulanti che vi possono partecipare nello specifico è stato previsto un massimo di 80 operatori nel caso in cui non vi sia alcun contributo dato dalla Amministrazione, diversamente il numero massimo dei partecipanti è di 50.

Settore attività economiche e di servizio

Il comparto è competente per il rilascio delle autorizzazioni, il ricevimento delle domande e modifiche relative alle attività di vendita al dettaglio in sede fissa per gli esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita, centri commerciali, per l'installazione e modifiche di impianti radioelettrici, impianti di distribuzione di

carburanti, attività di acconciatore ed estetista, rivendita di quotidiani e periodici, ambulatori medici e veterinari, nulla-osta igienico-sanitario per piscine e attività scolastiche; tra le attività collaterali sono state attribuite competenze in materia di agricoltura ed in particolare al rilascio della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale.

L'anno 2010 si connota per una vivace innovazione normativa che ha interessato, in particolar modo, il commercio e le attività di acconciatore/estetista; tali innovazioni hanno inizialmente sostituito il procedimento connotato quale 'Comunicazione di inizio attività qualificandolo in 'Denuncia Inizio Attività' con l'approvazione della L.R.38/2009, con l'approvazione della Legge 122/2010 è stato significativamente modificato l'art.19 della Legge 241/1990, introducendo il procedimento qualificato come 'Segnalazione Certificata di Inizio Attività'.

Tali modifiche procedurali hanno di fatto reso necessario revisionare in toto il procedimento relativo all'autorizzazione per le attività commerciali in sede fissa e la modifica della relativa modulistica; attività di difficile attuazione stante la penuria delle risorse disponibili.

Dette modifiche hanno altresì reso necessario procedere alla revisione del Regolamento Municipale per le attività di acconciatore ed estetista, sia con l'introduzione del concetto di S.C.I.A. sia provvedendo a perfezionare l'intero dispositivo.

Nel corso del 2010 il Comparto ha curato l'applicazione di semplificazione procedurale con l'introduzione di un Tavolo Tecnico per la preliminare verifica della compatibilità del progetto presentato e quindi procedere con maggiore celerità con l'istruttoria verso gli Enti esterni, rendendolo più snello e quindi ridurre i tempi di conclusione del procedimento.

Relativamente alla materia relativa alle rivendite di quotidiani e periodici, nel corso del 2010 è stata approvato il nuovo regolamento che tiene conto delle modifiche normative introdotte dalla Legge 248/2006 e dell'operatività della Direttiva Europea cd. Bolkestein; in esito agli orientamenti introdotti sono stati indetti due bandi per il rilascio di Autorizzazioni per l'esercizio dell'attività; si è altresì provveduto alla modifica della relativa modulistica adeguandola alle nuove indicazioni regolamentari e ai disposti normativi.

Il Comparto Esercizi Pubblici nel corso dell'anno 2010 ha curato l'applicazione dei criteri regionali sulla programmazione degli insediamenti dei pubblici esercizi.

I criteri di programmazione approvati dalla Regione hanno introdotto, per la prima volta, come criterio di programmazione la connessione dell'apertura di nuovi insediamenti con la disponibilità di aree di parcheggio pubblici da reperire su aree private in mancanza di aree disponibili e si prevede la monetizzazione dei parcheggi.

Per applicare tale criterio di programmazione gli uffici hanno organizzato diversi incontri con la Divisione Urbanistica e la Divisione Viabilità, tanto si è reso necessario in quanto nel territorio cittadino urbano consolidato è molto difficile reperire delle aree private da destinare ad uso parcheggio pubblico, nel rispetto delle prescrizioni del P.R.G. della Città di Torino, conseguentemente il ricorso alla monetizzazione dei parcheggi è pressoché scontato.

Al fine di permettere agli imprenditori di conoscere ex ante l'importo della monetizzazione dei parcheggi, sono stati individuati per ogni tipologia di addensamento o localizzazione nel rispetto dei criteri regionali, i singoli importi.

Nel corso del 2010 le procedure amministrative relative all'attivazione di pubblici esercizi sono state assoggettate al procedimento di Sportello Unico e tanto si è reso necessario in quanto l'attuale procedura prevede che prima del rilascio dell'autorizzazione l'esercente compri il rispetto della normativa urbanistico-edilizia con particolare riferimento al superamento delle barriere architettoniche e dei vincoli paesaggistici; il rispetto della normativa sull'inquinamento acustico, il rispetto della normativa sulla certificazione energetica degli impianti ed infine la presentazione dello studio di impatto sulla viabilità con cui si comprova che il traffico generato dall'insediamento dell'esercizio non generi alla viabilità delle situazioni di criticità.

Ogni documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei suddetti requisiti ed il rispetto della relativa normativa è presentata allo Sportello Unificato al fine di attivare poi il procedimento di Sportello Unico per le attività Produttive.

REGOLAMENTAZIONE SANZIONI, CONTENZIOSO E SANITÀ

E' proseguita nel corso dell'anno 2010 l'intervento di riorganizzazione del settore proprio nell'ambito di quelle funzioni oggi da rafforzare rispetto all'evolversi del contesto in cui opera l'azione amministrativa degli uffici. La riorganizzazione ha già prodotto negli anni precedenti notevoli miglioramenti in termini di efficienza ed efficacia dei procedimenti e delle attività, tuttavia vi sono ancora dei margini di miglioramento raggiungibili mediante una più incisiva attività di riorganizzazione e formazione del personale.

Nel corso dell'anno 2010 è stata resa operativa l'esternalizzazione di quelle funzioni del comparto contenzioso più legate alle entrate, con affidamento alla SORIS SPA dell'emissione delle ordinanze ingiunzioni, la riscossione dei verbali, ordinanze ingiunzioni e la gestione della parte coattiva. Obiettivi dell'operazione sono: a) miglioramento della cassa; b) accelerazione delle procedure di recupero dei crediti da sanzioni; c) aumento possibilità pagamento sanzioni estendendo a Lottomatica, carte di credito, bancomat, internet; d) miglior allocazione delle risorse umane da destinarsi al rafforzamento dell'ufficio provvedimenti accessori. Tale operazione ha consentito di accertare € 10.018.816,74.

E' stata effettuata la revisione di tutti i procedimenti e relativa modulistica al fine di renderli conformi al dettato della normativa di cui alla L. 241/90 e smi.

Il Comparto Polizia Amministrativa è inserito nel Sistema di Gestione per la Qualità per l'erogazione dei servizi nel rispetto dei vincoli normativi e degli obiettivi di qualità definiti, si prevede che a marzo 2011 conseguirà la certificazione di qualità ISO 9001.

Il comparto Sanità ha operato per la gestione dei procedimenti relativi ai trattamenti sanitari obbligatori ed alle ordinanze di sgombero o di regolarizzazione dettate da ragioni igienico sanitarie.

Verrà altresì redatta, in sinergia con la Provincia di Torino, una nuova regolamentazione della disciplina inerente il servizio taxi.

Nel corso dell'anno 2010 il Comparto ha dato attuazione alle disposizioni contenute nel Regolamento Comunale sulle licenze di pubblica sicurezza approvato nel 2009.

Significativa è stata l'incidenza che il nuovo regolamento ha avuto sull'apertura delle sale giochi: numerose richieste sono state negate in quanto i locali erano ubicati nelle vicinanze di scuole, centri di aggregazione sociale e luoghi di culto.

Il Comparto ha altresì revisionato la modulistica adeguandola alle modifiche intervenute in seguito alla introduzione della Legge Regionale n. 38/2009, con cui numerosi procedimenti, come ad esempio quelli delle attività ricettive, sono stati assoggettati al regime procedurale della denuncia di inizio attività.

Tuttavia tale innovazione normativa non è definitiva in quanto nel corso del 2010 è stato modificato l'art. 19 della Legge 241/90 che ha sostituito la denuncia di inizio attività con la segnalazione certificata di inizio attività, conseguentemente la modulistica è nuovamente in fase di revisione.

Infine, nel corso dell'anno 2010 il Comparto è stato inserito nel Progetto Qualità ed ha applicato tutte le procedure necessarie per organizzare i procedimenti in modo conforme agli standard di qualità necessari per garantire la conclusione dei procedimenti nei tempi previsti dalla vigente normativa.

Nel corso del 2011 si prevede la conclusione del Progetto ed ottenere così la relativa certificazione.

MERCATI RIONALI

Il Settore, nel corso dell'anno 2010, ha implementato la riorganizzazione dell'anno precedente gestendo le problematiche del commercio su area pubblica in una fase di particolare complessità per la crisi economica in atto che ha colpito inevitabilmente anche tale settore economico, costituito da numerose piccole imprese o ditte individuali che traggono sostentamento esclusivamente dal commercio sui mercati.

Alla riorganizzazione degli uffici, che ha sensibilmente migliorato in termini di efficienza e di efficacia i risultati del settore, si è aggiunta una forte rivisitazione delle procedure amministrative già avviata nel corso del 2009 e completata nel 2010 con l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale del Regolamento per la disciplina del commercio su area pubblica (D.C.C. 10 maggio 2010) e del Regolamento per la disciplina dei mercati coperti per il commercio al dettaglio (D.C. 22 marzo 2010).

Il regolamento comunale disciplinante il commercio sulle aree mercatali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 21 febbraio 2005 (mecc. 2003 12205/101) esecutiva dal 7 marzo 2005, a seguito di alcuni anni di applicazione concreta, richiedeva infatti un adeguamento alla luce delle mutevoli esigenze di

questa particolare forma di attività commerciale e delle nuove norme in materia di semplificazione normativa (es. direttiva Bolkestein). Il testo risultante, oggetto di confronto con la Commissione Consultiva Tecnica, ha innanzitutto regolamentato la disciplina delle attività di commercio che, sia pur esercitate in aree extramercatali del territorio cittadino, possono ritenersi affini, in termini di provvedimenti autorizzativi, a quelle propriamente svolte sui mercati rionali. Ciò allo scopo precipuo di fornire a tutte le attività esercitate su area pubblica o su aree in disponibilità della Città un'ideale ed omogenea regolamentazione tale da garantire maggiore chiarezza sia agli operatori sia agli organi preposti alla vigilanza sul territorio. Al tempo stesso, in un'ottica di semplificazione dell'azione amministrativa, si è inteso consolidare alcuni *iter* già disciplinati con precedenti atti deliberativi della Giunta i quali, a seguito della loro applicazione, hanno dimostrato garanzia di snellimento nell'attività degli uffici e, dunque, sono stati accolti con favore dagli operatori (ad esempio la sostituzione del rilascio di apposita autorizzazione con la dichiarazione di inizio attività in caso di subingresso per affitto o cessione di azienda commerciale). Inoltre, nelle modifiche regolamentari si è tenuto conto dei principi di cui alla Direttiva cd. '*Bolkestein*', approvata dal Parlamento e dal Consiglio il 12 dicembre 2006, divenuta formalmente la numero 2006/123/CE del 12 dicembre 2006, con la quale si è inteso facilitare la circolazione di servizi all'interno dell'Unione Europea e delle norme di recepimento di cui al d.lgs 26 marzo 2010, n. 59. Il criterio generale a cui si ispira il nuovo assetto normativo è stato individuato nella libera circolazione dei servizi pur salvaguardando, da parte della normativa di recepimento nazionale, la peculiarità dell'attività commerciale sui mercati. Infine, in merito alla gestione degli impianti energetici ed idrici nelle aree mercatali, si è richiamata la procedura ad evidenza pubblica, già oggetto di precedenti provvedimenti deliberativi, con la quale la contabilizzazione delle utenze può essere affidata a soggetti terzi debitamente accreditati mediante iscrizione in apposito registro. Nel testo regolamentare è stata anche prevista la compartecipazione degli operatori delle aree mercatali, in misura pari al 50%, ai costi sostenuti dalla Città per i ripristini conseguenti a danneggiamenti delle aree stesse secondo i principi di cui all'articolo 2051 del codice civile.

L'attività di commercio su area pubblica è stata poi interessata, nel corso del 2010, da un importante intervento normativo della Regione Piemonte che ha coinvolto direttamente i comuni nella verifica della regolarità fiscale e contributiva delle imprese che esercitano ogni tipo di commercio su area pubblica. Con legge della Regione Piemonte n. 30 del 4 dicembre 2009 - articolo 35 - veniva infatti modificata la legge regionale n. 28 del 12 novembre 1999 sul commercio, con previsione di delega alla Giunta Regionale a fornire le indicazioni operative in ordine alla regolarità della posizione dell'impresa ai fini amministrativi, previdenziali, fiscali ed assistenziali. In data 26 luglio 2010, con deliberazione n. 20-380, la Giunta della Regione Piemonte approvava tali indicazioni operative investendo i comuni di un ingente onere di raccolta di documentazione e di verifica della regolarità delle imprese senza peraltro prevedere alcun trasferimento di risorse. Tali imponenti oneri burocratici, considerate le migliaia di imprese operanti sui mercati cittadini da verificare, è stato affrontato approvando una convenzione con le associazioni di

categoria maggiormente rappresentative per la raccolta della documentazione prevista dalla Regione spettando al Settore la verifica della stessa documentazione da espletarsi tramite le procedure stabilite dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 2010 06927/016. Le conseguenze della mancata regolarità sono individuate nella emissione di provvedimenti di sospensione prima e di revoca poi dell'autorizzazione commerciale.

ORGANIZZAZIONE E RISORSE

4.1 TRIBUTI E CATASTO

Nel 2010 le entrate comunali di natura fiscale e patrimoniale sono risultate le seguenti:

- Entrate di competenza dell'esercizio (variazione sul 2009 = + 3,36%)	€	583.209.216,22	95,11%
- Entrate da recupero evasione (variazione sul 2009 = + 1,26%)	€	29.860.938,76	4,87%
- Partite di giro (variazione sul 2009 = 0%)	€	125.000,00	0,02%
<hr/>			
- Totale entrate (variazione sul 2009 = + 3,25%)	€	613.195.154,98	100,00%
<hr/> <hr/>			

L'andamento degli accertamenti di entrata nel 2010 conferma la correttezza delle previsioni iniziali; essi coprono il 100,45% delle aspettative. Sul fronte della competenza, la tenuta delle entrate è la conseguenza di un'analisi puntuale delle proiezioni statistiche e di una particolare attenzione agli sviluppi normativi, ultimamente molto frequenti, in ambito tributario.

Per l'anno 2010, le somme accertate a Bilancio, relativamente all'ICI ordinaria sono state pari ad Euro 154.382.041, con un incremento rispetto al 2009 di circa 2 milioni. Considerato che le aliquote sono rimaste invariate, dal confronto tra la distribuzione del gettito 2010 per cespiti con quella dell'anno precedente, emerge che l'incremento è circoscritto alle "aree fabbricabili" ed agli "altri fabbricati", questi ultimi costituiti prevalentemente da seconde case e fabbricati commerciali e industriali.

TARSU ha registrato nel 2010 un incremento del gettito di competenza dovuto per il 25% all'aumento della base imponibile dipendente dall'attività di recupero dell'evasione e per il 75% alle variazioni tariffarie applicate alle categorie domestiche e non domestiche.

Anche per i canoni l'aumento dell'accertato 2010 deriva in parte dall'adeguamento tariffario all'indice di inflazione programmata e in parte è riconducibile all'effettivo incremento della base imponibile perseguita grazie all'attivazione di specifici progetti di recupero evasione anche se CIMP/Affissioni ha continuato a riscontrare gli effetti negativi dell'andamento di mercato con la cessazione di alcuni impianti.

Sul fronte del recupero evasione si è verificata una sostanziale tenuta delle somme previste a bilancio: nell'anno sono state consolidate le basi per l'attuazione di nuove metodologie di accertamento nate dalle ampie possibilità di incrocio offerte dalle banche dati in uso al Comune potenziate dall'impiego di risorse umane inserite dal 2009. Dal punto di vista dell'andamento di cassa la riscossione volontaria e coattiva

delle entrate ha conservato un buon indice di performance nonostante la crisi economico-finanziaria abbia cominciato a manifestare le prime ripercussioni in termini di riduzione del grado di solvibilità dei contribuenti che svolgono attività economiche e di incremento del ricorso agli istituti della rateazione e dilazione dei pagamenti.

Occorre, in questo contesto, far presente che la politica di programmazione iniziale è stata rispettata, nonostante le difficoltà del bilancio nel suo complesso, e cioè: contenimento della pressione fiscale e mantenimento sostanziale /miglioramento delle agevolazioni fiscali. In tale ambito sono da ricordare: le esenzioni TARSU/CIMP/COSAP sulle aree di cantiere, mantenimento degli sgravi TARSU a favore dei nuclei familiari in situazione di disagio economico risultante dalla certificazione ISEE, sull'area circostante le Basse di Stura e interventi specifici per la crisi economica per un importo complessivo finanziato di € 6.436.674, sino ad arrivare all'aumento della soglia di esenzione all'addizionale comunale all'IRPEF che da € 10.700,00 passa a € 10.750,00.

Per quanto concerne il passaggio ai Comuni del Catasto, per il quale la Città si è impegnata ad assumerne la piena gestione, l'annullamento amministrativo degli atti governativi di trasferimento non ha impedito di proseguire, con le professionalità acquisite in materia catastale, tutte le attività di collaborazione con l'Agenzia del Territorio che consistono anche nel fornire al pubblico servizi adeguati e di maggior fruibilità rispetto a quelli messi a disposizione dalla locale Agenzia.

Peraltro, si è ritenuto fondamentale proseguire l'attività di indagine sui riclassamenti ai sensi del comma 336 in applicazione della Legge 311/1994 in attuazione del principio generale del rispetto dell'equità fiscale non solo a favore della fiscalità locale ma, anche, di quella erariale.

In ultimo, dal punto di vista della qualità dei servizi al pubblico, agli uffici tributari sono state rilasciate le certificazioni ISO 9001 (settori ICI/TARSU/CIMP) che dimostrano il rispetto e l'attenzione che questa Amministrazione ha nei confronti del proprio cittadino utente.

4.2 RISORSE UMANE

Il Servizio Centrale Risorse Umane nel corso del 2010 ha affrontato molteplici attività e impegni dettati in parte dal previgente sistema normativo in materia di contenimento delle spese del personale ed in parte dall'entrata in vigore del Decreto Legge 78/2010, convertito in Legge 122/2010.

Tale decreto introducendo una serie norme di rigore per le PA, ha previsto dal 2011 e per un triennio, l'irrigidimento di alcuni parametri relativi alla spesa del personale, un limitato turn over e il blocco delle retribuzioni dei pubblici dipendenti.

Il 2010 è stato quindi al contempo un anno dedicato alla riorganizzazione complessiva della macchina comunale finalizzata ad affrontare il triennio successivo nel migliore dei modi ed al rispetto dei parametri di virtuosità liberamente assunti dall'Ente.

Infatti, per quanto riguarda il contenimento della spesa per il personale, il Servizio ha proseguito nel proprio piano triennale varato nel 2009 (per gli anni 2009/2011) volto alla riduzione delle spese del personale di 10 milioni – rispetto alla spesa del 2008 – mediante una serie di misure finalizzate al contenimento di detta spesa ed alla riduzione in termini assoluti del numero di dipendenti in servizio, tale obiettivo risulta essere ancor più rigoroso di quello indicato dalle ultime leggi finanziarie. La riduzione nel 2010 dell'intervento 01 rispetto al 2009 è di oltre € 6.300.000,00.

Con specifico riguardo ai parametri di virtuosità cui l'Ente è sottoposto dalla legge si osserva quanto segue.

Per quanto riguarda l'obbligo di ridurre la spesa del personale rispetto all'esercizio finanziario precedente - previsto originariamente dall'art. 1 comma 557 della Legge finanziaria 2007 come da ultimo modificato dal DL78/2010 che ha meglio previsto le voci da conteggiare per il rispetto del citato parametro (quali ad es. i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, somministrazione di lavoro e personale di cui all'art. 110 TUEL) - nel 2010 è stata registrata una minor spesa di circa € 7.500.000,00 rispetto al 2009.

Per quanto concerne invece l'incidenza delle spese per il personale sulle spese correnti, fissata per l'anno 2010 nel 50% mentre, a partire dal 2011, ridotta al 40% (come previsto dall'art. 76 comma 7 D.L. 112, oggi abrogato dal D.L. 78/2010 e sostituito dall'art. 14 comma 9 del D.L. 78/2010), tale percentuale nel 2010 si attesta sul 34,04% come certificato dalla VDG Risorse Finanziarie.

Inoltre, benché il DL 78/2010 abbia abrogato l'art. 76 comma 5 che prevedeva la tendenziale riduzione di questa percentuale rispetto all'anno precedente, l'Ente è passato dal 36,01% registrato nel 2009 al 34,04% del 2010.

Il citato risparmio discende da una rilevante capacità di programmazione ed è stato monitorato attraverso un costante sistema di controllo che ha prodotto, tra l'altro, un documento finale che riassume il progetto strategico delle Risorse Umane, meglio descritto più avanti nella parte relativa all'ufficio bilancio.

I risultati sopra indicati sono stati raggiunti nonostante nel 2010:

si sia registrato un minor numero di cessazioni dal servizio rispetto all'anno precedente benché l'Ente abbia continuato nella propria politica di incentivazione all'esodo, applicando il disposto dell'art. 72 del D.L. 112/08 (L. 133/08) concernente la facoltà per gli Enti di risolvere il rapporto di lavoro con i dipendenti che abbiano raggiunto il massimo di anzianità contributiva di 40 anni; tale riduzione risente dell'entrata in vigore nel corso del 2010 di norme previdenziali restrittive del diritto a pensione ed in particolare l'art. 12 del DL 78/2010 sull'innalzamento dell'età pensionabile per le donne che lavorano presso la PA. Tale scelta è stata effettuata anche nell'ottica di consentire un adeguato ricambio generazionale legato alle esigenze organizzative dell'Ente tenuto presente che, secondo quanto disposto dal citato DL 78/10, il numero di cessazioni dell'anno 2010 costituirà la base per il contenimento del turn over nel 2011.

la trasformazione dei rapporti di lavoro non abbia prodotto sostanziali risparmi in quanto il numero di passaggi dal full-time a part-time e viceversa sostanzialmente si equivale; infatti nel 2010 si è proceduto alla trasformazione di n. 75 rapporti di lavoro

da tempo pieno in tempo parziale, n. 38 trasformazioni del rapporto di lavoro a tempo parziale e n. 71 trasformazioni da part-time a tempo pieno; alla fine dell'anno i dipendenti in servizio con orario part-time risultano essere 961.

L'Ente non abbia rinunciato alla politica assuntiva ed incentivante per i dipendenti realizzando 242 nuove assunzioni, 296 progressioni verticali e 218 progressioni orizzontali.

La forza lavoro nell'anno in questione è diminuita di 269 unità passando da n. 11.561 dipendenti in servizio al 31 dicembre 2009 a n. 11.292 dipendenti in servizio al 31 dicembre 2010.

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 150/09 – cd. Riforma Brunetta – la Direzione è stata poi impegnata nel coordinare la fase sperimentale della misurazione della Performance attraverso la realizzazione di un progetto destinato ai neoassunti denominato Progetto Accoglienza.

Tale progetto ha interessato tutti i Settori del SCRU ed è stato elaborato sia al fine di migliorare l'ingresso dei nuovi assunti mediante la creazione di un vademecum e la predisposizione di appositi momenti formativi che al fine di costruire una soluzione integrata e informatizzata per la ricezione dei dati utili alle nuove assunzioni.

Inoltre il SCRU, sempre al fine di adeguarsi al disposto del decreto Brunetta, ha integrato il vigente Regolamento di organizzazione e ordinamento della dirigenza con l'introduzione del Titolo IV in materia di Valutazione, Performance e Trasparenza che ha comportato la sinergia di tutti i settori.

Infine tra i compiti della Direzione rientra la mobilità interna: nel 2010 sono stati attivati 297 trasferimenti e 37 distacchi, operati su base volontaria o in seguito a tre bandi emanati per incrementare alcune Divisioni in carenza di personale.

Per quanto riguarda gli Amministratori Comunali e Circoscrizionali si sono effettuate le attività connesse alla gestione degli archivi meccanografici e al pagamento delle relative indennità; nel corso del 2010, sono state gestite circa 320 unità.

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il Settore, in collaborazione con il Settore Piani di Formazione e Qualità, ha avviato nel 2010 un progetto di dematerializzazione (denominato PROGETTO APE ALFA) che avrà compimento nel 2011 volto alla creazione di una banca dati, integrata con il sistema in uso al Servizio Centrale Risorse Umane, utile per calcolare l'anzianità contributiva di ogni dipendente senza dover ricorrere al fascicolo previdenziale cartaceo.

La registrazione e bonifica dei dati presenti nei fascicoli cartacei del dipendente permetterà la creazione di un fascicolo personale informatizzato.

UFFICIO PREVIDENZA

Nel corso del 2010, il Settore ha curato l'approfondimento nonché l'implementazione di alcuni aspetti applicativi e normativi di rilievo.

Inoltre, data la complessità della materia, è stato redatto un documento informativo sugli istituti previdenziali pubblicato sulla INTRACOM.

L'ufficio Previdenza peraltro, dopo una continua evoluzione normativa previdenziale, è stato impegnato nell'applicazione delle novità previdenziali contenute nel DL 78/2010.

Il decreto ha infatti introdotto significative innovazioni in materia previdenziale, dall'allungamento della vita lavorativa, talvolta anche consistente, all'abrogazione della ricongiunzione gratuita per i dipendenti pubblici.

UFFICIO RIVALSE – INAIL – INFORTUNI

L'Ufficio ha condiviso con il Servizio Centrale Affari Legali la realizzazione dell'obiettivo PEG finalizzato ad ottimizzare l'attività di recupero crediti che la Città vanta nei confronti del personale cessato dal servizio.

UFFICIO CONTRIBUTI

Dal mese di ottobre è stata adottata la nuova modalità di pagamento dei contributi all'INPDAP mediante Modello F24/EP - via ENTRATEL in sostituzione del bonifico bancario.

UFFICIO TRASFERTE

L'attività di monitoraggio dei dati relativi al servizio di gestione delle trasferte dei dipendenti affidato all'Agenzia Cisalpina Tours S.p.A., ha generato un risparmio sul budget previsto, già molto ridotto dalle leggi finanziarie.

Anche per l'anno in corso i risparmi attesi sono stati confermati sia per quanto riguarda il saving sulle tariffe aeree sia per quanto concerne la riduzione dei costi di transazione (fee).

Inoltre, attraverso mirate indagini di mercato, è stata verificata la competitività del servizio offerto da Cisalpina e, considerato l'andamento del mercato di business travel ed i prezzi praticati dalla Cisalpina Tours, a fine anno si è ritenuto vantaggioso rinnovare per un anno l'affidamento del servizio di gestione delle trasferte alla medesima Agenzia.

Infine, su richiesta dei Servizi che aderiscono a diversi progetti finanziati da Fondi Europei, si è provveduto alla predisposizione della documentazione utile al fine di ottenere il rimborso dei costi di trasferta sostenuti in tale ambito.

SPORTELLLO DEL DIPENDENTE

Nel 2010 la Città ha ripetuto il bando per l'erogazione di un finanziamento per l'acquisto dei titoli di viaggio per i dipendenti non dirigenti della Città, che consente ai lavoratori di usufruire di uno sconto pari o superiore al 30% dell'importo.

Lo sportello ha prodotto, su richiesta, 458 certificati di servizio, e si è occupato della spedizione di circa n. 2340 CUD ai dipendenti con contratto a tempo determinato e ai dipendenti cessati per dimissioni o pensionamento, risparmiando così rispetto agli anni precedenti risorse economiche, in quanto la procedura di imbustamento era effettuata da CSI.

Inoltre lo sportello sta lavorando per dematerializzare il flusso delle richieste che pervengono all'Amministrazione quali Certificati di servizio e duplicati Cud/Cedolino; il dipendente infatti ha accesso ad una sempre più ampia gamma di modulistica on line.

UFFICIO ASSEgni PER IL NUCLEO FAMILIARE E IRPEF

Per quanto riguarda la richiesta di detrazioni fiscali per lavoro dipendente e familiari a carico nell'anno 2010 è stata introdotta, per quei dipendenti che sono in possesso delle credenziali informatiche, la possibilità di effettuare la richiesta on-line anziché in forma cartacea in applicazione della legge finanziaria 2008 che ha modificato le regole per l'attribuzione delle detrazioni fiscali sui redditi da lavoro dipendente introducendo l'obbligatorietà della presentazione annuale della relativa richiesta.

UFFICIO STIPENDI E ARRETRATI

La procedura di distribuzione dei cedolini stipendiali viene continuamente aggiornata seguendo le modificazioni organizzative che si susseguono nel corso dell'anno. Inoltre, nell'ambito del processo di dematerializzazione perseguito da questa Amministrazione, nel 2010 è ulteriormente aumentato il numero di dipendenti che utilizzano la modalità di consegna dei cedolini via Intracom anziché in forma cartacea. Il numero dei dipendenti attualmente abilitati ammonta a circa 8.400 unità.

Nel corso del 2010 l'ufficio è stato impegnato nell'applicazione dei CCNL dirigenza sottoscritti rispettivamente il 22/02/2010 e il 03/08/2010 e del CIA del comparto dipendenti.

E' stata inoltre avviata la procedura per l'addebito su cedolino del costo delle telefonate personali effettuate per motivi di servizio.

UFFICIO BILANCIO E CONTABILIZZAZIONE

Nel corso del 2010 l'ufficio Bilancio e Contabilizzazione ha provveduto alla compilazione del questionario inviato dalla Corte dei Conti relativo al monitoraggio delle spese per il personale, secondo quanto indicato dalle ultime Leggi Finanziarie, nonché del questionario relativo al controllo di gestione per gli Enti Locali.

In materia contrattuale ha seguito, dal punto di vista contabile, l'applicazione dei C.C.N.L. comparto dirigenza sottoscritti rispettivamente il 22/02/2010 e il 03/08/2010, le assunzioni dei nuovi dipendenti nonché le progressioni verticali e orizzontali previste dal C.I.A..

Sono stati elaborati una serie di documenti di monitoraggio della spesa per verificare gli scostamenti tra quanto stanziato e impegnato e il pagato.

Tale attività ha consentito l'elaborazione del documento utile alla realizzazione dell'obiettivo strategico del SCRU che, tenuto conto delle peculiarità delle spese del personale, ha dimostrato uno scostamento inferiore all'1% tra le somme stanziare/impegnate e il pagato.

PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Il D. L.vo 150/2009 (“riforma Brunetta”) ha profondamente modificato il procedimento disciplinare ed, in particolare, il soggetto competente ad attivare detta procedura. L’Ufficio, pertanto, ha provveduto ad instaurare i procedimenti di sua competenza, seguendo tutto l’iter previsto fino alla comminazione della sanzione, mentre in relazione ai procedimenti di competenza dei dirigenti dei Settori della Città ha fornito a quest’ultimi collaborazione e supporto, assistendo anche al contraddittorio a difesa dei dipendenti.

L’Ufficio ha svolto altresì attività di monitoraggio dei vari procedimenti e dei relativi esiti.

PATROCINIO LEGALE

Per quanto riguarda l’istituto del patrocinio legale, si è provveduto, in applicazione delle norme contrattuali vigenti, alla corresponsione degli oneri relativi alla difesa legale dei dipendenti aventi diritto.

PRIVACY

Per quanto riguarda l’attività in materia di privacy, è stato predisposto, in osservanza del punto n. 19 del “Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza”, allegato B al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e con la collaborazione della Direzione Sistema Informativo della Città di Torino e del Consorzio C.S.I. Piemonte, l’aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza (D.P.S.) per il 2010. Si dà atto, ai sensi del punto 26 dello stesso Disciplinare (che impone l’obbligo di riferire, nella relazione accompagnatoria del Rendiconto, dell’avvenuto aggiornamento) che il D.P.S. per il 2010 è stato approvato con Decreto del Sindaco in data 24 marzo 2010, prot. 1562.

Si è provveduto, su richiesta di vari Settori della Città, a fornire pareri e consulenze in materia di privacy, intervenendo sulle attività che presentavano problematiche specifiche in tale ambito.

A seguito del Provvedimento generale del Garante della Privacy dell’8 aprile 2010 in materia di videosorveglianza, è stata elaborata un’apposita circolare e sono state fornite indicazioni in merito.

Per quanto riguarda la formazione in materia di privacy, si è provveduto, oltre agli interventi formativi in aula a personale dipendente di vari settori della Città, ad attivare un corso on line, in particolare rivolto a personale appartenente alla Divisione Servizi Sociali ed al Corpo di Polizia Municipale.

SISTEMA INFORMATIVO DEL PERSONALE

Le attività principali svolte nell’arco del 2010 sono suddivise nei seguenti macro raggruppamenti:

attività di nuova implementazione e/o sviluppo e/o progettazione,
estensione procedure informatiche del personale sul territorio,
supporto e formazione diretta agli utenti che utilizzano procedure informatiche del personale, svolta anche da personale interno con risparmio della spesa,

attività di gestione e manutenzione.

Tra le nuove implementazioni e/o sviluppo e/o progettazione e formazione, si menziona in particolare:

Rilevazione Presenze: distribuzione, parametrizzazione e formazione sul modulo pianificazione e gestione turnisti, e reperibilità, ai settori coinvolti, tra cui: Divisione Servizi Sociale, Biblioteche, Centralino, ecc.; rivisitazione applicativo IRIS WEB e concertazione con altri ENTI utilizzatori dello stesso servizio di migliorie e di evolutive sul prodotto stesso.

Progetto Pe.RI.GE.O rilevazione customer satisfaction tramite questionario/intervista ad un campione mirato di uffici di gestione del personale con triplici obiettivi: ritorno sulla nuova applicazione informatica rilevazione presenze (IRIS-WIN) ad un anno dalla messa in esercizio, rilevazione conservazione atti cartacei nell'ottica della dematerializzazione, informazione circa nuova procedura di comunicazione certificati malattia dell'INPS. Analisi dati raccolti e relazione.

Raccolta dei requisiti utente per la dismissione della applicazione GesP (gestione stipendiale del salario accessorio), test pratici delle funzionalità di minima già ottenibili dalla procedura rilevazione IRIS-win. Raccolta dei requisiti in un documento tecnico elaborato e condiviso con l'ente strumentale (CSI-Piemonte).

Tra le attività di gestione, manutenzione e adeguamenti si segnalano:

Produzione reportistica ad hoc per gli uffici situazione dal nuovo applicativo IRIS-WIN;

Formazione aggiuntiva presso ns uffici o presso la sede richiedente al personale di altri settori/divisioni inerente la rilevazione presenze.

Help-desk telefonico di primo livello IRIS WIN, IRIS WEB, GesP.

RELAZIONI SINDACALI E CONTROVERSIE IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO

UFFICIO CONTROVERSIE DI LAVORO

Nell'ambito della gestione delle controversie di lavoro, nel corso dell'anno 2010, è proseguita con particolare profitto la consueta attività di vaglio, analisi e valutazione della possibilità di addivenire a soluzioni transattive avanti alla Direzione Provinciale del Lavoro, organo conciliativo.

Si evidenzia che, in assenza di vertenze "seriali" (quali ad esempio quelle dei VVUU in merito al 7° giorno lavorato consecutivamente), in termini assoluti, il numero dei tentativi obbligatori di conciliazione si è dimezzato. In particolare risultano 71 tentativi obbligatori di conciliazione per un totale di n. 186 instanti.

È, inoltre, proseguita in maniera sempre fattiva e continuativa, l'attività di supporto al Servizio Centrale Affari Legali al fine dell'acquisizione, sia all'interno del Servizio, sia nell'ambito dei vari Settori della Civica Amministrazione coinvolti nelle liti, degli elementi di fatto e di diritto utili, in primo luogo, alla definizione di una linea tattica della Città e conseguentemente indispensabili alla formulazione degli atti defensionali dell'Ente.

Si rappresenta che, nel 2010, solo due ricorsi hanno avuto esito non favorevole alla Città dinanzi al Giudice Ordinario e neanche uno avanti il Giudice Amministrativo.

Tale attività ha comportato la gestione di 55 ricorsi avanti il Giudice Ordinario per un totale di n. 453 ricorrenti e di 36 ricorsi avanti il Giudice Amministrativo per un totale di n. 350 ricorrenti.

In relazione alla procedura per l'autorizzazione del congedo retribuito per assistenza a congiunti ai sensi dell'art. 42, comma 5 del D.Lgs. 151/2001 e dell'art. 4, comma 4 bis della Legge 53/2000, l'ufficio svolge l'attività istruttoria per la concessione del nullaosta da parte del Servizio Centrale Risorse Umane.

UFFICIO ATTIVITA'ULTRONEA – PERMESSO STUDIO - ARCHIVIO DEL PERSONALE CESSATO

L'Ufficio cura l'istruttoria delle istanze del personale dipendente che richiede di usufruire di permessi studio o di svolgere un'attività ultronea. Quanto ai primi, nell'anno scolastico/accademico 2010/2011, sono stati autorizzati n° 194 permessi studio, con un'incidenza percentuale pari al 1,62% (limite max. 3%) del totale dei dipendenti a tempo indeterminato. Con riferimento alle attività ultronee, nel corso dell'anno 2010, sono state autorizzate n° 488 prestazioni che saranno oggetto di comunicazione annuale al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Nel corso dell'anno 2010 è continuato l'aggiornamento dell'indice informatizzato dei fascicoli personali e previdenziali (in continuo incremento), che a tutt'oggi ammontano a n° 39.430. L'attività gestionale dei suddetti fascicoli si svolge su due sedi: Palazzo Civico e Archivio di deposito di Strada Druento n. 355.

UFFICI MALATTIE E RAPPORTI CON LE ASL

L'attività prevalente degli Uffici consiste nel controllo e nell'esame delle assenze per malattia, anche ai fini dell'applicazione delle eventuali riduzioni stipendiali previste dalla normativa vigente. Gli Uffici curano altresì l'istruttoria delle pratiche di assenza per "terapie salvavita" in applicazione dell'art. 10 del CCNL 14.09.2000.

Nel corso del 2010: 156 dipendenti sono stati sottoposti ad accertamento medico legale per l'idoneità alle mansioni; 42 dipendenti sono stati dispensati dal servizio a conclusione degli accertamenti effettuati dalla Commissione Medica di Verifica (Ministero dell'Economia e delle Finanze – Torino) e dalla Medicina Legale della ASL 1; 3754 sono le richieste di controllo fiscale inviate alle ASL territorialmente competenti per la verifica delle condizioni di salute del dipendente posto in stato di malattia.

Gli Uffici hanno curato anche per gli anni 2010/2011 la stipula della convenzione con le aziende sanitarie pubbliche per le prestazioni di consulenza da parte dei medici competenti, così come previsto dal D. Lgs. n. 81/2008.

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

L'ufficio Rapporti e Relazioni Sindacali ha gestito, nel 2010, le prerogative sindacali del personale, dai permessi per l'espletamento del mandato alle aspettative e ai distacchi, nonché le attività di supporto alla delegazione trattante di parte pubblica

per la convocazione e la gestione dei tavoli sindacali. L'ufficio ha curato, inoltre, le comunicazioni istituzionali all'ARAN, al GEDAP e le comunicazioni interne ai Settori della Città in occasione di assemblee sindacali e scioperi.

SEGRETERIA SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE PALAZZO CIVICO

L'ufficio Segreteria del Consorzio dei Datori di Lavoro di Palazzo Civico cura le procedure relative alla sorveglianza sanitaria attualmente regolamentata dagli artt. 25 e 41 del nuovo Testo Unico sulla sicurezza (D. Lgs. n. 81/2008) per i dipendenti appartenenti alle 9 Divisioni e Servizi Centrali di cui al suddetto Consorzio, per un totale di 1000 dipendenti circa.

Nel corso del 2010, sono stati avviati a visita presso le Aziende convenzionate n. 3190 dipendenti e n. 719 presso la Clinica Oculistica. Sono inoltre stati effettuati a complemento delle visite mediche n. 1.110 accertamenti specialistici e n. 21 vaccinazioni.

Tra le competenze di questo Ufficio si annovera la verifica contabile (in itinere e a consuntivo) sulle fatture emesse dalle Aziende Sanitarie convenzionate per il pagamento delle prestazioni effettuate in esecuzione della Convenzione, nonché lo svolgimento dei compiti di Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione.

FORMAZIONE E PIANI DI FORMAZIONE E QUALITA'

Nel corso del 2010 il Coordinamento Sviluppo Risorse Umane ha garantito il presidio del complesso processo che ha condotto integrando attività formative e selettive:

alla nomina dei nuovi dirigenti

alla revisione del sistema delle posizioni organizzative

alle progressioni verticali a tutti i livelli in area tecnica e amministrativa.

Contestualmente si sono svolti i concorsi esterni per tutte le categorie ed è proseguito il progetto qualità con ulteriore certificazione dei settori esposti all'esterno.

A conclusione dell'esercizio è stato riordinato l'organigramma complessivo del sistema comune integrato con l'esistenza del personale per ogni unità organizzativa fino a livello Posizione Organizzativa.

Nel frattempo, con la revisione della Società Hay Group, è stato rielaborato per fasce il sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali e si è condotto, con adeguato apporto professionale, una rielaborazione aggiornata del potenziale manageriale dei dirigenti di terza fascia. Sistema che si è così definito consente una visione complessiva della forza comunale e delle sue prospettive di sviluppo.

CERTIFICAZIONI DI QUALITA'

Nel corso del 2010 è stato costituito il Settore Certificazioni di Qualità con lo scopo di rappresentare l'unità organizzativa di promozione e coordinamento delle attività

per la qualità dei servizi. Il dirigente del settore ha operato come referente tecnico e operativo del Progetto Qualità che, avviato nel 2007, ha proseguito continuativamente nel 2008, 2009 e 2010 concentrando le risorse sulle seguenti attività di necessarie e strumentali per lo sviluppo ed il mantenimento delle certificazioni di qualità.

Mantenimento e consolidamento del sistema di gestione qualità certificato

Per i settori già certificati nel 2008 e nel 2009 sono state messe in atto le attività necessarie al mantenimento e consolidamento del Sistema Qualità certificato, monitorando lo sviluppo delle azioni correttive e preventive necessarie.

Estensione del sistema qualità ad altri servizi / settori

Nel corso del 2010 sono proseguite le attività per conseguire la certificazione ISO 9001 in nuovi Settori che erogano servizi al pubblico. In alcuni settori i lavori, già avviati nel 2009, si sono conclusi nel corso del 2010 mentre in altri i lavori proseguono per concludersi nel 2011.

Per i seguenti servizi la certificazione è stata già conseguita nel corso del 2010: servizi della Piscina Monumentale nella Divisione Sport e Tempo Libero, servizi di gestione incidenti stradali e di accertamenti sul commercio in sede fissa erogati dalle Sezioni Territoriali 2, 3, 4 nel Corpo di Polizia Municipale, servizio Cantieri di Lavoro nella Divisione Lavoro, Formazione e Sviluppo Economico, servizi dello Sportello Unificato per il Commercio nella Divisione Commercio.

Per i seguenti servizi le attività sono state avviate nel 2010 ed è previsto il conseguimento della certificazione entro la metà del 2011: servizi per il consiglio comunale nel Servizio Centrale Consiglio Comunale, servizi anagrafici presso 4 sedi decentrate della Circ. 3 e Circ. 5, servizi di formazione del personale comunale nel Servizio Centrale Risorse Umane, pubblicazione del giornale Informalavoro a cura della Divisione Lavoro, Formazione e Sviluppo Economico, servizi di gestione incidenti stradali e di accertamenti sul commercio in sede fissa erogati dalle Sezioni Territoriali 7, 9, 10 nel Corpo di Polizia Municipale, servizi Nido d'infanzia presso 3 nidi della Divisione Servizi Educativi, servizi per somministrazione bevande e alimenti e per licenze di Pubblica Sicurezza nella Divisione Commercio, servizi di gestione delle Denunce di Inizio Attività nella Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata.

Per ciascuno di questi servizi è stato costituito un gruppo di lavoro coordinato dal Settore Certificazioni di qualità, che ha affiancato dirigenti e posizioni organizzative al fine di predisporre le procedure gestionali ed operative per documentare i processi rilevanti per la qualità dei servizi erogati.

Indagini di customer satisfaction

Nel periodo sono state progettate e condotte una serie di indagini di customer satisfaction per rilevare il livello di soddisfazione degli utenti. In particolare sono state svolte indagini relative ai seguenti servizi: servizi demografici erogati presso l'Anagrafe Centrale e le 4 sedi anagrafiche decentrate nelle Circoscrizioni 3 e 5,

servizi di Sportello del Cittadino nella Divisione Corpo di Polizia Municipale, servizi per Cantieri di Lavoro nella Divisione Lavoro, Formazione e Sviluppo Economico, servizi per l'urbanistica e l'edilizia nella Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata, servizi della Piscina Monumentale nella Divisione Sport e Tempo Libero e della Piscina Colletta nella Circoscrizione 7.

Carte della qualità dei servizi

Sulla base del modello di Carta della Qualità messo a punto nel 2007 sono state curate la redazione e la realizzazione delle carte della qualità dei servizi che hanno conseguito la certificazione nel 2010. Le Carte sono state messe a disposizione dei cittadini presso gli sportelli e sono state pubblicate sul sito web della Città.

Audit interni per la qualità

Nel corso dell'anno sono stati coordinati circa 50 audit nei settori inclusi nel programma di certificazione, coinvolgendo 22 auditor messi a disposizione dalle varie Divisioni e Servizi Centrali. Gli audit hanno portato ad individuare una serie di azioni correttive e di miglioramento. E'anche stata realizzato un percorso formativo per ulteriori 23 auditor, in previsione di un allargamento dell'ambito di applicazione del sistema qualità .

Comunicazione interna sul sito Intracom - Club della Qualità

L'attività di sviluppo del sistema qualità ha richiesto il coinvolgimento crescente di un gran numero di dipendenti (circa 1300 persone di cui 50 dirigenti) rendendo necessario un notevole sforzo di comunicazione interna realizzato tramite il sito Club della Qualità (Intracom).

Nel 2009 il progetto ha partecipato al concorso "Premiamo i Risultati" promosso dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione ricevendo il 17 maggio 2010 a Roma la menzione speciale per avere attuato nel 2009 un piano di miglioramento che ha coinvolto diffusamente l'organizzazione e gli stakeholder e raggiunto i risultati attesi.

Nel 2010 il progetto ha ricevuto il Premio Nazionale per Innovazione che "riconosce e valorizza le pubbliche amministrazioni più innovative"; il premio è stato ritirato dal Direttore Generale dalle mani del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Il Settore Certificazioni di Qualità coordina la partecipazione del Comune di Torino alla iniziativa Benchmarking Quality Club., patrocinato dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

ORGANIZZAZIONE, SELEZIONI E ASSUNZIONI

Organizzazione

Nel corso del 2010 l'assetto organizzativo del Comune è stato oggetto di limitate modifiche al fine di migliorare la funzionalità di alcune strutture. Nel mese di luglio è stata costituita la Direzione Facility Management alle dirette dipendenze della Vice

Direzione Generale Risorse Finanziarie. La riduzione del costo delle utenze ha reso opportuno ricondurre la gestione delle stesse sotto un unico centro di responsabilità in luogo di tre (Divisione Patrimonio, Settore partecipazioni comunali, Settore Sostenibilità energetica), con l'introduzione della figura del Facility Manager.

Contemporaneamente si è costituita la Direzione Patrimonio nell'ambito della Divisione Patrimonio, innovazione e sviluppo, lavoro e formazione professionale, servizi al cittadino.

Si è proceduto all'aggiornamento delle documentazioni organizzative e delle banche dati utilizzate per gestire la rappresentazione della struttura organizzativa e dei dipendenti in servizio (organigrammi, funzionigrammi, codifiche di servizio dei dipendenti, ecc.).

Sviluppo e valutazioni

Nel corso del 2010 la Città ha adottato un nuovo sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali dell'Ente. I Dirigenti, con l'Accordo del 18 novembre 2010, sono stati collocati, sulla base del grado di complessità gestionale e responsabilità del ruolo svolto, in quattro fasce retributive. All'interno di ogni fascia gli incarichi hanno il medesimo valore retributivo di posizione denominato (V.P.) pari al valore massimo di fascia qualunque sia l'indennità di posizione effettivamente percepita.

La crescita retributiva nell'ambito della fascia di inquadramento avverrà per step (pari a 1800 o 2400 Euro a seconda della fascia).

Nei primi mesi del 2010 è stata effettuata, d'intesa con il Controllo di Gestione, la valutazione di risultato dei dirigenti e dei funzionari titolari di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità in coerenza con la metodologia in uso, basata sia sui risultati conseguiti a fronte degli obiettivi assegnati, sia sulle prestazioni (nove comportamenti organizzativi definiti, monitorati e valutati anche in funzione dell'erogazione del premio di risultato).

Il Settore ha curato le operazioni di supporto ai responsabili nell'attività di valutazione, di comunicazione degli esiti della valutazione e degli importi dei premi di risultato, di manutenzione, sviluppo e aggiornamento delle banche dati.

Documentazioni organizzative

Nel corso dell'anno 2010 è proseguito l'intervento, già precedentemente avviato, relativo agli interventi gestionali e informatici conseguenti alle modifiche organizzative.

L'ufficio Organigrammi e Statistiche ha curato la compilazione del Conto Annuale e dei monitoraggi trimestrali previsti dalla legge attraverso innovazioni apportate al sistema HR – SPI ed ha ottemperato agli obblighi di legge con la compilazione del Prospetto Informativo Legge 68/99 della Provincia di Torino entro il 31 gennaio 2010.

Inoltre, l'ufficio ha fornito i dati relativi al personale dipendente a tempo indeterminato per l'aggiornamento del Bilancio di Genere e dati statistici relativi al personale del Comune di Torino ad Enti che ne avessero fatto richiesta.

Nel 2010 l'ufficio ha affinato la nuova reportistica, introdotta nel 2009, che prevede l'indicazione esatta del personale attribuito a ciascuna Divisione – Settore - Posizione Organizzativa. L'organigramma oltre alla struttura organizzativa prevede il numero della forza lavoro impiegata in ciascuna struttura.

Selezioni

Nel 2010 l'attività selettiva ha impegnato a fondo il Settore. Tutte le procedure indette nel 2009 sono state portate a compimento con le assunzioni dei vincitori. In particolare sono stati espletati concorsi pubblici per l'assunzione a tempo indeterminato di Responsabili Amministrativi cat D1, di Istruttori Amministrativi cat. C 1 di Assistenti educativi di cat B 1 ed una selezione pubblica per l'assunzione di 50 Agenti di polizia Municipale cat C1 con contratto di formazione e lavoro di dodici mesi. Inoltre nel corso del 2010 sono state indette ulteriori procedure di concorso pubblico. Per 25 posti di Educatore asilo nido cat C1 e per 35 posti di Insegnante di scuola materna cat C1 sono pervenute oltre quattromila domande. I vincitori sono stati assunti nel dicembre 2010. Relativamente al concorso a 15 posti di Dirigente sono pervenute 233 domande. I 21 dirigenti vincitori hanno stipulato il contratto individuale di lavoro nella nuova categoria il primo dicembre 2010.

Parallelamente l'attività selettiva si è focalizzata sul personale già in servizio con la conclusione di cinque procedure indette nel corso del 2009 con le stipule dei contratti individuali di lavoro nel mese di dicembre.

In particolare sono state espletate le seguenti procedure anch'esse individuate nella citata deliberazione del luglio 2009:

-Responsabili Amministrativi cat D1 (1324 domande pervenute) -Responsabili tecnici cat D1 (278 domande) - Istruttori Amministrativi cat. C 1 (410 domande), - Istruttori tecnici cat C1 (223 domande) -Assistenti servizi generali cat B (15 domande).

Nuove assunzioni

E' stata impegnata una spesa pari ad € 241.784,56 e sono stati stipulati 242 contratti di ruolo di cui:

- n. 5 conversioni CFL (cat. D)
- n. 2 riammissioni in servizio (1cat B; 1 cat D)
- n. 40 Mobilità esterna compensativa in ingresso
- n. 21 assunzioni da concorso pubblico per Dirigente
- n. 60 assunzioni da concorso pubblico per Istruttori Amministrativi cat C1
- n. 45 assunzioni da concorso pubblico per Responsabili Amministrativi cat. D1
- n. 22 assunzioni da concorso pubblico per educatori asili nido cat. C1
- n. 37 assunzioni da concorso pubblico per insegnanti scuola materna cat. C1
- n. 10 assunzioni da concorso pubblico per assistenti educativi cat. B1

Progressioni verticali

Inoltre a conclusione delle procedure selettive per la progressione verticale dei dipendenti sono stati impegnati € 22.173,47 per n. 296 contratti per progressioni verticali, di cui:

- n. 100 per Responsabile Amministrativo cat. D1
- n. 45 per Responsabile tecnico cat. D1
- n. 97 per Istruttore Amministrativo cat. C1
- n. 44 per Istruttore Tecnico cat C1
- n. 10 per Assistenti servizi generali cat. B1

Distacchi

Nell'ambito della mobilità pubblico - privato sono state predisposte convenzioni per l'Assegnazione temporanea di dipendenti agli Enti Convenzionati, di cui n. 21 unità presso Enti privati e n. 38 unità presso Enti Pubblici.

Comandi

Sono state gestite, mediamente, 40 unità mensili di personale dipendente dell'Amministrazione Comunale in comando presso Enti Pubblici tra cui:

Provincia di Torino, ASL, Opera Pia Lotteri, Ministero di Giustizia, Ministero Beni e Attività Culturali, INPDAP, Regione Veneto, Amministrazione Provinciale dell'Aquila, Ministero dell'Interno, Cortei dei Conti, Comuni diversi, INPS, Ente Parco delle Madonne, Regione Sardegna, Regione Piemonte.

Il costo del personale in comando in uscita viene interamente rimborsato dagli Enti utilizzatori.

Mentre una sola unità in comando in ingresso è stata gestita per l'intero anno 2010, il cui costo viene rimborsato al Consiglio Regionale del Piemonte.

Contratti a tempo determinato

Si è dato corso al reclutamento e avvio in servizio di personale supplente e provvisorio ed eventuali proroghe, per una spesa complessiva di € 1.896.451,13 a fronte di n. 109 contratti stipulati nei diversi profili.

Contratti di Formazione e Lavoro

Il ricorso all'utilizzo dei contratti di formazione lavoro ha portato nel corso dell'anno 2010 alla stipula di 75 contratti di nuova assunzione, (è stata impegnata la spesa di complessivi € 1.317.072,21 nel profilo specifico di Agente Polizia Municipale cat C posizione economica 1.

La particolare tipologia del contratto a termine e del contratto di formazione lavoro ha inoltre previsto la necessità di tenuta e gestione della situazione di ognuno dei dipendenti assunti (ferie, malattie, maternità, permessi non retribuiti, permessi retribuiti, ore di formazione, ed in particolare per i C.F.L. conferma del periodo di prova e valutazione percorso di formazione, nonché recepimento decreto Prefetto per attribuzione indennità PS).

Lavoro temporaneo somministrato (ex interinale)

E' stato utilizzato il lavoro temporaneo (ex interinale ora definito contratto di somministrazione) tramite la ditta fornitrice GI GROUP individuata a seguito di asta pubblica, per una spesa complessiva di € 982.347,65 per le varie tipologie di personale e per complessivi n. 163 contratti.

Stage e Borse di studio

E' proseguito il monitoraggio sulla qualità ed utilità dei tirocini formativi attivati, prestando particolare attenzione a quelli avviati in esito all'Accordo Quadro con Università e Politecnico.

Nel corso del 2010 sono stati attivati n. 262 tirocini formativi (stage), di cui:
n. 121 in applicazione alla convenzione con l'Università ed il Politecnico di Torino
n. 141 tirocini formativi attivati previa stipula di apposite Convenzioni con altri Enti, di cui 4 con Istituti Esteri (Francia).

Inoltre sono stati avviati al praticantato per l'attività forense n. 4 nuovi stagisti iscritti al Registro dei Praticanti dell'Ordine degli Avvocati di Torino, con assegnazione di borsa di studio; mentre è proseguita l'attività di quelli già in corso.

Nell'ambito dei tirocini formativi banditi dall'Amministrazione alcuni sono stati attivati con assegnazione di borsa di studio o borsa lavoro a fronte di una spesa complessiva di € 71.250,00.

4.3 POLITICHE GIOVANILI

Nel 2010 Torino è stata la Capitale Europea dei Giovani/“European Youth Capital”, titolo assegnato dal Forum Europeo dei Giovani alla Città di Torino dopo aver partecipato con altre città europee e vinto la selezione.

Torino è stata premiata per la tradizione e l'esperienza nel campo delle politiche giovanili, per la scena culturale viva e in continua trasformazione, per l'attivismo dell'associazionismo giovanile, per la riconosciuta capacità di gestire grandi eventi.

Y-our Time (il nome di Torino 2010 Capitale Europea dei Giovani) è stato un progetto open source: aperto, a disposizione dei giovani, integrabile e migliorabile per tutta la sua durata. Per gestirlo è nato un Comitato, composto dalla Città di Torino, dalle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, dall'ANCI Nazionale e Regionale, dalla Provincia di Torino. Il Comitato ha coordinato il lavoro e l'utilizzo delle risorse e ha funzionato grazie al personale già in servizio nei diversi enti, a partire dal Settore Politiche Giovanili della Città. Nel maggio 2010 è stato inoltre siglato un accordo tra la Città e il Ministro della Gioventù che hanno concordato una serie di ambiti di intervento e di progetti da realizzare, per i quali il Ministero ha stanziato un milione e mezzo di euro.

Gli enti pubblici hanno avuto cura di gestire i soldi, di coordinare le attività e di creare opportunità per l'espressione e l'autonomia dei giovani, i veri protagonisti di Torino 2010 Capitale Europea dei Giovani.

Il programma della Capitale dei Giovani è stato infatti il contenitore che ha dato visibilità e sostegno a quasi cento progetti di associazioni giovanili, oltre a tutti gli eventi e le iniziative promosse dalla Città che hanno coinvolto giovani singoli e organizzati.

La gestione di Torino 2010 Capitale Europea dei Giovani è stata l'occasione per lanciare nuovi percorsi, per realizzare progetti che continueranno nel tempo, per creare spazi che rimarranno anche in futuro.

Un anno, quindi, di investimenti perché l'eredità di Torino 2010 Capitale Europea dei Giovani sia fatta di servizi e luoghi che i giovani torinesi potranno continuare a usare negli anni a venire e di esperienze che abbiano gambe per vivere ancora a lungo.

Il 2010 ha rappresentato anche l'occasione di lanciare e far sedimentare i servizi che più di tutti rappresentano le "nuove politiche giovanili" della Città, ossia i servizi legati al tema dell'autonomia dei giovani (casa, impresa, associazionismo), che andranno integrati con futuri interventi nei campi dell'accesso al lavoro e al credito. L'autonomia è stata non solo una priorità in termini di linee guida, bensì anche una chiave mediante la quale rileggere gli interventi in favore dei giovani al fine di inserirli in un corpus coerente di politiche che mettano al centro le libere scelte di chi cresce e passa dall'adolescenza all'età adulta.

Gli interventi in materia di politiche giovanili verranno di seguito illustrati attuando una suddivisione utile, per quanto artificiale, tra le attività di Torino 2010 (a loro volte ripartite tra "eredità", che produrranno effetti negli anni a venire, e "progetti", con un inizio e un termine definiti) e quelle slegate dalla capitale europea dei giovani. Queste ultime saranno lette in base al loro rapporto con quanto realizzato nell'anno 2009, ossia suddividendole in attività da un lato di consolidamento dell'esistente, dall'altro di rilancio e di rimodulazione.

Le eredità di Torino 2010 Capitale europea dei giovani

Il filone legato alle attività finalizzate all'autonomia dei giovani si è sviluppato su due fronti di intervento: quello rivolto all'autonomia lavorativa e associativa e quello rivolto al sostegno dell'autonomia abitativa. Il primo è stato inserito nel Piano Locale Giovani composto da quattro azioni principali: una sull'avvio di impresa, una sulla costituzione e gestione di un'associazione, una sulla cittadinanza attiva e infine l'ultima sulla creatività giovanile. Tali azioni hanno previsto la costituzione di sportelli specialistici, avviati alla fine del 2009, gestiti da 4 giovani collaboratori specializzati nelle rispettive tematiche. Nel corso del 2010, lo sportello Giovani in associazione ha registrato un'accoglienza di 730 giovani e lo sportello Impresa Giovani ha accolto 525 giovani interessati all'avvio di imprese e di attività lavorativa autonoma. Sono state realizzate due guide operative legate alle tematiche dell'impresa e lavoro autonomo e al mondo dell'associazionismo giovanile.

Per quanto riguarda la terza azione è stata prevista la promozione e realizzazione di interventi e attività volti a facilitare la partecipazione e l'esercizio della cittadinanza attiva da parte dei giovani, in particolare attraverso la creazione e l'utilizzo di un gioco, ispirato alla teoria dei cerchi concentrici, in grado di catalizzare con maggior efficacia l'interesse giovanile.

Per quanto concerne il progetto C.A.S.A., nel corso del 2010, dopo l'avvio dello sportello Abitare Giovani e dell'Ufficio C.A.S.A., è stato costituito il fondo rotativo, per l'erogazione di un prestito d'onore ai giovani dai 20 ai 30 anni in prima uscita da casa, e del fondo di garanzia, rivolto ai proprietari che affittano la loro casa ai giovani con contratto convenzionato. Lo Sportello, collocato come area tematica specialistica presso il Centro Informagiovani della Città, ha implementato le sue attività estendendo l'ambito informativo alla diffusione e conoscenza sui criteri e modalità di accesso al prestito e orientamento ai tipi di contratti esistenti, a tematiche generali e specifiche dedicate alla questione abitativa da parte dello Sportello Abitare Giovani. E' iniziata la raccolta delle istanze a partire dal mese di settembre e l'avvio dell'erogazione dei prestiti. In ultimo, è stato predisposto il bando per l'assegnazione di 38 alloggi di edilizia residenziale pubblica ai giovani in possesso dei requisiti richiesti, impostato secondo i criteri generali del Progetto e le finalità dei Settori coinvolti, in primis la facilitazione di un mix sociale in zone interessate da processi di riqualificazione e contratti di quartiere.

Il 2010 ha rappresentato un punto di arrivo, oltre che per le politiche dell'autonomia, per molti progetti del Settore. Nel caso di Murarte, tale "punto di arrivo" si è concretizzato con l'organizzazione e la realizzazione di un festival internazionale dedicato al muralismo artistico: PicTurin Mural Art Festival. Il festival si è caratterizzato come grande evento, unico a livello nazionale per numero di location e per la qualità e dimensione degli interventi. Ha coinvolto le associazioni di writer torinesi, artisti europei, nuovi iscritti al servizio MurArte, tutte le crew torinesi (circa 200 persone) e, per l'organizzazione, si è avvalso della collaborazione della Fondazione ContradaTorino della Città. Gli interventi artistici nel solo periodo ottobre/novembre hanno coperto una superficie pari a ca. mq. 4.500, suddivisi in 9 grandi facciate cieche e 6 murate lineari.

Nell'ambito di Torino 2010 si è svolto per la prima volta l'evento Torino Street Style che, l'11 e 12 settembre 2010, ha trasformato via Roma, Piazza San Carlo e la Cavallerizza di Torino in un'arena di "sport di strada", in cui si sono esibiti atleti internazionali e cittadini giovani e giovanissimi.

Dall'orienteeering – City Chase, al Trail Runnin', alla mountain-bike, allo street golf (praticato nelle vie del centro), dalle esibizioni di ruota di Rhon, BMX e skate allo street boulder (l'arrampicata libera su edifici e altre superfici urbane): per due giorni i giovani torinesi hanno potuto godersi lo spettacolo degli sport più acrobatici e meno conosciuti.

I tanti adolescenti e giovani che praticano questi sport estremi hanno avuto finalmente un grande palcoscenico in cui esibirsi, farsi conoscere e stimolare i loro coetanei alla pratica di nuove discipline. Le attività si sono altresì estese, ai Murazzi del Po e ad altre piazze cittadine ed hanno visto la partecipazione di circa 500 atleti. Circa 400 ragazzi hanno partecipato ai laboratori sportivi. L'affluenza di pubblico è stata elevatissima.

Uno dei maggiore eventi che hanno celebrato la designazione di Torino a Capitale Europea dei Giovani è stato lo Student Performing Festival: una manifestazione/vetrina dedicata alla creatività studentesca e giovanile, durante la

quale, nell'arco di tre giorni, hanno trovato spazio tutte le forme di protagonismo artistico e creativo dei giovani, dagli spettacoli teatrali o musicali alle esposizioni di arti visive. I giovani torinesi hanno risposto con entusiasmo all'opportunità offerta loro, tanto da partecipare al Festival in più di 7.000.

In occasione dello Student Performing Festival, i centri di protagonismo giovanile hanno elaborato un progetto comune per il coinvolgimento dei giovani denominato "On the road to Student Performing Festival", proponendo un percorso di avvicinamento costituito da attività e laboratori che ha portato un notevole numero di giovani ad essere protagonisti nei giorni della manifestazione.

Nell'ambito del Protocollo d'intesa con il Ministro della Gioventù, è stato realizzato il bando Gioventù Esplosiva, finalizzato a promuovere il protagonismo delle associazioni giovanili, chiamate ad arricchire con le proprie proposte il calendario di *Torino 2010*. Al bando sono state ammesse a partecipare tutte le associazioni operanti in ambito giovanile, con una forte priorità legata alle realtà che fossero composte e gestite in maggioranza da giovani al di sotto dei 32 anni.

Con Gioventù Esplosiva sono stati messi a bando 550.000 € su sette ambiti tematici d'intervento. Il primo risultato importante conseguito dal bando è aver certificato la vitalità dell'associazionismo torinese che ha risposto in massa alla chiamata: ben 249 i progetti presentati alla scadenza del 23 giugno, ad attestare il diffuso interesse dei giovani nella creatività e nella progettazione giovanile.

Al termine della selezione i progetti finanziati sono stati 33.

Riguardo al progetto Student Europoint, risultato vittorioso al bando Anci per città universitarie e ritenuto in tal sede meritevole di un finanziamento pari a € 400.000, nel 2010 è stato approvato il progetto di ristrutturazione della "Lega dei Furiosi" (presso i Murazzi del Po), si sono avviate le procedure per l'affidamento dei lavori ed è stato presentato agli studenti universitari, negli spazi da ristrutturare, il progetto complessivo.

Nell'ambito delle politiche per l'informazione da e verso i giovani, si è provveduto a stampare e distribuire la guida "Torino in che senso?", scritta dai giovani per i giovani visitatori della Città, strutturata in 5 sezioni tematiche collegate ai cinque sensi e contenente itinerari, curiosità e consigli per conoscere meglio il capoluogo piemontese. E' stato inoltre realizzato un percorso formativo rivolto agli studenti di scuola media superiore denominato Digi.to Fuoriclasse per far entrare nella redazione di Digi.to anche ragazzi più giovani. Il percorso, incentrato sulle modalità di scrittura on line e lo stile giornalistico, ha portato i ragazzi a recensire i principali eventi di Torino 2010 Capitale Europea dei Giovani e, grazie alla collaborazione con La Stampa web, gli articoli scritti dai ragazzi sono stati pubblicati anche sul sito LaStampa.it.

Al fine di favorire processi di integrazione di bambini/ragazzi non udenti in ambito intra ed extra scolastico, è stato realizzato un progetto sperimentale con l'organizzazione di corsi di formazione di base per l'apprendimento della Lingua dei Segni Italiana (L.I.S.).

Fruitori dei percorsi formativi sono i compagni di classe (o di scuola) e/o insegnanti e personale ATA di alcuni ragazzi sordi già inseriti in scuole cittadine e i frequentatori

di un Centro di Protagonismo Giovanile. Questo secondo interlocutore rappresenta la possibilità per i ragazzi sordi di poter accedere a momenti di socializzazione allargata in tempo extrascolastico.

E' stato affidato all'Istituto dei Sordi di Torino l'organizzazione di corsi di formazione di base per l'apprendimento della L.I.S.

I progetti di Torino 2010 Capitale Europea dei Giovani

È stato organizzato, il 4 e 5 novembre 2010, il Convegno nazionale degli Informagiovani: politici, esperti e giovani si sono confrontati sui temi dell'informazione, della partecipazione giovanile e dei nuovi media. Oltre 350 operatori sono arrivati da tutta Italia e circa 30 giovani, riuniti in un campus residenziale, hanno prodotto un manifesto con le loro idee sull'innovazione dei servizi che hanno poi presentato ai politici presenti.

E' stata ultimata la ricerca commissionata all'Università di Torino sugli sviluppi del writing, sulle sue caratteristiche non solo sociologiche ma soprattutto sul valore simbolico/linguistico delle attività di writing urbano, il cui estratto è stato presentato in occasione del Convegno Dal segno metropolitano al muralismo artistico realizzato presso il Politecnico di Torino il 5 novembre 2010.

Nel corso del 2010 il progetto legato alla scrittura creativa Cont@r Storie ha realizzato attività rivolte agli adolescenti e ai giovani: da un lato laboratori e incontri a carattere letterario per diffondere la conoscenza dei libri, generi, saperi, autori, trucchi del mestiere, rivolgendosi ai nuovi linguaggi espressivi; dall'altro workshop specifici sui linguaggi artistici teatrali e musicali; produzione testi ed editoria self publishing grazie alla stampa digitale e la conoscenza e utilizzo dei meccanismi di tutela dei diritti gratuiti (le licenze creative commons). Il progetto prevede un percorso di inclusione di tutte quelle realtà giovanili interessate o singoli, con associazioni giovanili cittadine e dell'area metropolitana che, in possesso di esperienze, talenti, diverse competenze, si occupano di letteratura e scrittura giovanile.

Il progetto Musica in me Minore ha consentito ai giovanissimi musicisti e studenti del Conservatorio di esibirsi in concerti in gruppo o singolarmente nel corso dello Student Performing Festival. Inoltre, il 20 e 21 giugno, in occasione della giornata dedicata alla Festa Europea della Musica hanno avuto luogo la Staffetta per la Pace, suddivisa in 7 tappe/concerti e alcuni concerti in una stazione della Metropolitana di Torino e lungo l'area pedonale di via Lagrange.

Il progetto Io parlo eco ha avuto come obiettivo la sensibilizzazione dei cittadini di ogni età verso il riciclo consapevole e divertente. Giovani e donne detenute si sono incontrati per dar vita a un nuovo linguaggio, attraverso il quale sia possibile coniugare fantasia e consapevolezza di lavorare per un futuro sostenibile senza sprechi.

Nel corso del 2010 il primo evento sportivo che si è realizzato è stata la settimana di Sport and the City nel centro e nei parchi della periferia di Torino, dove ai giovani torinesi è stata offerta l'opportunità di confrontarsi con gli sport cosiddetti "tradizionali". Gli adolescenti si sono sperimentati in tornei e laboratori di volley,

beach volley, basket, tennis, tennis tavolo, golf, tiro con l'arco, calcio a 5/7 e tornei di hit ball. Torino è stata "Capitale degli Sport per tutti" sia per i normodotati sia per i diversamente abili ed ha officiato la cultura di questi sport con campioni, istruttori ed allenatori di fama internazionale. Hanno partecipato alle iniziative circa 300 adolescenti.

Il programma di Torino 2010 Capitale Europea dei Giovani non poteva che contenere progetti internazionali che dessero voce ai giovani attraverso incontri, workshop e momenti di democrazia deliberativa. Tra questi si segnalano:

Comem: assemblea di 150 delegati dello European Youth Forum e cerimonia di passaggio da Rotterdam a Torino del ruolo di capitale Europea dei giovani;

Erasmian European Youth Parliament: Parlamento Europeo che ha coinvolto 200 studenti europei di scuola media superiore sul tema dell'ecosostenibilità;

Future Campus: 10 giorni di confronto, tra 130 giovani italiani e stranieri, sul tema "scienza, energie, sviluppo sostenibile e futuro";

Thinking pot: incontro di giovani universitari europei sul diritto a costruirsi un futuro e ad essere occasione di rinnovamento della società;

Food for mind: incontro di 40 giovani europei e 40 italiani su salute e alimentazione.

In considerazione della forte valenza educativa e formativa che la partecipazione ai progetti di Servizio Civile deve poter garantire a tutti i volontari, la Città di Torino ha da sempre sostenuto e promosso la realizzazione di percorsi ed interventi finalizzati a sostenere l'esperienza dei volontari. In termini sperimentali, in occasione degli ultimi due bandi, sono anche stati realizzati specifici percorsi di bilancio dell'esperienza (Progetto Post Servizio Civile) al fine di pervenire ad una valutazione e certificazione delle competenze acquisite dai singoli volontari.

Un'attenta verifica ha fatto emergere da un lato la positività del percorso realizzato, dall'altra la mancanza di occasioni che favoriscano l'utilizzo del bagaglio di conoscenze acquisite in altre situazioni ed esperienze di cittadinanza attiva e/o di lavoro.

Si è quindi realizzato un progetto di orientamento al termine del servizio civile attraverso una serie di incontri/percorsi che favorissero una positiva transizione dei giovani verso altre esperienze (siano esse di carattere lavorativo, formativo o di tipo volontaristico ed associativo).

Torino 2010 è stata anche il teatro del 17° Convegno interregionale della stampa studentesca organizzato dalla Provincia di Alessandria, a cui hanno partecipato 400 studenti delle scuole superiori di 5 regioni italiane. Sono state tre le parole chiave da approfondire e discutere: sostenibilità, giovani, giornali. Il Convegno centrato sul protagonismo dei giovani ha proposto un filmato di testimonianze su stili di vita significativi, l'illustrazione di alcuni contenuti significativi raccolti durante "Democrazia 2.0" e la proposta, in assemblea plenaria, dei risultati del lavoro svolto in apposite Commissioni.

L'evento Armonica – People in da Square, rivolto in particolare agli studenti delle scuole superiori della città, si è tenuto l'ultimo giorno di scuola, in Piazza Castello.

E' stato un'occasione di incontro mirato ad accrescere il rapporto tra i giovani e la loro città e una buona piattaforma artistica all'interno della quale i dj emergenti del

panorama torinese hanno avuto l'occasione di esprimersi liberamente. Sono stati allestiti stand gestiti da associazioni giovanili sensibili a temi sociali e culturali e interessate a partecipare attivamente e a supportare il progetto.

Armonica è stato un momento di dibattito, incontro e divertimento, risultato di un eccentrico mix socio culturale che si è proposto diverso dal solito e fuori dagli schemi.

Il Primo Liceo Artistico da anni si concentra sulle produzioni artistiche di scultori fiorentini del XV secolo. Gli allievi nel 2010, con il progetto L'arte si fa scuola, hanno studiato attentamente le caratteristiche formali di alcune opere scultoree, operato un confronto con gli originali durante il viaggio di istruzione a Firenze, realizzato altorilievi in terracotta che traggono spunto dalle opere della bottega dei Della Robbia.

Tali opere sono state donate ad alcune parrocchie dell'Abruzzo nell'ambito delle iniziative di solidarietà organizzate in seguito all'evento sismico de L'Aquila.

Il progetto proposto dall'Associazione VIEW Conference ha previsto all'interno delle due manifestazioni internazionali a cadenza annuale: VIEWFest (Digital Movie) e VIEW Conference (International Computer Graphics Conference), due nuove azioni dedicate agli adolescenti e ai giovani durante lo svolgimento della settimana digitale di VIEW denominate "YOUTH ITALIANMIX" e "YOUTH DIGITAL LAB".

L'obiettivo è stato quello di avvicinare, formare e accrescere le competenze dei giovani italiani ed europei sul versante delle tecnologie di ultima generazione con modalità ludiche e di intrattenimento più vicine a catturare il loro interesse.

La prima azione ha selezionato e premiato la miglior opera cinematografica presentata dai giovani (età max 32 anni), la seconda azione ha affrontato la trasmissione di conoscenze e competenze attraverso la realizzazione di laboratori e proiezioni dedicati agli studenti delle scuole superiori, in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema e il Laboratorio Multimediale G. Guazza dell'Università degli Studi di Torino. La formula del laboratorio ha adottato come metodo e strumento di lavoro modalità divertenti e pratiche, per introdurre i giovani e gli adolescenti al mondo del digitale e per offrire loro spunti di discussione con chi, dietro le quinte, opera in quel mondo.

Vivere di periferia è un concorso che invita i giovani dai 12 ai 20 anni a riflettere sul senso dell'integrazione e del multiculturalismo con i mezzi e i linguaggi che sono loro più congeniali: il video, la fotografia e la scrittura.

L'iniziativa, che ha una forte impronta educativa (oltre ai patrocini del Miur e del Ministero della Gioventù, sono state coinvolte a livello nazionale e internazionale molte reti di insegnanti e di educatori), si è conclusa il 16 aprile 2010 a Roma con un festival durante il quale sono stati proiettati e premiati i migliori elaborati.

Il progetto Torino Dance Hall ha previsto quattro interventi urbani nei quali 280 giovani hanno realizzato, in piazze e spazi pubblici molto frequentati, coreografie di massa a sorpresa con l'obiettivo di coinvolgere un grande numero di giovani e renderli protagonisti dell'evento, stimolandone la partecipazione attraverso una dimensione creativa e divertente.

Le coreografie sono state curate dal coreografo Nikos Lagousakos.

Interventi di politiche giovanili oggetto di consolidamento

Il Centro Informagiovani nel 2010 ha continuato a offrire ai propri utenti informazioni sui diversi temi di interesse giovanile utilizzando modalità e strumenti differenti: colloqui diretti, telefonici, risposte tramite e mail, consulenza orientativa individuale, laboratori, incontri tematici, visite guidate. Il nuovo allestimento, realizzato nel 2009, ha permesso di organizzare in modo più funzionale ed efficace gli spazi di approfondimento a tema, dedicati in alcuni periodi dell'anno alla ricerca del lavoro stagionale, delle opportunità di mobilità all'estero, dei corsi di formazione professionale. Le isole tematiche hanno ospitato gli sportelli specialistici sull'imprenditoria, l'associazionismo e la casa, che hanno offerto consulenza specifica ai giovani che intendevano avviare un'impresa, gestire un'associazione, andare a vivere per conto proprio.

Sono stati realizzati inoltre 11 incontri informativi con esperti, personaggi noti e giovani testimoni, che hanno affrontato temi diversi, dalle professioni nel campo della musica e dello spettacolo agli stili di vita sostenibili, dagli sport alternativi alla cultura LGBT, dall'imprenditoria all'autonomia abitativa e all'associazionismo. Il Centro ha anche realizzato 13 laboratori di web education per insegnare ai ragazzi a usare internet in modo consapevole e saper distinguere l'informazione di qualità tra tutte le notizie diffuse sul web. I laboratori hanno coinvolto 200 giovani tra studenti di scuola media superiore e volontari in servizio civile.

I giovani che hanno beneficiato dei servizi del Centro Informagiovani sono stati in totale 51.094, mentre 23.668 sono quelli che hanno svolto un colloquio diretto con gli operatori. La navigazione libera in sala internet ha registrato 13.466 utenti.

Nel 2010 il Coordinamento regionale degli Informagiovani ha realizzato una serie di iniziative al servizio dei 55 comuni che hanno aderito alla rete: due percorsi di formazione, di cui uno rivolto agli operatori junior e l'altro sulle tecniche di marketing e web marketing per operatori senior. E' stato attivato anche il nuovo sito del coordinamento, che ospita la banca dati, la documentazione delle attività svolte, news e link utili per tutta la rete. E' proseguito il progetto "Il giro del mondo in 80 giovani" (www.80giovani.it), il social network per la condivisione di esperienze e informazioni, scritte da giovani che si trovano all'estero per studio, lavoro, volontariato.

La tradizionale rassegna Pagella non solo Rock ha promosso la partecipazione di 109 band che si sono esibite nel corso di 24 serate, coinvolgendo circa 6.000 persone tra pubblico e artisti. Oltre all'opportunità di esibirsi dal vivo, le giovani band sono state coinvolte in altre attività correlate all'organizzazione di un concerto, alla fase di promozione e pubblicità dell'iniziativa con la finalità di facilitare l'acquisizione di abilità e competenze di base dei musicisti. La finale della rassegna è stata realizzata al PalaIsozaki nell'ambito dello Student Performing Festival. Sul medesimo palco si sono esibiti gruppi musicali provenienti da Rotterdam, Anversa e i partner francesi e spagnoli delle rispettive rassegne Class EuRock e Villa de Bilbao.

Si è tenuto, inoltre, il concerto di apertura della decima edizione della rassegna Sottodiciotto FilmFestival con la partecipazione dei 3 gruppi musicali finalisti dell'edizione 2009 di Pagella non solo Rock.

Il Festival Spaziale/Emersione ha ospitato, come ogni anno, gruppi giovanili della musica emergente di Torino e provincia e gruppi del panorama indipendente nazionale e internazionale, ha visto la partecipazione di oltre 20.000 persone e ha avuto luogo presso "Spazio 211".

Anche nel 2010 è stato realizzato Pass15, offerta di assaggi di cultura e sport gratuiti dedicati ai quindicenni. Per incrementare il senso di appartenenza al territorio, data l'esperienza positiva iniziata nel 2005, i carnet sono stati distribuiti nelle Circoscrizioni e sono aumentati i tagliandi specifici per poter usufruire delle attività proposte dalle stesse Circoscrizioni.

Con Lingue in scena si è realizzato per il nono anno il festival internazionale del teatro plurilingue rivolto ai ragazzi delle scuole medie superiori, nella cui fase finale sono stati ospitati anche studenti provenienti da altri paesi europei. Nel 2010, 480 studenti hanno assistito ai 35 spettacoli proposti e si sono esibiti 420 giovani attori (di cui 90 stranieri) tra i 14 e i 20 anni.

Il progetto Ars Captiva, realizzato dal Comitato Creo ha dato vita ad un seminario con valenza formativa destinato agli studenti sul tema "creatività e reclusione". Il lavoro didattico insito nel seminario, coordinato dagli insegnanti, è stato documentato da fotografie con cui è stata realizzata una mostra esposta all'interno della Casa del Teatro dei Ragazzi, sede della manifestazione dello Student Performing Festival. Inoltre, al PalaIsozaki è stata allestita la mostra della documentazione video e fotografica di questa esperienza e delle altre precedenti realizzate dal Comitato Creo. Nell'aprile del 2010 si è svolto l'evento finale del progetto Scuola SUPERiore, giunto alla sua XIX edizione. Il percorso si è svolto nell'arco dell'anno scolastico, ha coinvolto 17 scuole e 3 agenzie formative territoriali, con la partecipazione di 290 adolescenti sul palco che hanno presentato 26 performance nei diversi linguaggi espressivi e discipline artistiche. Il percorso è stato accompagnato dai due Comitati organizzatori: docenti e studenti. Durante l'evento finale sono stati selezionati 10 gruppi (appartenenti a diversi Istituti scolastici) per un totale di 185 adolescenti, che hanno rappresentato le loro performances presso i diversi partner italiani ed europei nel corso dell'autunno 2010.

La rassegna teatrale "Gianni Reale" è giunta nel 2010 alla 14° edizione coinvolgendo 19 istituti superiori e circa 400 studenti-attori per sei giorni di spettacoli. Le attività svolte dai gruppi teatrali scolastici, comprendono una multidisciplinarietà di linguaggi verbali e non verbali e di modalità espressive, come l'animazione teatrale, l'espressione corporea, la recitazione, la danza ed altre ancora che si inseriscono a pieno titolo nella programmazione didattica.

Il Centro di ascolto ARIA ha proseguito la sua attività principale di ascolto ed accompagnamento degli adolescenti e dei giovani rispondendo ai bisogni di sostegno psicologico emergenti in età adolescenziale e giovanile. Nel corso dell'anno 2010 sono stati implementati nuovi ambiti di intervento, con una particolare attenzione al mondo della scuola e ai centri di aggregazione e di protagonismo giovanile presenti sul territorio. Al tradizionale spazio di ascolto psicologico si è affiancata, di conseguenza, un'azione di mappatura del territorio che ha permesso di prendere contatti con 139 realtà associative (oratori, centri del protagonismo giovanile, etc..) e

65 Istituti scolastici. Lo spazio di ascolto è stato utilizzato nel 2010 da 440 ragazzi che hanno usufruito di 2.770 colloqui individuali.

Sono continuate le attività di ricomposizione del conflitto tra reo e vittima all'interno del Centro di Mediazione Penale, regolato da un protocollo d'Intesa fra Regione Piemonte, Procura e Tribunale per i Minorenni e il Centro di Giustizia Minorile.

Nel 2010 sono pervenute 151 richieste di mediazione che hanno coinvolto 341 indagati e 201 vittime, per un totale di 542 persone, nella maggioranza adolescenti e giovani adulti. I mediatori hanno attivato 148 interventi. Nel corso dell'anno i mediatori hanno garantito una serie di interventi di sensibilizzazione e formazione ai temi connessi ai conflitti all'interno di alcuni istituti scolastici e centri professionali di Torino. Inoltre hanno svolto un ruolo di consulenza per i comuni della Regione a seguito di mediazioni avvenute a fronte di denunce per danneggiamenti e/o imbrattamenti.

Nel corso dell'anno è proseguito il progetto sperimentale a favore delle vittime di reato (Rete Dafne), che vede collaborare la Sezione fasce Deboli della Procura del Tribunale Ordinario, la Provincia di Torino, l'ASL2, il Gruppo Abele e la Compagnia di San Paolo. L'apertura dell'attività della Rete alle forze dell'ordine ha consentito di accogliere 22 vittime adulte.

Anche nel 2010 è stata offerta la possibilità a giovani tra i 18 e i 30 anni di svolgere un'attività di Servizio Volontario Europeo, un'esperienza di autonomia presso un'associazione o un ente pubblico per un periodo compreso tra sei mesi e un anno in uno dei 27 paesi membri dell'UE, nei paesi dell'EFTA (Islanda, Lichtenstein, Norvegia) o nei paesi candidati. Hanno partecipato agli incontri informativi circa 330 giovani; di questi 157 hanno proposto la loro candidatura, in seguito a colloquio individuale (per un totale medio di circa 20 organizzazioni per ogni volontario con cui sviluppare eventuali rapporti di collaborazione). Nel 2010 sono partiti per il servizio all'estero 18 volontari.

L'ufficio SVE ha inoltre attivato, per le organizzazioni no-profit interessate, un servizio informativo e di sostegno alla progettazione in accoglienza di volontari da tutta Europa. A questo proposito si sono tenuti numerosi incontri con organizzazioni del territorio; alcune di esse sono poi approdate alla presentazione di progetti e domande di accreditamento presso l'Agenzia Nazionale per poter accogliere i volontari SVE. Sono state accreditate 5 organizzazioni.

In materia di Scambi Internazionali Giovanili, nel 2010 sono stati attivati 20 soggiorni interculturali di gruppo all'estero in 15 paesi differenti, tramite la collaborazione con partner internazionali (ONG, gruppi informali, enti locali). Nello specifico, 14 scambi internazionali sono stati a reclutamento aperto sul territorio cittadino, e 6 sono stati realizzati in collaborazione con le associazioni del territorio. I giovani torinesi coinvolti sono stati 223. Sono stati accolti a Torino 89 giovani stranieri, in due soggiorni. Sono state inoltre fornite assistenza e consulenza alle realtà giovanili del territorio per l'organizzazione in proprio di progetti di scambi internazionali.

L'ufficio che si occupa di Servizio Civile Nazionale Volontario ha proseguito le proprie attività curando il lavoro di consulenza, progettazione e gestione dei volontari

per la Città di Torino e per i 55 enti pubblici e del privato sociale in partenariato. Nell'anno 2010 l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile ha pubblicato 2 bandi in seguito ai quali sono state ricevute 1.540 candidature per 191 posti disponibili. Sono stati presentati 66 progetti dei quali 52 sono stati approvati e 31 finanziati.

La Funzione Scuola nel 2010 ha operato per connettere le progettualità del Settore con il mondo della scuola, al fine di costituire le necessarie sinergie per la migliore offerta di opportunità e servizi rivolte agli studenti in Città. In particolare, in occasione di Torino 2010 Capitale Europea dei Giovani, l'impegno è stato indirizzato a coinvolgere le scuole superiori a co-progettare e partecipare agli eventi dedicati agli adolescenti.

Nel 2009 era stato predisposto lo schema di un nuovo protocollo d'intesa e di un accordo di partenariato che sono stati firmati dalle parti a marzo 2010. Il protocollo prevede un "Coordinamento interistituzionale permanente per la scuola superiore di Torino" che vede coinvolti, oltre al Settore Politiche Giovanili, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Torino e la Consulta Provinciale degli Studenti di Torino, al fine di favorire sia il coordinamento fra la programmazione delle istituzioni scolastiche e le politiche pubbliche locali, sia la partecipazione delle istituzioni scolastiche alle attività proposte dagli Enti Locali consentendo così un proficuo scambio di orientamenti sulle priorità didattico-educative. L'accordo di partenariato invece, proposto dalla Città di Torino – Settore Politiche Giovanili - alla Consulta Provinciale degli Studenti (CPS) di Torino, prevede il riconoscimento della CPS come local youth forum, diventando interlocutore privilegiato della Città, con particolare riferimento alle politiche giovanili, sia per quanto riguarda la possibilità di sviluppare progettualità e iniziative comuni, sia per quanto concerne la formulazione di proposte e l'espressione di pareri al fine di incentivare il protagonismo degli studenti e dei giovani, in generale, in chiave locale ed europea.

E' quindi proseguita anche nel 2010 la collaborazione con la Consulta Provinciale degli Studenti attraverso il sostegno ai corsi di formazione al ruolo di rappresentanza per i giovani della Consulta Provinciale degli Studenti, i rappresentanti di istituto e i rappresentanti di classe, con l'obiettivo di aiutarli ad essere cittadini consapevoli, considerando l'interesse, spesso anche solo "embrionale" delle rappresentanze studentesche, nel fare "qualcosa" per gli altri, per la comunità studentesca, per la propria scuola, per il proprio territorio.

Nel corso del 2010 è proseguito il lavoro del tavolo tecnico sulle politiche giovanili al quale partecipano, oltre a rappresentanti del Settore Politiche Giovanili, anche i rappresentanti tecnici di tutte le Circoscrizioni.

In particolare sono stati condotti, in accordo con le Circoscrizioni, i seguenti progetti:
Treno della memoria

Festival internazionale del Teatro di strada

I Luoghi del Ricordo

Falksound festival - Il suono della periferia.

Sono stati inoltre avviati tre progetti condivisi con le Circoscrizioni e finanziati con fondi del Piano Locale Giovani provinciale:

Giocare con la Storia

Video Grow Up

I Love My City.

Nel 2010 sono proseguiti i partenariati per la gestione dei Centri di Protagonismo Giovanile attraverso modalità di gestione condivise tra tutti gli attori coinvolti (Circoscrizioni, Settore Politiche Giovanili, associazioni).

Nel 2010 si è dunque operato in favore del consolidamento delle strutture gestionali, dell'attivazione di progetti cittadini "intercentri" e, in collaborazione con le Circoscrizioni di riferimento, per l'apertura di due nuovi Centri: Cartiera alla Circoscrizione 4 e Alkadia alla Circoscrizione 5.

Interventi di politiche giovanili oggetto di rilancio e/o rinnovamento

L'Informagiovani ha seguito, tramite il bus Infogiro, anche molti degli eventi di Torino 2010 Capitale Europea dei Giovani, promuovendo le iniziative e le opportunità offerte dalla Città, intercettando altri 600 giovani direttamente nei loro spazi di vita.

Per quanto riguarda le risorse informative del Centro Informagiovani (back – office), nel 2010 si è realizzata, grazie ai finanziamenti della Regione Piemonte, una nuova banca dati regionale contenente 2.803 documenti, tutti disponibili sul web. La nuova piattaforma consente una navigazione più semplice e immediata e una maggiore facilità di navigazione che la rende fruibile non solo dagli operatori dei servizi, ma anche dai giovani stessi. Anche le 313 schede orientative prodotte dall'Informagiovani sono state tutte aggiornate e inserite nella nuova piattaforma.

Gli accessi sul sito alle schede orientative sono aumentati del 6,3% rispetto al 2009 e sono pari a 1.606.245.

La comunità on line dell'Informagiovani, Digi.to, nel 2010 è stata completamente rinnovata nella veste grafica e in parte nei contenuti, assumendo così le caratteristiche di un vero e proprio magazine on line. Realizzato interamente da una redazione di giovani, si configura come spazio virtuale per la condivisione e lo scambio di informazioni tra pari. E' proseguita la collaborazione con 110, la web radio dell'Università di Torino, con la quale sono stati realizzati 2 format, un notiziario breve settimanale e una trasmissione di intrattenimento su temi di interesse giovanile. Il sito web TorinoGiovani nel 2010 è stato la vetrina delle iniziative di Torino 2010 Capitale Europea dei Giovani pur continuando a offrire le informazioni sui servizi, progetti e attività rivolte ai giovani. Sono state realizzate sezioni di approfondimento tematico sui social network e sulla ricerca del lavoro e sono state completamente rinnovate le sezioni sulle vacanze e il lavoro stagionale. Il sito ha registrato nel 2010 11.040.395 accessi, il 25,7% in più rispetto al 2009. Il profilo su Facebook ha raggiunto oltre 5.460 fan.

L'azione Murarte Sport nell'ambito del progetto MurArte, ha sviluppato la funzione comunicativa, tipica dell'espressione artistica graffiti-writing, per veicolare messaggi positivi inerenti ad una pratica corretta dello sport. Sono state realizzate le seguenti attività: laboratori di writing; incontri informativi sull'etica e lo sport finalizzati alla

realizzazione di un video-documentario , interventi di writing sulle superfici degli impianti calcistici in quattro scuole calcio in diverse zone di Torino.

MurArte ha continuato ad attrarre nuovi iscritti il cui totale ammonta a circa 300 giovani in età compresa tra i 14 e i 30 anni e, per garantire la realizzazione degli eventi e progetti straordinari, si è reso necessario avvalersi della collaborazione esterna all'amministrazione di un giovane. In collaborazione con alcune delle associazioni, sono stati realizzati workshop di writing collegati alle opportunità inserite nel progetto Pass15.

Con il servizio Giovani X Torino, oltre a dare costante supporto a molte attività e iniziative di Torino 2010 Capitale Europea dei Giovani, si è data continuità alla collaborazione con enti, associazioni, realtà ed istituzioni varie, supportando manifestazioni ed eventi che coniugassero partecipazione e valorizzazione del territorio. Il servizio si è ampliato ed arricchito di collaborazioni sia nel mondo culturale, con la partecipazione dei Giovani per Torino all'evento "Prospettiva 2 le dinamiche del doppio" del Teatro Stabile, che attraverso la collaborazione con i servizi sociali della Città e il Settore Senza Fissa Dimora con la preparazione dell'evento "Notte della conta". Sono stati contattati 2.970 volontari di cui 888 hanno partecipato attivamente, le giornate di volontariato sono state 157, gli eventi a cui i "Giovani per Torino" hanno dato supporto sono stati 46.

Il progetto Est-Adò, come ogni estate, ha previsto l'organizzazione di molteplici opportunità ricreative e sportive rivolte agli adolescenti. Per il 2010, sono stati realizzati progetti di attività estive proposti dalle Circoscrizioni in spazi all'aperto, strutture sportive e aggregative ad alta frequenza di adolescenti; attività afferenti diverse tipologie, da quello aggregativo-ricreativo a quello culturale e sportivo. All'iniziativa hanno partecipato quotidianamente circa 400 ragazzi. La diversità di ambiti territoriali, di bisogni e di soggetti coinvolgibili rende necessaria la rivisitazione del progetto complessivo, immaginando un ruolo più leggero da parte del Settore centrale in termini di coordinamento, promozione monitoraggio, lasciando così una maggiore autonomia progettuale alle Circoscrizioni.

4.4 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Nonostante gli ingenti tagli di bilancio che hanno colpito il settore Relazioni Internazionali, al pari del settore Cooperazione Internazionale, Torino è riuscita a mantenere i legami costruiti negli anni con le Città del Mondo, individuando punti di contatto, strategie di collaborazione e percorsi comuni. La presenza internazionale, viva ed estremamente partecipe, all'interno delle iniziative previste alla Officine Grandi Riparazioni dimostra come l'investimento in quest'ambito non possa in alcun modo venire penalizzato e sottovalutato, in quanto volano di relazioni economiche insostituibili per la Città.

Il progetto World Wide Torino ha permesso di conquistare un ruolo importante nelle relazioni con l'estero affermando la nostra immagine a livello internazionale. Le tipologie di rapporti instaurati sono eterogenee tra loro, in relazione agli eventi che ne

hanno determinato l'origine. Torino ha instaurato rapporti di gemellaggio con numerose città del mondo, sia europee che extraeuropee; ha stipulato accordi di cooperazione internazionale con Città dei Paesi in via di sviluppo o in via di transizione; infine la Città ha sottoscritto diversi accordi di collaborazione ed avviato relazioni istituzionali significative scaturite da progetti specifici (europei, regionali o altro) con numerose realtà locali estere. Il patrimonio relazionale, consolidatosi nel corso degli anni, ha ricevuto un formale riconoscimento con l'istituzione dell'Albo dei Rapporti Internazionali, in cui sono state stabilite linee guida destinate ad individuare una graduazione nel livello degli accordi istituzionali tra Torino e le Città del mondo; tale Albo è stato aggiornato nel 2010.

Numerosi rapporti si sono intrattenuti con le città gemellate di Chambéry, Glasgow, Rotterdam e Nagoya; altri rapporti sono stati riallacciati, è il caso della città di Detroit.

Con la città di Chambéry numerosi sono stati gli scambi e gli eventi organizzati in partnership:

- partecipazione di una delegazione istituzionale all'inaugurazione ufficiale ed alla chiusura del 150° del passaggio della Savoia alla Francia;
 - giornate dell'Amicizia a Chambéry in cui Torino si è occupata dell'organizzazione di eventi di carattere promozionale come il mercato enogastronomico dedicato ai prodotti tipici piemontesi. In tale evento sono stati coinvolti i ciclisti del C.R.D.C., del Team Monviso e della Polisportiva Borgonuovo che, partiti da Torino, hanno raggiunto Chambéry, accolti lungo il tragitto da un gruppo di ciclisti francesi. In collaborazione con l'A.S.I. – Automobilclub Storico Italiano – si è svolto un corteo di vetture storiche che, partite da Torino, hanno sfilato per le vie di Chambéry;
- a Torino è stata ricevuta una delegazione guidata dall'Arcivescovo di Chambéry in visita in occasione dell'Ostensione della Sindone.

Rispetto alla Città di Nagoya nel 2010, in occasione del quinto anniversario del gemellaggio, un piccolo parco giochi donato dalla Città di Torino è stato installato nell'area giochi del Mejio Park. Il 25 aprile si è tenuto, presso il Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Verdi di Torino, il concerto della Delfini d'Oro Mandolin Orchestra di Nagoya. La Città ha partecipato alla Sunflower Painting Exhibition e al Sister and Friendship Cities Children's Art Exhibition con disegni realizzati dagli studenti della Scuola Elementare Statale Leone Sinigaglia. Il 20-26 Ottobre la Conferenza Internazionale dei Bambini sulla Biodiversità a Nagoya ha visto la partecipazione, finanziata da Nagoya, di due bambini della Scuola Elementare Statale Leone Sinigaglia all'International Children's Conference on Biodiversity di Nagoya.

L'edizione 2010 di TORINOVer – Il linguaggio genera mondi, la rassegna di video arte contemporanea inserita nel cartellone di Contemporary Art Torino Piemonte, ha coinvolto nuovamente la rete delle città gemellate di Torino: dopo Glasgow e Rotterdam, la parte di video arte, intitolata 1year message, è in programma anche a Nagoya e a Salt Lake City.

Il gemellaggio con la città di Detroit è datato 1998, frutto di un accordo nato per rafforzare le comuni radici industriali e promuovere nel contempo gli scambi culturali, sociali ed economici. Le relazioni, dopo un relativo periodo di stasi, sono

riprese nel 2010 con la visita di una delegazione guidata dal Sindaco di Detroit Dave Bing, nell'ambito di un progetto-studio promosso da Kresge Foundation e finanziato dal German Marshall Fund, in collaborazione con l'Associazione Torino Internazionale e la Compagnia di San Paolo.

Nel 2010, si è inoltre aggiunta una nuova città partner: il 14 giugno, in occasione del primo Campionato Europeo di Tango Argentino a Torino, la Città di Torino e il Governo della Città Autonoma di Buenos Aires hanno firmato un Accordo di Collaborazione nell'ambito dell'arte, della cultura, del turismo e della diffusione della scienza. La cerimonia si è svolta alla presenza dell'Ambasciatrice di Argentina in Italia Norma Nascimbene de Dumont e del Console Generale di Argentina a Milano Gustavo Moreno.

Il settore ha curato nel corso dell'anno diverse missioni della Città all'estero, tre sono state quelle guidate dal Sindaco, a febbraio a Seul in Corea del Sud, a maggio a Toronto in Canada, a dicembre a Chicago in USA. Due missioni sono state guidate dall'Assessore Alfieri, a Fes in Marocco e in Argentina dal 12 al 16 ottobre.

Numerose sono state le delegazioni straniere in visita sia da paesi dell'area europea (25 delegazioni da 14 paesi) sia extra Europea (36 delegazioni da 26 paesi).

Diversi rappresentanti diplomatici sono stati ricevuti in occasioni di visite a Torino.

Nel 2010 sono proseguite le attività dell'ufficio per la progettazione europea. L'ufficio, che è stato avviato nel 2007, coordina attualmente ben 8 progetti.

Anche quest'anno il Settore ha redatto il Report annuale delle attività internazionali, giunto alla VII edizione, che illustra, in lingua italiana e in lingua inglese, le attività internazionali che hanno interessato la Città. Il report 2010 mira oltretutto alla valorizzazione delle bellezze del patrimonio artistico e culturale di Torino che nel 2011 sarà il cuore pulsante delle Celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Un'altra importante opportunità per far conoscere Torino e le sue eccellenze all'Italia e al mondo.

4.5 COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E PACE

Il settore Cooperazione Internazionale e Pace, già Ufficio Pace della Città, ha guadagnato negli anni una solida posizione nel panorama internazionale, diventando un punto di riferimento per le città partner, gli enti del sistema torino e gli istituti di alta formazione. Gli anni dal 2001 al 2006 hanno visto il settore in crescita, sia dal punto di vista strutturale che di risorse economiche, anche in vista dell'evento Olimpico e della necessità di consolidare l'immagine e il ruolo di Torino nel mondo. A seguito di quel positivo periodo, le difficoltà economiche dell'amministrazione tutta hanno avuto un pesante riflesso soprattutto su settori come quello in oggetto, non strettamente legato alla quotidiana gestione della Città.

Nel corso del 2010, quindi, insieme al completamento del programma politico della Giunta in carica è stata intrapresa una serrata ricerca di fondi in alternativa alle risorse derivanti dal bilancio comunale.

Il Settore ha dimostrato una grande capacità interna di ricercare e ottenere finanziamenti esterni, anche da soggetti complessi come L'Unione Europea, ma ha soprattutto dimostrato di poter sostenere positivamente la gestione dei progetti stessi, ottenendo riscontri e giudizi positivi in merito allo svolgersi delle attività.

La centralità del settore nell'immagine di Torino nel mondo e la capacità di costruzione di relazioni internazionali proficue e costruttive dimostra quanto sia opportuno continuare a investire in tale ambito, solo apparentemente di importanza minore per la Città.

Le principali attività svolte nel 2010:

Cooperazione decentrata: accordi di cooperazione e relazioni solidali fra città

Mission della politica di cooperazione internazionale della Città di Torino è la cooperazione decentrata, ovvero, secondo le Linee Guida emanate nel 2010 dal MAE - DGCS, l'azione di cooperazione realizzata dalle Regioni e dagli Enti Locali nell'ambito di relazioni di partenariato territoriale con istituzioni locali (per quanto possibile omologhe) dei paesi con i quali si coopera. Tali azioni sono finalizzate a stabilire e consolidare lo sviluppo reciproco equo e sostenibile. Per la loro realizzazione ci si avvale della partecipazione attiva degli attori pubblici e privati nei rispettivi territori. La Città ha attivato progetti di cooperazione decentrata in tre aree del mondo: America Latina, Mediterraneo/Balcani/Medio Oriente, Africa. Essa, infatti, è legata da formali Accordi di cooperazione o Gemellaggi di solidarietà con le seguenti città: Belo Horizonte (Brasile), Bint Jbeil/Nabatieh (Libano), Breza (Bosnia Erzegovina), Campo Grande (Brasile), Cordoba (Argentina), Gaza (Territori Palestinesi), Haifa (Israele), Kragujevac (Serbia), Louga (Senegal), Ouagadougou (Burkina Faso), Praia (Capo Verde), Quetzaltenango (Guatemala), Rosario (Argentina) e Salvador de Bahia (Brasile). Per pianificare l'avvio di progetti congiunti o per il monitoraggio delle iniziative in corso con le suddette città-partner, nel 2010 il Settore ha svolto missioni all'estero a Kragujevac (23-27 febbraio), in alcune città del Brasile (22-28 aprile), in varie città dell'Argentina (1-5 novembre) e a Lione (26-28 novembre). Tali missioni rappresentano specifiche azioni dei progetti, e pertanto sono state interamente finanziate con fondi ricevuti dai diversi finanziatori.

L'impegno per l'America Latina nel 2010 è stato molto intenso, in particolare conseguentemente alla realizzazione della seconda annualità del progetto *Mirando al Mondo*, co-finanziato dalla Commissione Europea, le cui attività stanno portando alla creazione di una rete di Osservatori delle politiche giovanili nelle città brasiliane di Salvador de Bahia, Porto Velho, Santos, Varzea Paulista, e nelle città di Rosario (Argentina) e La Paz (Bolivia). Un assessore e un consulente della Municipalità di Rosario sono venuti a Torino per una visita di studio (2-4 maggio), mentre a Rosario si è svolto il secondo seminario internazionale del progetto (1-4 novembre).

E' proseguito il rafforzamento del programma *100 città per 100 progetti Italia-Brasile*, che appoggia le politiche di decentramento amministrativo e di democrazia partecipata del Governo brasiliano. La Città di Torino, su incarico dell'ANCI, opera dal 2004 in qualità di capofila dei Comuni italiani interessati e, utilizzando un co-finanziamento della Regione Piemonte per coprire i costi cash del programma, anima

la rete delle città italiane, in particolare quelle piemontesi. Una missione istituzionale del presidente dell'ANCI e sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, in Brasile (22-28 aprile) ha consentito di raggiungere molteplici risultati: a Belo Horizonte = rinnovo dell'accordo di cooperazione tra le due città (in materia di gestione di grandi eventi sportivi, formazione e riqualificazione professionale per i giovani, gestione dei servizi pubblici essenziali, promozione delle politiche socio-educative e culturali), incontro con il sindaco di Belo Horizonte (Marcio Lacerda) e con il sindaco di Teofilo Otoni (Maria José Hauesein Freire); a Betim = visita agli stabilimenti Fiat, incontro con il sindaco di Betim (Maria do Carmo Lara); a Florianopolis = firma dell'accordo di cooperazione tra ANCI e FNP - Frente Nacional dos Prefeitos (Federazione Nazionali dei Sindaci brasiliani) nel quadro del programma *100 Città per 100 progetti Italia-Brasile*, intervento al FONARI – Forum Nazionale degli Assessori municipali alle Relazioni Internazionali, intervento al Forum Nazionale degli Assessori e Gestori municipali dello Sviluppo Economico, incontro con il sindaco di Florianopolis (Dário Elias Berger) e con il presidente del FNP e sindaco di Vitória (Joao Coser).

A Cordoba (Argentina) è proseguita la realizzazione del *Memoriale dei desaparecidos*, in attuazione dell'indirizzo espresso dal Consiglio Comunale con mozione 1/2007 e con il coinvolgimento del Museo Diffuso della Resistenza, Deportazione, Guerra, Diritti e della Libertà di Torino e del Dipartimento per i Diritti Umani di Cordoba. La realizzazione darà vita non soltanto a una "casa dei ricordi", ma a uno spazio di cittadinanza attiva per la salvaguardia della memoria, in cui le storie dei *desaparecidos* locali possano essere ascoltate, riorganizzate e consegnate alla storia con linguaggi che ne assicurino la perpetua trasmissione alle generazioni future. Durante una missione politica e culturale a Cordoba (4-5 novembre) l'assessore alla Cooperazione Internazionale, Giovanni Maria Ferraris, ha incontrato la presidente del Consiglio Comunale di Cordoba (Sandra Beatriz Trigo) e il console d'Italia a Cordoba (Andrea Luca Lepore).

Nel corso del 2010 le Città di Torino e di Quetzaltenango (Guatemala), gemellate dal 1999, hanno dato attuazione alla terza annualità del *Progetto di rafforzamento istituzionale Torino-Quetzaltenango sulle politiche di gestione delle risorse idriche* (co-finanziato dall'ATO3 e dall'Associazione Dipendenti AEM), costituendo un partenariato composto dalle due Città, dalle due aziende municipali delle acque (SMAT Spa ed EMAX) e dalle due Università (Università degli Studi di Torino e Universidad San Carlos de Guatemala di Quetzaltenango – CUNOC). Il sindaco di Quetzaltenango, Jorge Barrientos, ha compiuto una visita a Torino dall'8 all'11 marzo.

Nel Mediterraneo sono proseguite le attività in *Eurogaza*, la rete delle città europee gemellate con Gaza, attraverso il sostegno alla riqualificazione del quartiere Al Nasser. Nel 2010 c'è stata la chiusura del progetto *Rafforzamento della cooperazione decentrata Torino-Gaza. Gaza Community Center – Unità sulle questioni delle donne e prospettive di genere*, in collaborazione con l'ONG CICSENE, e la visita a Torino del dirigente delle Relazioni Internazionali di Gaza City (1-4 febbraio).

In Libano la Città sta partecipando a un articolato programma legato alla gestione delle reti idriche nel Sud del Paese. L'intervento, indirizzato al miglioramento del sistema di gestione della risorsa idrica e delle infrastrutture per la distribuzione dell'acqua potabile nei distretti di Bint Jbeil e Nabatieh, è svolto in partnership con il Co.Co.Pa. (Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino) e con la partecipazione di SMAT Spa. L'intervento è inserito nel quadro del programma *ART Gold Lebanon*, promosso da UNDP - United Nations Development Programme e dal Coordinamento nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, ed è co-finanziato dall'ATO3. Nel 2010 si è svolta la visita a Torino della rappresentante in Libano di UNDP (1 marzo) e la missione a Beirut del Co.Co.Pa. per l'Assise di cooperazione decentrata in Libano, con discussione di interventi nel settore delle politiche giovanili (4-5 novembre).

Nei Balcani è stato concluso a Breza (Bosnia Erzegovina) un progetto, co-finanziato dalla Regione Piemonte, per il potenziamento delle capacità operative dell'azienda municipalizzata per i servizi idrici JKP, che ha consentito - in collaborazione con l'ONG Re.Te. - di acquistare la strumentazione tecnica necessaria a un miglior funzionamento dell'acquedotto di Breza, di formare i tecnici addetti alla gestione delle acque e di mettere a disposizione l'esperienza gestionale della SMAT Spa. Nel corso dell'anno sono stati realizzati due corsi di formazione a Torino (3-15 maggio, 4-9 luglio), è stata fornita e installata una pompa idraulica a Breza, e si è svolta una visita a Torino del sindaco di Breza (Seid Smailbegovic) per il rinnovo dell'Accordo di cooperazione tra le due città (8 luglio). Infine è stato avviato il progetto *Realizzazione di eco-centri e sensibilizzazione ecologica nelle città di Kragujevac e Breza*, co-finanziato dalla Regione Piemonte in collaborazione con l'ONG Re.Te. e AMIAT Spa.

Con il supporto economico dell'ICE - Istituto nazionale per il Commercio Estero, e la collaborazione del Settore Lavoro e Formazione professionale, di Ceipiemonte - Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte e dell'associazione Cerchiamo la pace, si è concluso il progetto *Interscambio impresariale, rafforzamento delle PMI, supporto all'occupazione a Kragujevac e nella regione della Sumadija*, che ha contribuito allo sviluppo economico-imprenditoriale della città serba di Kragujevac (già sede della fabbrica di automobili Zastava e ora sede di FIAT Serbia) e della circostante regione della Sumadija attraverso il rafforzamento delle capacità produttive e gestionali delle imprese locali, in particolare PMI, e il trasferimento di modelli e buone prassi alle principali istituzioni locali di supporto alle piccole e medie imprese. Dal 23 al 27 febbraio si è svolta a Kragujevac la missione di valutazione finale del progetto, con la contestuale partecipazione a Belgrado al meeting internazionale *Institutional perspective and financial instruments*, allo scopo di conoscere gli strumenti finanziari utili a proseguire il progetto.

Anche a Kragujevac, inoltre, è stato avviato il progetto *Realizzazione di eco-centri e sensibilizzazione ecologica nelle città di Kragujevac e Breza*, co-finanziato dalla Regione Piemonte in collaborazione con l'ONG Re.Te. e AMIAT Spa.

La cooperazione in Africa si è concentrata, come d'abitudine, nell'area del Sahel

A partire dall'Accordo di Cooperazione del 2003, e successivo protocollo tecnico del 2008, le Città di Torino e Ouagadougou hanno mantenuto costanti rapporti di collaborazione sulle tematiche di comune interesse (gestione dei rifiuti urbani, verde pubblico, cinema e comunicazione sociale, politiche giovanili e di riqualificazione urbana). Nel quadro del progetto *Professioni per le Città*, co-finanziato dall'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio piemontesi in collaborazione con la Regione Piemonte, sono stati attivati due scambi formativi a Torino, il primo per funzionari socio-educativi (12-18 giugno), grazie all'esperienza della SFEP (Servizio Formazione Educazione Permanente - Divisione Servizi Sociali), e il secondo per esperti nel settore dell'illuminazione pubblica (5-11 settembre), grazie alla collaborazione della Società IRIDE Spa. Al termine del progetto *Comunicazione sociale e sviluppo urbano*, co-finanziato dalla Regione Piemonte, che ha reso possibile l'allestimento di un Centro multimediale giovanile, il coordinatore del Centro e il referente di un'associazione locale hanno partecipato a uno scambio internazionale (5-11 luglio) per conoscere la realtà torinese nell'anno in cui la nostra città è stata Capitale europea dei giovani.

Con la Città di Louga (Senegal) sono state completate le attività previste dal progetto di turismo responsabile *Teranga (Accoglienza) – II fase*, co-finanziato dalla Regione Piemonte. Il progetto ha contribuito all'adeguamento di strutture ricettive strumentali alla promozione di un turismo ambientale e culturale equo e sostenibile, alla formazione degli operatori turistici locali, all'interazione del partenariato (comuni, parchi, scuole). Nel 2010, in particolare, è stata inviata e distribuita in Senegal l'"Ecoguida del Parco di Djoudj e della Langue de Barbarie", azione conclusiva del progetto, ed è stata condotta una collaborazione con Fondazioni4Africa e l'ONG CISV per valorizzarne i risultati, soprattutto riguardo all'esperienza di partenariato svolto dalle associazioni della diaspora senegalese a Torino. Infine è stato rinnovato l'Accordo di cooperazione tra le due città in occasione della visita (15-18 ottobre) di una delegazione guidata dal sindaco di Louga (Aminata Mbengue Ndiaye).

A Praia (Capo Verde) sono proseguiti gli interventi sociali di accompagnamento alla riqualificazione urbana del quartiere Tira Chapeu, *favela* ai margini della città. Con il co-finanziamento della Regione Piemonte, della Municipalità di Praia e la collaborazione della ONG Movimento Sviluppo e Pace è stata inaugurata la *Casa de Sopa*, edificio polivalente destinato a mensa per i poveri e ad attività socio-educative. E' inoltre proseguito il progetto *Professioni per la città* che, grazie al co-finanziamento della Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio e in collaborazione con la Regione Piemonte e la SFEP (Servizio Formazione Educazione Permanente - Divisione Servizi Sociali), permette lo scambio di esperienze e la formazione di funzionari pubblici incaricati di programmare servizi rivolti alle fasce più vulnerabili della cittadinanza.

Infine, è proseguito il progetto *Dalle Alpi al Sahel*, co-finanziato dalla Commissione Europea. Questa rete transfrontaliera, attiva dal 2009, è composta da scuole, parchi, ONG, associazioni ed enti locali delle regioni Piemonte e Rhône-Alpes. Si propone un'educazione scolastica che integri l'attenzione all'educazione ambientale e allo

sviluppo sostenibile con la dimensione della solidarietà internazionale, in particolare verso l'Africa sub-sahariana. Nel 2010 è stato messo a punto un sito interattivo, ospitato dalla Regione Piemonte, fruibile da istituti primari e secondari di primo grado, e sono stati avviati percorsi sperimentali da parte del COP – Coordinamento ONG Piemontesi. Il Settore Cooperazione Internazionale e Pace ha collaborato alla rete insieme agli operatori di ITER. A tale proposito ha partecipato a una missione a Lione (26-28 novembre) per la disseminazione dei risultati del progetto.

Co-finanziamenti a progetti promossi dalla società civile

Si tratta di contributi a iniziative diverse (interventi di cooperazione allo sviluppo, convegni sul dialogo interreligioso e iniziative di promozione di una cultura di pace) svolte in raccordo con la società civile torinese, sulla base dei criteri delineati in un'apposita delibera-quadro adottata nel 2003 e rinnovata nel 2006.

Quote di adesione a strutture di cooperazione

Si è rafforzato il pluriennale rapporto di collaborazione con il Co.Co.Pa., composto da 36 enti locali ubicati nella provincia di Torino, attraverso i partenariati nella seconda annualità del progetto *Mirando al Mondo* e nel suddetto progetto per la creazione di due Centri di manutenzione della rete idrica a Bint Jbeil e a Nabatieh (Libano). Nel 2010, inoltre, il Settore ha sostenuto il Co.Co.Pa. mettendo a disposizione, oltre alla quota annuale di adesione, una risorsa umana, servizi e un ufficio che funge da sede operativa.

4.6 POLITICHE DEI TEMPI E ORARI

Il "Piano territoriale dei Tempi e degli Orari della Città", elaborato sulla base delle linee guida contenute nella Legge 53/2000, costituisce la base della politica "Tempi e Orari della Città" e ne indica tuttora le linee guida, i principali indirizzi metodologici, alcuni ambiti progettuali entro i quali sviluppare sperimentazioni e progetti pilota.

Gli ambiti di lavoro progettuale del 2010 sono stati in particolare il progetto "+Spazio +Tempo", il tema dell'informazione sugli orari dei servizi e del commercio e quello dell'incontro tra domanda e offerta di tempo libero.

Progetto "+Spazio +Tempo"

Il Progetto "+Spazio +Tempo" è proseguito, nei quartieri Cenisia e San Paolo, per tutto il 2010, in collaborazione con la Compagnia di San Paolo, portando a frutto un percorso metodologico e di sperimentazione iniziato nel 2008 che si è avvalso di un'esperienza pluriennale di lavoro di rete e partenariale, peraltro in linea con il lavoro di ricerca e osservazione delle tematiche relative ai tempi urbani maturati a partire dall'approvazione del Piano dei Tempi e degli Orari.

Nel contesto di un'area territoriale circoscritta, Borgo San Paolo - Cenisia, il progetto "+Spazio +Tempo" ha inteso mettere a sistema una serie di azioni e di politiche

integrate, attraverso il filo conduttore della qualità dei tempi sociali e della accessibilità e vivibilità degli spazi urbani.

Nei diversi ambiti individuati (Arredo, segni urbani e verde; Orari dei servizi e del commercio; Tempi, protagonismo autonomia dei bambini; Volontariato civico e banche del tempo; Mobilità; Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro; Ict e accesso all'informazione; Animazione territoriale) si sono portate avanti ed ultimate le diverse azioni delineate dal Comitato di Pilotaggio e definite concretamente dallo Staff di Progetto.

Nel corso del 2010 il Comitato di Pilotaggio ha approvato l'esportazione del progetto "+Spazio +Tempo" nel quartiere San Donato. Applicando la stessa metodologia di governance, si sono ipotizzate diverse azioni negli ambiti di cui sopra.

Il primo intervento pubblico sul territorio di San Donato è stato l'evento dell'8 dicembre "Accomodatevi a San Donato", un'azione di rivitalizzazione della via che ha riscosso un buon successo tra commercianti e abitanti.

Informazione sugli orari di servizi e commercio

E' proseguito l'aggiornamento puntuale dei contenuti del sito "Torino in tempo", con la creazione di due sezioni, una dedicata al progetto +Spazio +Tempo e l'altra al progetto "Senior Civico - volontariato delle persone anziane della Città". I fondi per queste attività si sono reperiti in parte dal finanziamento del progetto "+Spazio +Tempo" e in parte dal contributo regionale sul progetto del volontariato delle persone anziane.

Nel corso del 2010 si è realizzata la Guida "*fuori orario*" e mappa della notte on line, oltre che cartacea. Questa riedizione non è stato un semplice aggiornamento dell'edizione precedente, ma una nuova ricerca che intende dar conto del cambiamento avvenuto, con una dimensione cittadina e un focus particolare su +S +T e su alcuni dei suoi risultati.

Incontro tra domanda e offerta di tempo libero

E' un proseguimento dell'esperienza dei nonni vigili (Progetto "Nonni civici. Tempo in comune per una città più amica") che prevede un servizio di volontariato delle persone anziane nei luoghi frequentati dai bambini (scuole, parchi, aree gioco) con funzioni di vigilanza, prevenzione, assistenza, collaborazione con i servizi della città e della sicurezza. A tal fine è stata rinnovata la convenzione per l'anno scolastico 2010-11 con le Associazioni di volontariato AUSER e ANTEAS con il mantenimento del servizio svolto in 32 scuole.

Il progetto del Volontariato Civico delle persone anziane (Senior Civico) anche per il 2010 è stato approvato e finanziato dalla Regione Piemonte. Durante tutto il 2010 si sono continuate ad iscrivere nuove persone e soprattutto ad aumentare il numero degli Enti aderenti al progetto: dai 10 Enti di fine 2009 si è passati ai 42 Enti di fine 2010. Gli iscritti all'albo a fine dicembre 2010 erano oltre 450, di cui avviati ai servizi circa 300 (ma tutti hanno comunque già effettuato un colloquio preliminare presso un Ente).

Per quanto concerne il progetto “Banche del tempo”, nel 2010, poiché la Regione non ha emanato il consueto bando, non si sono né implementate né create nuove banche o realizzati progetti specifici. Con la Provincia si è però realizzato un Convegno molto partecipato presso il Circolo dei Lettori, durante il quale si sono presentati i risultati della ricerca sulle banche del tempo, condotta a livello nazionale, somministrando un questionario alle realtà associative del comparto, nel corso del 2009.

4.7 CONTRATTI APPALTI ED ECONOMATO

L'attività del Settore Contratti consiste essenzialmente nell'istruttoria e stipulazione di tutti i contratti, pubblici e privati, che vedono la Città come parte contraente, nonché di atti unilaterali nell'interesse del Comune. Fatta eccezione per i mutui e gli appalti, tutti i contratti vengono sottoscritti dal Dirigente del Settore Contratti.

Le principali altre attività del Settore consistono nella consulenza e supporto in materia contrattuale a favore di tutti i Settori comunali e di enti esterni, pubblici e privati, nonché nella cura degli adempimenti, in particolare fiscali, conseguenti alla stipula e nella tenuta della Cassa interna del Servizio.

Inoltre il Settore cura gli adempimenti inerenti l'accettazione delle eredità e dei legati a favore della Città, nelle successioni *mortis causa*.

PREDISPOSIZIONE E REDAZIONE DI CONTRATTI

L'iter di predisposizione dei contratti è particolarmente complesso e consta di varie fasi:

controllo della documentazione inviata dai Settori che hanno assunto i provvedimenti propedeutici alla stipulazione (delibere di Consiglio o di Giunta, determinazioni dirigenziali) e richiesta di eventuali provvedimenti e documenti integrativi;

contatti con le parti contraenti, o con i professionisti dalle stesse incaricati, richiesta ed esame della documentazione occorrente per la stipula (poteri di firma, titoli di provenienza, ecc.), in particolare quella fornita dalle controparti stesse, e dai loro consulenti (in caso di Atti Pubblici Amministrativi o Atti Privati) nonché dal Notaio rogante (in caso di atti notarili);

visure effettuate presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari e il Catasto;

sopralluoghi e verifiche sugli immobili che la Città deve acquistare o vendere;

adempimenti successivi alla stipulazione dei contratti, soprattutto fiscali, quali registrazione, trascrizione e volturazione degli atti stessi.

I contratti stipulati dal Settore si distinguono in: atti pubblici rogati dal Segretario Generale (e cioè gli atti pubblici amministrativi o A.P.A.), atti privati - che, a loro volta, a seconda della tipologia, vengono registrati in termine fisso (A.P.) o in caso d'uso (R.C.U.) - e atti pubblici notarili.

Dal confronto fra il prospetto precedente e quello successivo relativo ai valori dei contratti stipulati, emerge, con riferimento all'anno precedente, un lieve calo del numero e del valore dei contratti stipulati per atto pubblico ma un considerevole

aumento delle scritture private (+ 48%) per cui il numero totale di atti rimane sostanzialmente identico.

L'attività del Settore comprende non soltanto gli atti pubblici amministrativi e gli atti privati, che vengono gestiti interamente dal Settore, senza alcun supporto esterno, ma anche gli atti notarili, dovendo il Settore effettuare un attento e complesso lavoro di studio, verifica e controllo in collaborazione con gli studi professionali esterni.

Il valore degli atti stipulati nel 2010 è di 165.212.815,89 euro.

PREDISPOSIZIONE DI PARERI SCRITTI E ORALI

Il Settore svolge funzione di consulenza sia agli utenti interni dell'Ente sia ai soggetti esterni (controparti, professionisti, studi notarili). In genere si tratta di pareri su quesiti informali posti prevalentemente per telefono o via e-mail o di persona. Inoltre si è proceduto alla verifica preventiva di buona parte dei provvedimenti a contrarre sottoposti dai vari Settori. Indipendentemente dalla modalità con cui sono stati richiesti, nel corso del 2010 sono stati forniti dal Settore circa 150 pareri in materia contrattuale richiedenti in genere studi ed approfondimenti.

ATTIVITA' DELL'UFFICIO CASSA

L'attività dell'Ufficio Cassa, che fa capo al Settore Contratti, è di supporto anche ai restanti Settori del Servizio Centrale Contratti, Appalti ed Economato. Riceve i versamenti ed effettua i pagamenti relativi ai contratti stipulati dal Settore e agli appalti gestiti dai Settori Appalti. In particolare le spese riguardano i bolli, l'imposta di registro, la pubblicazione degli avvisi d'appalto sulle Gazzette Ufficiali e sui B.U.R., nonché le spese relative all'attività di istruttoria dei contratti (visure catastali, ipotecarie, consultazione archivi, ecc.).

APPALTI - LAVORI PUBBLICI

Il Settore ha provveduto ad avviare e gestire i procedimenti amministrativi finalizzati alla individuazione delle imprese appaltatrici di tutte le opere e lavori pubblici dell'amministrazione ed ai servizi per incarichi professionali per le progettazioni e servizi attinenti all'architettura ed ingegneria.

Per la scelta del contraente, si è proceduto secondo le normative nazionali e/o comunitarie, espletando le gare secondo i sistemi di procedura aperta e procedura ristretta.

Per l'attuazione di quanto sopra ha provveduto a curare la predisposizione degli atti e della documentazione necessari allo scopo, con particolare riguardo:

alla consulenza alle strutture proponenti nella fase di redazione dei capitolati di gara e di stesura dei documenti tecnici, compreso il capitolato e lo schema di contratto;

alla predisposizione dei bandi di gara ed alla loro pubblicazione;

all'espletamento dell'iter procedurale di gara (elaborazione delle lettere di invito e/o dei disciplinari di gara, contatti con ditte/imprese relativamente alla interpretazione dei bandi e delle modalità di redazione dell'istanza di partecipazione alla gara,

assistenza, verifica documentazione delle fasi di prequalificazione, nomina commissioni, presidenza ed assistenza alle stesse, verbalizzazioni, stipula dei contratti derivati;

alle comunicazioni tramite PEC (posta elettronica certificata) dell'avvenuta aggiudicazione e della stipulazione del contratto a tutti i partecipanti, accompagnata dai relativi provvedimenti. Questi ultimi provvedimenti sono stati introdotti dal D.lgs 53/2010 (attuazione della direttiva 2007/66/CE, direttiva ricorsi);

alla predisposizione lettere di aggiudicazione con richiesta di documenti, cauzioni contrattuali, polizze assicurative e certificati comprovanti il possesso della capacità a contrarre con la P.A.

L'ufficio ha curato inoltre, tutte le pubblicazioni in materia previste da disposizioni normative e le informazioni da trasmettere obbligatoriamente ed entro i termini previsti all'Autorità dei Lavori Pubblici, nonché a quelle da trasmettere tramite il R.U.P. all'Osservatorio dei LL.PP.

Sono stati predisposti durante l'anno 2010:

n. 44 bandi di gara per lavori pubblici

Sono state espletate n. 99 aggiudicazioni per l'importo complessivo di Euro 45.934990,54 al netto dei ribassi e oneri di sicurezza.

Il numero complessivo delle sedute di gara è stato di 154 in 39 giornate.

Questa attività ha comportato l'impegno del dirigente in funzione di presidente e del funzionario del Settore responsabile del procedimento quale componente.

QUALIFICAZIONE IMPRESE

Per l'esecuzione dei lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro si è inoltre provveduto alla qualificazione delle imprese esecutrici e subappaltatrici (per importi superiori le imprese sono qualificate con attestazione rilasciate da società di attestazione), con procedura analoga a quella svolta da queste società, effettuato con analisi della capacità tecnica, economico-finanziaria, e dei requisiti di ordine generale.

SUBAPPALTI

Per quanto riguarda i subappalti sono state istruite n. 188 pratiche di autorizzazione.

L'iter per il rilascio dell'autorizzazione prevede:

- verifica documentazione presentata dalla ditta subappaltatrice;
- verifica dichiarazioni sostitutive presentate dalla ditta con conseguente richiesta delle certificazione agli enti;
- richiesta del casellario giudiziale;
- trasmissione, a termine delle verifiche, di copia della documentazione al Settore Tecnico interessato e conservazione degli atti.

A corollario dell'attività espletate si è provveduto:

- all'adempimento delle richieste di accesso agli atti di gara, da parte delle imprese o professionisti partecipanti alle gare, mediante la visione degli atti e rilascio di copie di atti;

- a prestare la necessaria collaborazione all'Avvocatura per i ricorsi avverso i provvedimenti del Settore, con redazione delle deduzioni e produzione della documentazione.

AFFARI GENERALI NORMATIVE FORNITURE E SERVIZI

Il Settore nell'anno 2010 ha gestito n. 52 procedure d'appalto tra forniture di beni, di servizi ed aste attive.

L'attività si è articolata:

nella collaborazione alla stesura, nel controllo e nella correzione dei capitolati speciali d'appalto, proposti dalle Divisioni e dai Servizi Centrali;

nella consulenza in materia di appalti;

nella comunicazione delle variazioni normative.

Sono stati redatti e pubblicati, nelle forme richieste dalle leggi in materia, i bandi e inviate le lettere d'invito alle ditte, per l'espletamento delle gare, in maggioranza di livello europeo.

La fase di gestione delle sedute di gara (sedute pubbliche e riservate, complessivamente oltre 105 nel corso dell'anno) ha comportato l'impegno del dirigente in funzione di presidente e, di volta in volta, di un funzionario del Settore, quale componente.

Il Settore ha curato l'iter successivo alle sedute di gara per l'adozione delle determinazioni di aggiudicazione degli appalti.

Il Settore gestisce, con il proprio Ufficio Verifiche, l'accertamento su tutte le autocertificazioni prodotte in sede di gara dalle imprese aggiudicatrici di lavori pubblici, servizi e forniture, sia per il Settore stesso che per conto del Settore Appalti Lavori Pubblici. Nel corso del 2010 sono stati effettuati controlli sui requisiti delle ditte appaltatrici di servizi e forniture che hanno prodotto l'adozione di n. 34 determinazioni dirigenziali di aggiudicazione definitiva.

L'attività generale del Settore va considerata non solo come strumentalmente necessaria all'acquisto, in modo giuridicamente corretto e trasparente, dei beni e servizi indispensabili all'azione dell'Amministrazione, ma anche come possibile fonte di vantaggio economico per la stessa.

E' possibile analogamente valutare il vantaggio economico della Città anche nell'espletamento delle procedure d'appalto; focalizzando l'attenzione sulle procedure aperte e ristrette pubblicate e concluse nel corso del 2010 si può stimare l'effettivo risparmio – sempre rispetto alla base d'asta - ottenuto dalla Città in euro 5.862.683,86, anch'esso specificato nella seguente tabella:

Alle ordinarie attività di gestione dei procedimenti di affidamento degli appalti si sono affiancate quelle specifiche di supporto alle funzioni istituzionali del Segretario Generale in materia contrattuale. Infatti nel Settore Affari Generali Normative Appalti Forniture e Servizi è collocato l'Ufficio del Repertorio del Segretario Generale, in cui confluiscono tutti i contratti in cui il medesimo è Ufficiale rogante (Atti pubblici) ed in cui sono inseriti altri atti anche in forma di scrittura privata.

Ha poi provveduto alla gestione del contenzioso conseguente all'affidamento di appalti congiuntamente all'Avvocatura comunale (3 ricorsi notificati nell'anno), mediante lo studio dei ricorsi, la predisposizione di relazioni e memorie, la preparazione dei documenti da produrre in giudizio.

Il Settore ha poi proceduto alla preparazione, redazione e pubblicazione dei documenti di gara, su richiesta dei Settori interessati, per la procedura ristretta per l'affidamento in concessione dei servizi di mobilità e trasporto dell'area metropolitana torinese.

E' poi necessario ricordare che nel corso del 2010 il Settore ha dovuto modificare radicalmente i propri processi per renderli conformi al D.Lgs 20 marzo 2010 n. 53, che ha adeguato il Codice degli appalti alla "direttiva ricorsi". In particolare le comunicazioni alle imprese sono ora inviate prevalentemente tramite PEC, nell'immediatezza dello svolgimento dell'ultima seduta di gara; parimenti viene iniziata la fase dei controlli, le cui risultanze non vengono oggi più recepite in sede di determinazione di aggiudicazione definitiva, bensì costituiscono oggetto di autonoma e successiva determinazione adottata sotto la responsabilità del Dirigente del Settore, prima della stipulazione del contratto. Infine, alla modalità del "verbale che tiene luogo di contratto" ai sensi del R.D. 2440/1923 si è sostituita una stipulazione vera e propria, in quanto ritenuta maggiormente in linea con la vigente normativa così come aggiornata dalla suddetta "Direttiva Ricorsi".

Nel corso dell'anno, il Settore ha anche contribuito all'attività d'informazione ed aggiornamento normativo ed ha assicurato il supporto sugli aspetti giuridici in materia amministrativa e di contrattualistica pubblica a vari Settori comunali. Il Settore ha infatti coordinato i rapporti fra la Città e l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici al fine di rendere possibile l'acquisizione del numero C.I.G. – codice identificativo di gara – da parte dei Responsabili del Procedimento dei diversi Settori che indicano le procedure ad evidenza pubblica.

Con l'entrata in vigore, poi, della L 136/2010 – Tracciabilità dei flussi finanziari – è stato necessario fornire tali informazioni a tutti i Settori dell'Amministrazione, in quanto il numero di C.I.G. è diventato elemento nodale per l'ottemperanza alla predetta normativa sulla tracciabilità. Il Settore ha, perciò, messo a disposizione dei Settori dell'Amministrazione un flusso regolare di informazioni per consentire ai singoli responsabili del procedimento il corretto adempimento degli oneri correlati.

Sono stati gestiti 68 procedimenti di accesso agli atti e ai documenti di gara. Il numero inferiore rispetto agli anni precedenti è da imputarsi all'entrata in vigore del D.Lgs 53/2010 e all'invio mediante PEC a tutti gli aventi diritto degli atti di gara che ha deflazionato le richieste di accesso.

COORDINAMENTO ECONOMATO

Il Coordinamento Economato è posto a capo di due Settori; il Settore Acquisto di Servizi e il Settore Fornitura beni, istituzionalmente preposti allo svolgimento delle

attività negoziali per l'acquisto di beni e servizi a favore di tutte le Divisioni ed i Servizi Centrali Comunali.

ACQUISTO DI SERVIZI

Nell'anno 2010 sul fronte della razionalizzazione e monitoraggio della spesa sono stati realizzati significativi risparmi attraverso due modalità:

Contenimento della revisione prezzi

Rinegoziazioni con i fornitori

Le due azioni congiunte hanno realizzato un risparmio complessivo sul Bilancio di circa euro 290.000,00

Sul fronte delle prestazioni nell'anno 2010 maggiore attenzione è stata rivolta alla qualità delle medesime.

A tal fine sono state realizzate idonee procedure di monitoraggio del rispetto dei termini contrattuali, che hanno consentito la rilevazione del pieno soddisfacimento dei fabbisogni dei clienti interni.

FORNITURA BENI

Nel Settore Fornitura Beni è stato effettuato, come per gli anni precedenti, il contenimento e la razionalizzazione della spesa. In seguito a tale indirizzo, la spesa corrente si è attestata per l'importo di € 1.277.464,32 evidenziando una riduzione rispetto alla spesa del 2009 di oltre 464.000,00 euro.

Le economie registrate, a seguito di un controllo puntuale sui costi, hanno permesso una più contenuta quantificazione delle spese da sostenere e, quindi, una formulazione delle proposte di bilancio commisurate alle economie attuate sui diversi servizi dell'Amministrazione, che sono stati comunque garantiti.

Come richiesto al Servizio Risorse Finanziarie è stata perfezionata l'operazione di mutuo di € 649.600,00 per l'acquisto di apparecchiature per ufficio, arredi ed attrezzature varie di cui alla determinazione dirigenziale n. mecc. 2010-005009/005 del 26/08/2010 esecutiva dal 01/12/2010.

Pertanto sono state avviate le procedure di gara necessarie per gli acquisti richiesti dai vari Settori comunali (Arredi per biblioteche, Arredi metallici per Servizi vari, Forniture archivi rotanti).

In continuità con il processo avviato nell'anno 2009, di progressiva introduzione nelle gare esperite a cura del Settore di criteri ambientalmente compatibili, sono state completate e aggiudicate le gare di fornitura di vestiario, biancheria piana e materiali di pulizia.

Sono state sperimentate due modalità diverse di introduzione dei criteri:

per la fornitura del vestiario, requisiti eco-compatibili obbligatori e aggiudicazione al prezzo più basso;

per la fornitura di detersivi requisiti eco-compatibili facoltativi e corrispondenti ad un punteggio premiante, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

4.8 SERVIZI MECCANIZZATI

Il Settore Gestione Automezzi – Magazzini ed Autorimesse si caratterizza in diverse attività così classificabili:

Garantire la mobilità degli Amministratori della Città e del personale intero dell'apparato municipale per le attività correnti e straordinarie in campo nazionale ed internazionale, con proprio personale o a mezzo terzi.

Svolgere servizi relativi al trasporto materiali ed alle esigenze di mobilità del personale municipale coinvolto nelle consultazioni elettorali;

Gestire e conservare l'efficienza di tutto l'autoparco municipale con le necessarie manutenzioni e riparazioni, revisioni e collaudi.

Migliorare tecnologicamente l'autoparco municipale con la sostituzione di automezzi Euro 0, 1 e 2, con nuovi veicoli rispondenti alle più recenti normative in tema di sicurezza e di inquinamento ambientale;

Gestire il patrimonio immobiliare di competenza, costituito dai Magazzini, Autorimesse ed Impianti Sportivi Circoscrizionali della Città, attraverso la programmazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Attività eseguite nell'anno 2010

Gestione trasporti:

Servizi con autista per trasporti richiesti dai vari Settori municipali; per componenti delle Commissioni comunali, dipendenti, trasporto materiali ecc.: n. 1.827 per un importo complessivo di €. 409.968,19;

Servizio autisti di rappresentanza per Amministratori per trasferte, utilizzando personale specificamente dedicato e formato. Esso ha garantito la mobilità degli Amministratori impegnati in attività istituzionali, sia in Città che in trasferte nazionali ed estere (costituisce il tradizionale supporto per lo svolgimento delle riunioni del Consiglio Comunale): 91.183 Km per un importo complessivo di €. 6.765,75;

Supporto ad attività operative della Protezione Civile Municipale per aspetti logistico-operativi;

Supporto a missioni umanitarie, manifestazioni culturali e sportive (Turin Marathon, Half Marathon, Tuttadritta, Meeting Internazionale di atletica leggera, "In strada 2010", Campionati Mondiali Universitari di lotta, ecc.), tramite il prestito temporaneo di veicoli o fornitura di servizi di trasporto con autista, per una spesa complessiva di €. 48.176,40;

Supporto alle giornate ecologiche, anche con biciclette messe a disposizione della cittadinanza nei giorni feriali e festivi (n. 30 richieste);

Servizio di trasporto del materiale elettorale, con noleggio di n. 20 autocarri con autista, servizio di trasporto del personale municipale, impiegato per il trasporto ed il

ritiro delle schede elettorali, con noleggio di n. 13 autobus con autista, per un importo totale di €. 25.212,72.

Gestione mobilità:

Trasporto degli Amministratori e dei Dirigenti tramite le Cooperative Radio Taxi cittadine (5730 e 5737) che nell'anno 2010, hanno garantito la mobilità di 239 utenti con l'effettuazione di 2.736 corse, per una spesa complessiva di €. 31.177,13;

Trasporti collettivi, effettuati in occasione di manifestazioni culturali, sociali, sportive, ecc., con noleggio di autobus di varia capienza, quantificabili con un impiego di 163 autobus, da 11, 15, 16, 24, 25, 35, 50 posti e oltre, con trasporto di 6.723 persone e per una spesa complessiva di €. 51.814,76, per un numero di servizi pari a 83;

Il servizio di Car Sharing, attuato attraverso la Società Car City Club, con l'impiego di 60 tessere trasferibili, variamente distribuite a Divisioni, Servizi Centrali, Circoscrizioni e Settori ed utilizzate da circa 257 dipendenti municipali, che hanno effettuato 2.007 corse, con percorrenze complessive nell'anno di 36.701 Km. e per una spesa di €. 47.283,37;

Servizi amministrativi:

Gestione di n° 13 procedure di rimborso danni ai veicoli di proprietà dei dipendenti municipali, utilizzati per motivi di servizio, in attuazione dell'art. 23 (copertura assicurativa) del D.P.R. 333 del 3 agosto 1970, per un importo di €. 18.350,18. E' stato gestito inoltre, con apposito programma informatico autoprodotta, l'aggiornamento delle autorizzazioni alla guida all'auto propria per motivi di servizio, di 1.580 dipendenti;

Gestione amministrativa dell'autoparco municipale:

Gestione amministrativa pratiche auto presso il P.R.A. e gli Uffici della Motorizzazione Civile, tasse di proprietà, pedaggi autostradali, per un importo di €. 97.500,87;

Assicurazione parco veicolare e gestione relativi sinistri per un importo di €. 456.441,39;

Gestione amministrativa e contabile degli appalti carburanti: benzina, gasolio, metano e G.P.L. necessari a tutti i mezzi municipali ;

Gestione, all'interno del cortile dell'Autorimessa di via Ponchielli 66, di un distributore carburanti liquidi (n° 2 pompe per benzina e n° 1 pompa per gasolio), quale presidio di emergenza per la Città. Gestione delle forniture esterne dei carburanti liquidi e gassosi necessari all'autoparco per un costo complessivo di €. 423.247,21, con una percorrenza di 3.267 Km., per 341.380,60 litri di carburante erogati;

Gestione contravvenzioni al codice della strada compiute dai veicoli municipali per un totale di 132 verbali;

Formazione ed informazione tecnica del personale, nello specifico autisti, con n. 12 corsi di due giornate e n. 24 corsi di una giornata di "Guida sicura", per un importo di €. 8.580,00.

Abilitazione alla guida dei dipendenti che utilizzano i veicoli municipali per un totale di n. 630 tra nuove autorizzazioni e rinnovi;

Gestione rinnovo dell'autoparco municipale:

Rinnovo dell'autoparco municipale, con l'acquisto di veicoli rispondenti alle più recenti tecnologie in materia di sicurezza attiva e passiva e basso impatto ambientale, alienazione e dismissione gli automezzi obsoleti ed incidentati, per una spesa complessiva di €. 1.241.121,72;

Alienazione e rottamazione dei veicoli obsoleti dell'autoparco municipale;

Gestione tecnica dell'autoparco municipale:

Attività di officina meccanica e elettrauto con manutenzioni e riparazioni dei veicoli municipali per un importo di €. 92.954,55, per interventi con officine interne di cui il 46,46% per le autovetture del Comando della Polizia Municipale e per interventi con officine esterne per €. 462.840,00 di cui il 49% per le autovetture del Comando della Polizia Municipale;

Revisioni e collaudi veicoli di proprietà della Città.

Gestione patrimonio immobiliare:

Esecuzione delle attività relative alla conservazione del patrimonio immobiliare di competenza del Settore, poste in essere attraverso la gestione delle pratiche tecnico-amministrative contabili in ufficio e Direzione dei lavori e controllo dell'esecuzione in cantiere: n. 90 interventi per un costo complessivo di €. 91.058,86;

Programmazione degli interventi di rilevante importanza riguardanti il patrimonio di competenza e conseguente stesura dei progetti di manutenzione ordinaria (n. 1 progetto) e straordinaria (n. 1 progetto cantierabile in corso di appalto, oltre n. 1 progetto preliminare approvato, relativo alla manutenzione straordinaria diffusa impianti sportivi e n. 3 studi di fattibilità per un importo di €. 1.550.000,00), per Magazzini, Autorimesse ed Impianti Sportivi Circo-scrizionali della Città;

Gestione del programma di controllo amianto, eseguita attraverso interventi volti alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di bonifica e smaltimento del materiale nocivo, presente in diverse sedi, di cui due completamente bonificate (Via Buscalioni 23 - Giardino Artiglieri della Montagna (fronte Palazzo di Giustizia);

Redazione di progetti di censimento finalizzati all'analisi e programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, relativi ai magazzini, autorimesse ed Impianti Sportivi di competenza.

Progetti approvati nel corso del 2010

Gestione Automezzi:

A seguito del continuo rinnovo dell'autoparco Comunale, è stata esperita un Asta Pubblica di vendita di n. 49 veicoli dimessi che ha permesso un introito di €. 40.138,00.

Nel corso del 2010 sono stati consegnati:

al Corpo di Polizia Municipale della Città:

n. 1 veicolo allestito a laboratorio mobile €. 73.751,58;

n. 19 Veicoli vari (n. 1 Scudo combi, n. 3 Panda 4x4, n. 3 Bravo all. Civetta e n. 12 Bravo all. Ordinanza) completi di pacchetti manutentivi per €. 492.160,67;

n. 1 Doblò per il servizio di Protezione Civile per €. 17.177,81;

per una spesa complessiva di €. 583.090,06;

al settore Gestione Verde:

15 Veicoli (n. 7 Piaggio Porter, n. 5 Ducato, n. 1 Scudo combi, n. 1 Iveco Daily e n. 1 Nissan Cabstar scarrabile) per un importo complessivo di €. 431.813,80;

ai restanti Servizi:

14 Veicoli (n. 2 Piaggio Porter, n. 2 Doblò e n. 10 Panda Natural Power) per una spesa complessiva di €. 226.217,86.

E' inoltre prevista la consegna, entro il mese di giugno, di ulteriori n. 14 Veicoli per il Corpo di Polizia Municipale acquistati tramite adesione a convenzione Consip, completi di pacchetti manutentivi di 6 anni / 150.000 Km., per una spesa complessiva di €. 297.054,14;

E' inoltre in corso la Procedura Aperta per l'acquisto di n. 2 carrelli elevatori per un importo a base d'Asta di €. 112.500,00 a seguito dell'alienazione di n. 5 carrelli elevatori con più di 20 anni non più riparabili.

Per il servizio di mobilità degli Amministratori della Città, a seguito della razionalizzazione dello stesso, nel corso del 2010 la Città ha ridotto il numero delle vetture modello Alfa Romeo 159 noleggiate tramite convenzione Consip da 14 a 7 (di cui 4 vetture restituite a luglio ed ulteriori 3 vetture ad ottobre 2010), successivamente si è proceduto a richiedere alla Ditta Leasys fornitrice del servizio di noleggio una estensione, di sei mesi, del contratto di noleggio per le restanti n. 7 vetture per un ulteriore impegno di €. 34.525,51.

Gestione Magazzini, Autorimesse ed Impianti Sportivi Circostrizionali della Città:

Attività di progettazione e direzione lavori degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, finalizzati alla messa a norma degli immobili, ivi comprese la messa in sicurezza, l'esecuzione di opere di consolidamento di strutture obsolete, l'adempimento alle norme vigenti in materia di bonifica amianto, antinfortunistica e antincendio.

L'investimento complessivo di €. 1.200.000,00 è stato riferito ad interventi di particolare rilevanza per lavori necessari alla conservazione e manutenzione del patrimonio immobiliare di competenza e per le eventuali bonifiche di materiali contenenti amianto e si è concretizzato con la redazione del progetto dei lavori di manutenzione straordinaria diffusa per l'anno 2010, in corso di appalto, per un importo di €. 900.000,00, oltre alla redazione del progetto di manutenzione straordinaria diffusa impianti sportivi di base, per €. 300.000,00, di cui è in corso la progettazione definitiva.

L'ammontare complessivo della manutenzione ordinaria è stato di €. 132.400,00, finalizzati all'esecuzione di interventi necessari a garantire il normale svolgimento delle funzioni presso le strutture di competenza del Settore. Il Settore procede con il programma di pianificazione dello smaltimento e/o monitoraggio di tutto l'amianto presente negli edifici, che prevede l'imminente inizio dei lavori di smaltimento presso alcuni edifici.